Comune di Brescia

RELAZIONE DELLA GIUNTA

ALLEGATA AL RENDICONTO 2013

Artt. 151 e 231 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

INDICE

INTRODUZIONE pag. 7

PARTE PRIMA
I RISULTATI AMMINISTRATIVI DEL 2013

- ❒ Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione pag. 9
- ❒ Missione 02 - Giustizia pag. 31
- ❒ Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza pag. 33
- ❒ Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio pag. 39
- ❒ Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali pag. 45
- ❒ Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero pag. 51
- ❒ Missione 07 - Turismo pag. 57
- ❒ Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa pag. 59
- ❒ Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente pag. 69
- ❒ Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità pag. 77
- ❒ Missione 11 - Soccorso civile pag. 83
- ❒ Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia pag. 85
- ❒ Missione 14 - Sviluppo economico e competitività pag. 91

PARTE SECONDA
ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2013

1. La gestione finanziaria del bilancio 2013 pag. 94

2. Il risultato della gestione finanziaria pag. 99
   2.1 L'avanzo di amministrazione pag. 99
   2.2 Il fondo di cassa pag. 100

3. Analisi delle entrate e delle spese correnti pag. 101

3.1 Entrate correnti pag. 101
3.1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa pag. 102
3.1.2 Trasferimenti correnti pag. 108
3.1.3 Entrate extratributarie pag. 112
3.2 Spese correnti pag. 119
3.3 Spese per rimborso prestiti pag. 134

4. La spesa in conto capitale e per incremento di attività finanziarie (investimenti) e le relative fonti di finanziamento pag. 135

5. Rendicontazione del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio pag. 140

PARTE TERZA
L'ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

1. Il conto economico pag. 145

2. Lo stato patrimoniale pag. 150

PARTE QUARTA
L'ASSETTO DELLE PARTECIPAZIONI COMUNALI NELLE SOCIETA' DI CAPITALI pag. 154

PARTE QUINTA
IL PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013 pag. 161

PARTE SESTA
NOTE INTEGRATIVE

1. I risultati complessivi pag. 164

2. La gestione dei residui pag. 187
2.1 Parte attiva pag. 187
2.2 Parte passiva pag. 188

3. La gestione della competenza pag. 190
3.1 Dati relativi agli interventi in conto capitale e incremento di attività finanziarie pag. 190
3.2 L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio 2013 pag. 217
3.3 L'utilizzo di fondi aventi destinazione vincolata pag. 221

4. Tabella dei parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà pag. 231

5. Parametri: servizi indispensabili, servizi a domanda individuale e servizi diversi pag. 234

6. Il conto economico e lo stato patrimoniale pag. 238
7. Analisi degli scostamenti pag. 244
7.1 Riepilogo delle entrate correnti per centro di costo pag. 245
7.2 Analisi degli scostamenti delle entrate correnti pag. 247
7.3 Riepilogo delle spese correnti per centro di costo pag. 255
7.4 Analisi degli scostamenti delle spese correnti pag. 257
7.5 Riepiloghi delle entrate e delle spese in conto capitale e per decremento/incremento attività finanziarie per centro di costo pag. 268

Appendice

❒ Elenco delle spese di rappresentanza pag. 273
❒ Prospetto delle entrate e delle spese per codice SIOPE (Sistema informativo operazioni Enti pubblici) pag. 277

INTRODUZIONE

Secondo quanto disposto dagli artt. 151 e 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, la Giunta Comunale deve allegare al Rendiconto una relazione illustrativa, i cui contenuti sono stati adeguati in relazione alla partecipazione da parte del Comune di Brescia alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

Il presente volume contiene l'analisi e la valutazione della gestione dell'esercizio 2013, con particolare riferimento all'illustrazione del significato amministrativo, finanziario ed economico-patrimoniale delle risultanze finali, nonché allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni di bilancio, in rapporto ai contenuti del bilancio di previsione 2013 e della Relazione previsionale e programmatica 2013/2015, come risultanti alla data del 31/12/2013.

La relazione contiene anche l'esame delle motivazioni avvenute nell'assetto delle partecipazioni comunali in società di capitali e l'esposizione dei risultati conseguiti sugli obiettivi derivanti dal patto di stabilità interno.

Nella parte sesta, Note integrative, sono contenute analisi più approfondite della gestione finanziaria, i principi applicati nella compilazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale sperimentali, i parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà e quelli relativi ai servizi indispensabili, ai servizi a domanda individuale e ai servizi diversi.

Infine, nell'Appendice sono inseriti l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente (ai sensi di quanto disposto dall'art. 16, comma 26 del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito nella Legge n.148/2011) e il prospetto delle entrate e delle spese per codice SIOPE (Sistema informativo operazioni Enti pubblici).

PARTE PRIMA

I RISULTATI AMMINISTRATIVI DEL 2013

Missione 01
Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo

Programma 01 - Organi istituzionali

L'attività dell'Ufficio di Gabinetto ha riguardato, a partire dall'insediamento della nuova Amministrazione, il coordinamento delle funzioni della segreteria istituzionale, sia per quanto riguarda i rapporti con altre Istituzioni, enti pubblici e privati, sia per i cittadini che si rivolgono al Comune per molteplici necessità e iniziative.
L'attività si è indirizzata, sul versante istituzionale, alla traduzione operativa - per quanto di competenza - degli indirizzi generali di governo adottati, curando anche la verifica della loro puntuale e sistematica applicazione da parte dell'intero sistema comunale, comprendendo nel medesimo non solo i vari Settori in cui si articola la struttura operativa del Comune ma anche le aziende e gli enti partecipati e controllati nonché gestori di servizi rivolti alla collettività.
Nell'ambito delle competenze specifiche si è provveduto ad organizzare e curare la partecipazione del Sindaco e di tutti gli Amministratori ad iniziative ed eventi di rilevanza culturale e politico-amministrativa.
Nell'ambito del perseguimento dell'obiettivo di garantire un'ampia e completa informazione ai cittadini, sono state promosse iniziative per illustrare le attività e il funzionamento dell'ente e per dare visibilità agli eventi. A tale proposito si sono rafforzate le azioni di comunicazione istituzionale – attraverso l'Ufficio Stampa e l'Ufficio Relazioni con il Pubblico anche al fine di favorirne più strette collaborazioni e sinergie a supporto dei settori dell'Amministrazione Comunale per la migliore gestione della comunicazione da e verso i cittadini.
Al fine di migliorare la comunicazione delle iniziative di varia natura promosse o patrocinate e sostenute dall'Amministrazione oltre che a quella relativa ai servizi offerti dal Comune e alle decisioni assunte al riguardo si è provveduto al restyling grafico e strutturale del nuovo portale internet istituzionale. Il nuovo sito internet presenta una grafica rinnovata e un'organizzazione dei contenuti "smart", permettendo l'accesso alle informazioni suddivise per argomenti direttamente dai 5 bottoni tematici presenti in home page. Maggiore attenzione è data alle news al fine di garantire ai cittadini un aggiornamento in tempo reale sui principali eventi della giornata. Particolare rilievo è stato dato ai nuovi strumenti di comunicazione, il social network, attraverso la realizzazione di un account dedicato al Comune di Brescia. L'implementazione dei servizi interattivi è inoltre finalizzata ad agevolare l'accesso da "casa" ai servizi dell'Amministrazione.
Il dialogo con i cittadini è inoltre facilitato dalla funzionalità che, sempre attraverso il portale internet, permette di interagire con Sindaco e Assessori offrendo la possibilità di segnalare problemi, proporre soluzioni e suggerimenti attraverso il canale "Aiutaci a migliorare Brescia". Tale servizio garantisce una risposta alle richieste dei cittadini in massimo 5 giorni lavorativi dalla segnalazione.

Sul versante del decentramento amministrativo, in attuazione degli indirizzi strategici contenuti nella Relazione Previsionale e Programmatica, nel corso dell'anno è proseguita l'attività di riorganizzazione in vista dei cambiamenti derivanti dall'impossibilità di mantenere gli attuali organismi. L'applicazione della riforma introdotta con la legge finanziaria 2010 ha previsto la soppressione delle Circoscrizioni quali organismi politici, per le città con popolazione inferiore ai 250.000 abitanti, che è divenuta operativa con le elezioni amministrative, svoltesi nei mesi di maggio/giugno dell'anno concluso.
Il nuovo assetto previsto dal legislatore contempla dal punto di vista partecipativo numerose possibilità di articolazione territoriale; a tal proposito è stato avviato un percorso di condivisione all'interno della commissione consiliare competente, al fine di giungere alla stesura e realizzazione del nuovo assetto istituzionale della partecipazione.
Durante la fase di transizione verso il nuovo assetto della partecipazione è proseguita la riorganizzazione degli uffici di zona dal punto di vista dell'ottimizzazione della forza lavoro assegnata, con alcuni spostamenti di personale sia all'interno del Settore sia verso altri Settori dell'amministrazione comunale.
Per quanto attiene agli aspetti logistici, è da segnalare la nuova sistemazione degli uffici del Settore Partecipazione e territorio all'interno dei locali di Contrada del Carmine dove gli spazi a disposizione sono stati ottimizzati al fine di permettere la condivisione degli stessi con l'ufficio di zona Centro, che continua ad operare sul territorio.
Per quanto riguarda invece la sede della Circoscrizione Ovest in attesa del completamento dell'iter amministrativo che consentirà di realizzare l'edificio che ospiterà gli uffici comunali all'interno dell'area "ex Cidneo" di Via Chiusure, si è unificata la sede dell'ufficio di zona nei locali di Via Farfengo, dal mese di dicembre 2013, rendendo disponibili spazi per l'utilizzo da parte di cittadini, enti ed associazioni del territorio.
Nell'ultimo periodo dell'anno gli assessorati alla partecipazione e territorio, all'urbanistica e ai servizi sociali hanno ascoltato la voce dei cittadini organizzando due incontri pubblici che hanno rappresentato le prime tappe di un modello di percorso partecipativo, per condividere proposte e priorità inerenti al futuro centro civico nell'area "ex Cidneo".
Per quanto riguarda l'operatività degli uffici di Zona si evidenzia che durante il corso dell'anno è proseguita in maniera proficua presso gli uffici decentrati l'attività degli sportelli di Ufficio Relazioni con il Pubblico andando a implementare la stessa con il rilascio del PIN e del PUK della Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi - e con il servizio di supporto al cittadino per la scelta e la revoca del medico.
Durante il corso dell'anno gli uffici di zona in collaborazione con il settore centrale hanno operato per continuare a garantire la gestione di servizi quali la concessione di sale e palestre, la gestione amministrativa dei corsi e delle iniziative di socializzazione attraverso percorsi di collaborazione semplificati per le associazioni, per continuare ad alimentare la funzione di collante con l'amministrazione centrale e con altri enti e associazioni.
I corsi attivati durante l'anno sono stati una settantina e per la prima volta sono state unificate le tariffe di partecipazione sull'intero territorio comunale.
Nel periodo estivo, sulla scorta dell'ottimo riscontro ottenuto nelle edizioni precedenti, si è realizzata l'attività motoria nei parchi cittadini, in ottemperanza alle decisioni programmatorie assunte dai Consigli delle cinque Circoscrizioni. I parchi cittadini sono stati frequentati, in orario serale, da adulti e anziani che hanno particolarmente gradito l'appendice estiva dei consueti corsi svolti presso le palestre durante gli altri mesi dell'anno.
L'Assessorato nel corso dell'anno si è fatto carico di assicurare, così come avvenuto in passato attraverso gli uffici di circoscrizione, il proprio sostegno economico alle scuole del

territorio e per il periodo natalizio il sostegno alle vicarie cittadine attraverso la diocesi e a iniziative territoriali varie.
Nell'ambito delle iniziative d'integrazione e sostegno delle attività d'interesse pubblico promosse da soggetti terzi, si è proceduto al rinnovo dell'accordo di collaborazione con la Curia e in particolare con l'Ufficio diocesano degli Oratori rinnovandone la validità per il triennio 2013-2015. Nell'arco del primo triennio di applicazione le attività promosse hanno riguardato interventi a sostegno delle attività ricreative, culturali e sportive gestite dalle Parrocchie cittadine tramite gli oratori.
Per quanto riguarda l'attività di Casa delle Associazioni, che sul versante organizzativo dal mese di agosto è ritornata a far parte del Settore Partecipazione e territorio, durante il corso dell'intero anno ha garantito a numerose associazioni la possibilità di fruire degli ambienti con l'obiettivo di favorire sinergie e soddisfare i bisogni dei cittadini. E' proseguito altresì l'impegno all'interno della rete con le realtà associative, le scuole e i servizi del territorio per la realizzazione d'interventi che puntano a favorire integrazione e coesione sociale, quali i progetti "Facciamo meta", "Ricuciamo la solidarietà, piccola sartoria di quartiere", "Scuola di Quartiere", "Sportello di orientamento al lavoro", che sviluppano progetti indirizzati sia verso minori (contro la dispersione scolastica) sia verso adulti in difficoltà sociale e/o in cerca di occupazione.
Per quanto concerne il lavoro delle consulte si è avviato un percorso con la consulta per la cooperazione e pace per comprendere, compatibilmente con la situazione finanziaria del Comune, gli indirizzi programmatici e le disponibilità da mettere in campo. Si è condiviso il principio che attraverso il pensiero e l'azione della consulta, il Comune debba dimostrare di essere rappresentativo di una "Città di Pace". Le iniziative organizzate nel corso dell'anno sono state "per…corri la Pace", "La pace va percorsa! Una settimana per la pace", "Tenda della Solidarietà tra i popoli". Nell'ambito del finanziamento di progetti di cooperazione internazionale sono stati stanziati fondi per cinque progetti a valenza annuale.
Per quanto riguarda la consulta dell'ambiente si è avviato un percorso partecipato di collaborazione con i referenti delle varie associazioni per l'individuazione di priorità e risposte rispetto alle emergenze ambientali e per la condivisione dei metodi operativi. Nel corso dell'anno la consulta si è occupata dell'attivazione di una collaborazione con l'Università di Brescia con somministrazione di un questionario "Che parco vorresti nelle cave di San Polo" i cui risultati sono stati in seguito presentati in un pubblico incontro. Inoltre si è occupata di organizzare nel mese di settembre in collaborazione con il progetto "quartiere bene comune" la festa al Parco delle Cave e un incontro pubblico per la presentazione della guida "Caso Caffaro - Guida al Cittadino" pubblicata dall'ASL di Brescia sul tema dell'inquinamento da PCB.

Programma 02 - Segreteria generale

Il Settore Segreteria Generale e trasparenza, oltre all'ordinaria attività di controllo e verbalizzazione degli atti degli organi collegiali e delle determinazioni dirigenziali e alle consuete attività di nomina dei rappresentanti del Comune in enti e società, assistenza alle commissioni consiliari, al Presidente del Consiglio Comunale, ai gruppi consiliari, di redazione contratti, di notifica, consegna atti e archiviazione, nel corso del 2013, ha operato come supporto per l'intera struttura amministrativa seguendo le direttrici principali evidenziate nei punti che seguono, aderenti ai principi di semplificazione e di trasparenza che ispirano il programma 1 e 2 della Relazione Previsionale e Programmatica, in cui il Settore Segreteria generale è coinvolto.

Il Settore è ora peraltro chiamato ad una radicale trasformazione delle proprie funzioni: la sovrintendenza ai temi della trasparenza, della prevenzione, della corruzione e i controlli interni sono aspetti che si sono impostati nel corso del secondo semestre 2013.
In particolare si evidenzia che l'attività svolta ha riguardato le seguenti principali direttrici operative:

- coordinamento delle attività riguardanti tre elezioni: le politiche di febbraio, le regionali espletate insieme alle politiche e quelle per l'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale di maggio/giugno. Queste ultime hanno comportato l'espletamento di tutta l'attività preparatoria con la presentazione delle candidature, la sostituzione dei presidenti di seggio, il coordinamento degli operatori del comune presso i seggi, impegnando peraltro il settore dal mese di marzo fino a tutta l'estate per gli adempimenti successivi all'insediamento;
- attività di accompagnamento a seguito dell'insediamento della nuova Amministrazione: in particolare è stato realizzato un vademecum del consigliere, si è curata l'acquisizione e la pubblicazione di curriculum, dichiarazione patrimoniale, dei redditi e delle spese elettorali dei consiglieri comunali;
- impostazione della sezione Amministrazione Trasparente. In collaborazione con il Settore Informatica e Smart City si sono pubblicati i relativi contenuti, direttamente o tramite una prima rete di referenti individuata. Sono state fornite le prime indicazioni ai settori in materia con apposite circolari del Segretario generale;
- modifica del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, a seguito della completa revisione dell'assetto organizzativo conseguente alla mutata Amministrazione;
- supporto al Segretario generale in una prima *tranche* di controlli interni ai sensi del relativo regolamento;
- partecipazione al gruppo di lavoro per il nuovo protocollo informatico nell'ambito del progetto di dematerializzazione, impostando una rete di referenti nei settori per garantire l'avvio del nuovo sistema e procedendo a una prima proposta di piano di fascicolazione;
- proseguimento del servizio di newsletter legale, che consiste nell'elaborazione e messa a disposizione sulla intranet delle principali novità legislative di interesse per il Comune, nonché il servizio della newsletter per i consiglieri comunali;
- ulteriore accentuazione del ruolo di supporto degli uffici presidenza del Consiglio, Commissioni e Gruppi consiliari quale servizio che consente l'operatività delle varie articolazioni del Consiglio, nonché della Commissione Pari Opportunità;
- avvio del progetto Città dei Ragazzi con l'elezione del nuovo consiglio comunale dei ragazzi.

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

E' proseguita la sperimentazione del processo di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, cui il Comune di Brescia ha aderito dal 2012 al fine di contribuire alla verifica dell'effettiva rispondenza del nuovo assetto contabile alle esigenze conoscitive della finanza pubblica e di proporre eventuali modifiche migliorative intese a realizzare una più efficace disciplina della materia.
Nel corso del secondo anno di sperimentazione sono stati prodotti, per la prima volta, il conto economico e il conto del patrimonio sperimentali ed è stata rivista la struttura previsionale 2013 al fine di allinearla alle revisioni disposte dal gruppo di lavoro Arconet,

costituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di Roma, al quale ha partecipato lo stesso Comune di Brescia.
In aggiunta, sono state modificate le modalità di gestione di entrate e spese in relazione all'evoluzione del principio di competenza finanziaria potenziato ed è stato predisposto il primo Documento unico di programmazione (DUP) sulla base del nuovo principio della programmazione che è stato pubblicato a settembre 2013, con il contributo del tavolo di lavoro a cui Brescia partecipa attivamente
Il lavoro svolto è stato condiviso all'interno dell'organizzazione comunale durante specifici incontri formativi che hanno coinvolto il personale dell'ente, in primo luogo la rete dei referenti contabili.
Per quanto concerne le politiche di approvvigionamento, nell'ambito del processo di *spending review* in corso all'interno dell'ente, è stata operata una razionalizzazione di alcune voci di spesa dei consumi intermedi, da attuarsi con l'individuazione di modalità di riduzione degli esborsi, anche eventualmente con la modificazione degli standard prestazionali o di fornitura.
Nell'esercizio 2013 sono proseguiti gli interventi sui servizi di pulizia, sul parco veicoli (con ulteriori riduzioni delle dotazioni), sui materiali di consumo delle macchine d'ufficio, sulle connessioni riguardanti le linee telefoniche e di trasmissione dati. In particolare si sono attuati risparmi sui costi delle linee di telefonia fissa, derivanti dall'applicazione della nuova Convenzione Consip, avvenuta nel 2012, in corso d'anno. Il lavoro di verifica, ricognizione, bonifica delle precedenti utenze, che aveva richiesto oltre un anno di lavoro, ha dato luogo ad importanti esiti di razionalizzazione.
La revisione di spesa ha riguardato tutti i contratti gestiti, con la collaborazione dei Settori interessati, in altri casi con la riduzione forzata degli standard prestazionali. In particolare, sono stati eseguiti rilevanti interventi di contenimento dei costi sui contratti di manutenzione del software.
Inoltre, sono stati portati a termine ulteriori interventi sui costi afferenti alle attività di produzione dei servizi, non prevedendo impatti sull'utenza esterna. Gli interventi hanno riguardato le attrezzature d'ufficio, puntando sulle operazioni di printer consolidation, con la riduzione delle dotazioni di stampanti individuali e le dotazioni di fax, con l'adozione della tecnologia del fax-server.

Le aziende partecipate
Nel programma amministrativo del Sindaco, nella sezione "La città partecipata e trasparente", vengono tra l'altro delineati obiettivi ed interventi riferiti alle aziende partecipate che, rispetto alla gestione in economia, consentono una gestione più efficiente grazie all'attivazione di economie di scala e sinergie ed al superamento dei vincoli di programmazione e operatività che caratterizzano la gestione istituzionale.
L'attività di coordinamento delle partecipate nel 2013 è stata caratterizzata anzitutto dal porre in essere azioni finalizzate alla riduzione e alla razionalizzazione delle partecipate comunali al fine di ottimizzarne l'efficienza e garantire economie. Di seguito sono evidenziati i provvedimenti dei quali il Settore ha curato la realizzazione, definendo ed attuando le connesse procedure.
Con riferimento a Brescia Mobilità, con deliberazione consiliare n°132 del 24.9.2013 è stata approvata la ristrutturazione e razionalizzazione del gruppo Brescia Mobilità; tale deliberazione ha approvato, tra l'altro, la fusione per incorporazione di Sintesi S.p.A. in Brescia Mobilità, modifiche allo statuto di Brescia Mobilità al fine di rafforzare le prerogative dell'assemblea anche in tema di controllo analogo, le modifiche allo statuto di Brescia Trasporti S.p.A. al fine di sostituire l'organo amministrativo collegiale con

l'Amministratore Unico, modifiche agli statuti di Brescia Trasporti e di Metro Brescia. Con provvedimento n. 165 del 20.11.2013 sono stati approvati gli indirizzi a Brescia Mobilità in merito alla partecipazione detenuta in OMB International S.r.l., dando indicazioni al fine della cessione della stessa OMB.
Entro il 30.6.2013 è stato rinnovato il patto parasociale, in essere tra i Comuni di Brescia e di Milano e relativo ad A2A S.p.A., in scadenza. Sempre per quanto concerne A2A spa ci si è attivati al fine di modificarne la *governance,* di concerto con il Comune di Milano. Il 20.12.2013, con delibera n. 198, il Consiglio Comunale ha approvato indirizzi in materia di *governance* e di cessione di una quota della partecipazione detenuta: nello specifico è stato approvato il passaggio dal sistema duale al tradizionale apportando le conseguenti modifiche allo statuto e approvando le linee guida per un nuovo patto parasociale, adottato poi con delibera di Giunta n. 672 del 30.12.2013. Si è contestualmente provveduto alle comunicazioni obbligatorie a Consob, Borsa, Registro Imprese e A2A. Nello stesso provvedimento consiliare si è stabilito poi di cedere, con procedura congiunta, le azioni di proprietà dei comuni di Brescia e di Milano non sindacate.
In data 19.12.2013 il Consiglio Comunale, con proprio provvedimento n. 193, ha deliberato di cedere una quota della partecipazione detenuta in Centrale del latte di Brescia S.p.A. previa valutazione della stessa partecipazione. Nel provvedimento sono contenute anche le modifiche da apportare allo statuto della Società in vista dell'apertura della compagine azionaria a soci privati.
In considerazione dell'entrata in vigore del nuovo regolamento comunale dei controlli e dell'attività inerente la predisposizione del bilancio consolidato, sono stati organizzati incontri con gli organismi partecipati destinatari di tali attività. Per quanto riguarda gli adempimenti riguardanti il regolamento dei controlli, si è provveduto alla redazione del previsto report relativo alle risultanze semestrali e ad assegnare obiettivi gestionali, per l'esercizio 2014, conformi agli indirizzi di mandato. Per quanto concerne il Bilancio Consolidato, dopo aver individuato gli organismi rientranti nel perimetro di consolidamento, si è comunicato agli stessi l'elenco degli enti interessati nonché la tempistica di invio dei documenti richiesti per l'elaborazione del consolidato (stato patrimoniale, conto economico e informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo - crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo), segnalando la necessità di eliminare le operazioni e i saldi reciproci e dando prime istruzioni. Sempre relativamente alla redazione del consolidato a fine anno è stato stipulato un accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia finalizzato a fornire all'Amministrazione Comunale il supporto scientifico nel percorso di sperimentazione in atto.
Riguardo i servizi pubblici affidati agli organismi partecipati, sono stati effettuati approfondimenti e incontri sia con i soggetti gestori che con i settori comunali avviando la revisione di alcuni contratti in scadenza, nello specifico i contratti relativi ai servizi di nettezza urbana, attività ancillari al servizio di nettezza urbana e illuminazione pubblica.
Sono poi stati realizzati gli adempimenti previsti dall'art. 6 c. 4 del DL 95/2012, con la redazione di una nota informativa, allegata al bilancio consuntivo, asseverata dagli organi di revisione, contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci fra il Comune e gli organismi partecipati, e dall'art. 9 del DL 95/2012 che ha previsto la complessiva ricognizione, al fine di sopprimere o accorpare assicurando la riduzione dei relativi oneri finanziari in misura non inferiore al 20%, di enti, agenzie e organismi che esercitano anche in via strumentale funzioni fondamentali di cui all'art. 117 2° c. l. p) della Costituzione o funzioni amministrative ai sensi art. 118 della Costituzione. Con riferimento all'art. 34 del

D.L. 179/2012, per gli affidamenti diretti in essere relativi a servizi pubblici a rilevanza economica, è stata redatta una relazione che dà conto del rispetto delle vigenti normative.
Sono poi da stati monitorati i riflessi sugli organismi partecipati in tema di rispetto del patto di stabilità e limiti di spesa per il personale, di procedure di reclutamento personale e conferimento incarichi, di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo.
Si è adeguato lo statuto della Fondazione del Teatro Grande ai dettami del D.Lgs. 39/2013 e lo statuto di CSMT Gestione dotando la società di una governance più snella e di un approccio più scientifico alle attività sociali.
In materia di trasparenza si è proceduto alla pubblicazione sul sito di tutte le informazioni previste dall'art. 22 del D.Lgs. 33/2013 relativamente a società ed enti controllati, considerando i servizi affidati, i risultati di bilancio degli ultimi tre anni, i compensi degli amministratori, le consulenze affidate, ecc.; si è provveduto inoltre a segnalare agli organismi partecipati gli adempimenti a loro carico, tra cui l'obbligo della costituzione della sezione "amministrazione trasparente" nei loro siti, effettuando controlli sulla corretta applicazione della normativa.
Relativamente all'espletamento della gara d'ambito per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale (DM 226/2011), per la quale il Comune di Brescia è stato individuato quale stazione appaltante dell'ATEM BRESCIA 3, si è provveduto alla predisposizione dello schema di convenzione volto a regolare i rapporti tra i Comuni ricompresi nell'ambito, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 197 in data 19.12.2013.

Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.
Pertanto, l'attività svolta si è orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi riguardanti la riscossione delle entrate tributarie.
In quest'ambito si colloca il progetto di recupero dell'evasione dell'Ici già avviato nel 2012 che comporta lo svolgimento di attività molto complesse consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) e i versamenti effettuati. Parallelamente, è proseguita l'attività di bonifica della banca dati con correzioni degli errori presenti negli archivi.
Sempre sul versante del recupero dei tributi evasi si segnala che nel 2013, è stata attivata la procedura di riscossione coattiva mediante ingiunzioni fiscali abbandonando, pertanto il "canale" Equitalia. All'invio delle ingiunzioni farà seguito, in caso di insolvenza del debitore, l'attivazione delle procedure esecutive previste dal tit. II° del DPR 602/73. Si ritiene che tale strumento, in quanto gestito direttamente dal Comune con l'ausilio tecnico di una società esterna, risulterà più efficace rispetto alle modalità seguite in passato con maggiori benefici all'Ente consentendo un livello maggiore di equità fiscale.
E' continuata, inoltre, l'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 44 del DPR 600/73 secondo il quale il Comune "segnala all'ufficio delle imposte dirette qualsiasi integrazione degli elementi contenuti nelle dichiarazioni presentate dalle persone fisiche". Quest'attività di recupero evasione dei tributi statali, potenziata nel 2012 con l'attivazione di uno specifico servizio in staff all'area risorse economiche e finanziarie, è stata incrementata nel 2013 considerato che i proventi derivanti saranno riversati per intero nelle casse del Comune. In particolare si sono incrementati i controlli sugli ISEE,

attraverso l'incrocio di banche dati, in modo che delle condizioni agevolate sui servizi comunali beneficino solo i cittadini più bisognosi.
L'effetto positivo di quest'attività si riscontra anche nel fatto che il legislatore ha previsto tra gli indici di "virtuosità" dell'ente la capacità di generare maggiori entrate con l'attività di contrasto all'evasione fiscale nazionale.
La stessa unità organizzativa coordina l'attività di recupero coattivo delle entrate comunali cui sopra si accennava.
È stata inoltre prestata attenzione a tutte quelle iniziative che agevolano il contribuente nell'assolvimento degli obblighi tributari, nello spirito dello Statuto dei diritti del contribuente approvato con la legge n. 212 del 2000.
Gli sportelli del Settore Tributi hanno offerto la propria assistenza ai contribuenti ogni giorno feriale dell'anno e, nei periodi in cui vi sono scadenze di adempimenti dichiarativi o di versamento, garantiscono un'apertura al pubblico anche oltre il normale orario.
Da tempo è stato attivato un servizio di prenotazione che consente all'utente di fissare data ed ora dell'appuntamento: il servizio risulta molto gradito da parte del pubblico, prova ne è che il suo utilizzo è cresciuto nel tempo. La prenotazione può avvenire telefonicamente oppure utilizzando il sito internet.
Sul sito internet sono stati ampliati i servizi di informazione, di scarico della modulistica ed anche quelli che consentono l'inoltro *on line* delle denunce e domande di rimborso nonché il calcolo dell'IMU e la stampa del mod. F24.

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

La gestione dei beni patrimoniali e demaniali ha comportato lo svolgimento delle seguenti attività:

- predisposizione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- gestione dei beni immobili demaniali e indisponibili con assegnazioni e concessioni di spazi a servizi e uffici comunali o locali messi a disposizione di altri enti pubblici in particolare l'assegnazione di immobili ai servizi per la giustizia minorile, all'ordine degli Architetti e all'ordine degli Avvocati;
- gestione di beni patrimoniali, in particolare delle unità commerciali (negozi, autorimesse) e delle affittanze dei terreni. Sono stati rinnovati ed effettuati ex novo complessivamente 15 contratti di locazione attiva a diversi soggetti e 4 concessioni di aree o terreni;
- esecuzione dei computi relativi alle affittanze attive e passive degli immobili, definendo le condizioni contrattuali. Nel complesso è stata gestita la contabilità relativa ad una trentina di contratti di locazione passiva di immobili che ospitano diversi servizi comunali;
- gestione delle concessioni del demanio, che riguardano chioschi ed edicole, rinnovando complessivamente 24 contratti di concessione;
- gestione dei rapporti per le concessioni e per le affittanze delle attività produttive (Farcom, A2A, Brescia Trasporti, Mercato Ortofrutticolo e Macello Comunale);
- predisposizione dei bandi di gara e le procedure per l'alienazione e la concessione dei beni del patrimonio del Comune di Brescia. Nel corso del 2013 sono state condotte 4 procedure di bandi di gara, di cui due per alienazione e due per concessione;
- conclusione di 2 atti di vendita, mentre non hanno avuto luogo procedure di acquisizione di beni immobili;
- effettuazione di 10 stime per attribuire il valore economico di alcuni immobili di proprietà comunale;

- gestione dei rapporti con gli amministratori condominiali in relazione alle 35 situazioni in cui il Comune è condomino con altri in riferimento ad interventi manutentivi e gestionali;
- gestione dei rapporti con l'ALER di Brescia per la gestione degli immobili non abitativi, la verifica delle spese condominiali, il controllo su manutenzioni straordinarie;
- compilazione e l'aggiornamento dell'inventario, con una corretta e sistematica rilevazione di dati fondamentali, di ordine tecnico ed economico, che riguarda il patrimonio comunale. Nel corso del 2013 l'archivio inventariale ha subito circa 350 variazioni;
- rilascio di certificazioni di informazioni e dati, ai cittadini, ai professionisti e agli stessi uffici comunali interessati, riferiti a strade comunali, aree pubbliche, fabbricati;
- controllo su parte del territorio cittadino in relazione ad eventuali occupazioni abusive di aree.

Sono stati realizzati gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili, degli impianti tecnologici e l'adeguamento alla normativa in materia di prevenzione e sicurezza dei luoghi di lavoro, secondo quanto indicato nel Piano Economico di Gestione.
Sono stati completati i lavori inizianti nell'anno precedente di manutenzione, ordinaria e straordinaria, degli immobili che, prevedevano interventi mirati alla conservazione ed alla fruibilità del patrimonio edilizio, al miglioramento degli immobili sede degli uffici dell'Amministrazione e il completamento degli edifici a sede del Tribunale e Procura dei Minori.
Si è ultimata la realizzazione della nuova RSA in località S. Polo e ha avuto inizio l'attività di gestione.

Programma 06 – Ufficio tecnico

Il programma "Ufficio tecnico" percorre trasversalmente tutte le linee programmatiche proposte dall'Amministrazione e mira a dare risposte a tutto campo alla città.
Considerando le necessità poste dal patrimonio immobiliare, inteso questo in tutte le sue diverse branche - edilizia per uffici e servizi, edilizia scolastica, edilizia monumentale, edilizia sportiva, edilizia sociale, edilizia residenziale non ERP, edilizia cimiteriale - risulta evidente come le esigenze manutentive siano state prioritarie nella vita della città e potenzialmente coinvolgenti tutti gli aspetti di vita quotidiana dei cittadini e dei potenziali visitatori. L'Amministrazione, che ha optato per un approccio "regolare" alla dinamica manutentiva, potrà modulare nel corso del tempo e sulla base delle risorse disponibili, le iniziative per far fronte ad esigenze generali (gli immobili tutti, con le necessità "ordinarie") e specifiche (es. edilizia cimiteriale); a ciò si aggiungono peculiarità, sempre affrontate nella struttura organizzativa dedita alla manutenzione "generale", finalizzate alla riqualificazione energetica di tutti gli edifici pubblici, e quelle "peculiari" in riferimento ai beni di interesse storico, artistico, monumentale.
In particolare, con riferimento alla manutenzione degli edifici pubblici sono stati assicurati, come compito principale, sulla base degli indirizzi dell'Amministrazione, la pianificazione e la realizzazione delle opere pubbliche, degli interventi di manutenzione del patrimonio comunale, nel rispetto dei tempi e degli standard di costo e di qualità stabiliti, migliorando la capacità di risposta alle esigenze richieste, nonché dei Settori "a supporto" e incrementando la trasparenza al fine di valorizzare nel tempo il "patrimonio pubblico della città".

Il contesto all'interno del quale si opera è caratterizzato da una evoluzione sempre più ampia e meno prevedibile della domanda di servizi, e, quindi, di opere. La sensibilità dei cittadini utenti è sempre più esigente nei confronti della qualità delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione realizzati, nonché dei servizi erogati dal Comune. Su questo terreno, la tempestività nel dare risposta alle istanze della città costituisce oggi un punto di forza. L'efficacia e l'efficienza degli interventi attivati dall'Amministrazione costituiscono per il cittadino uno dei principali parametri di valutazione delle capacità stesse dell'Amministrazione.

Sul versante dell'edilizia scolastica il programma avviato ha consentito di sviluppare azioni volte a garantire, nell'ambito del territorio comunale, l'efficienza del patrimonio immobiliare scolastico, nella logica di una razionalizzazione funzionale dei corpi di fabbrica e di una logistica d'uso coerente con le strutture disponibili.

L'azione di mantenimento, accompagnata alla costante revisione degli elementi attinenti la corretta funzionalità (antincendio, antisismica, impiantistica, energetica, d'accessibilità) rappresenta la possibilità contingente; non si sono programmati nuovi plessi, fatta salva una complessiva verifica delle dinamiche demografiche che potrà innescare, quanto meno, valutazioni di manutenzione pesante, tipologica e strutturale.

La quota parte di strutture didattiche si accompagna a quella propriamente sociale, ove immobili di diversa dimensione e funzione sono parte della quotidianità manutentiva; anche qui le dinamiche prioritarie hanno ricalcato quanto sopra detto per gli edifici scolastici, con la particolarità, nel sociale, del dover salvaguardare necessità funzionali di un singolo alloggio come di una grande RSA.

La scelta fondamentale é stata quella di preservare nel miglior modo possibile il patrimonio, evitando sprechi e gestendo le risorse cittadine per avere risultati in linea con la spesa possibile, cercando di assicurare comunque la qualità degli interventi, migliorare la fruibilità e la qualità degli spazi garantendo nel contempo un costante adeguamento delle diverse strutture.

Sempre nel programma si sono sommate esigenze specifiche rappresentate dalle manutenzioni di edifici scolastici e, soprattutto, anche per la dimensione quantitativa, risorse per le bonifiche ambientali (da PCB ed altri inquinanti), priorità che l'Amministrazione ha avviato ed iniziato ad attuare con un piano di bonifica su alcuni siti, riallineando le informazioni con nuove caratterizzazioni del suolo e "partendo", nella contingenza operativa, dalla Scuola "Deledda" (già approvato il progetto esecutivo dei lavori). A seguito di ciò, ed in linea con le valutazioni in atto da parte di ARPA, ASL, Comune di Brescia, si sta procedendo alle attività di bonifica con una prospettiva di lungo periodo in cui i primi casi "reali" possono rappresentare linee guida sperimentali e ripetibili.

Sul versante dell'edilizia monumentale si evidenzia in particolare la conclusione del ciclo di restauri degli ambienti di palazzo Loggia, sala dei Giureconsulti, e l'apertura della Chiesa dei miracoli, dopo un'attenta ripulitura dei marmi e delle pareti interne.

Con contribuzioni esterne, nel sottotetto dell'ala meridionale di Palazzo Broletto, è terminato il restauro del ciclo di affreschi "dei Cavalieri" in modo da rendere fruibile al pubblico la sala.

Per quanto riguarda l'attività generale di supporto ai settori tecnici si evidenzia, in particolare, l'aggiornamento delle procedure di gara nell'ambito dei lavori pubblici. Oggetto dell'obiettivo è stato recepire le nuove norme in materia di requisiti generali e di controlli antimafia. L'adeguamento alle nuove disposizioni normative è stato effettuato con la predisposizione della modulistica aggiornata e l'adeguamento degli atti di gara (basi, capitolati, lettere d'invito) alle nuove procedure.

Nel corso del 2013 si sono avute rilevanti modificazioni normative riguardanti i contratti pubblici, tra cui si evidenzia l'impatto delle modifiche all'art. 82 del Codice dei Contratti e la conferma dell'avvio del sistema AVCPASS per la qualificazione degli operatori economici alle gare pubbliche.
La modifica apportata all'art. 82 del Codice dei Contratti, con l'introduzione del principio dell'aggiudicazione con ribassi applicati alle voci d'offerta, con esclusione del costo della manodopera, ha comportato una revisione delle modalità di formulazione dell'offerta e della conduzione del processo di aggiudicazione.
Il sistema AVCPASS comporta una modalità differente sia di qualificazione dei soggetti partecipanti alle gare, con preparazione preliminare degli accessi al sistema da parte della stazione appaltante, sia soprattutto di effettuazione delle verifiche sui requisiti dichiarati dai concorrenti.
Per quanto riguarda la sicurezza degli ambienti di lavoro durante l'anno è stata eseguita la formazione generale e specifica di circa 1200 lavoratori (2/3 dei dipendenti dell'Ente) in materia di sicurezza, come previsto dall'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011, di cui all'articolo 37, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008, ed il Settore Sicurezza Ambienti di Lavoro ne ha predisposto gli elenchi dei dipendenti da formare ed i contenuti dei corsi di formazione riferiti alle mansioni svolte, con riferimento ai rischi specifici.
Nel corso del 2013 il Settore Sicurezza Ambienti di Lavoro ha svolto molti sopralluoghi presso gli ambienti di lavoro al fine di verificarne l'adeguatezza, sia con il medico competente sia su segnalazione pervenuta da parte dei lavoratori e dei settori.
Con la riorganizzazione dell'Ente avvenuta ad agosto 2013 si è provveduto a predisporre il nuovo Organigramma della Sicurezza che, di fatto, ricomprende tutte le figure previste dal D.Lgs. 81/2008 inserite nell'attuale organizzazione del Comune di Brescia .
A seguito di ciò si è proceduto con la ricognizione all'interno dell'Ente delle varie figure, al fine di confermare gli Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione (ASPP) ed i preposti presenti nei vari Settori, o di nominarne di nuovi, così da poter da organizzare i rispettivi corsi di formazione.
E' stato rivisto il Documento di Valutazione del Rischio (DVR) generale al fine di renderlo di più facile lettura e consultabile dai diversi lavoratori, nonché maggiormente flessibile, in tal senso è stato aggiunto un fascicolo contenente le diverse schede "rischio per mansione".
Si è altresì valutata la possibilità di definire il DVR per singolo edificio ai sensi del titolo IV del D.Lgs 81/2008, effettuando una ricognizione sugli ambienti di lavoro più significativi.
E' stata effettuata una sperimentazione del sistema che ha portato alla redazione dei fascicoli di rischio per alcuni ambienti di lavoro (DVR), riferiti ad una prima selezione di 10 edifici sedi di asili nido e scuole dell'infanzia, che fungono da progetto pilota.
Per quanto riguarda la predisposizione del Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro (SGSL) sono stati acquisiti vari preventivi, formulate le ipotesi e valutazioni, trasmesse al settore Risorse Umane per gli adempimenti di competenza.
E' stato predisposto un nuovo fascicolo informativo in tema di sicurezza, che è stato poi trasmesso a tutti i lavoratori oltre che pubblicato sul sito Intranet del settore, in applicazione a quanto previsto dall'art. 36 del D.Lgs. n. 81/2008 (informativa ai lavoratori).
Si è valutata la fattibilità dello spostamento di alcuni uffici comunali in funzione alla nuova struttura organizzativa dell'Ente e delle esigenze di lavoro dei varie settori interessati, rapportate ai requisiti previsti dalla normativa in tema di sicurezza degli ambienti di lavoro.

E' stato definito il programma per il corso di formazione destinato ad alcuni lavoratori addetti a mansioni di front-office, quale strumento necessario per gestire/prevenire situazioni critiche con utenti in situazioni di particolare difficoltà.
Si è provveduto alla ricognizione di tutte le attrezzature in dotazione all'ente, per consentire la definizione dell'incarico di rilevazione dei rischi da rumore e vibrazioni, previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
Infine si è provveduto a fornire il supporto alle varie realtà lavorative dei diversi Settori ed Aree, con lo scopo di promuovere e contribuire all'aggiornamento/redazione della documentazione in materia di prevenzione e protezione, quali:

- piani di emergenza, compresa la redazione delle planimetrie;
- verifica analitica dei contenuti ricompresi nel DVR per il loro aggiornamento;
- atti di coordinamento e Documento Unico Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) di vari Settori;
- varie procedure operative (raccolta toner, indagine radon, verifiche sanitarie, interventi per derattizzazione, sanificazioni varie, ecc.).

Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

L'attività dei servizi demografici nel corso del 2013 si è sviluppata nei seguenti ambiti:

- anagrafe: allo scopo di effettuare la bonifica dei dati relativi allo stato di nascita degli stranieri provenienti dagli Stati ex Unione Sovietica attraverso l'inserimento dell'esatta nazionalità, nel corso del 2013, sono stati spediti 914 inviti a capi famiglia stranieri. Si sono presentati in anagrafe 1.174 cittadini stranieri per i quali sono stati effettuati l'allineamento della banca dati anagrafica e si è provveduto al rilascio di una nuova carta di identità aggiornata. Le posizioni ancora da bonificare (l'attività si sviluppa in più annualità) sono, alla data del 2 gennaio 2014, pari a 1.425. Inoltre, con la collaborazione con il Settore Informatica, è stato predisposto un sistema di marcatura con codice a barre dei cartellini riguardanti tutte le carte d'identità emesse nel 2011 che permette al personale del Settore Servizi Demografici di effettuarne l'archiviazione ottica mediante *scanner*;
- stato Civile: nel corso del 2013 sono state bonificate 1.000 posizioni certificative e sono state gestite in maniera completamente automatizzata 9.866 annotazioni sugli atti di stato civile (nascita, matrimonio, cittadinanza, decessi) attraverso etichette prestampate. L'archiviazione ottica delle annotazioni (aggiornamenti) sugli atti di matrimonio è stata fatta mediante la riproduzione digitale su supporto magnetico di 1.455 annotazioni;
- servizio elettorale e commissione elettorale circondariale: sono stati portati a termine tutti gli adempimenti previsti per l'attività di ordinaria amministrazione e per l'intero procedimento elettorale relativo alle Elezioni Politiche, Regionali e Comunali riguardanti Brescia e altri tre Comuni del Circondario. In particolare sono state controllate le candidature presentate da 35 liste (25 a Brescia e 10 nei tre Comuni del Circondario) attraverso l'utilizzo dell'apposito *software* di controllo che ha permesso la verifica del rispetto della nuova normativa in materia di quote di genere e l'inserimento dei nominativi di candidati e sottoscrittori mediante lettura dei codici a barre inseriti sui rispettivi certificati elettorali. Tali nuove norme di semplificazione hanno garantito un notevole risparmio di tempo e di costi riguardanti le prestazioni straordinarie;
- ufficio leva: è stata avviata la gestione automatizzata dei ruoli matricolari attraverso l'inserimento di 13.000 ruoli matricolari cartacei relativi alle classi di leva dal 1968 al 1973;

- censimento: l'allineamento tra le risultanze del Censimento 2011 e la banca dati anagrafica è terminato alla data del 31/12/2013 ed i dati sono stati migrati nel *software* ministeriale "SIREA". Nel corso del 2013 sono state avviate e concluse o semplicemente terminate perché già avviate nel 2012 le procedure di cancellazione anagrafica per irreperibilità al censimento per 6.005 individui (1.216 relative al 2013 e 4.789 già avviate nel 2012). Le procedure di cancellazione di cui sopra sono finite con 2.574 individui cancellati per irreperibilità al Censimento e 3.431 individui la cui residenza è stata confermata. Sempre nel corso del 2013 sono state avviate e concluse o semplicemente terminate perché già avviate nel 2012 le procedure di iscrizione anagrafica per 1.529 individui che si sono censiti in luogo diverso rispetto quello di precedente residenza (623 relative al 2013 e 906 già avviate nel 2012). Le procedure d'iscrizione di cui sopra sono finite con il seguente esito: 711 individui iscritti nella nuova residenza e 818 individui senza requisiti per l'iscrizione;
- sistema "Icaro Morti": è stato introdotto, in via sperimentale, il sistema informatizzato di gestione telematica delle comunicazioni dell'evento morte direttamente dagli Spedali Civili (Reparto di Medicina) verso l'Ufficio Decessi del Servizio di Stato Civile ed è stata verificata la congruità e completezza del flusso documentale (dematerializzazione dei documenti, firma digitale, acquisizione del dato nel sistema operativo, trasmissione, ricezione, formazione del fascicolo elettronico). Il progetto è in fase di sviluppo.

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

L'informazione statistica per la qualità della vita e benessere

Il nuovo modello di città passa attraverso il ripensamento del ruolo che l'ambiente e il paesaggio assumono all'interno di un rinnovato concetto di qualità della vita e di benessere.

L'adesione al progetto nazionale per la misurazione del Benessere Equo e Sostenibile a scala urbana, urban BES urBES, promosso da Istat, costituisce un fattore strategico per la misurazione della qualità urbana.

È stato pubblicato il primo rapporto sperimentale cittadino, e è stata garantita la partecipazione al gruppo di lavoro nazionale Istat-Comuni sul progetto.

È in fase di potenziamento e consolidamento il sistema informativo - statistico delle fonti di dati locali che provengono sia dai sistemi informativi interni all'ente, sia da sistemi esterni sia dall'Istat.

Il servizio sta seguendo la partenza del nuovo censimento permanente che si prevede vada a regime dal 2016 con la raccolta di dati a campione e la costituzione di un sistema informativo - statistico basato sulla integrazione dei dati amministrativi.

L'Istat ha avviato la progettazione dei nuovo censimento permanente coinvolgendo alcuni comuni (tra cui Brescia) in un comitato scientifico nazionale. In quella sede saranno esaminate le varie fasi di progettazione e avvio sperimentale del nuovo modello, con le indagini pilota del 2015.

L'informazione statistica per rispondere ai bisogni della popolazione.

L'avvio della nuova amministrazione ha visto un rinnovato impegno per il Servizio statistico lungo quattro direttrici principali.

Sono state realizzate indagini *ad hoc* a fronte di specifiche richieste dei settori operativi e dei gruppi di lavoro dell'Amministrazione, come l'indagine di customer satisfaction del Metrobus.

Sono state garantite le attività indispensabili a fronte di specifiche richieste dei settori operativi e dei gruppi di lavoro dell'Amministrazione, e per la documentazione conoscitiva e interpretativa a supporto delle attività di pianificazione dell'ente.
L'ufficio ha gestito con puntualità le rilevazioni assegnate al Comune per conto dell'Istat e del Sistema Statistico Nazionale: rilevazione dei prezzi al consumo (con elaborazione e anticipazione degli indici locali); rilevazioni sulle famiglie (indagini sui consumi e multiscopo ecc.); sulle imprese (indagine sulla grande distribuzione ecc.).
Sono state predisposte, nel rispetto dei tempi stabiliti dalla Carta dei Servizi dell'ufficio, le elaborazioni richieste sia dall'amministrazione che da associazioni (partiti, sindacato, parrocchie), mass media (giornalisti di quotidiani locali e nazionali), privati cittadini (studenti).
L'implementazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione costituisce un elemento centrale per la crescita della città, un vero e proprio volano per lo sviluppo. Le direzioni chiave del cambiamento definite nella programmazione riguardano alcuni ambiti chiave descritti di seguito.

Il potenziamento delle infrastrutture
È stata potenziata l'infrastruttura di connettività per accedere ai servizi sia in mobilità sia in particolari sedi comunali. Il servizio di WiFI urbano è stato esteso all'Emeroteca e alle otto biblioteche decentrate ed è stata completata la copertura della Sala di lettura Cavallerizza.
Contestualmente sono state riviste e aggiornate (anche a seguito delle nuove norme di liberalizzazione introdotte con il cosiddetto Decreto del fare) le policy di gestione dell'accreditamento.

Digitalizzazione del Comune - Brescia senza carta
È stata completata la prima fase del progetto *Brescia senza carta* con l'implementazione, dall'1/1/2014, del nuovo sistema di protocollo. L'innovazione del progetto è duplice.
In primo luogo è stata sostituita una piattaforma tecnologica in quanto non più adeguata alle nuove esigenze tecnologiche e di gestione, in particolare per la gestione della PEC e del sistema documentale.
In secondo luogo è stata portata a termine la revisione dei processi di gestione dei documenti in ingresso prevedendone la dematerializzazione e la classificazione e fascicolazione, in modo da consentirne sia una efficiente archiviazione che recupero.
La sostituzione del sistema di gestione del protocollo informatico, oltre ad aumentare l'efficienza degli specifici processi, è un test della nuova piattaforma documentale e delle nuove modalità operative. Da questa esperienza si pianificherà l'estensione delle nuove logiche operative agli altri ambiti produttivi dell'ente.
La formazione sul nuovo prodotto ha coinvolto tutti i settori con oltre 350 dipendenti formati con risorse interne (4 formatori per circa un mese e mezzo). Con l'occasione è stato rivisto il modello di assistenza degli utenti (con l'introduzione di un sistema di tracciamento delle richieste) e sperimentate nuove modalità di formazione a distanza (con la realizzazione, sempre con sole risorse interne, di 17 videocorsi che hanno dato buoni risultati in termini di efficacia).
Si tratta sempre di esperienze replicabili e facilmente implementabili in altre situazioni.
In parallelo è stata completata l'implementazione del nuovo sistema di gestione dematerializzata delle notifiche del Servizio rilevazioni e notifiche. Si tratta di un sistema che consente il tracciamento dei pezzi da consegnare a cura degli operatori interni, e che costituisce la base gestionale per l'internalizzazione dei servizi di tipo postale.

Sono stati sperimentati nuovi servizi di *collaboration* basati su piattaforma *open* come sperimentazione per innovativi modelli di lavoro.

Sviluppo dei servizi on line
Lo sviluppo dei servizi *on line*, con l'introduzione di nuovi servizi, di nuove modalità di relazione con l'utenza e anche con servizi di tipo relazionale costituisce uno degli assi portanti programmatici.
È stato messo on line, a partire dal 13 gennaio 2014, il nuovo sito istituzionale del Comune. L'innovazione, anche in questo caso, è stata duplice.
In primo luogo è stato rivisto il modello comunicativo e in particolare la gestione dei contenuti. È stato potenziato il canale di comunicazione da e verso i cittadini, anche con il nuovo servizio che consente di inviare segnalazioni dirette alla struttura operativa. In secondo luogo è stata sostituita la piattaforma tecnologica, che era obsoleta, e realizzato il restyling anche grafico del sito; il tutto con sole risorse interne.

Gestione della continuità operativa e il disaster recovery
Acquisito il parere favorevole dell'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA) sullo Studio di fattibilità per il Piano di continuità operativa e *disaster recovery*, è stato steso il Piano di continuità operativa.

Smart City: coniugare sviluppo tecnologico e rispetto dell'ambiente
Le linee programmatiche di mandato vedono Brescia come laboratorio per la costruzione della città intelligente, *smart city*, in cui relazioni e buone pratiche virtuose sono il contesto di sviluppo dell'economia e del welfare, della *governance* e della partecipazione, dell'energia e della mobilità, dell'ambiente e della formazione.
In questo ambito il Settore ha partecipato ai tavoli di progettazione di varie iniziative per la adesione a bandi di finanziamento nazionali (progetto Brescia Smart Living) o regionali (isole per la ricarica di veicoli elettrici).

Programma 10 - Risorse umane

Le politiche a favore delle risorse umane sono state prevalentemente orientate al perseguimento degli obiettivi che seguono.

Riconoscere e premiare il merito, valutando con metodologie e criteri trasparenti l'operato del personale in relazione agli obiettivi dell'Ente
In relazione a quanto previsto dal nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, in sede di contrattazione collettiva decentrata integrativa, sia per il personale dirigente che per il personale non dirigente, si è provveduto ad adeguare i sistemi premiali al fine di favorire non solo in fase valutativa, ma anche più concretamente in quella premiale una differenziazione e selettività nella corresponsione dei compensi legati al merito. Tale finalità è stata perseguita anche attraverso l'annuale direttiva applicativa del Sistema di valutazione del Direttore generale, attraverso la calibrazione della ponderazione dei diversi fattori valutativi.

Rafforzare il ruolo della dirigenza e delle posizioni organizzative dell'Ente, orientandone la valutazione verso il raggiungimento dei risultati
Nel corso del 2013, si è proseguita l'opera di rafforzamento del ruolo dei dirigenti rispetto all'attribuzione dei trattamenti accessori economici, in quanto strettamente correlati alla valutazione delle prestazioni lavorative individuali. Ciò è avvenuto, in particolare,

attraverso l'enfasi posta sul fattore di valutazione della performance dirigenziale e delle posizioni organizzative rappresentato dalla capacità di programmare e valutare.
Parallelamente, il rafforzamento del ruolo della dirigenza è stato realizzato con una maggiore formalizzazione dell'esercizio del potere di privato datore di lavoro tanto negli atti di gestione del personale (in particolar modo per quanto riguarda il conferimento degli incarichi di responsabilità ai dipendenti, la compilazione delle rendicontazioni per la valutazione del personale, la gestione delle procedure di affidamento degli incarichi di posizione organizzativa), quanto nella responsabilità della corresponsione dei compensi allo stesso (specialmente per ciò che concerne il salario accessorio).

Favorire la valorizzazione, la crescita e lo sviluppo professionale delle risorse umane dell'Ente

Per quanto riguarda la programmazione di attività formative intese ad aggiornare e consolidare le competenze professionali, sono state organizzate, nei limiti del budget a disposizione, iniziative in house su argomenti di carattere trasversale. Inoltre, è stata garantita la partecipazione ad iniziative organizzate da Enti/agenzie formative esterne su tematiche tecnico/amministrative rilevanti.
Per quanto riguarda il versante del reperimento di risorse umane, stante le limitazioni imposte dalla normativa vigente e dal bilancio comunale, nell'anno, oltre ad assumere a tempo indeterminato 9 unità di personale previste nel piano occupazionale annuale (3 istruttori amministrativi, 4 insegnanti scuole dell'infanzia, 2 assistenti sociali) e a soddisfare tutte le richieste di risorse umane a tempo determinato avanzate dai vari settori (63 unità di personale assunte a tempo determinato e 11 tramite Agenzia per il Lavoro), sono state attivate 5 procedure di mobilità interna per soddisfare le richieste di risorse umane dei vari settori. Inoltre, per quanto riguarda le assunzioni previste nel piano occupazionale 2013, sono state attivate le procedure per l'assunzione di: 5 collaboratori amministrativi mediante esperimento mobilità tra enti e indizione concorso pubblico, che si concluderanno nel 2014; un istruttore direttivo tecnico mediante esperimento mobilità volontaria tra enti (procedura non conclusa per mancato rilascio del nulla osta da parte dell'Ente di appartenenza del candidato risultato idoneo). A ciò si aggiungono le nuove modalità di reperimento di risorse umane quali l'utilizzo dei lavoratori iscritti nelle liste di mobilità per attività socialmente utili, e l'utilizzo dei "buoni lavoro" (cd. voucher) per l'impiego di 25 lavoratori in attività accessorie (assistenza attraversamento incroci Settore P.L). In particolare, per quanto riguarda i L.S.U., sono stati attivati 6 progetti per l'utilizzo di 73 lavoratori socialmente utili. Infine, l'attività relativa all'accoglimento di studenti o neo laureati per l'effettuazione di tirocini formativi e stage, ha dato l'opportunità di crescita professionale a 71 studenti i quali hanno contribuito a sviluppare attività straordinarie per il Comune di Brescia.

Intervenire in tema di diritti e doveri del dipendente anche al fine di restituire dignità e prestigio al ruolo di dipendente pubblico

L'anno 2013 è stato un anno d'importanti cambiamenti per effetto della riorganizzazione dell'ente a seguito dell'avvicendamento amministrativo. La modifica della struttura organizzativa dell'Ente ha inciso sull'attività del settore per coordinare le segreterie rinnovate nel personale e quindi la gestione degli istituti di regolazione delle funzioni del personale. Si è dato seguito anche nel 2013 all'obiettivo dello smaltimento degli accumuli delle ferie anno precedente e delle ore di riposo compensativo.

Si è proceduto tramite circolare a sottolineare la modalità di una corretta gestione non solo amministrativa delle eventuali riqualifiche di personale anche nell'ambito della giusta valorizzazione delle risorse umane.
Nella seconda parte dell'anno alcune tematiche della prevenzione alla corruzione e della amministrazione trasparente hanno impegnato gli uffici nell'affinamento degli strumenti regolamentari volti a regolare composizione e funzioni dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari, nella collaborazione alla stesura del nuovo codice di comportamento dell'Ente che è stato approvato il 30/12/2013, in quella data per gli adempimenti in tema di "amministrazione trasparente" ex D.Lgs 33/2013; si è anche collaborato alla redazione del piano triennale per la trasparenza e l'integrità e agli adempimenti in tema di anticorruzione per la stesura del piano triennale di prevenzione della corruzione in attuazione della previsione normativa ex L. 190/2013.

Potenziare la funzionalità e l'efficacia dell'amministrazione attraverso la promozione di pratiche organizzative e iniziative volte a favorire il benessere organizzativo, rafforzando il senso di appartenenza e la condivisione della mission aziendale da parte del personale.
Nell'anno 2013 sono state affrontate su più fronti tematiche rilevanti relativamente sul benessere organizzativo e sulla sicurezza sul lavoro.
Per quanto riguarda l'attività di sorveglianza sanitaria sono state eseguite dai medici competenti 808 visite di cui per Apl 161, per insegnanti scuola infanzia 118, educatori asili nido 73 e operatori socio scolastici 53; a richiesta del dipendete se ne sono registrate e quindi gestite 20.
La psicologa incaricata nell'anno 2013 ha portato al suo attivo: 19 dipendenti contattati, e relativi responsabili di Settore /Area, appartenenti a 7 Aree dell'Ente.
L'educatore professionale incaricato, anche a integrazione dell'attività della psicologa, ha realizzato vari interventi di affiancamento soprattutto nell'area Servizi alla Famiglia e alla Persona. I due professionisti hanno anche organizzato e concluso due corsi di formazione sempre nell'Area tecnica con la finalità di una riappropriazione dell'immagine lavorativa e del ruolo dei singoli dipendenti coinvolti.
Riguardo alla formazione obbligatoria per la sicurezza sul lavoro l'ente ha organizzato corsi di formazione di tipo "generale" cui hanno partecipato 1225 lavoratori e corsi di formazione "specifica" rivolti ai dipendenti in relazione al profilo professionale rivestito di cui corsi per area amministrativa per 589 lavoratori; corsi per area di polizia locale per 239 lavoratori; l'aggiornamento relativo al primo soccorso ha coinvolto 200 lavoratori mentre la formazione per l'antincendio è stata rivolta a 62 lavoratori.
Parte della formazione è stata orientata all'insegnamento di tecniche di approccio all'utenza finalizzata a consentire ai lavoratori di gestire episodi critici di front-office.

Programma 11 - Altri servizi generali

L'innovazione tecnologica a servizio della città
La discussione politico-tecnica a livello nazionale in tema di Agenda Digitale Italiana ha posto fortemente l'accento sui temi legati all'innovazione tecnologica e specificamente all'uso sociale della tecnologia: è chiaro, infatti, che per cogliere le opportunità offerte dalle nuove tecnologie in termini di occupazione ed efficienza non basta dotarsi d'infrastrutture tecnologiche ma è necessario, da un lato, capire il potenziale d'innovazione portato dalla rete e, dall'altro lato, promuoverne l'accesso e la fruizione, garantendo in tal modo il diritto di cittadinanza digitale a tutti.

Su questo versante il Comune di Brescia è stato impegnato con progetti di successo, che hanno permesso di sperimentare politiche specifiche d'innovazione rivolte a target diversificati.

In collaborazione con le biblioteche comunali è stato completato il progetto biennale "BiblioTekCare – favorire la coesione sociale mediante le biblioteche di pubblica lettura", che ha ottenuto un finanziamento da Fondazione Cariplo. "BiblioTekCare" è un progetto complesso, basato in larga parte sull'uso di strumenti tecnologici avanzati, che si è proposto di aumentare la capacità delle biblioteche di pubblica lettura, di coinvolgere la comunità locale, di facilitare l'accesso a nuovi target e lo scambio interculturale e intergenerazionale nonché di aumentare la conoscenza e l'utilizzo delle tecnologie digitali nei gruppi a rischio di *digital divide*.

Sono state realizzate quattro macroazioni con il coinvolgimento dei giovani che, opportunamente formati, sono stati gli attori del trasferimento di competenze:

- presso la biblioteca di San Polo è stato completato un progetto volto a favorire la riduzione del "digital divide" attraverso la promozione dell'uso di materiali multimediali contenuti nella piattaforma consortile "Media Library On Line"e la raccolta della memoria del quartiere;
- presso la biblioteca del villaggio Prealpino è stato completato un progetto volto a favorire la riduzione del "digital divide" attraverso la promozione dell'uso di materiali multimediali contenuti nella piattaforma consortile "Media Library On Line"con il coinvolgimento di care giver;
- presso la mediateca e la Piastra Pendolina è stata costituita una rete territoriale con le principali realtà attive nel mondo della musica e promosso il catalogo della musica locale attraverso laboratori didattici ed eventi (progetto Brescia PLAY);
- presso l'Emeroteca è stato completato un progetto volto a favorire la riduzione del "*digital divide"* attraverso la promozione dell'uso di materiali multimediali contenuti nella piattaforma consortile "Media Library On Line".

Le attività svolte sono documentate online sul portale www.bibliotekcare.org e sulla pagina facebook www.facebook.com/bibliotekcare, appositamente realizzati dai giovani nell'ambito del progetto.

È stato portato a termine il programma "e-citizen, generazioni in internet", sistema di formazione alle competenze digitali che ha ricevuto da Regione Lombardia il premio "Lombardia più semplice 2012", realizzato con il supporto di giovani tutor e di educatori professionali. Il sistema ha consentito di garantire i diritti di cittadinanza digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'amministrazione digitale) e di promuovere l'utilizzo dell'e-government (decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5) nei confronti delle fasce di popolazione a rischio di esclusione.

Sono state attuate attività di sviluppo dei temi legati all'uso responsabile della rete e ai diritti di cittadinanza digitale (diritto alla *privacy,* diritto alla tutela dell'immagine, diritto all'uso delle tecnologie, diritto all'informazione, alla trasparenza, all'accessibilità e alla qualità dei dati). In particolare, è stato riproposto agli studenti della scuola secondaria di primo grado e ai loro genitori il progetto didattico elaborato allo scopo di affrontare i temi della navigazione responsabile e consapevole. Per i giovani sono stati realizzati incontri-laboratorio tematici costruiti come occasioni per confrontarsi, per approfondire la conoscenza dei nuovi media, rispetto anche ai vissuti personali, alle paure, alle esperienze dei ragazzi, e per fornire informazioni sull'uso consapevole del web; per i genitori sono state organizzate apposite serate nelle quali sono state trattate le tematiche relative al ruolo genitoriale anche nell'ambito dell'approccio alla rete.

Per favorire l'accesso ad internet in mobilità, il servizio di wi-fi gratuito, già realizzato nel Centro Storico e nelle sale di lettura, è stato esteso all'Informagiovani ed alla Piastra Pendolina grazie ad un bando per la ricerca di sponsor che ha consentito al Comune di Brescia di sperimentare tale innovativa modalità di collaborazione tra pubblico e privato.

Orari e tempi per la città

Per quanto riguarda le politiche temporali, è stato dato impulso al Tavolo del Ben-essere, istituito a seguito dell'adesione della Città di Brescia all'Associazione internazionale delle Città educative, che si occupa di promuovere l'educazione permanente dei cittadini. Al Tavolo hanno aderito: Curia di Brescia, Università statale e Università cattolica, Accademia di Belle arti Santa Giulia, Libera accademia di belle arti, Fondazione Machina Lonati, Foppa Group, Conservatorio, Ufficio scolastico provinciale, Liceo Guido Carli, ASL di Brescia, Camera di Commercio, Collegio Universitario di merito, AIB education, Centro servizi volontariato, Teletutto. Il Tavolo ha lo scopo di individuare le priorità in tema di salute per i cittadini, proporre o realizzare progetti conseguenti, così da contribuire al miglioramento del benessere della città.

Si sono discusse le politiche di conciliazione tempi di vita/tempi di lavoro con il Distretto della conciliazione, istituito a seguito del tavolo attivato dall'ASL sul tema conciliazione vita/lavoro. Il Distretto monitora le esigenze e le risposte di conciliazione dei dipendenti delle imprese aderenti alle associazioni rappresentate (Panel) e promuove iniziative di formazione/sensibilizzazione/informazione al tema della conciliazione dei tempi. Al Distretto, sottoscrivendo una dichiarazione d'intenti, hanno dato disponibilità a partecipare UCID, MCL, Spedali civili, Consigliera di parità, Confartigianato, CNA, MOICA, ConfCooperative, Forum delle associazioni familiari, Cooperativa Tornasole, Associazione artigiani, Consigliera per le pari opportunità Provincia, Copan – Associazione Peter Pan, AIB Femminile plurale, ACLI, EWMD (European women's management development), CISL.

È proseguito il monitoraggio del Tavolo delle banche del tempo, ove si coordinano le banche del tempo cittadine, allo scopo di promuovere in altri contesti questa esperienza di attivazione dei cittadini in prospettiva di auto/mutuo aiuto. Aderiscono al coordinamento le seguenti banche del tempo: Il tempo solidale (Prealpino), Tempo prezioso (Moica), Spazio al tempo (Agoghè). Altri contatti sono stati aperti con l'associazione Peter Pan della Copan.

Nel mese di aprile si è tenuto l'ultimo workshop dal titolo "Tempo al Tempo – strumenti di lavoro della rete di conciliazione" al fine di condividere i risultati dell'indagine sulle strategie e i bisogni di conciliazione.

Inoltre il 20 maggio è stata realizzata l'iniziativa di teatro forum dal titolo "Alla ricerca del tempo perduto" rivolta a tutti gli enti, le associazioni e le aziende che avevano sottoscritto la lettera d'intenti per la costituzione del distretto della conciliazione.

Finanziamenti comunitari ed Expo

L'attività di ricerca ed adesione ai finanziamenti comunitari e ad altre forme di sostegno finanziario è stata sviluppata attraverso la creazione di una specifica unità organizzativa che ha svolto un'attività sistematica di segnalazione agli uffici comunali delle opportunità di finanziamento offerte da enti pubblici o soggetti privati, gestendo un quadro di insieme aggiornato. I risultati di tale attività hanno portato alla partecipazione a 17 bandi da parte dei diversi settori comunali.

Con riferimento ad Expo 2015 sono stati intrattenuti rapporti con soggetti pubblici e privati nell'ambito del "sistema Brescia", anche in sede di relazioni consolidate con l'Associazione temporanea di scopo "Brescia per Expo", nella prospettiva della partecipazione

all'esposizione universale a Milano e nella prospettiva dell'organizzazione di eventi ed iniziative sui temi Expo sul territorio cittadino.
Complessivamente si è partecipato a 34 incontri, finalizzati anche a costituire rapporti stabili con gli altri soggetti.
Nel mese di dicembre 2013 è stata formalizzata all'Associazione Brescia per Expo la richiesta d'inserimento nel programma delle "Sei giornate di protagonismo di Brescia ad Expo" del progetto Quarta cella Capitolium quale eccellenza nell'ambito turistico-artistico.

Avvocatura civica
L'attività istituzionale di difesa dell'Amministrazione nei procedimenti contenziosi in materia civile, penale ed amministrativa, nonché di consulenza legale ai vari settori e Servizi è stata costantemente garantita dagli avvocati in servizio presso la Civica Avvocatura ed ha richiesto, solo per l'espletamento dell'attività defensionale necessitante di particolari specializzazioni, il supporto da parte di professionisti esterni.
E' inoltre proseguita l'attività di semplificazione e razionalizzazione della gestione, con particolare attenzione alla dematerializzazione delle proprie procedure.

Garante dei detenuti
L'ufficio ha prestato l'assistenza tecnico-amministrativa al Garante che, nel corso dell'anno, ha effettuato circa 120 fra colloqui in sede e visite in carcere con detenuti, loro familiari, persone rimesse in libertà, volontari e operatori.
Sono state raccolte donazioni da privati per euro 1.500 girati al cappellano o al direttore del carcere per esigenze varie.
Altre donazioni in beni direttamente fruibili, ottenute dal Garante e direttamente consegnate in carcere, hanno riguardato 50 televisori 22 pollici a cristalli liquidi in sostituzione di quelli obsoleti muniti di tubo catodico oltre a 500 libri e 400 riviste e materiale di cancelleria, carta e toner per stampanti per un importo di circa 400 Euro.
Il Garante ha cercato, ove possibile, di creare delle occasioni di lavoro per i detenuti, così, ad esempio, è stato possibile impiegare cinque detenuti di Canton Mombello nell'allestimento delle transenne per la Millemiglia 2013. Nell'ambito del Progetto Papillon si è provveduto all'inserimento lavorativo di un volontario che ha ottenuto la qualificazione presso una ONLUS della provincia. Sono anche stati avviati colloqui con un operatore economico per aprire un laboratorio di produzione presso Carcere di Verziano.
Sono, infine, proseguite le attività a supporto del ricorso presentato il 2 gennaio 2013 alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, riguardante 355 reclusi di Canton Mombello. Sono stati inviati alla Corte supplementi di dati richiesti dalla stessa e si sono tenute riunioni con i legali che dovrebbero patrocinare il ricorso (ora sospeso fino al 28 maggio del 2014 in attesa delle risoluzioni del Governo Italiano).

Difensore civico
Il 2013 è stato l'anno conclusivo dell'esperienza del Difensore Civico presso il Comune di Brescia. Come anche per molte precedenti annualità anche in quest'ultimo periodo di attività al Difensore sono stati richiesti pareri e interventi esorbitanti la sua stretta competenza, da parte dei cittadini, intendendosi il ruolo del Difensore Civico in modo molto estensivo e cioè quello di un generico patrocinatore dei medesimi nei confronti di tutta la pubblica amministrazione (sanità, istruzione, giustizia e quant'altro).
Per quanto riguarda l'attività propriamente rivolta all'azione amministrativa comunale, le domande esaminate hanno riguardato trasversalmente le varie aree in cui si articola l'azione del Comune, comprese le competenze dei gestori di pubblici servizi locali

(trasporto pubblico, spazzamento, raccolta e smaltimento rifiuti, illuminazione pubblica e via dicendo).
A tutte le istanze correttamente indirizzate ha corrisposto un'adeguata istruttoria della pratica ed a tutte è stata data risposta, non risultando, pertanto, pratiche inevase.

Missione 1 **SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE**

SPESE	*PREVISIONE INIZIALE*	*PREVISIONE DEFINITIVA*	*IMPEGNATO*	*FONDO PLURIENNALE*	*% di realizzazione*
Titolo 1 - Spese correnti	38.318.538,65	60.759.194,65	35.897.663,88	1.517.415,07	59,08%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.598.525,42	3.618.525,42	1.260.486,56	2.251.706,50	34,83%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	17.608.300,00	28.023.300,00	13.000.000,00	-	-
Totale Missione 1	**41.917.064,07**	**64.377.720,07**	**37.158.150,44**	**-**	**57,72%**

Missione 02
Giustizia

Programma 01 – Uffici giudiziari

In relazione agli Uffici Giudiziari, sono stati garantiti gli interventi logistici essenziali. E' stata perseguita la finalità di una maggiore economicità negli interventi e di una più puntuale programmazione della spesa.

Missione 2 **GIUSTIZIA**

SPESE	*PREVISIONE INIZIALE*	*PREVISIONE DEFINITIVA*	*IMPEGNATO*	*FONDO PLURIENNALE*	*% di realizzazione*
Titolo 1 - Spese correnti	5.078.405,21	5.078.405,21	5.041.470,07	3.080,70	99,27%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.178.818,45	1.178.818,45	1.130.643,26	-	95,91%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Totale Missione 2	**6.257.223,66**	**6.257.223,66**	**6.172.113,33**	**-**	**98,64%**

Missione 03
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Nel corso del 2013 l'Amministrazione ha costantemente operato per assicurare alla comunità che abita e frequenta la città effettivi standard di sicurezza, da conseguire sia attraverso la fattiva collaborazione con le Forze dell'ordine preposte alla sicurezza pubblica, sia attraverso l'azione svolta dal personale del Corpo di Polizia Locale o da questi coordinata nel campo della cosiddetta "sicurezza urbana". In particolare l'attività della Polizia Locale ha concorso al contenimento, alla riduzione e, in taluni casi, alla risoluzione di alcune situazioni d'insicurezza urbana attraverso azioni preventive di presidio fisso del territorio, soprattutto in siti particolarmente sensibili.
Dall'agosto 2013, nell'ambito della riorganizzazione della macrostruttura comunale, è stato dato un nuovo assetto al Corpo Polizia Locale di Brescia, ricondotto nella più ampia unità organizzativa denominata "Settore Polizia Locale" che, a sua volta, ricomprende anche il Servizio Gestione Traffico. Detto quadro assegna alla Polizia Locale un ruolo più coerente con l'ordinamento giuridico e ne assicura la partecipazione, ai massimi livelli tecnici organizzativi del Comune. Il Dirigente responsabile del Settore Polizia Locale inoltre, dirige direttamente la Polizia Locale ai fini dell'esercizio delle funzioni istituzionali nei diversi ambiti di attività, coordina i servizi svolti da soggetti terzi nel campo della mediazione sociale, della cittadinanza attiva e della sicurezza urbana, impiega il personale destinato a regolare la viabilità ed il traffico, attraverso la progettazione, realizzazione, posa in opera e manutenzione della segnaletica, i flussi di traffico, l'esecuzione di sbarramenti per manifestazioni, lavori e mercati, al fine di ottimizzare le politiche di sicurezza stradale sul territorio cittadino.
Nel periodo considerato l'Amministrazione ha mostrato forte sensibilità alle esigenze formative della Polizia Locale. E' stato avviato il primo *step* del più ampio percorso di formazione, finalizzato a rafforzare il ruolo dell'Agente e dell'Ufficiale di Polizia Locale. Per un verso nel periodo settembre – dicembre 2013 è stata predisposta la pianificazione complessiva dell'attività formativa di respiro triennale. Si tratta di un programma che coinvolge tutti gli operatori di Polizia Locale e prevede una piattaforma comune su tematiche quali la percezione ed identità del ruolo, aspetti relazionali, elementi di sicurezza urbana, cittadinanza attiva, educazione alla legalità, multiculturalità, mediazione ed un modulo tecnico, specifico e diversificato, a seconda delle sezioni, nuclei od uffici.
Per l'altro verso, dal dicembre 2012, fino a gennaio 2014, agenti ed ufficiali di Polizia Locale sono stati sottoposti ad un corso di formazione intensivo in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, finalizzato a rispondere ad alcune situazioni di rischio, valutate come potenzialmente pericolose, quali l'esposizione ad agenti biologici, a rischio di investimento o di aggressione e lo stress da lavoro correlato.
Inoltre, presso la sede decentrata del Distaccamento S. Polino sono stati organizzati e proposti corsi di formazione a completamento dei moduli didattici che la Regione fornisce attraverso Eupolis.
Parallelamente il personale della Polizia Locale ha partecipato a corsi monotematici migliorando il bagaglio professionale tecnico-operativo.

Razionalizzazione di uffici e servizi della Polizia locale

Nel periodo interessato l'Amministrazione ha posto grande attenzione, all'individuazione di misure organizzative ad incremento dell'efficienza dei servizi istituzionali. I sempre più pressanti vincoli che il vigente quadro normativo e finanziario pongono all'attività gestionale, rendono ineludibile dette valutazioni. Pertanto, l'Amministrazione ha operato la chiusura delle sedi distaccate di Polizia Locale di Chiesanuova ed Oltremella e ha preparato quella del Posto di Polizia Locale presso la Stazione ferroviaria, senza che tali misure inficino il livello di servizio istituzionale erogato nei territori di riferimento. Sempre nel periodo considerato è stata avviata la ricognizione di mansioni, competenze e strumenti della gestione finalizzati a individuare un eventuale nuovo assetto organizzativo della Polizia Locale, più efficiente e coerente con i bisogni della comunità. In tale contesto agli operatori di Polizia Locale sono stati assegnati obiettivi di sicurezza urbana sfidanti e rilevanti, finalizzati a rendere sempre più concreti e tangibili gli impatti dell'attività che ne deriva, a beneficio della comunità locale.

Nel periodo considerato la "mappa degli eventi", ancorché non ancora pienamente sviluppata, ha documentato, sul piano più prettamente operativo, il tentativo di organizzare in modo efficace le preziose informazioni che la Polizia Locale quotidianamente raccoglie sul territorio, al fine di orientare a effettivi bisogni le politiche comunali di sicurezza. Allo stesso fine - l'attenzione al cittadino, sicuro di muoversi e di agire nel territorio di riferimento - ha concorso il costante perseguimento di significativi standard di servizio formalizzati nel Piano della performance, che documentano la qualità, la consistenza e la tempestività dell'azione resa dalla Polizia Locale nei diversi ambiti di attività quali, a titolo esemplificativo, i controlli stradali in arterie principali con l'ausilio di strumentazioni e tecnologie complesse atte a verificare la velocità pericolosa, la guida sotto lo stato di ebbrezza determinata dall'abuso di alcol e sostanze stupefacenti, le violazioni commesse nel settore dell'autotrasporto, la stringente azione di controllo sugli assetti viabilistici più importanti, Piazza Loggia e aree pedonali di nuova istituzione, con lo scopo di garantire una presenza visiva, deterrente, qualificata, prevalentemente in forma appiedata, lungo gli assi di maggior affluenza pedonale, l'energica repressione dei falsi permessi dei disabili, degli abusi e della sosta dei veicoli sulle piste ciclabili.

Sempre nel periodo considerato sono stati eseguiti alcuni servizi di carattere straordinario quali il presidio della "Pallata" e in Stazione, al fine di limitare problematiche di bullismo e d'inciviltà e convivenza fra persone, l'attenzione alle problematiche della "Movida cittadina", la prevenzione del bullismo e dell'accattonaggio soprattutto nel centro storico e sotto i portici di Via X Giornate e Corso Zanardelli, il servizio di prossimità sul Metrobus per assicurare politiche di rassicurazione per i fruitori del nuovo servizio di trasporto comunale.

Nel 2013 è stato portato a esecuzione il progetto (che dispiegherà i suoi effetti più tangibili nel corso del 2014 e nel successivo anno scolastico 2014–2015) per l'impiego di lavoratori socialmente utili (o, in modo parziale e limitato ad uno specifico contesto temporale di lavoratori con contratto a tempo determinato retribuiti dalla Provincia di Brescia con il sistema dei *voucher*) in luogo di "nonni vigili" per i servizi di assistenza degli alunni delle scuole elementari all'attraversamento incroci. L'imponente sforzo organizzativo, di formazione, di strutturazione logistica, di gestione amministrativa, ha prodotto, a parità di servizio, l'abbattimento della spesa relativa.

Collaborazione con le forze di polizia presenti sul territorio

Nel corso dell'anno 2013 la Polizia Locale di Brescia ha partecipato al tavolo del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, in occasione di eventi di particolare attenzione e rilevanza pubblica, in relazione a tematiche sociali che hanno investito la comunità e che hanno certo impattato sull'organizzazione delle azioni di polizia e sicurezza generale. Si allude, ad esempio, alle occupazioni di fabbricati privati e pubblici che elementi legati al mondo antagonista hanno messo in atto attraverso dimostrazioni; all'applicazione delle norme restrittive legate alla zona contaminata da PCB nella parte sud/ovest della città.

In ogni caso sono proseguite le operazioni costantemente programmate con le forze dell'ordine: pattugliamenti periodici nei turni serali nella zona Stazione, in zona Movida e, soprattutto, nei fine settimana gli interventi congiunti straordinari legati al controllo del territorio.

Significativi risultati legati al contrasto del commercio abusivo con ingenti sequestri di merce contraffatta sono stati eseguiti in collaborazione con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza su delega dell'Autorità giudiziaria, così come altrettanto numerosi sono stati i sequestri congiunti su beni mobili e immobili.

Anche nel periodo considerato il sistema di videosorveglianza cittadino ha documentato la duratura ed efficace collaborazione tra Polizia Locale e forze dell'ordine. Ancorché il quadro finanziario di riferimento non abbia consentito di sviluppare ulteriormente gli impianti, né da un punto di vista quantitativo (l'ulteriore estensione dei punti di ripresa), né da un punto di vista qualitativo (l'utilizzo di sistemi dinamici di allertamento dell'operatore della sala controllo per i quali l'attuale sistema è comunque predisposto), in ogni caso è stato garantito un livello di assistenza e manutenzione tale da fornire ai diversi attori della sicurezza uno strumento evoluto per la prevenzione, l'investigazione e la repressione di comportamenti illeciti.

Educazione alla legalità e cittadinanza attiva

Accanto ai tradizionali percorsi di educazione stradale, nel 2013 l'offerta formativa dell'educazione alla legalità - asse di intervento che riveste significato strategico nel quadro degli interventi volti alla prevenzione dei fenomeni criminali, alla rimozione delle cause ed alla conseguente riduzione dell'allarme sociale - si è arricchita di nuove iniziative quali la valorizzazione dei contenuti del Regolamento di Polizia urbana, non solo in chiave di rispetto delle regole e delle norme di comportamento nella città ma anche in un concetto più ampio di sicurezza urbana, per il quale i temi del decoro e gli effetti del degrado possono divenire elementi di confronto e discussione mirati a creare azioni positive per la tutela del bene comune, la valorizzazione della figura dell'assistente civico quale educatore e mediatore presso parchi e aree verdi per agevolarne la fruizione da parte della cittadinanza, l'analisi del tema del bullismo per stimolare a riflettere sui comportamenti relazionali non positivi messi in atto e/o subiti e far emergere e ridurre episodi di prevaricazione e aggressività.

Nell'anno scolastico 2013-2014 infine, grazie alla collaborazione formativa della Polizia Postale e alla supervisione di un professionista in servizi psicologici e psicoterapeutici, il percorso nelle scuole cittadine si è arricchito di un nuovo tassello: la sfida del *cyber* bullismo proposto dai formatori della Polizia Locale.

Contrasto dell'illegalità

Nel periodo considerato la collaborazione con l'Agenzia Entrate, resa al fine di contrastare l'evasione fiscale ha determinato la formalizzazione di alcune segnalazioni qualificate, alcune delle quali legate al fenomeno dei veicoli con targa estera utilizzate da persone residenti in Italia, altre legate a soggetti dediti al meretricio che hanno dichiarato redditi non congrui col tenore di vita.

Nel corso del 2013, il rinnovo degli organi politici regionali e la revisione, peraltro precedente, delle decisioni circa la sorte delle Torri di San Polo (conservazione e riqualificazione in luogo dell'abbattimento) hanno inevitabilmente provocato il deciso rallentamento delle attività dell'Asse 3 "Sicurezza" del Contratto di quartiere per la sicurezza di San Polo. Sono stati comunque individuati possibili interventi da proporre alla Regione Lombardia per aggiornare, all'interno del quadro normativo e finanziario di riferimento, gli impegni assunti dal Comune in materia di sicurezza.

Investimenti in sicurezza. Potenziamento della dotazione strumentale/tecnologica e degli spazi logistici per il migliore presidio del territorio

Nel periodo considerato è stato particolarmente difficile realizzare investimenti in sicurezza, al fine di potenziare la dotazione strumentale e tecnologica. La circostanza per cui il bilancio preventivo è stato approvato quasi alla fine dell'esercizio di riferimento, ha condizionato la capacità di spesa dell'Amministrazione.

Ciò detto sono stati realizzati (o avviati) solo interventi strettamente necessari ad assicurare l'esercizio delle funzioni istituzionali quali l'acquisto di quattro veicoli, l'acquisto di dotazione informatiche in particolare per il completamento del progetto d'investigazioni scientifiche o per l'ulteriore dotazione di apparati per la dematerializzazione di alcune attività operative (rilievo incidenti stradali, richiesta visure, ecc.).

Al fine di rendere concreto tempestivamente il nuovo indirizzo amministrativo volto alla "rigenerazione urbana" del territorio, sono state destinate risorse finanziarie a integrare la dotazione comunale di segnaletica verticale.

Semplificazione dei procedimenti

Nella prima parte del 2013 è stato completato il processo di reingegnerizzazione di prassi e processi, con la realizzazione del nuovo applicativo della Centrale Operativa, finalizzato ad assicurare, in ossequio alle normative vigenti oltre che contrattuali in materia di piano delle performance sia ordinarie sia di livello elevato, documentandone la misurabilità in modo tempestivo e automatico.

Nell'ultimo scorcio del 2013 il risultato atteso di compiere un significativo salto di qualità verso la dematerializzazione dei flussi documentali e sanzionatori è stato ultimamente condizionato, sia dalla sopravvenienza di obiettivi di rilievo generale che hanno comunque richiesto la collaborazione piena e fattiva del personale quali il nuovo programma finalizzato al completo riordino delle funzioni di protocollazione dell'ente, sia da imprevisti quanti invasivi mutamenti del quadro legislativo di riferimento, come la modifica all'Art. 202 del codice della strada che consente il pagamento ridotto del verbale entro 5 giorni dalla contestazione o dalla notificazione dello stesso.

Sono stati rispettati, per la parte di competenza della Polizia locale, standard e tempistiche individuati dal sistema della performance definito per il Comune di Brescia.

Infine, nel periodo considerato, in considerazione della proroga del termine ultimo per la cessazione dell'attività di riscossione coattiva svolta dall'agente della riscossione per conto dei comuni, sono state portate a termine alcune attività propedeutiche alla possibile riorganizzazione, tecnica ed organizzativa dell'intera filiera sanzionatoria, quali la predisposizione digitale della notificazione dei verbali, che ha preso avvio dal gennaio 2014, l'apertura di sportelli per il pagamento decentrato delle sanzioni pecuniarie, l'introduzione del pagamento *on line* delle stesse, la reinternalizzazione del "*call-center*" della Polizia Locale, previsti nel corso del 2014, l'invio, tramite PEC in luogo della postalizzazione, della richiesta di notificazione ad altri comuni di verbali al codice della strada che non è stato possibile recapitare direttamente mediante il sistema di Poste Italiane S.p.A..

Missione 3 **ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

SPESE	*PREVISIONE INIZIALE*	*PREVISIONE DEFINITIVA*	*IMPEGNATO*	*FONDO PLURIENNALE*	*% di realizzazione*
Titolo 1 - Spese correnti	19.421.386,10	19.354.430,10	19.157.681,02	-	98,98%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	825.377,69	788.377,69	583.728,69	96.977,03	74,04%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Totale Missione 3	**20.246.763,79**	**20.142.807,79**	**19.741.409,71**	**-**	**98,01%**

Missione 04
Istruzione e diritto allo studio

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Le scuole dell'infanzia comunali e convenzionate, un "patrimonio" educativo da valorizzare

Nel solco di quanto indica il Programma amministrativo di mandato, ovvero "rendere visibile e presente il dialogo fra i soggetti titolati all'azione educativa: la famiglia, la scuola, le associazioni e gli enti presenti sul territorio", nell'ambito di un "Patto educativo della città", è stato approfondito un percorso che, partendo dalle scuole dell'infanzia, sappia intrecciare e approfondire le sfere di competenza dei diversi soggetti presenti sul territorio.

La scuola dell'infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione.

A Brescia la tradizione di questo ordine di scuola è particolarmente antica e radicata: nel corso del 2013 sono state operative 21 scuole comunali, 21 scuole autonome convenzionate con il Comune e 15 scuole statali: tutte queste scuole hanno funzionato nell'ambito di un sistema integrato, che ha offerto alle famiglie la possibilità di iscrivere i propri figli in qualsiasi scuola alle stesse condizioni economiche e con le stesse garanzie educative.

Lo strumento di gestione di questo sistema integrato è stata la convenzione fra Comune di Brescia e Adasm – Fism (in rappresentanza delle scuole autonome), che ha garantito il perseguimento del "patto educativo" e l'intreccio operativo fra i diversi soggetti presenti sul territorio.

Particolare rilevanza, in questo contesto, hanno avuto le 21 scuole dell'infanzia gestite dal Comune di Brescia, frequentate da più di 1.900 bambini.

L'attività educativa che vi si è svolta ha favorito l'interazione con i coetanei, gli adulti, l'ambiente e la cultura, nel rispetto delle diversità, contribuendo alla realizzazione dell'uguaglianza delle opportunità educative, consentendo a bambine e bambini di raggiungere avvertibili traguardi di sviluppo in ordine all'identità, all'autonomia, alla competenza, svolgendo un'azione di prevenzione e intervento precoce nel caso sussistano condizioni di svantaggio psicofisico e socio-culturale.

In questo ambito, l'accento è stato posto con particolare vigore sui seguenti aspetti:

- rapporto con le famiglie: le famiglie, che rappresentano il contesto più influente per lo sviluppo dei bambini, sono state portatrici di risorse valorizzate, sostenute e condivise nella scuola, al fine di creare una rete solida di scambi e responsabilità comuni.

  La politica dell'Amministrazione è stata tesa a moltiplicare le occasioni d'incontro, confronto e formazione fra le famiglie e gli educatori, nella consapevolezza che il rapporto con gli insegnanti, professionisti dell'educazione, può aiutare i genitori a prendere più chiaramente coscienza della responsabilità educativa loro affidata.

  In quest'ottica, nel corso del 2013 l'Amministrazione ha perseguito l'obiettivo di mettere al centro la qualità dei rapporti con le famiglie, sviluppando e qualificando alcune tipiche attività del servizio:
  - attività di inizio anno – colloqui per inserimenti personalizzati dei bambini di tre anni e di coloro che non hanno mai frequentato la scuola dell'infanzia;
  - collegi dei docenti – per la predisposizione, verifica, valutazione diagnostica iniziale, in itinere e finale del Piano dell'offerta formativa;
  - formazione – per affrontare la capacità di cogliere e dare puntuali risposte alla domanda sociale di educazione rivolta alla scuola dell'infanzia;
  - rapporti diretti con la famiglia – per sostegno alla genitorialità nella conduzione del rapporto educativo adulto-bambino in continuità tra scuola e famiglia;

  - progetti educativi – per enucleare interventi educativi mirati al superamento dei problemi indotti dalla disabilità e dall'inclusione dinamica nel tessuto sociale delle sezioni/scuole dei bambini con nazionalità non italiana;
  - partecipazione – iniziative tese a rendere i genitori sempre più corresponsabili dell'azione educativa della scuola, con particolare riferimento alla formulazione al collegio docenti di proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione;
- integrazione: il 35% dei bambini frequentanti le scuole dell'infanzia è di nazionalità non italiana, con punte che sfiorano percentuali di gran lunga più elevate nel centro storico. Questo elemento ha rappresentato un dato di difficoltà, anzitutto, per i bambini stessi, dal momento che l'apprendimento della lingua italiana avviene prevalentemente per "immersione" in un contesto dove la lingua si parla, condizione che nel caso specifico può realizzarsi quasi esclusivamente nella relazione con le figure adulte della scuola ma non con i compagni.
  A questo dato di realtà si sono aggiunti altri elementi di difficoltà, quali la forte mobilità dell'utenza straniera, che spesso risiede nel quartiere per breve tempo subito dopo il suo arrivo in Italia, ospitata da conoscenti o parenti in attesa di una sistemazione definitiva in altri quartieri della città.
  Per facilitare l'inserimento dei bambini stranieri sono state attuate specifiche iniziative, volte in particolare a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio;
- formazione del personale: l'attività formativa è stata volta a sostenere e qualificare la funzione docente nei suoi essenziali aspetti cognitivi e pedagogici, di autonomia professionale e di libertà di insegnamento, indirizzandola verso il conseguimento di obiettivi formativi da sottoporre a verifiche e valutazioni oggettive: tutto questo in un contesto di valorizzazione dell'attitudine all'insegnamento e della professionalità docente, che si è esplicato nelle competenze disciplinari, pedagogiche, didattiche, organizzative, relazionali, comunicative, riflessive, oltre che nelle pratiche didattiche e nel rispetto dei principi deontologici.

Programma 02 - Altri ordini di istruzione

La gestione della rete scolastica cittadina

Nell'ottica di "dare continuità all'intervento di qualificazione degli edifici scolastici" (come recita il Programma amministrativo di mandato), la rete scolastica cittadina nel corso del 2013 è stata gestita nell'ambito delle competenze che la legge riserva ai Comuni, con particolare riferimento agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi immobiliari scolastici sedi di istituti statali, sulla base del rispetto delle norme sulla sicurezza, dell'abbattimento delle barriere architettoniche, della crescita della diversa dislocazione della popolazione scolastica e della disponibilità delle risorse finanziarie.

In un'ottica di trasparenza e di massima diffusione delle informazioni, sono proseguite le iniziative tese a collegare Comune e istituzioni scolastiche esclusivamente tramite internet, permettendo alle scuole di visualizzare in ogni momento lo stato di avanzamento delle loro richieste concernenti forniture e manutenzioni;

Si è provveduto, inoltre, a programmare gli eventuali aggiornamenti della mappa del dimensionamento scolastico, sulla base delle indicazioni e dei parametri numerici fissati per ciascuna dirigenza scolastica dall'Ufficio Scolastico Territoriale, una volta consultati i dirigenti scolastici interessati e dopo aver preso in considerazione le eventuali istanze emerse dal territorio.

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

I servizi alle famiglie

La qualità dei servizi scolastici erogati dal Comune alle famiglie bresciane nel corso del 2013 è stata perseguita e monitorata mediante gli strumenti e i parametri qualitativi definiti nell'apposita "Carta dei servizi educativi e di assistenza scolastica".

Le linee lungo cui si è sviluppata l'azione amministrativa per i servizi di assistenza scolastica gestiti dal Comune (iscrizioni al servizio mensa, trasporti e prescuola) sono state, in particolare, le seguenti:

- servizi di ristorazione scolastica, trasporto, prescuola, scuole dell'infanzia comunali: la raccolta delle domande di iscrizione ai servizi e le relative ammissioni sono state effettuate utilizzando criteri finalizzati anche a scoraggiare le situazioni di morosità e di ritardato pagamento. L'accesso al servizio è stato consentito solo in assenza di debiti pregressi e previo pagamento di un acconto;
- servizi di assistenza scolastica: al fine di migliorare le modalità di iscrizione ai servizi (ristorazione scolastica, trasporto, prescuola), è proseguita l'attivazione di un sistema di iscrizione *on line* riservato esclusivamente ai nuovi iscritti. Per gli utenti già iscritti negli anni precedenti l'iscrizione per l'anno scolastico successivo è stata automatica, salvo in caso di rinuncia o d'intervenute situazioni debitorie. Anche per il servizio centri ricreativi estivi di scuola primaria e di scuola dell'infanzia le iscrizioni sono avvenute mediante un sistema di iscrizioni *on line.*

  Per ottimizzare e facilitare le comunicazioni con i genitori degli alunni che fruiscono dei servizi di assistenza scolastica (refezione, trasporto, prescuola, centri ricreativi estivi) sono stati attivati i seguenti servizi:

  a. un collegamento *on line* al sito del Comune che consente agli utenti iscritti di visualizzare l'ammissione al servizio, le fatture emesse, le relative scadenze, i pagamenti effettuati, i debiti e altro in tempo reale;
  b. la possibilità di effettuare eventuali pagamenti in sospeso *on line* con carta di credito;
  c. invio di sms agli utenti che possono così ricevere comunicazioni tempestive;
  d. possibilità di presentare on-line le attestazioni I.S.E.E. per ottenere le agevolazioni tariffarie.
- il servizio di trasporto dedicato casa scuola è stato svolto nell'ambito dei percorsi già in essere e nel rispetto dei criteri fissati dalla vigente normativa regionale. L'Amministrazione si è riservata di valutare eventuali deroghe motivate da ragioni di carattere sociale, di compatibilità con l'organizzazione scolastica o da particolari situazioni di carattere urbanistico e viabilistico.
- il servizio di ingresso anticipato (prescuola), è stato attivato nei plessi di scuola primaria statale dove vi fosse un numero minimo di domande di iscrizione e dove le singole scuole fossero in grado di mettere a disposizione locali compatibili con i necessari livelli di sicurezza. Le attività svolte sono state di tipo educativo e ricreativo, tese ad agevolare le famiglie garantendo l'assistenza, la sorveglianza e l'animazione di base ai minori nel periodo, non superiore a un'ora giornaliera, che precede l'inizio delle lezioni.

Attività estive

L'Amministrazione comunale, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, anche nel corso del 2013 è venuta incontro alle esigenze delle famiglie che intendevano fruire di attività educative e ricreative per i propri ragazzi nei mesi di sospensione dell'attività scolastica.

É proseguita, pertanto, l'attivazione in questi periodi di appositi centri estivi (con attività educative e ricreative) che hanno colmato questo vuoto venendo incontro ad una specifica richiesta delle famiglie bresciane.

L'istituto Pasquali Agazzi e la tradizione pedagogica bresciana

Ispirandosi anche in quest'ambito alle linee programmatiche di mandato, secondo cui è necessario "pensare il proprio operare in questo delicato contesto con un rinnovato sguardo, una nuova visione, assumendo come priorità la dimensione formativa e non riducendola al problema, alla capacità di distribuire risorse", l'istituto Pasquali Agazzi si è fatto promotore di iniziative relative all'approfondimento e alla promozione della tradizione pedagogica bresciana, con particolare riferimento ai seguenti obiettivi di fondo:

- promozione di ricerche ed iniziative con enti, agenzie ed università su argomenti qualificanti dell'attività pedagogica e didattica (handicap e disabilità, intercultura, disagio scolastico, orientamento e promozione alla lettura);
- aggiornamento e qualificazione delle scuole d'infanzia, in particolare di quelle di metodo agazziano;
- in collaborazione con la direzione delle scuole dell'infanzia, predisposizione del piano di aggiornamento annuale del personale educativo;
- promozione di corsi specifici.

Dote scuola

Anche nel corso del 2013 si è sviluppata la collaborazione con la Regione Lombardia per la concreta attuazione degli interventi dedicati al diritto allo studio nell'ambito della "dote scuola", che sostituisce, raggruppandoli in un unico strumento, i diversi contributi finalizzati al supporto delle famiglie per le spese relative all'istruzione.

Gli stranieri: multiculturalità e integrazione

Il diritto all'istruzione, all'accoglienza e all'integrazione scolastica dei bambini stranieri residenti in città è stato attuato sostenendo progetti e iniziative che portino gli alunni ad affrontare un concreto percorso di inserimento nel tessuto culturale e sociale della nostra comunità e dei valori spirituali e morali che la fondano.

Gli alunni in difficoltà

Nel solco di quanto indica il programma amministrativo di mandato, in altre parole la necessità di "intervenire immediatamente nelle situazioni critiche nelle quali la condizione ambientale impedisce ai bambini la normale attività didattica", il Comune ha assicurato anche nel corso del 2013 il diritto allo studio, assistendo nella frequenza alle scuole dell'obbligo i minori in difficoltà, garantendo senza discriminazioni, anche di natura territoriale, la loro socializzazione.

Al fine di favorire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psico-fisica e relazionale, il Comune ha garantito l'inserimento e l'integrazione scolastica delle persone in condizioni svantaggiate, supportando organizzativamente le scuole per gli alunni portatori di handicap (assistenza, trasporti, ecc.).

Sono state poi promosse attività di sostegno scolastico rivolte ai ragazzi ricoverati negli ospedali cittadini per gravi patologie, mediante la fornitura di ausili tecnologici che hanno permesso loro di partecipare comunque alle attività didattiche e minimizzare quindi le conseguenze della malattia in termini di ritardo scolastico.

Una particolare attenzione è stata, infine, posta nel prevenire i casi di evasione e inadempienza dell'obbligo scolastico, in collaborazione con gli altri uffici comunali coinvolti nella gestione della problematica.

Missione 4 **ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

SPESE	*PREVISIONE INIZIALE*	*PREVISIONE DEFINITIVA*	*IMPEGNATO*	*FONDO PLURIENNALE*	*% di realizzazione*
Titolo 1 - Spese correnti	36.800.506,00	36.994.877,00	36.205.393,48	151.416,19	97,87%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.828.780,73	5.828.780,73	1.331.082,76	801.893,40	22,84%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Totale Missione 4	**42.629.286,73**	**42.823.657,73**	**37.536.476,24**	**-**	**87,65%**

Missione 05
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

La valorizzazione del sistema museale e del suo patrimonio

Capitolium e area archeologica

E' stata aperta al pubblico l'area archeologica del *Capitolium*, con l'arricchimento del percorso di visita di un sistema innovativo e immersivo di comunicazione; tale sistema è stato monitorato e arricchito nel corso dell'anno (versione inglese e per bambini) in base alle specifiche esigenze dei visitatori.

Sono proseguiti i lavori di valorizzazione dell'area, in particolare con la protezione dello scavo archeologico antistante alla scalinata del tempio.

Con riguardo alla quarta cella del santuario è stato redatto il progetto complessivo di recupero ed è stato predisposto il cantiere.

UNESCO

Il Piano di gestione del sito UNESCO ha registrato un significativo stato di avanzamento sia per gli interventi di valorizzazione (apertura *Capitolium*, cantiere santuario, pulitura del teatro, sistemazione prospetto meridionale di Santa Giulia), sia di conoscenza (stampa del volume monografico su San Salvatore).

Sono proseguiti anche i progetti di rete, coordinati in particolare dal Comune di Brescia, quali la stampa del libro per le scuole sui Longobardi e la realizzazione del film documentario *L'Italia dei Longobardi* .

Sono state avviate le azioni di ricognizione per il *Periodic monitoring report* richiesto nel 2014 con tutti gli stakeholders.

Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

La valorizzazione delle risorse culturali

La cultura è sempre stata un elemento determinante nella costruzione dell'identità di una città, non solo attraverso i grandi gesti simbolici, ma soprattutto creando occasioni e spazi di incontro contribuendo così a dare vita a gruppi e comunità legate a un senso di appartenenza, a una storia e a un luogo.

Brescia, in particolare, si è attivata nell'ideazione e realizzazione di appuntamenti culturali offrendo al pubblico modalità innovative e sperimentali di fruizione dei luoghi d'arte con l'obiettivo di far maturare la consapevolezza che musei e aree archeologiche, oltre a custodire e valorizzare le proprie collezioni, possono rappresentare "luoghi" vivi di produzione e promozione di altre forme culturali.

Il teatro ha avuto un ruolo di rilievo nell'assegnazione delle risorse comunali.

Il Centro Teatrale Bresciano ha consolidato il ruolo propositivo e di stimolo in ambito nazionale e cittadino, attraverso:

- la tradizionale Stagione di prosa al Teatro Sociale;
- il teatro d'avanguardia e di cultura "Circuiti Teatrali Lombardi", sostenuto dalla Regione Lombardia;
- la gestione del Teatro Sociale.

Il Teatro Grande, gestito dalla Fondazione del Teatro Grande di Brescia, ha avuto come obiettivi primari la valorizzazione della tradizione, la contemporaneità, la pluridisciplinarietà e i giovani. La volontà della Fondazione è stata quella di proiettare il Teatro Grande a livello nazionale e internazionale con l'ambiziosa sfida.

Sabato 12 ottobre 2013 la “Notte Bianca dell’Arte” è stata dedicata alla valorizzazione del patrimonio artistico della città di Brescia creando itinerari di riscoperta per i cittadini di palazzi storici, siti archeologici, chiese, teatri, chiostri, cortili e angoli suggestivi della città. Allestimenti illuminotecnici e diversi interventi musicali a tema hanno segnalato il percorso nella città, mentre visite guidate dislocate nei vari siti interessati sono state messe a disposizione della cittadinanza. Hanno aderito all’iniziativa gli esercenti tenendo aperti i negozi e le gallerie artistiche.

L’Associazione Festival di Primavera ha realizzato l’iniziativa “Crucifixus Festival di Primavera”, il più importante festival italiano dedicato a teatro, arti, musica e tradizioni del sacro che promuove la riscoperta delle tradizioni religiose legate alla Pasqua, alla Passione e alla Rinascita, valorizzando il patrimonio artistico e locale.

È proseguito il “Progetto di musica jazz” presso il Nuovo Eden con la partecipazione delle associazioni Jazzontheroad, il SensoeilSuono, l’AltroSuono. Sul palco i nomi più noti e significativi del panorama jazz italiano e internazionale: cinema contemporaneo, incontri con autori, preziose pellicole restaurate, inedite opere di registi emergenti, festival, a note del ritmo jazz.

Anche la “Giornata della Memoria” è stata celebrata in collaborazione con l’Associazione Familiari Caduti Strage di Piazza Loggia e con l’Amministrazione Provinciale, con iniziative finalizzate a ricordare tutte le vittime del terrorismo nazionale e internazionale e delle stragi di tale matrice.

È inoltre proseguito l’importante progetto di animazione teatrale rivolto alle scuole superiori della città di Brescia, con l’obiettivo di sviluppare una significativa e innovativa sinergia tra l’Ente pubblico e gli Istituti scolastici in relazione al tema della cultura. Inventari Superiori, realizzato al Teatro Sociale dall’Associazione Viandanze, ha proposto la scuola superiore come produttrice di cultura e l’ha posta al centro di un progetto che organizza, promuove e valorizza la produzione di cultura sul territorio.

Nel periodo natalizio dal 30 novembre 2013 al 6 gennaio 2014 con il programma Tempo di Natale – Brescia il regalo più bello Brescia si è vestita a festa, una serie di appuntamenti hanno coinvolto l’intera città, dal centro alle periferie, portando lo spirito della festa in ogni cittadino: letture, teatro, danza, musei per grandi e piccini.

Inoltre l’Assessorato ha sostenuto e dato valore ad altre 145 iniziative tramite la concessione del patrocinio e, dove possibile, una collaborazione.

Nell’impegno di ricerca di spazi e luoghi idonei alla realizzazione d’iniziative culturali organizzate da gruppi e associazioni operanti nel campo delle arti e della cultura, è proseguita la collaborazione con il Nuovo Eden divenuto il polo culturale del Comune di Brescia nel quartiere del Carmine, nato per dare vita a dinamiche sociali positive attraverso l’esperienza aggregante del cinema e non solo.

Sono state riconfermate con i proprietari le condizioni di utilizzo della Sala Piamarta, della Sala Recaldini e del Teatro S. Giulia.

L’attività, ormai consolidata, derivante dalla gestione dell’Auditorium San Barnaba (219 iniziative) e della Sala espositiva SS. Filippo e Giacomo (18 mostre per 217 giorni di apertura), ha consentito infine di soddisfare la sempre crescente domanda di spazi da parte del tessuto culturale e associativo della nostra città.

Presso il Museo Santa Giulia dall’8 marzo al 30 giugno è stata allestita la mostra Novecento mai visto: Capolavori dalla Daimler Art Collection. From Albers to Warhol to (now) e Opere dalle collezioni bresciane. Da de Chirico a Cattelan e oltre.

Per la prima volta in Italia, dopo Singapore, Tokyo, San Paolo, Johannesburg, una fra le collezioni d’arte contemporanea più importanti d’Europa, la Daimler Art Collection, ha scelto la città di Brescia.

Un percorso di grande interesse, che ha spaziato dai classici dell'arte astratta, del Costruttivismo e dell'Arte Concreta, alle tendenze minimaliste e concettuali degli anni '60 e '70, fino ad arrivare ai giorni nostri e ai lavori su commissione dedicati all'automobile.
La mostra Novecento mai visto è stata affiancata da alcuni eventi a tema, in particolare gli appuntamenti dedicati al contemporaneo: Brescia contemporanea, incontri tenutisi il mercoledì sera, giorni in cui il Museo si è trasformato in un luogo nuovo, informale, dove poter prendere un aperitivo, ascoltare un concerto, incontrare artisti, scrittori, attori, architetti, chef, che si sono confrontati in maniera trasversale con l'arte contemporanea e la contemporaneità applicata alle discipline in cui si sono distinti.
Dal 30 novembre al 6 gennaio 2014 presso il Museo Santa Giulia, Sala dell'affresco, è stata allestita la mostra "Il viaggio dipinto". La mostra ha proposto il tema del viaggio attraverso le opere di alcuni maestri, in prevalenza bresciani, dell'Ottocento e dei primi anni del Novecento.
Altre iniziative hanno riguardato: la mostra collettiva presso la sala dell'affresco del Museo Santa Giulia dal 9 giugno al 7 luglio, la mostra collettiva patrocinata dal Comune di Brescia, organizzata dal Fatebenefratelli di Brescia IRCCS Centro San Giovanni di Dio, Centro di riabilitazione Psichiatrica – Residence S.R. Pampuri e Associazione il Sasso nello Stagno, in collaborazione con Fondazione Brescia Musei, che racconta degli effetti dell'esperienza dell'armonia come "ricostituente" per trasformare le immagini e i pensieri della sofferenza individuale in un sentimento di appartenenza che porta alla realizzazione di un'opera che parla di sé stessi agli altri.
Si segnala inoltre, la mostra " 2 ANIME" di Marica Fasoli (16 novembre - 15 dicembre 2013) che ha avviato una sorta di dialogo tra il visitatore e i due valori visivi che compongono lo stile unico di Marica Fasoli, la raffigurazione surreale dell'incorporeità dell'anima attraverso ciò che la contiene e la rappresentazione quasi metafisica delle scatole, dei contenitori che accolgono quegli oggetti piccoli che compongono quell'infinitamente piccolo in cui l'infinitamente grande si rivela.
"Museo per tutti" è il programma che Fondazione Brescia Musei e i Musei Civici d'Arte e Storia offrono a tutti quelli che desiderano scoprire i beni culturali cittadini in percorsi diversi da quelli abitualmente proposti.
In quest'occasione il Museo diventa uno spazio di confronto e arricchimento culturale, luogo accessibile in cui sperimentare molteplici modalità di approccio alle opere attraverso pratiche che sollecitano curiosità, desiderio di approfondimento, ma anche competenze e creatività individuali, rendendo ancora più coinvolgente e affascinante l'esperienza dell'arte.
In aggiunta si elencano ulteriori attività tenutesi presso il Museo:

- 4 aprile 2013 - Le dracme in argento di Manerbio: nuove tecnologie per reperti antichi, Intorno al Museo. Intuizioni, ricerche e scoperte;
- 19 aprile 2013 - Il Capitolium a 190 anni dalla scoperta - pomeriggio di studi;
- 11 maggio – 2 giugno 2013 mostra: Parola Suono Immagine. Approccio alla poesia visiva - collezione Tullia Denza ,Santa Giulia Museo della città, Sala dell'affresco;
- 25 maggio 2013 - La Notte Rosa a Santa Giulia;
- luglio, agosto, settembre 2013 - E...state a Brescia?_Appuntamenti settimanali a Santa Giulia e al Capitolium;
- 28 settembre 2013 - Giornata Europea del Patrimonio;
- domenica 20 ottobre 2013 - Antiche risonanze in Santa Giulia.

Con riguardo al Museo di scienze, si è mantenuto aperto il percorso espositivo permanente attualmente agibile, con distribuzione di materiale didattico per le visite scolastiche e le tre sale destinate alle mostre temporanee e alle attività didattiche.
Di seguito si elencano alcune delle iniziative che si sono attuate nel corso del 2013:

- gestione collezioni per prestiti a studiosi e per mostre temporanee:
    - trasferimento al Museo Civico Archeologico Platina di Piadena di tutto il materiale archeologico statale proveniente da Isola Dovarese e Vho (selci, ceramica e terreno);
    - trasferimento al Museo Archeologico Nazionale di Valle Camonica a Capo di Ponte di tutto il materiale archeologico statale proveniente dall'area camuna (selci, ceramica, strumenti vari, terreno);
    - prestito di 30 reperti alla mostra sull'Età del Rame realizzata al Museo Diocesano di Brescia;
    - prestito di 17 asce in rame alla mostra Il popolo dei laghi, le palafitte del Garda realizzata al Museo Civico Archeologico della Valle Sabbia;
    - prestito di 52 campioni di rocce del territorio bresciano, 2 modelli di animali del Permiano e una parte del plastico geologico alla Mostra dei Presepi presso il Duomo Vecchio, organizzata dal Movimento Cristiano Lavoratori per il Natale 2013;
    - restituzione all'Osservatorio Astronomico di Brera dell'orologio pendolo Grindel collocato in Specola;
- attività didattiche e formative:
    - attività laboratoriali basate sulla filosofia hands on (toccare con mano), con distribuzione di kit didattici progettati dal personale scientifico del Museo di Scienze naturali;
    - attività laboratoriali nell'ambito dei "Percorsi integrati per le scuole a Brescia e dintorni" che rientrano nel Progetto CARIPLO 2013 "Avvicinare nuovo pubblico alla cultura", partner Comune di Brescia, Fondazione Brescia Musei, Museo di Scienze Naturali, Ambiente Parco, Teatro Telaio, Musil, con la collaborazione di Brescia Trasporti:
    - laboratorio di microscopia e fisica divertente per le scuole;
    - visite diurne in Specola e saletta ex corpo di guardia rivolte alle scuole e visite naturalistiche in Castello;
    - workshop dal titolo "Dentro il cibo" per Scuole secondarie di secondo grado all'interno del Progetto Alimentazione & Salute, Scienza e Società, in collaborazione con Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano, Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Brescia, AmbienteParco, Fondazione Pianura Bresciana;
    - corsi di aggiornamento sulle Scienze della Terra per insegnanti;
    - serate di osservazioni astronomiche in Specola, conversazione a tema e attività di osservazione del cielo presso la Civica Specola, seminari e corsi sull'astronomia in collaborazione con UAB;
    - corso di botanica e sul riconoscimento di alberi e arbusti, a cura di ABB
    - presentazione del volume "Chiave di determinazione delle rocce", primo numero della collana "Le chiavi della natura" presso il Museo (9 ottobre 2013);
    - iniziative diverse per bambini in collaborazione con tutte le associazioni scientifiche;
    - redazione e stampa di Natura Bresciana n.38.

Sistema bibliotecario urbano

Il servizio Biblioteche ha riorganizzato alcune funzioni e servizi al pubblico per ottimizzare l'utilizzo delle risorse a disposizione.

Sono stati riorganizzati i servizi informativi erogati presso l'emeroteca di attualità, la sala internet e le postazioni ubicate nelle biblioteche decentrate. In collaborazione con il settore Informatica il servizio wi-fi a disposizione degli utenti è stato esteso alle sale di lettura della Biblioteca Queriniana e a quella dell'ex Cavallerizza, dotandole di centraline per la ricarica di PC e smartphone. Gli orari dei servizi informativi offerti al pubblico sono stati censiti e coordinati in modo da assicurare l'apertura di una struttura a disposizione per la lettura delle notizie e la navigazione internet in qualsiasi momento della settimana.

Il personale addetto ai servizi di sorveglianza delle 13 sedi del servizio Biblioteche è stato inserito nel piano generale di coordinamento e mobilità interna del settore Cultura, Turismo e Biblioteche, per garantire la continuità dei servizi.

Il servizio Biblioteche ha assunto la gestione della biblioteca del Museo di scienze e di quella dell'Istituto Pasquali Agazzi e le ha integrate nel sistema bibliotecario cittadino attraverso le seguenti fasi:

- ricognizione generale delle risorse strumentali, librarie e dei metri lineari di scaffali aperti a disposizione del pubblico e dei depositi delle due biblioteche con rilevazione dei carichi di incendio e soluzione dei problemi relativi alla deumidificazione e alla contaminazione da muffe della collezione di periodici della biblioteca del Museo di scienze;
- analisi della spesa storica per l'acquisizione di pubblicazioni (quotidiani, riviste e libri) e della modalità di approvvigionamento e integrazione con il piano delle acquisizioni del sistema bibliotecario urbano;
- ricognizione e adeguamento degli orari di apertura al pubblico e inserimento nel piano di coordinamento e mobilità interna del personale del settore Cultura, Turismo e Biblioteche;
- redazione di un progetto di riorganizzazione dei servizi al pubblico e modifica della carta dei servizi.

L'attività istituzionale relativa alle iniziative rivolte alle scuole, alle visite guidate, alle mostre e ai laboratori didattici può essere così sintetizzata:

- 13 mostre presso il Salone della Biblioteche Queriniana;
- 21 conferenze presso la Sala conferenze dell'Emeroteca;
- 11 concerti organizzati in sedi diverse (cortile della Mediateca, Nuovo Cinema Eden) dalla Mediateca Queriniana;
- 3 incontri con l'autore organizzati dalla Biblioteca Parco Gallo e presso la Sala conferenze dell'Emeroteca;
- 2 eventi organizzati presso il Parco Castelli e il Parco delle Cave di Buffalora in collaborazione con associazioni del territorio;
- 170 visite guidate di classi delle scuole per l'infanzia e delle scuole primarie e medie presso le biblioteche decentrate.

Missione 5 **TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI**

SPESE	*PREVISIONE INIZIALE*	*PREVISIONE DEFINITIVA*	*IMPEGNATO*	*FONDO PLURIENNALE*	*% di realizzazione*
Titolo 1 - Spese correnti	10.869.955,43	10.879.955,43	10.677.606,87	44.431,00	98,14%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.109.116,58	3.348.116,58	2.406.679,57	439.013,37	71,88%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Totale Missione 5	**13.979.072,01**	**14.228.072,01**	**13.084.286,44**	**-**	**91,96%**

Missione 06
Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01 - Sport e tempo libero - Promozione dell'attività sportiva

Nell'ambito di un'azione volta a rilevare eventuali situazioni di sofferenza e definire i conseguenti programmi di sviluppo, nel corso dell'anno è stato avviato un accurato censimento delle strutture già esistenti, sia pubbliche sia private, selezionandole e codificandole per disponibilità e tipologia.

In tale contesto sono state avviate le verifiche programmatorie relative al percorso di recupero all'attività sportiva di importanti impianti attualmente in disuso (Ciambellone ex EIB e palazzetto ex polivalente di Via Collebeato), così come alla definizione di un eventuale e parziale utilizzo ai fini di attività sportiva dell'area delle Cave a San Polo.

L'emergere di nuovi bisogni ha comportato, inoltre, la necessità di rendere praticabili sul territorio nuove discipline sportive in rapida espansione (es. il cricket), ovvero di rendere praticabile lo sport a soggetti tradizionalmente più in difficoltà ad accedervi, come le persone diversamente abili.

Nel corso del 2013, per affrontare queste dinamiche in collaborazione con gli Assessorati competenti, si è proceduto in costante confronto con le federazioni e le associazioni sportive operanti nella nostra città, alle necessarie verifiche programmatorie tese a individuare un'area che possa accogliere questa pratica sportiva per poi realizzare un impianto dedicato.

Sempre nel corso del 2013, inoltre, è stato consegnato alla cittadinanza il nuovo impianto natatorio di Mompiano, andato a sostituire la struttura precedente chiusa dal 2006. Si tratta di un impianto nuovo, con struttura coperta con tre vasche di cui una adatta all'attività natatoria e di pallanuoto oltre che lido estivo composto da tre vasche e area verde.

Per quanto attiene agli impianti già esistenti sul territorio cittadino, si è quindi incrementata la loro fruibilità in particolare per quanto riguarda la gestione in orario extrascolastico delle palestre annesse agli istituti scolastici cittadini.

Per quanto attiene invece alle strutture di proprietà comunale, in gran parte assegnate in gestione alla società San Filippo S.p.A., è stata garantita una particolare attenzione alle esigenze di riqualificazione e ammodernamento. Inoltre, è stata perseguita un'elevata qualità dei servizi erogati anche mediante un attento controllo dell'osservanza delle prescrizioni inserite nella Carta dei Servizi.

Sono state poi sviluppate azioni di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, dall'avviamento allo sport all'attività amatoriale ed agonistica, dilettantistica e professionistica, al fine di favorire l'aggregazione in tutte le fasce d'età della popolazione e promuovere stili di vita sani e consapevoli. In questo contesto sono stati realizzati i corsi di avviamento allo sport per i ragazzi della scuola dell'obbligo, economicamente accessibili a tutte le fasce della popolazione con sgravi modulati per gli utenti meno abbienti.

Contestualmente, si è proceduto a promuovere l'attività sportiva e la cultura dello sport nelle scuole dell'obbligo rilanciando a tal fine l'esperienza del progetto Vittoria Alata, gestito in collaborazione con il CONI e l'Ufficio Scolastico Provinciale.

Programma 02 - Giovani

L'obiettivo prioritario delle politiche giovanili è la risposta ai bisogni del mondo giovanile con particolare riferimento alla necessità di creare e valorizzare spazi di aggregazione,

opportunità di crescita ed espressione individuale e favorire l'auto-imprenditorialità e l'accesso al mondo del lavoro.
In questo quadro di riferimento, allo scopo di consolidare e ampliare un'offerta educativa che sostenga i percorsi di autonomia dei giovani e volta a formare cittadini attivi, consapevoli e responsabili, imprenditori di se stessi e consum-attori di cultura, è proseguita la positiva esperienza dell'Agenzia Giovani, che ha consentito di gestire unitariamente gli Spazi Giovani comunali di via San Faustino (Informagiovani) e della Piastra Pendolina (il "laboratorio di socialità" in cui i fruitori acquisiscono competenze).
L'Agenzia Giovani è strutturata concettualmente in due macroaree: l'area educativa e l'area info-orientativa, pensate in un collegamento stretto e continuo, che si completano e si influenzano reciprocamente. L'offerta si sostanzia con attività di accoglienza, di primo orientamento, di promozione delle competenze, di ricerca e produzione del materiale informativo, di erogazione informativa e di consulenza specialistica tramite sportelli specifici: "Orientamento scolastico", "Giovani e lavoro", "Giovani e Impresa", "Microcredito", orientamento relativo alle professioni del teatro e dello spettacolo, consulenza legata al volontariato e all'associazionismo. Grazie all'investimento sulla cooperazione sociale è stato possibile programmare la realizzazione di servizi che siano non soltanto proposti ai giovani ma realizzati con loro.
L'Agenzia Giovani produce materiale informativo e documentativo sia cartaceo sia *on line*: si tratta di 46 *brochure* costantemente aggiornate, che toccano le aree di interesse giovanile (scuola, lavoro, vita sociale e volontariato, eventi in città, estero e mobilità internazionale), oltre al Bollettino Informalavoro che contiene annunci di ricerca di personale segnalati da Aziende ed Enti locali della realtà provinciale: il Bollettino ha generato 300.000 contatti medi sul sito web istituzionale ed è stato pubblicato settimanalmente anche sul Giornale di Brescia.
Nello spazio dell'Informagiovani sono proseguite le attività dello sportello "Punto Eurodesk" e del servizio specialistico per la mobilità internazionale, allo scopo di formare una convinta coscienza europea tra i giovani e consolidare una strategia d'informazione che aumenti la possibilità di partecipazione alle opportunità, alle azioni e ai programmi rivolti alla gioventù dall'Unione Europea nei settori di interesse giovanile.
Per dare maggiore *appeal* alle attività proposte, è continuata la positiva esperienza degli "aperitivi in lingua" coinvolgendo i giovani sia nella realizzazione sia nella fruizione dell'attività.
Presso la Piastra Pendolina è stata realizzata una intensa stagione di attività e laboratori altamente qualificati: tra questi, citiamo il laboratorio Radio web, lo Studio di registrazione, Brecycling (gruppo di lavoro che si occupa di recupero biciclette e pc), gruppo free style, percorsi BresciaClick (gruppo di giovani che fanno da tutor ai cittadini nei percorsi di alfabetizzazione informatica), SOS-corner (giovani che fanno da tutor a cittadini con difficoltà legate all'utilizzo del web), laboratorio di recupero creativo, laboratorio di serigrafia, laboratorio di writing.
Ai frequentatori del laboratorio Radio web è stata offerta un'ulteriore opportunità di partecipazione professionalizzante presso la redazione di Radio Brescia 7, con la quale è stato stipulato un accordo volto ad accogliere gratuitamente un gruppo di ragazzi, selezionati dagli educatori.
Alcune delle abilità conseguite sono state offerte a disposizione della città in occasione degli eventi organizzati in piazza Vittoria, presso la fermata della metropolitana, nel corso della "Settimana della Mobilità" promossa nel mese di settembre in collaborazione con Brescia Mobilità S.p.A..

Nei laboratori è stata promossa l'acquisizione di competenze trasversali attraverso modalità educative non formali: grazie a tale modello educativo, è stato avviato in Piastra un progetto rivolto a studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado, o comunque di età superiore ai 13 anni, finalizzato a offrire opportunità di acquisizione che possono integrare le opportunità che le scuole hanno già messo in atto per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, aprendo ad essi un contesto educativo già caratterizzato dalla promozione nei giovani di competenze.
La Piastra è diventata un punto di riferimento importante per i giovani, grazie ad un'offerta culturale originale e innovativa che ha incentivato e promosso la creatività ed il protagonismo dei ragazzi. Proprio l'aumento del numero e della varietà tipologica dei frequentatori ha suggerito di attivare un "Laboratorio della legalità", che coinvolge alcuni ragazzi/e nel ripensare le modalità di comunicazione del regolamento della Piastra per promuoverne un rispetto consapevole. Il laboratorio è stato preceduto da un percorso di formazione seguito dagli educatori presso il Centro Studi per l'Educazione alla legalità dell'Università Cattolica di Brescia.
Oltre a condividere le regole d'uso dello spazio, intese come strumento che rende possibile la convivenza, sono stati realizzati strumenti comunicativi efficaci costruiti dai ragazzi e con un linguaggio a loro accessibile.
Le attività previste nella tradizionale programmazione rivolta ai giovani sono state integrate e completate con specifiche sperimentazioni, volte a contenere il fenomeno dei *Neet* – ossia dei giovani che si trovano fuori dai percorsi formativi e di lavoro: è, infatti, responsabilità delle politiche giovanili occuparsi dell'inclusione sociale dei giovani, sviluppando strategie volte a migliorare l'istruzione e le competenze nell'ottica di aumentare gli investimenti in capitale umano, anche tramite l'impegno nella formazione, nella riduzione dell'abbandono scolastico e nel sostegno all'apprendimento permanente.
In particolare, sono state proposte attività di:

- ri-orientamento e rimotivazione per quegli studenti del biennio delle scuole superiori che rischiano la dispersione scolastica a causa di una scelta errata nell'indirizzo di studi;
- orientamento/formazione/lavoro intesi come intervento di "counseling" che non impone scelte e modelli, ma è finalizzato a sviluppare consapevolezza, a riconoscere e potenziare risorse e competenze presenti, utile per facilitare scelte autonome;
- percorsi per sostenere l'auto-imprenditorialità;
- percorsi di verifica relativi alla certificazione delle competenze acquisite in ambiti informali (Spazi giovani comunali, etc.), indicate dall'Unione Europea come necessarie ad ogni cittadino per riuscire ad inserirsi con successo all'interno dell'ambito sociale e lavorativo.

Al fine di valorizzare l'espressività e la creatività giovanile e offrire uno spazio di protagonismo ai giovani gruppi musicali informali della città ed alle scuole cittadine, è stata realizzata l'iniziativa "Brescia in musica – Giovani alla ribalta 1° puntata", che si è svolta presso due *location* tradizionalmente frequentate dai giovani quali lo spazio "Buonissimo" e la "Nave di Harlock".
Nell'ambito della promozione del volontariato è stato realizzato il progetto "Volont@riando" rivolto ai giovani che hanno raggiunto la maggiore età nel 2013.
L'iniziativa, realizzata dalla cooperativa Tornasole insieme a CSV, AUSER, ANOLF e con il coordinamento del Comune di Brescia, mira a formare ed accompagnare i ragazzi neomaggiorenni ad una scelta ragionata e consapevole delle associazioni di volontariato nelle quali prestare la propria attività, partecipando così alla costruzione del bene comune. Inoltre, da quest'anno i partecipanti hanno potuto ottenere la certificazione delle competenze acquisite, come raccomandato dall'Unione Europea.

Dopo una prima fase dedicata alla raccolta delle motivazioni e delle aspettative iniziali rispetto al percorso, il lavoro si è focalizzato sulla conoscenza del gruppo come risorsa individuale e collettiva; sono poi state incontrate alcune delle numerose associazioni che nel territorio del comune di Brescia aprono le porte ai giovani volontari.
In particolare, le associazioni che in tempi diversi hanno accolto i giovani sono: Bimbo Chiama Bimbo (nei servizi di: baby sitting estivo, colonie estive, servizio compiti, servizio guardaroba, magazzino alimentare, raccolte alimentari, emergenza freddo), Libera Terra Brescia, Emergency, Unione Ciechi, Avar, Anffas – Laboratorio Poisa, San Polo Pedibus, Bresciasoccorso, Servizio Compiti San Polino.
Con riferimento all'accordo quadro stipulato con la Diocesi di Brescia - Centro Oratori Bresciani - si è proseguito sino a giugno 2013 con il progetto "Itinera", realizzato ai sensi della L.285/1997, finalizzato all'animativa di strada con particolare attenzione al territorio di San Polo e Sanpolino. Con questo progetto si è riusciti ad intercettare i giovani anche in luoghi fino ad ora non oggetto di intervento, quali ad esempio il Centro commerciale Freccia rossa, vero e proprio luogo di aggregazione informale e spazio sociale.
In particolare in data 19 aprile 2013 è stato organizzato un convegno dal titolo "Ignari @ work" per dare restituzione delle azioni realizzate all'interno del progetto Itinera sul tema della ricerca di lavoro e contestualmente è stato inaugurato, proprio all'interno del centro commerciale Freccia Rossa, il "Punto Freccia" quale luogo di contatto con i giovani, di ascolto e di orientamento alle opportunità del territorio.
Nell'ambito dell'adesione del Comune di Brescia alla rete internazionale delle città educative, nel mese di marzo e nel mese di maggio sono stati convocati due incontri del tavolo di lavoro "Brescia città del ben/essere" per confrontarsi con alcune delle realtà più rappresentative del territorio in ambito educativo, dalle Università alla Diocesi di Brescia e condividere buone prassi, con l'intento di promuovere nel proprio territorio azioni educative sempre più rispondenti alle necessità formative dei cittadini.
La creazione di una rete delle realtà che si occupano di giovani (soggetti istituzionali, del mondo delle associazioni e del terzo settore, nonché del settore privato) ha compiuto un passo significativo con la creazione di una governance cittadina e sovracomunale finalizzata ad ideare e realizzare in forma coordinata azioni progettuali ed interventi a favore dei giovani, con particolare riferimento alle tematiche connesse all'accesso al mondo del lavoro.
A tale scopo, è stato sottoscritto l'accordo di partenariato tra il Comune di Brescia, in qualità di soggetto capofila, gli Ambiti territoriali 1, 2, 3, 4 ed oltre 50 partner che hanno aderito al progetto "Piano Territoriale delle Politiche Giovanili" finanziato da Regione Lombardia.
Obiettivo del Piano è privilegiare l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, sia attraverso esperienze di lavoro dipendente che di lavoro autonomo (auto imprenditorialità), offrendo occasioni di formazione al lavoro dipendente e autonomo (anche col recupero del concetto di "rischio" in positivo), sia in ambito formale che complementare al sistema tradizionale di apprendimento – sperimentando la certificazione delle competenze.
È stato costituito il Tavolo permanente degli enti locali territoriali (i 4 Distretti) ed è stata attivata una Cabina di regia operativa, composta dai referenti tecnici degli enti locali, per seguire e valutare l'andamento delle azioni e per fornire al Tavolo informazioni e spunti.
Un aspetto particolare, e finora poco esplorato, collegato alla ricerca del lavoro, riguarda i giovani con elevato titolo di studio e alta formazione: a costoro si è inteso dare un'opportunità grazie alla ricerca di modalità di raccordo con il mondo della produzione.

A questo proposito, nell'ambito del progetto "Brescia città dei talenti e delle opportunità", è stato realizzato un accordo di networking con gli attori che a livello territoriale intervengono nell'ambito delle politiche giovanili, universitarie e dell'alta formazione: oltre al Comune di Brescia, ne fanno parte l'Università degli Studi di Brescia, Federmanager, Apindustria e l'Ordine dei Consulenti del lavoro.
La collaborazione è stata presentata in occasione di un convegno tenutosi il 10 aprile 2013 che ha sviluppato il tema "Brescia città dei talenti e delle opportunità".
A seguire la prima, parziale sperimentazione, rivolta ai laureandi e ai dottorandi della Scuola di Dottorato "Engineering Science" dell'Università degli Studi di Brescia, ha messo in contatto, in una sala appositamente predisposta e attrezzata con desk per gli incontri, le piccole aziende bresciane con oltre 20 ingegneri che stanno svolgendo attività di ricerca. L'inserimento in azienda di questi giovani potrebbe contribuire ad affrontare, con ulteriori competenze e diversa visione, le sfide internazionali che il mercato impone alle imprese.
L'incontro è stato preceduto dalla pubblicazione di un "Talent box" nel portale giovani www.fuoriclassebrescia.it, contenente l'autopresentazione dei giovani dottorandi che in un minuto raccontano se stessi e la propria attività di ricerca.
L'evento è stato giudicato proficuo da tutti i partecipanti, e verrà replicato coinvolgendo i giovani dottorandi di altre facoltà.
Sono state altresì concluse e rendicontate le azioni previste nel progetto "Brescia città universitaria" finanziato da ANCI, e specificatamente:

- Azione Cittadinanza Studentesca: è stato costituito un Tavolo di concertazione territoriale;
- Azione "Spazi e Strutture per lo studio": il WI-FI Urbano è stato esteso grazie all'implementazione nella Biblioteca Queriniana e nella sala lettura Cavallerizza;
- Azione "Interventi nel campo dei trasporti, della cultura, dello sport – Agevolazione per la mobilità sostenibile degli studenti": sono stati erogati gratuitamente gli abbonamenti del sistema di Trasporto Pubblico Locale agli studenti Erasmus;
- Azione "Interventi nel campo dei trasporti, della cultura, dello sport– assegnazione di borse di studio": sono state bandite ed assegnate 18 borse di studio a studenti universitari per un totale di circa 89 migliaia di euro.

Si è, infine, collaborato ad avviare un rilancio della Fondazione EULO che si pone come collettore di progettualità di ricerca e di eccellenze in campo universitario. In particolare, si è provveduto ad identificarne la sede, a raccogliere ed elaborare materiali documentali relativi all'offerta residenziale per gli universitari e ai centri di ricerca ed eccellenza bresciani.

Missione 6 **POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

SPESE	*PREVISIONE INIZIALE*	*PREVISIONE DEFINITIVA*	*IMPEGNATO*	*FONDO PLURIENNALE*	*% di realizzazione*
Titolo 1 - Spese correnti	3.474.624,00	3.467.624,00	3.324.855,41	74.820,45	95,88%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.423.153,66	5.423.153,66	706.730,80	1.594.691,86	13,03%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Totale Missione 6	**8.897.777,66**	**8.890.777,66**	**4.031.586,21**	**-**	**45,35%**

Missione 07
Turismo

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Lo sviluppo turistico del capoluogo è stato promosso in stretta collaborazione con la Camera di Commercio, e le associazioni di categoria, i Consorzi albergatori della Provincia tramite la comune partecipazione societaria a Bresciatourism.

Tramite la partecipata sono state svolte azioni di promozione diretta in varie modalità – fiere, *workshop*, *road show* ed eventi internazionali – oltre ad azioni di *comarketing*. In particolare, si è posto in questi anni l'accento, grazie al riconoscimento UNESCO, sulla promozione del capoluogo quale città d'arte, con lusinghieri risultati in particolare del *workshop* dedicato alle emergenze culturali di Brescia e provincia "Arte in città", organizzato per il secondo anno consecutivo nel Salone Vanvitelliano di Palazzo Loggia.

Sempre in tale ottica, con gli stessi soggetti si sono poste le basi per la presenza bresciana a EXPO 2015 nell'ambito culturale.

E' proseguito con Bresciatourism, rinnovata nei metodi e nei rapporti, anche la collaborazione nella gestione degli Infopoint di via Trieste e della Stazione, punti di riferimento importanti per i turisti e per i cittadini.

Si è continuato a collaborare, anche in un'ottica mirata alla valorizzazione dei siti UNESCO, con le Associazioni ed i Circuiti di promozione turistica come Città d'arte della Pianura Padana, le Strade del vino Franciacorta e Colli dei Longobardi, il Sistema Turistico la Via del Ferro dalla Valtrompia a Brescia, per il quale si stanno valutando possibilità di aggiornamento per nuove azioni sostenute da Regione Lombardia.

Con tutte queste realtà il Comune collabora attivamente condividendo progetti di valorizzazione del territorio con itinerari culturali ed artistici, religiosi ed enogastronomici.

Sul versante della comunicazione è stata curata la redazione delle pagine della città sul nuovo sito del Circuito città d'arte della Pianura Padana.

Intensa è stata anche l'attività della neonata "Film Commission" il cui coordinamento è in capo al Comune. Molte le produzioni assistite, sempre in collaborazione con gli altri uffici preposti e col cinema Nuovo Eden, soprattutto nella realizzazione di Filmlabfestival, che ha visto quest'anno la realizzazione di un primo *educational* dedicato a registi e produttori internazionali.

L'attività di gemellaggio ha prodotto importanti progetti nell'ambito della cooperazione socioeconomica utilizzando canali comunitari quali il progetto Leonardo per *stage* lavorativi in Germania, con momenti propedeutici di formazione linguistica e turistica.

Inoltre, è stata realizzata la Prima Giornata Europea dell'Enoturismo in città, con la partecipazione delle città gemellate di Darmstadt, Logroño, e una rappresentanza di vini palestinesi della città gemellata di Betlemme.

Si sono svolte anche le consuete azioni di scambio culturale, scolastico, sportivo tra le diverse città e si sono poste le basi per un torneo internazionale di calcio nel 2015 con la ricerca di finanziamenti europei.

Missione 7 **TURISMO**

SPESE	*PREVISIONE INIZIALE*	*PREVISIONE DEFINITIVA*	*IMPEGNATO*	*FONDO PLURIENNALE*	*% di realizzazione*
Titolo 1 - Spese correnti	506.910,00	506.910,00	494.078,45	-	97,47%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	-	-	-	-	-
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Totale Missione 7	**506.910,00**	**506.910,00**	**494.078,45**	**-**	**97,47%**

Missione 08
Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

La pianificazione territoriale: il PGT (piano di governo del territorio).

Nella seconda metà del 2013 si è proceduto con il bando ex art 36 delle norme tecniche di attuazione per la programmazione triennale degli interventi del documento di piano. I criteri deliberati dall'Amministrazione precedente sono stati modificati e si sono approvati nuovi criteri basati essenzialmente su quattro macro obiettivi:

- drastico contenimento del consumo di suolo agricolo e minimizzazione delle criticità ambientali
- potenziamento dell'offerta di servizi pubblici e interventi strategici sotto il profilo sociale e ambientale
- valorizzazione dell'ampia potenzialità della rete del trasporto pubblico mediante azioni di miglioramento dell'accessibilità al servizio
- potenziamento dell'offerta di edilizia convenzionata e miglioramento della qualità degli alloggi

Le domande presentate sono state 10 relative agli ambiti di trasformazione del documento di piano. Si è proceduto a nominare una commissione per la valutazione delle stesse dandosi tempo fino alla metà di febbraio per la comunicazione degli esiti della programmazione.

Si è proceduto, a seguito dell'approvazione delle nuove linee di mandato, all'approvazione dell'avvio della seconda variante al PGT, questa volta di carattere generale, tendente soprattutto a una revisione degli ambiti di trasformazione con i seguenti obiettivi:

- ridimensionamento del consumo di suolo e tendenziale azzeramento del consumo di aree agricole;
- messa in sicurezza del territorio;
- riqualificazione e densificazione della città di recente formazione;
- recupero e riqualificazione dei nuclei storici e rilancio del ruolo centrale della città storica;
- ridisegno della rete del trasporto pubblico e potenziamento delle reti di mobilità dolce;
- potenziamento delle reti verdi.

Per quanto concerne, invece, la prima variante particolare al PGT adottata nell'aprile 2013, la stessa è stata approvata ad ottobre 2013 e sono iniziate le procedure per l'adeguamento degli elaborati e per la pubblicazione degli atti con l'invio in Regione-

Si è iniziato a ragionare a un concreto sviluppo dell'*Urban Center* promuovendolo come luogo di elaborazione di idee per la trasformazione della città e di condivisione con la città ed i principali portatori di interesse.

Le trasformazioni e gli adeguamenti del territorio

Nell'ambito della pianificazione attuativa, è proseguito l'esame di piani attuativi di iniziativa privata correlati a significativi progetti di riqualificazione urbana, soprattutto energetica e rivolta in particolare agli edifici pubblici, i quali proseguiranno con il nuovo PGT e secondo le nuove linee della neo eletta Amministrazione: in particolare si è proceduto nel progetto di trasformazione della ex Caserma Ottaviani, in collaborazione con il Ministero degli Interni tramite la locale Prefettura, secondo il protocollo di intesa già attivato nel corso del 2011 e si proceduto con la riadozione del Piano attuativo a seguito della modifica del planivolumetrico.

Sono proseguite le valutazioni e gli incontri finalizzati alla modifica della convenzione del Quartiere Fieristico e si è riconsiderato il progetto di trasformazione dell'area degli ex Magazzini Generali alla luce del venir meno della previsione della nuova sede degli uffici comunali, con l'approvazione di un accordo finalizzato alla presentazione di una variante al PII.
Sono iniziate valutazione più approfondite sul parco delle cave.

Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

L'attività svolta nel 2013 si è sviluppata in riferimento alle finalità individuate nella relazione previsionale e programmatica relativamente all'attuazione del Piano per l'edilizia economico popolare (Peep), Zona A/21 Sanpolino, alla gestione delle convenzioni riguardanti i PEEP vigenti e scaduti, alla progettazione e conduzione delle opere pubbliche, nonché all'attuazione del programma di valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio comunale di ERP.
Con riferimento all'attuazione del Peep, in scadenza nel 2018 e che ormai riguarda la sola Zona A/21 Sanpolino, si segnala:

- è stato approvato, a marzo, lo schema di convenzione per la cessione in proprietà, ad una cooperativa, di aree edificabili nel Peep, comparto 18, per la realizzazione di un intervento costruttivo di 10 case singole. Nel successivo mese di aprile è stato approvato il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione primaria afferenti al suddetto intervento costruttivo, da realizzarsi, da parte della cooperativa cessionaria delle aree, a scomputo degli oneri di urbanizzazione. Nel mese di maggio è stata stipulata la convenzione di cui all'art. 35 della L. 865/71 per la cessione dell'area e la realizzazione dell'intervento;
- sono stati ridefiniti, a giugno, i rapporti - corrispettivi e specifiche tecniche - con il Gruppo A2A per l'estendimento delle reti tecnologiche di acqua potabile e non potabile, fognatura nera, illuminazione pubblica e teleriscaldamento nel lotto ricompreso nel comparto 18 della zona A/21 Sanpolino del PEEP dove è previsto l'intervento costruttivo di 10 case singole;
- sono state ultimate ad aprile le opere di urbanizzazione primaria afferenti all'intervento costruttivo di 72 alloggi nel comparto 19 della zona A/21 Sanpolino del PEEP, realizzate a scomputo degli oneri di urbanizzazione dall'ALER di Brescia. Al fine di poter approvare il certificato di regolare esecuzione di dette opere, redatto dall'ALER, nel mese di novembre si è provveduto a richiedere all'Azienda stessa il versamento della differenza tra la somma scomputata a titolo di oneri di urbanizzazione e l'importo delle opere effettivamente eseguite. Dopo il versamento di detta differenza da parte dell'ALER è stato predisposto il provvedimento di approvazione di regolare esecuzione delle opere;
- sono stati approvati, a maggio, i criteri in base ai quali definire il bando per l'assegnazione di aree edificabili nel comparto 16 della zona A/21 Sanpolino, relativamente a complessivi mq. 37.654,325 di slp residenziale e mq. 5.301,70 di slp terziaria, pari a 383 alloggi. Detti criteri saranno oggetto di una revisione nel corso del 2014, anche sulla base dei risultati della verifica che verrà effettuata in merito all'assetto urbanistico del piano e della ridefinizione generale dei criteri e delle modalità di assegnazione delle aree nel PEEP.

Con riferimento alla realizzazione delle opere pubbliche, progettazione e conduzione dei lavori, si segnala:

- sono terminati, ad ottobre, i lavori riguardanti la realizzazione di opere stradali di prolungamento di Via Manziana e, nel mese di dicembre, è stato approvato il certificato di regolare esecuzione. Il nuovo tratto stradale collega il comparto 21 di Sanpolino con via Zappa e il vecchio abitato di San Polo;
- sono terminati, a maggio, i lavori riguardanti la realizzazione del Centro Sociale/Servizi di quartiere a Folzano, in via Baresani e, ad agosto, le connesse opere di urbanizzazione primaria. Sia la realizzazione del centro sia le opere di urbanizzazione sono state eseguite a cura dell'Aler di Brescia. Il collaudo è stato redatto a dicembre;
- sono state affidate, a luglio, mediante cottimo fiduciario, le opere riguardanti la manutenzione straordinaria di aree verdi nei comparti 16, 17 e 18 della zona A/21 Sanpolino del PEEP. Le opere sono state ultimate nel mese di luglio e, a fine anno, è stato predisposto il provvedimento per l'approvazione del certificato di regolare esecuzione;
- è stato approvato, a dicembre, il progetto esecutivo delle opere di manutenzione straordinaria riguardanti la strada di accesso a 14 alloggi a schiera nel PEEP, zona A/21 Sanpolino. E'stato quindi disposto, sempre a dicembre, il ricorso alla gestione in economia di dette opere, mediante cottimo fiduciario;
- sono stati predisposti i progetti preliminari riguardanti la manutenzione straordinaria, pulizia e sistemazione di aree inutilizzate nei comparti 14, 21, 22 e 23 della zona A/21 Sanpolino del PEEP e il completamento del giardino pubblico ed opere complementari nel PEEP, zona A/21, comparto 19.

Con riferimento alle attività inerenti alla gestione delle convenzioni riguardanti i Piani per l'edilizia economico-popolare vigenti e scaduti, nel mese di febbraio sono stati approvati, sulla base delle diverse tipologie di convenzioni in essere, gli schemi d'atto per l'eliminazione dei vincoli, contenuti nelle convenzioni stesse, riguardanti il prezzo massimo cui possono essere ceduti/locati gli alloggi e/o per la cessione in proprietà delle aree già concesse in diritto di superficie.

Sulla base delle domande inoltrate da alcuni proprietari di alloggi ubicati nei piani di zona si è provveduto a determinare i corrispettivi – n. 65 - dovuti al Comune per la stipula degli atti notarili riguardanti l'eliminazione dei vincoli e/o per il riscatto del diritto di superficie.

Sono stati quindi stipulati, sulla base delle relative richieste, 30 atti per l'eliminazione dei vincoli e 3 atti per la cessione in proprietà di aree già concesse in diritto di superficie con relativa rimozione dei vincoli, con un introito complessivo di circa 143 migliaia di euro.

Per quanto riguarda la valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio ERP:

- è stata predisposta tutta la modulistica inerente alla proposta di vendita dell'alloggio comunale di edilizia residenziale pubblica, ai fini dell'esercizio del diritto di acquisto da parte dell'assegnatario a titolo di locazione dell'alloggio/familiare convivente, la domanda di acquisto dell'alloggio di ERP da utilizzarsi o da parte del locatario o del familiare convivente, la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio al fine della dimostrazione del possesso dei requisiti soggettivi richiesti per l'acquisto dell'alloggio, la comunicazione di accoglimento della domanda di acquisto;
- è stato condiviso con l'ALER di Brescia il percorso per le verifiche da parte dell'Azienda, sia preliminari, prima dell'invio delle proposte comunali di vendita degli alloggi agli inquilini, sia successive, dopo l'inoltro delle richieste di acquisto da parte dei locatari, circa la sussistenza in capo ai medesimi dei requisiti soggettivi per l'acquisto dell'alloggio;

- è stato fornito al Servizio Fiscale il supporto per l'indizione di una procedura di rilevanza pubblica, finalizzata a raggiungere accordi con gli istituti bancari disposti ad offrire agli inquilini degli alloggi di ERP, che necessitino di accendere un mutuo per l'acquisto della casa, mutui ipotecari a condizioni migliori rispetto a quelle ordinariamente praticate. A seguito di tale procedura quattro istituti bancari hanno sottoscritto accordi con il Comune per il sostegno dell'accesso al mutuo ipotecario a favore degli inquilini/acquirenti degli alloggi ERP;
- sono stati effettuati 50 sopralluoghi negli alloggi di ERP, rilasciate altrettante certificazioni energetiche nonché aggiornate le schede catastali degli alloggi che necessitavano di modifiche;
- sono state inviate 14 proposte di vendita in relazione alle quali 7 inquilini hanno inoltrato domanda di acquisto e sono stati stipulati 3 atti di vendita, di cui 2 rogitati dal Segretario Comunale;
- è stato pubblicato un bando per l'alienazione, mediante asta pubblica, di 16 alloggi liberi.

Per quanto riguarda il sostegno al mercato privato delle locazioni a canone concertato, si è provveduto a consolidare la realizzazione del progetto, denominato sportello- antisfratto, che prevede la possibilità, tramite aiuti da parte del comune, di sospendere o annullare le procedure di sfratto per morosità incolpevole nei confronti delle famiglie che si trovano in condizione di difficoltà economica temporanea legata alla crisi economica in atto. Nel corso del 2013 sono state ammesse al progetto 120 domande, di queste 70 hanno trovato soluzione.

Per favorire la buona gestione delle locazioni di edilizia residenziale pubblica sono state attivate iniziative volte a favorire adeguati livelli di "mix abitativo" nei contesti di nuova realizzazione, il contenimento del fenomeno del sotto utilizzo e un miglioramento della qualità della vita degli inquilini.

In collaborazione con Aler e con i sindacati degli inquilini sono state perseguite soluzioni che consentissero un'oculata e funzionale gestione delle assegnazioni di case agli aventi diritto (complessivamente nel corso del 2013 si è proceduto all'assegnazione di 200 appartamenti): in via preliminare alle assegnazioni nei nuovi insediamenti di edilizia residenziale pubblica si è ritenuto di destinare un congruo numero di nuovi appartamenti, alla soddisfazione di richieste di cambio alloggio volontario pervenute da inquilini già inseriti nell'ERP. Tale soluzione oltre a consentire un innesto nel nuovo insediamento di persone già a conoscenza delle regole di funzionamento degli alloggi di ERP, ha favorito una maggiore distribuzione sull'intero territorio cittadino degli assegnatari derivanti dalla vigente graduatoria.

Al fine di contrastare il fenomeno del sottoutilizzo nell'ambito degli attuali affittuari di ERP (trattasi di nuclei famigliari che si riducono, in termini di consistenza, a seguito di uscita dalla famiglia dei figli o di lutti per la scomparsa di un coniuge) con l'occasione della consistente disponibilità di nuovi alloggi di media e piccola dimensione sono state attivate, in collaborazione con Aler, iniziative mirate ad incentivare il trasferimento nei nuovi contesti di alcuni nuclei per i quali è già stata evidenziata una situazione di sotto utilizzo.

Nell'ambito della gestione degli alloggi ERP, è stata implementata la collaborazione con il Settore Vigilanza al fine di sostenere la socialità e la sicurezza presso fabbricati di edilizia residenziale pubblica, con la finalità di assicurare vigilanza e supporto alle famiglie residenti e a educare al rispetto delle regole di buon vicinato. In particolare è stata data continuità all'attività del cosiddetto "portierato sociale mobile" e alle attività di controllo delle situazioni che possono comportare la decadenza dalle assegnazioni di alloggi, in

applicazione della disciplina vigente. A tal riguardo sono state attivate, nel corso del 2013, 30 istruttorie e in 12 casi si è pervenuti all'adozione del provvedimento di decadenza.
Sono stati inoltre riconosciuti ed erogati da parte dell'apposita commissione costituita presso l'ALER contributi di solidarietà in favore delle famiglie più povere per supportarle nel pagamento delle spese condominiali.
Nell'ambito dell'edilizia privata, i principali interventi programmati ed effettuati sono sintetizzabili nei punti di seguito indicati:

Edilizia Privata
Il settore Sportello unico dell'edilizia è stato impegnato per il 2013 sui seguenti fronti:

- favorire la ripresa economica applicando efficacemente la Legge Regionale n. 4 del 13 marzo 2012 d'intervento a sostegno del settore edilizio in attuazione del piano casa di cui alla legge di conversione n. 106 del 2011 (attuazione del decreto sviluppo n. 70 del 13 maggio 2011) e per favorire l'utilizzo dell'edilizia sostenibile la cui validità è terminata il 31/12/2013;
- affinare ed accorpare la competenza amministrativa per l'accesso agli atti delle procedure di avvio del procedimento, adeguare ed ampliare in modo costante e continuativo i servizi web e i programmi di e-government per un migliore servizio all'utenza finalizzato ad un sempre più semplice, veloce ed efficace accesso ai servizi erogati da parte dei cittadini, compatibilmente con il progresso degli strumenti informatici disponibili hardware e software;
- ottimizzare la gestione degli iter procedimentali con proseguimento del lavoro di semplificazione e rivisitazione della modulistica e di snellimento dei tempi di attesa allo Sportello Edilizia che eroga servizi a cittadini e professionisti del territorio per la presentazione di pratiche edilizie, per la richiesta di informazioni generiche o specialistiche e per tutte le attività amministrative connesse al processo edilizio in senso lato.

MUTA - Modello Unico per la Trasmissione degli Atti
E' una piattaforma informatica a supporto dei processi e delle interazioni tra le imprese e la Pubblica Amministrazione. MUTA è un sistema informatico messo a disposizione gratuitamente da Regione Lombardia per la trasmissione e la gestione, in modalità semplificata, dei procedimenti amministrativi che riguardano avvio e successive modifiche di attività produttive. A decorrere dal 1 gennaio 2013, sul territorio della Lombardia, la presentazione e la gestione amministrativa e tecnica della comunicazione di inizio lavori per attività in edilizia libera (CEL) e dell'istanza di procedura abilitativa semplificata (PAS) per la costruzione, installazione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da Fonti Energetiche Rinnovabili (FER) sono avvenute esclusivamente in modalità telematica. Gli applicativi realizzati per la gestione in modalità telematica sono stati FERCEL per la comunicazione di inizio lavori per attività in edilizia libera e FERPAS per l'istanza di procedura abilitativa semplificata.
L'ufficio si è occupato pertanto della gestione della Comunicazione di inizio lavori per attività edilizia libera (CEL) e dell'istanza di procedura abilitativa semplificata (PAS) per la costruzione, installazione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da Fonti Energetiche Rinnovabili (FER), che è avvenuta esclusivamente in modalità telematica tramite la piattaforma MUTA-Modello Unico Trasmissione Atti della Regione Lombardia.

Residenza, insediamenti produttivi, terziario, servizi: nuove costruzioni, riqualificazioni, trasformazioni

Il Settore Sportello unico dell'edilizia è stato coinvolto, nel corso del 2013, nel complessivo processo di riforma della Pubblica Amministrazione, diretto al recupero di efficienza attraverso la semplificazione dei processi. Questo è stato previsto dall'art. 30 del "decreto del fare" n. 69/2013, convertito in Legge n. 98/13 che ha introdotto importanti misure di semplificazione per l'attività edilizia che hanno interessato lo sportello per l'edilizia nonché la normativa relativa alla presentazione della documentazione amministrativa necessaria e alcune semplificazioni in tema di Scia. Lo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) costituirà l'unico punto di accesso per il privato interessato a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo e l'intervento edilizio oggetto dello stesso, e che fornirà una risposta tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni coinvolte.
Il SUE avrà il compito di acquisire presso le amministrazioni competenti gli atti di assenso, comunque denominati, delle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità. Tutti gli atti richiesti saranno, dunque, trasmessi dallo sportello unico per l'edilizia, mentre gli altri uffici comunali e le amministrazioni pubbliche diverse dal Comune, che sono interessati al procedimento, non potranno più trasmettere al richiedente atti autorizzatori, nulla osta, pareri o atti di consenso, anche a contenuto negativo, comunque denominati e sono tenuti a trasmettere immediatamente allo sportello unico per l'edilizia le denunce, le domande, le segnalazioni, gli atti e la documentazione ad esse eventualmente presentati.

Piano di governo del territorio – Regime di salvaguardia Prima Variante

Il Piano di governo del territorio è stato pubblicato sul BURL n. 43 del 24/10/2012 e da quella data è divenuto efficace. Poichè, a seguito di numerosi confronti successivi all'approvazione del PGT, si era ritenuto opportuno ricorrere ad una variante allo stesso finalizzata esclusivamente a modifiche normative e a modeste modifiche al Piano di Governo del Territorio che non contrastino con il procedimento di verifica di esclusione VAS, è stata adottata con deliberazione consiliare dell'8.4.2013 n. 63/34868 P.G. la prima variante al PGT. Il Consiglio Comunale, con deliberazione n.144/100192 P.G. del 11.10.2013, ha approvato la variante particolare al P.G.T.
L'attività conseguentemente realizzata ha riguardato, in particolare, i seguenti ambiti:

- riorganizzare le procedure di valutazione delle pratiche edilizie predisponendo una doppia istruttoria di tutte le istanze depositate e pervenute. Per il 2013 il Settore si è adoperato nell'effettuare un doppio controllo di tutte le pratiche edilizie, Dia e SCIA presentate con lo scopo di verificare se le stesse erano conformi a tutti e due gli strumenti urbanistici (vigente e approvato);
- prevedere dei momenti di confronto interni ed esterni: internamente sono state istituite periodiche riunioni con il settore urbanistica estensore delle NTA del PGT al fine di apprendere i principi ispiratori e acquisire dimestichezza nella lettura dei documenti che lo compongono (documento di piano /piano delle regole e piano dei servizi). Nello specifico si è privilegiato l'apprendimento di quanto ricompreso nel Piano delle Regole (sia a livello normativo che grafico) in quanto strumento di controllo della qualità urbana e territoriale che disciplina l'intero territorio comunale. L'attività formativa ha interessato tutto il settore, inizialmente è stato rivolto principalmente ai tecnici addetti all'istruttoria delle pratiche edilizie e alla vigilanza. A tale fase è seguito il coinvolgimento della commissione edilizia che, con sedute allargate anche agli

istruttori, ha esaminato in concreto le diverse pratiche da valutare in regime di salvaguardia;
- fornire l'attività di consulenza quotidiana del tecnico di turno, soprattutto nel periodo di salvaguardia, dove si è notato un incremento dell'utenza stessa.

Vigilanza Edilizia

L'attività di controllo territoriale sull'edilizia ha costituito uno strumento indispensabile per l'individuazione di illeciti edilizi a cui è seguita l'applicazione delle sanzioni amministrative in modo coerente, organico e tempestivo e ha perseguito finalità di prevenzione, scoraggiando comportamenti arbitrari. In collaborazione con gli altri Enti di sorveglianza e controllo territoriale (Vigili del Fuoco, Asl, Arpa, Forze di Polizia Locale) si è attuato una rete di interventi reciprocamente coinvolti e coordinati a sostegno dell'utenza e finalizzata sia all'accertamento che alla prevenzione di attività illecite. Inoltre per la vastità del territorio comunale sottoposta a vincoli di tutela ambientale e paesaggistica, l'attività di controllo edilizio ha rappresentato uno degli strumenti maggiormente efficaci tesi alla prevenzione delle manomissioni ambientali, alla conservazione delle bellezze naturali e alla protezione degli ambiti vincolati.

L'attività di controllo degli interventi edilizi attuati sul territorio comunale si è resa nel 2013 ancora più necessaria in relazione all'entrata in vigore di normative sempre più liberali finalizzate a rendere più snelle le procedure necessarie per avviare le attività edilizie. Fra queste nuove procedure ricordiamo la Segnalazione certificata d'inizio attività (S.C.I.A.), che autorizza, contestualmente alla sua presentazione, l'inizio lavori per interventi di recupero edilizio (dalla manutenzione straordinaria su elementi strutturali, fino alla ristrutturazione edilizia) e la comunicazione d'inizio lavori per attività edilizia libera (la così detta C.I.L.) per gli interventi di manutenzione straordinaria meno invasivi.

La vigilanza Edilizia ha integrato la sua attività con quella propria dello Sportello Unico dell'Edilizia nell'attività di accertamento e verifica in sito delle autodichiarazioni e autocertificazioni accolte in sede di richieste di agibilità.

- attivazione, in materia pubblicitaria, del controllo e della verifica della corretta installazione degli impianti pubblicitari secondo le norme del Piano Generale degli Impianti attraverso la verifica, l'aggiornamento del suddetto piano e del Regolamento Pubblicità;
- attivazione di idonee azioni per il recupero dell'evasione delle imposte.

Regolamento Edilizio

Con deliberazione consiliare n. 96/17008 P.G. del 25.5.2007 è stato approvato il Regolamento Edilizio dove al titolo V sono stabilite, tra l'altro, le competenze, la composizione ed il funzionamento della Commissione per il Paesaggio. Successivamente la Regione Lombardia con deliberazioni G.R. n. 8/7977 del 6.8.2008 e n. 8/8139 dell'1.10.2008, ha dettato specifiche disposizioni inerenti alla composizione e ai requisiti che devono essere posseduti dai membri della Commissione per il Paesaggio. Il testo del Regolamento Edilizio non risultava pertanto adeguato alla realtà territoriale e normativa e necessitava di modifiche al titolo V, relativamente alla Commissione per il Paesaggio.

Pertanto con deliberazione n.42/23520 P.G. del 5.4.2013 sono state approvate le modifiche al Regolamento Edilizio relativamente alla composizione alle competenze e al funzionamento della Commissione per il Paesaggio.

L'art. 30 della L.R. 12/2005 stabilisce che "I comuni hanno facoltà di prevedere l'istituzione della commissione edilizia. In tal caso il regolamento edilizio comunale determina la composizione e le modalità di funzionamento della commissione edilizia ed individua gli

interventi di trasformazione edilizia ed urbanistica sottoposti a preventivo parere consultivo della stessa**,** anche nel caso di acquisizione dello stesso in via preliminare alla presentazione dell'istanza".
Nel corso del 2013 ed in occasione della scadenza della Commissione Edilizia, il Settore Sportello dell'Edilizia è stato nuovamente impegnato nella modifica al titolo V del Regolamento edilizio relativamente alle competenze, alla composizione e al funzionamento della Commissione Edilizia.
Infatti, ai fini della semplificazione dell'attività consultiva, della razionalizzazione delle risorse e al fine di garantire una maggiore efficienza delle procedure connesse alla valutazione delle richieste pervenute, si è ritenuto opportuno ridurre i componenti della commissione edilizia da dodici a sei membri oltre il presidente, garantendo la parità di genere fra gli stessi.
Si sono adottate altresì le modifiche al titolo XI° del Regolamento edilizio relativamente alle recinzioni e alle strutture provvisorie di cantiere al fine di garantire il decoro urbano nell'ambito della città storica ed in particolar modo relativamente a edifici di pregio prospicienti su zona pubblica, si sono dettate prescrizioni per la copertura delle impalcature e dei ponteggi a presidio dei cantieri.
Pertanto, con deliberazione consiliare n. 185 del 9.12.13 si è adottato il nuovo regolamento edilizio e contestualmente si è dato avvio alla procedura per la presentazione delle candidature per le nomine di commissari.

Idoneità alloggiativa
Nel 2013 a seguito della rescissione del contratto con la società che si occupava di assicurare un supporto nella gestione delle pratiche per il rilascio delle attestazioni di idoneità alloggiativa per cittadini stranieri, il settore Sportello unico dell'Edilizia ha dovuto riorganizzare l'attività amministrativa con un cambiamento radicale che è stato gestito con l'obiettivo di non creare disservizi all'utenza E' stato chiuso lo sportello decentrato di via Saffi con contestuale apertura di uno sportello presso il settore e sono stati organizzati i sopralluoghi con personale dipendente dedicato presso le abitazioni dei cittadini richiedenti, al fine di verificare le condizioni di idoneità dell'alloggio.

Missione 8 **ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

SPESE	*PREVISIONE INIZIALE*	*PREVISIONE DEFINITIVA*	*IMPEGNATO*	*FONDO PLURIENNALE*	*% di realizzazione*
Titolo 1 - Spese correnti	4.370.051,00	4.352.551,00	4.103.663,04	-	94,28%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	31.726.272,09	31.579.872,09	13.687.113,12	14.066.010,45	43,34%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Totale Missione 8	**36.096.323,09**	**35.932.423,09**	**17.790.776,16**	**-**	**49,51%**

Missione 09
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Sito di interesse nazionale Brescia-Caffaro

Parte del territorio cittadino compreso tra via Milano e la ferrovia Mi-Ve è stato inserito con Legge 179 del 31.7.2002 nell'elenco dei siti inquinati di interesse nazionale, con conseguente delimitazione del perimetro attraverso apposito D.M. ed il passaggio delle competenze amministrative in capo al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Nel settembre 2009 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e successiva bonifica nel sito Caffaro ed il relativo crono programma degli interventi con il Ministero dell'Ambiente, la Regione Lombardia, la Provincia di Brescia, i Comuni di Castegnato e Passirano finanziato con fondi messi a disposizione dal Ministero per un importo di 6,7 milioni di euro.

Nel corso dell'anno 2013 si è proceduto all'avvio delle azioni relative alle aree agricole comprese nel sito di interesse nazionale (lett. E della tab. 1 dell'accordo di programma). Tali attività, che si svilupperanno fino al 2016, consistono nella realizzazione degli interventi di messa in sicurezza di emergenza e progettazione della bonifica dei terreni delle aree agricole nel sito, per un importo complessivo di 1.250 migliaia di euro attraverso la creazione di prati stabili, la sperimentazione di tecnologie di *bioremediation* nonché attraverso la messa a dimora di fasce boscate.

La Regione Lombardia, in accordo con il Ministero dell'Ambiente, ha individuato ERSAF tra i soggetti attuatori del piano. In particolare, sono stati contattati tutti gli agricoltori ed i proprietari dei fondi per la presentazione del progetto e per acquisire la loro disponibilità a parteciparvi, sono state individuate le aree su cui fare le sperimentazioni e definiti gli accordi per la tenuta dei prati stabili. E' stato inoltre sviluppato un complesso lavoro istruttorio per aggiornare le conoscenze sullo stato dei luoghi ed avviata un'importante collaborazione con le associazioni di categoria degli agricoltori.

Per altro verso, è stato definito con SOGESID un programma di dettaglio ed è stato assicurato il supporto tecnico-amministrativo per l'avvio delle attività relative agli interventi da realizzare in attuazione dell'Accordo di Programma (lett. A, B e D) con particolare riferimento alla messa in sicurezza e progettazione della bonifica delle rogge, del parco di Passo Gavia, della pista ciclabile del Mella, dei giardini privati e all'effettuazione dello studio di fattibilità per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda. A tale proposito, previa effettuazione dei preliminari rilievi topografici in situ, sono stati presentati tutti i progetti previsti.

E' stata inoltre avviata, di concerto con gli altri soggetti istituzionali coinvolti (ASL e ARPA), una campagna di informazione alla cittadinanza relativa ai contenuti dell'ordinanza sindacale di limitazione all'utilizzo dei suoli ed organizzato, nel mese di ottobre, un convegno sulla situazione di inquinamento ambientale nel sito Brescia-Caffaro.

Infine, è continuata la partecipazione al tavolo tecnico-scientifico, costituto presso l'A.S.L., sulle tematiche del caso Caffaro.

Inquinamento atmosferico

Relativamente all'inquinamento atmosferico è continuata, in collaborazione con A.S.L. e A.R.P.A. di Brescia, l'attività di monitoraggio della qualità dell'aria sui principali impianti industriali cittadini e di studio dei conseguenti effetti sulla salute pubblica.

E' stata svolta l'attività da parte degli Osservatori sugli stabilimenti Alfa Acciai e Ori Martin al fine di discutere, con i soggetti portatori di interesse, i dati relativi all'impatto sull'ambiente e sulla popolazione, previo adeguamento della composizione dei soggetti facenti parte degli stessi relativamente alla nuova rappresentanza territoriale.

Inquinamento acustico

In materia di rumore, sia sotto il profilo autorizzatorio sia sotto il profilo dei controlli, si è fatto fronte alle singole problematiche in un'ottica di "intersettorialità" con i vari uffici comunali al fine di conciliare le esigenze di tutela della quiete pubblica con quelle delle attività di intrattenimento.
Inoltre, è stata realizzata attività di controllo dell'inquinamento negli ambienti di vita sia attraverso misure dirette presso le abitazioni dei cittadini disturbati, sia attraverso l'azione preventiva con la predisposizione dei pareri sulle valutazioni di impatto acustico e nell'ambito della concessione delle deroghe acustiche ai limiti di legge per le attività temporanee.

Inquinamento del suolo

In generale è continuata l'attività di istruttoria delle istanze presentate dai privati per l'esecuzione degli interventi di bonifica del suolo.
Per quanto riguarda le aree pubbliche, sono state avviate le procedure per la bonifica delle aree verdi della scuola "Deledda".
Inoltre, a seguito della partecipazione al Bando dell'Unione Europea Life con il progetto ASTER per la sperimentazione di tecniche innovative di bonifica dei suoli inquinati, si è proceduto a favorire l'avvio della realizzazione delle fasi propedeutiche alla sperimentazione della bonifica, in attesa della conclusione dell'iter procedurale. Il progetto è stato elaborato dall'Università di Brescia e il Comune di Brescia partecipa con un importante ruolo amministrativo e scientifico unitamente ad una rete di partenariato (Ministero dell'Ambiente, Regione Lombardia, ERSAF, ARPA, Provincia di Brescia, CSMT).

Cemento/amianto

La normativa regionale ha previsto nuovi adempimenti in materia e riproposto all'attenzione il tema della scadenza temporale per la rimozione delle coperture in cemento-amianto prevista per la fine del 2015.
L'attività ha comportato l'esame ed il riscontro degli esposti della cittadinanza avviando il procedimento amministrativo per i nuovi casi e predisponendo note di diffida per i casi pregressi in cui il procedimento amministrativo era stato già avviato senza riscontro positivo. In alcuni casi è stato predisposto l'invio all'Asl delle pratiche per la valutazione del rischio sanitario e l'eventuale adozione di ordinanze sindacali.
E' stato costituito un tavolo tecnico ASL-Comune per l'attuazione di una strategia sinergica che consenta la gestione della delicata tematica, non solo per quanto riguarda i procedimenti in essere ma anche per quanto riguarda la fase progettuale legata alla scadenza temporale di fine 2015.
E' stato inoltre organizzato un incontro pubblico presso il Museo di Scienze Naturali al fine di sensibilizzare la cittadinanza sulle diverse problematiche legate alla presenza di cemento-amianto negli ambienti di vita.

Igiene Ambientale

Nell'ambito delle attività di igiene ambientale ed alla luce della rilevanza sociale del problema "zanzara tigre" è stata attuata una campagna di contenimento della diffusione dell'insetto attraverso interventi larvicidi ed adulticidi.

Inoltre, sono stati svolti interventi di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione negli immobili ed aree pubbliche al fine di eliminare situazioni pregiudizievoli per la salute pubblica.

La promozione della sostenibilità ambientale

Sono stati realizzati interventi per la promozione dell'educazione alla riduzione dei rifiuti sia mediante la realizzazione di azioni contenute nel Piano Regionale di Riduzione Rifiuti (P.A.R.R.), sia con apposite campagne di sensibilizzazione indirizzate agli istituti scolastici.

Nell'ambito dei lavori per l'approvazione del nuovo PGT è stato fornito supporto tecnico relativo agli aspetti di sostenibilità ambientale correlati al nuovo strumento urbanistico (VAS).

Si è partecipato ad iniziative di educazione ambientale negli istituti superiori attraverso la partecipazione, in collaborazione con onlus e realtà del territorio, al progetto "Scuola 21" finanziato da Fondazione Cariplo.

Procedure per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

L'introduzione ed il continuo susseguirsi di modifiche intervenute nel corso degli ultimi anni, anche recentemente, in materia di autorizzazione paesaggistica ordinaria e semplificata, hanno comportato per gli uffici uno sforzo organizzativo e gestionale finalizzato all'aggiornamento dell'unità organizzativa dedicata alla materia e delle apposite procedure amministrative paesaggistiche. Particolare impegno è stato dedicato al confronto e alla sintesi sia con le posizioni interpretative della Commissione per il paesaggio sia con le posizioni espresse dalla Soprintendenza, tramite la sua espressione di pareri vincolanti nell'ambito del procedimento di rilascio del titolo autorizzativo paesaggistico.

La finalità di efficienza ed efficacia alla quale deve essere improntata l'azione amministrativa non può prescindere, infatti, dal confronto stabile e collaborativo con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, quale interlocutore principale nell'ambito di tali procedure nè dalla trasmissione agli operatori interessati degli indirizzi utili maturati e condivisi per promuovere una progettazione sensibile alla tutela paesaggistica.

Per tale motivo nel corso del 2013 si è provveduto ad istituire più momenti di confronto, sia al fine di condividere le procedure già avviate e le modalità di applicazione delle stesse, sia per condividere la valutazione di interventi di trasformazione edilizia significativi.

E' continuato il processo di strutturazione dell'unità operativa interna appositamente dedicata alla materia, dedicando risorse sia per il reperimento e la formazione del personale nella materia paesaggistica, sia per l'adeguamento delle procedure, dei processi lavorativi e di tutti i modelli esistenti, al fine di armonizzarli con la nuova normativa e di garantire la corretta informazione ai cittadini.

Procedura per l'esame dell'impatto paesistico

La promozione e diffusione da parte del nuovo Piano di Governo del Territorio (PGT) dei valori del paesaggio, con l'obiettivo di perseguire la qualità paesaggistica negli interventi di trasformazione del territorio, ha richiesto una più affinata attenzione, sia da parte degli operatori esterni, sia da parte dei tecnici istruttori del Settore, alla valutazione dell'impatto

paesistico degli interventi edilizi sul territorio. Nel corso del 2013 sono state recepite le novità introdotte dal PGT nonché gli approfondimenti emersi in sede di elaborazione del Piano stesso, sotto il profilo paesaggistico.
Nel corso del 2013 il Settore ha promosso la sensibilizzazione degli operatori esterni, dei tecnici progettisti nonché dei tecnici istruttori, anche esterni al Settore, nel corretto utilizzo di tale strumento, impostosi come approccio progettuale ora ineludibile dal Piano di Governo del Territorio, fin dalla sua adozione, a far seguito dalla classificazione della sensibilità paesaggistica predefinita del territorio.
Parallelamente il Settore si è attivato per gestire la maggiore complessità ricadente sull'esame istruttorio dei progetti, imponendosi ora anche una valutazione paesaggistica degli interventi, oltreché urbanistico-edilizia, anche al di fuori degli ambiti assoggettati a specifico vincolo ambientale.
Conseguentemente si è registrato un massiccio incremento di adempimenti tecnici amministrativi connessi al forte accrescimento di progetti da sottoporre all'esame della Commissione per il paesaggio.

Il Parco delle colline

In base a quanto previsto nella convenzione sottoscritta tra i Comuni di Brescia, Cellatica, Collebeato, Rodengo-Saiano, Bovezzo e Rezzato per la gestione del Parco delle Colline di Brescia, sono state eseguite manutenzioni ordinarie, pulizia dei sentieri e cura della segnaletica nei 6 Comuni , così come stabilito dall'Assemblea dei Sindaci.
La continuazione dei lavori di miglioramento selvicolturale ha visto nel corso del 2013 la conclusione anche del progetto per la realizzazione della Rete Ecologica Regionale nel Parco delle Colline, finanziato dalla Regione Lombardia, con la richiesta del saldo.
Gli interventi di manutenzione straordinaria hanno visto la realizzazione dei servizi tecnologici nel Parco della Badia e di due cabine elettriche di servizio alle aree Carbonere e San Gottardo.

Unità operativa cave

Sono proseguite le azioni di controllo sulle attività estrattive e amministrative legate alle autorizzazioni del Piano Provinciale Cave, con l'effettuazione di numerosi sopralluoghi e rilievi.
Il minuzioso lavoro di controllo ha dato luogo all'elevazione di 3 verbali di accertamento e contestazione (sanzioni) a ditte varie per un totale di oltre 640 migliaia di euro che stanno proseguendo con l'iter amministrativo previsto dalle norme.
E' continuato il lavoro congiunto con i Tecnici della Ditta Nuova Beton per la stesura ed esecuzione del progetto di sistemazione ambientale delle aree cedute come pagamento di una sanzione, così come approvato in Consiglio Comunale nel luglio 2012.

Procedura di evasione delle richieste di installazioni di infrastrutture di telefonia su suolo comunale

Ai sensi dell'art.7 del "Regolamento per l'installazione e l'esercizio degli impianti di telefonia mobile", l'installazione, la modifica e l'adeguamento degli impianti per la telefonia mobile, nonché la modifica delle caratteristiche di emissione dei medesimi, è subordinata al rilascio del provvedimento autorizzatorio da parte del responsabile del Settore Sportello dell'Edilizia nelle forme e nei tempi previsti dall'art. 87 del decreto legislativo 1° agosto 2003 n. 259 (Codice delle comunicazioni elettroniche).
La compatibilità edilizio-urbanistica dell'impianto è valutata nell'ambito dell'istruttoria diretta al rilascio dell'autorizzazione all'installazione, la quale tiene luogo del titolo

abilitativo edilizio richiesto dalla normativa vigente. Ogni modifica dell'impianto successiva all'installazione è ugualmente assoggettata ad istruttoria ai fini della rilevanza sotto l'aspetto urbanistico-edilizio.
Le domande per l'installazione, la modifica e l'adeguamento degli impianti, nonché per le modifiche delle caratteristiche di emissione degli stessi, devono essere corredate dal parere dell'ARPA – Dipartimento di Brescia.
L'art. 3 del Regolamento citato prevede l'ipotesi di collocazione di impianti su aree comunali in quanto tale l'installazione favorisce il perseguimento dell'obiettivo della coubicazione di impianti di diversi gestori presso i medesimi siti..
Nel corso del 2013 è stata effettuata una ricognizione di tutte le richieste di installazione pervenute per estrapolare quelle localizzate in siti di proprietà comunale ed sono state definite la procedura e le relative competenze dei vari settori comunali coinvolti al rilascio delle autorizzazioni/concessioni/contratti di cui trattasi.

Controllo Impianti Termici
Nel corso del 2013 il Settore Sportello dell'Edilizia è stato coinvolto dalla Regione Lombardia nell'ambito dell'attività di revisione della Deliberazione della Giunta Regionale n. IX\2601 del 30 novembre 2011 che si è conclusa con la Deliberazione n. X/1118 del 20.12.13 che ha approvato il documento contenente l' "Aggiornamento delle disposizioni per l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici" integrando in un unico testo le norme da applicare, modificando ed integrando, contestualmente le precedenti deliberazioni n. 5117 del 18.07.2007; n. 6033 del 05/12/2007; n. 6303 del 21/12/2007; n. 8355 del 05/11/2008 ed abrogando la Deliberazione 2601/2011.
Tra il Comune di Brescia e le imprese autorizzate, sia singole sia associate, è tutt'ora vigente il Protocollo di Intesa sottoscritto nel 2012 che ha l'obiettivo principale di favorire la collaborazione per la manutenzione degli impianti di riscaldamento, attraverso la dichiarazione di avvenuta manutenzione validata con l'etichetta denominata "Bollino azzurro". Il Comune ha predisposto apposite etichette denominate "Bollino azzurro", da apporre sul rapporto di controllo tecnico redatto dal manutentore, in modo tale da validare lo stesso come dichiarazione di avvenuta manutenzione.

Patrimonio ambientale
Relativamente agli interventi sugli spazi aperti, sulle aree verdi e sulle aree arredate del centro storico e della periferia, le operazioni previste di manutenzione ordinaria e straordinaria per il mantenimento delle strutture esistenti sono proseguite secondo le tempistiche stabilite.
In particolare, per la manutenzione straordinaria sono stati completati la ristrutturazione dell'edificio dell'ex distributore di Fornaci e relativa area esterna; i giardini di Via IX al Villaggio Prealpino; il Parco Avis a Buffalora; i giardini di Via Casotti; l'area esterna della Scuola Materna Fornaci; le aree verdi di Via Bonino Bonini; Piazzale Cremona; i giardini di Via dei Mille; gli orti urbani in Via del Carso; sistemazione Pensilina di via Tommaseo; la piazzetta Legnano e piazzetta Labus.
Sono in fase di esecuzione la manutenzione straordinaria di Piazzetta Santa Maria in Via Musei e la bonifica dei giardini di Via Nullo II° fase.
Per quanto riguarda l'arredo urbano, é iniziato con la nuova Amministrazione il riordino delle piazze principali dal punto di vista delle occupazioni dei plateatici; in particolare sono stati concordati con la Soprintendenza la pedonalizzazione di Piazza della Loggia, il riordino degli spazi in Piazza del Mercato; é stata redatta la proposta preliminare per Piazzale Arnaldo ed é in fase di redazione quella relativa a Largo Formentone.

Particolare attenzione é stata data alla definizione ed al controllo sui consumi di acqua dei 430 punti di fornitura, passando da un sistema misto (a consumo ed a forfait) ad un sistema di controllo che ha portato all'eliminazione dei consumi a forfait e ad un conseguente risparmio in capo al Comune.
Continua l'impegno per l'aggiornamento della informatizzazione del patrimonio verde tramite un programma di gestione che consente di avere l'esatta percezione della consistenza dei parchi e giardini.
E' proseguita la manutenzione ordinaria delle aree verdi e nel secondo semestre é stata fatta un'accurata analisi per la razionalizzazione delle manutenzioni, con il coinvolgimento anche di Aprica S.p.A..

Programma 03 – Rifiuti

E' stato pubblicato il rapporto dell'Osservatorio sul funzionamento del Termoutilizzatore di Brescia relativo agli anni 2008/2009/2010 con il quale viene approfondita l'attività di verifica dell'impatto ambientale dell'impianto.
In tema di abbandono di rifiuti su suolo pubblico si è proceduto, previa verifica delle segnalazioni, alla rimozione degli stessi mediante il servizio fornito da Aprica S.p.A.
Per quanto riguarda i rifiuti rinvenuti su aree private è stato attivato il procedimento previsto dal D. Lgs. 152/2006 nei confronti dei responsabili ai fini della rimozione e del ripristino dello stato dei luoghi.

Procedura autorizzazione terre e rocce da scavo
Con il Decreto del Fare (D.L. 69/13) è stata operata un'ulteriore modifica al regime delle terre e rocce da scavo dettagliata negli articoli 41 e 41 bis.
Il concetto di "terra e roccia da scavo" viene inglobato nella definizione di "materiali da scavo" che, qualora soddisfino precise condizioni possono essere qualificati come "sottoprodotti" e, quindi, non rifiuti.
L'autocertificazione effettuata dal proponente o produttore di "materiali da scavo" è resa unicamente all'ARPA, vale a dire al Dipartimento provinciale territorialmente competente rispetto al sito di produzione dei materiali da scavo.
Il Comune pertanto, non ha più competenza nella verifica delle attestazioni, tranne che per eventuali verifiche di competenza rispetto ai provvedimenti autorizzativi rilasciati.

Programma 04 - Servizio idrico integrato

Reticolo Idrico Minore
E' proseguita l'attività di gestione dei corsi d'acqua con l'effettuazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria prioritari per evitare esondazioni durante i periodi piovosi di maggior intensità, con l'istruzione delle pratiche per il rilascio delle concessioni ed autorizzazioni di polizia idraulica nonché l'introito dei relativi canoni di concessione e con la verifica della corretta esecuzione degli interventi di pulizia delle griglie poste a difesa del territorio dall'accumulo di rifiuti.
Inoltre è stato presidiato il rispetto degli obblighi contrattuali da parte del Consorzio Federativo Utenze del Mella per la gestione delle paratoie di derivazione.
E' continuato, infine, il presidio delle tematiche connesse ai problemi createsi con le alluvioni nei quartieri Badia e Costalunga.

Missione 9 **SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

SPESE	*PREVISIONE INIZIALE*	*PREVISIONE DEFINITIVA*	*IMPEGNATO*	*FONDO PLURIENNALE*	*% di realizzazione*
Titolo 1 - Spese correnti	35.800.712,20	35.706.240,20	35.572.596,50	3.976,17	99,63%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.401.495,45	5.528.980,45	3.511.512,12	1.807.901,66	63,51%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Totale Missione 9	**41.202.207,65**	**41.235.220,65**	**39.084.108,62**	**-**	**94,78%**

Missione 10
Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 02 - Trasporto pubblico locale

Il trasporto pubblico sarà interessato dall'attuazione dell'iter previsto dalla LR 6/2012 per quanto riguarda la costituzione e l'avvio dell'Agenzia di bacino del trasporto pubblico locale, quale nuovo ente regolatore partecipato da Comune, Provincia e Regione.
L'Agenzia realizzerà l'integrazione del trasporto pubblico, a livello di bacino territoriale provinciale, sotto il profilo della rete dei servizi e del sistema tariffario.
A tale proposito si sono effettuati incontri tra regione, provincia e Comune per un approccio metodologico per l'integrazione tariffaria e la ridefinizione della rete.
Per quanto concerne la mobilità cittadina, si valorizzerà il ruolo svolto dal trasporto pubblico mediante l'integrazione tra trasporto su gomma urbano ed extraurbano e trasporto mediante Metrobus, quest'ultimo da considerare asse portante cui il trasporto su gomma si connetterà per valorizzarne le potenzialità.
Lo sviluppo del tema sarà accompagnato da un'adeguata azione informativa e promozionale.
E' proseguito il lavoro di ascolto delle diverse istanze volte al miglioramento della rete su gomma (autobus), mantenendo sempre l'obiettivo di valorizzazione del Metrobus senza comunque una prevaricazione gerarchica.
In particolare si è attuata un'implementazione della rete di TPL su gomma, entrata in servizio il 3 aprile 2013, al fine di ottenere un maggior livello di servizio pubblico soprattutto dal punto di vista dell'interscambio.
Le innovazioni apportate dalla nuova rete sono state numerose (ad esempio, l'eliminazione della Linea 1), con l'obiettivo di migliorare il servizio nei quartieri e il raggiungimento delle nuove stazioni metropolitane ed hanno riguardato in particolare:

- lo spostamento del capolinea della Linea 15 da viale Europa a piazzale avanti, modificando il percorso su via Agazzi, via Stadio, piazzale Kossuth, via Bligny e capolinea in piazzale Vivanti lato Sud:
- a causa del difficoltoso transito in via Gualla per la presenza dell'ingresso e del parcheggio dell'ospedale "Città di Brescia" oltre alla necessità di avere ancora un collegamento su viale Europa dopo l'eliminazione della L1, spostamento del percorso della L10 sulle vie Branze, Europa, Schivardi, p.le Spedali Civili, via Ducco, p.le Golgi e via Crocifissa di Rosa;
- rilevate le notevoli problematiche in termini di attraversamento pedonale spostamento della fermata delle linee 10 e 12 da Largo Zanardelli a via Saffi;
- considerata la necessità di migliorare l'interscambio con la stazione metropolitana "Prealpino", garantendo al tempo stesso la sicurezza per l'utenza, spostamento della fermata della L11 da via dell'Arsenale su via Gadola;
- riapertura di via Fossa Bagni e pertanto la Linea 2 proveniente da via Leonardo da Vinci (corsia LAM) e la Linea 11 proveniente da via Trento vengono deviate sulla via Fossa Bagni al fine di garantire l'intercambio con la stazione metropolitana "S. Faustino.

Terminata la fase di assestamento della nuova rete, si è proseguito con la fase dello studio di modifiche più strutturali all'intero sistema, entrate poi in funzione con l'avvio del servizio invernale, e che hanno apportato in particolare le seguenti modifiche:

- Linea 2: prolungato il percorso in direzione della Stazione Ferroviaria al fine di agevolarne l'interscambio e pertanto dopo aver percorso via Solferino invece che

svoltare in via S. Martino della Battaglia, prosegue sino a via Saffi, poi destra via XX Settembre (corsia LAM) e quindi il percorso normale di via S. Martino della Battaglia;

- Linea 8: al fine di migliorare l'intermodalità e l'interscambio, prolungata fino alla stazione metropolitana di "Sanpolino" passando da via Indipendenza (Museo MM), via Zammarchi, via Fiorentini e corso Bazoli dove effettua il capolinea;
- Linee 7/10: considerata la difficoltà negli attraversamenti pedonali di via Triumplina in corrispondenza della stazione metropolitana "Casazza", si è optato per considerare come fermate di interscambio con le linee 7 e 10:
  - quella situata sul lato ovest in corrispondenza della stazione metropolitana per la direzione nord;
  - quella situata sul lato ovest, a su dell'intersezione con via Conicchio, per la direzione sud.

La nuova rete del trasporto pubblico su gomma ha iniziato ad assumere un ruolo complementare (e non subalterno) al trasporto pubblico mediante la metropolitana in un unico sistema della mobilità cittadina.

D'altra parte l'avvio della metropolitana è stato caratterizzato da un sistema di monitoraggio in grado di consentire la valutazione delle prestazioni.

Il processo di monitoraggio dei servizi ha riguardato i seguenti tre sistemi:

- sistema di controllo del prodotto contrattualizzato;
- sistema di monitoraggio gestionale;
- sistema di monitoraggio della qualità da parte dell'Ente affidante.

L'efficienza del sistema viene misurata come disponibilità dell'impianto a soddisfare le richieste di trasporto dell'utenza e quindi, in particolare, alla capacità del sistema di garantire tutte le partenze a tutte le banchine delle stazioni nel periodo di esercizio giornaliero.

La misura viene effettuata tramite il parametro di Service Availability (SA) che deve rispettare determinati valori in differenti periodi di servizio.

A tale proposito il Gestore ha fornito a Brescia Infrastrutture srl e all'Ente Affidante un report mensile riportante i dati di Efficienza del Sistema (SA), con dettaglio giornaliero.

L'attività di controllo, con la collaborazione di AMAT e in stretta sinergia con Brescia Infrastrutture, prosegue periodicamente per la valutazione dei report mensili che risultano essere praticamente definitivi nella loro organicità e strutturazione alla data del 24.9.2013 coincidente con l'ultimo incontro tecnico con Metrobrescia.

Nel mese di novembre è stata effettuata un'indagine presso le stazioni metropolitane per sondare il livello di gradimento del servizio. Sono stati intervistati oltre 2000 utenti. Il livello di gradimento è risultato molto positivo ed incoraggiante così come il numero di utilizzatori viaggiatori

E' stato mantenuto un sistema di incentivi a favore di diverse categorie di utenti, anche abbinando la funzione trasporto pubblico con la funzione sosta.

E' stato elaborato ed entrato in funzione all'inizio del 2014 un sistema tariffario del trasporto pubblico che si integrerà nel 2014 con le tariffe della sosta, per la valorizzazione dei parcheggi scambiatori e dell'intermodalità.

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Viabilità

Nell'ambito del patrimonio stradale si è prestata particolare cura all'esecuzione della manutenzione ordinaria di strade e marciapiedi e sono stati eseguiti, nell'ambito della manutenzione straordinaria, interventi di rifacimento della pavimentazione stradale

mediante fresatura e asfaltatura ed al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza sia per i veicoli che per i pedoni, è stata realizzata l'asfaltatura della via Mazzini. Sono stati realizzati in via della Chiesa alcuni parcheggi attraverso il reimpiego dei proventi di cui alla legge regionale 20/2005, inoltre, nel corso del 2013, è stata completata la rotatoria posta all'intersezione delle vie Flero, Verziano e Case Sparse.
Secondo le linee impartite dalla nuova Amministrazione è stato realizzato il progetto preliminare per la sistemazione di via Vallecamonica (2° stralcio da via Santellone alla località Mandolossa) che prevede la completa riqualificazione del tratto viario, evitando lo spostamento del canale irriguo Roggia Uraga, con l'inserimento di piste ciclabili, marciapiedi e un nuovo impianto di illuminazione pubblica.
Come di consueto nel periodo invernale, in presenza di precipitazioni nevose ed in caso di formazione di ghiaccio, è stata condotta l'attività di coordinamento degli interventi di lamatura e di spargimento fondenti sulle sedi stradali.
Si è provveduto a coordinare la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete fognaria bianca eseguita in collaborazione con A2A S.p.A.
Sono state svolte attività di supervisione per quanto riguarda la realizzazione delle opere di superficie della Metropolitana (stazioni esterne). Le aree esterne sono aperte all'uso pubblico e sono in corso le procedure di frazionamento e accatastamento delle stesse.
Si è inoltre svolta la supervisione e controllo dei lavori eseguiti per lo sviluppo delle reti a banda larga da parte di Fastweb e Telecom, curando in particolare l'impatto che tali opere hanno comportato nell'ambito del Centro Storico; Brescia è una delle poche città italiane interessate da questo progetto. Il potenziamento della rete, che la rende maggiormente performante, garantirà servizi migliori alla città.
Il territorio cittadino è inoltre interessato dalla realizzazione di due grandi infrastrutture: TAV e BREBEMI. Il Settore Strade ha partecipato e organizzato incontri con Italferr, RFI, Impresa appaltatrice delle opere civili, ed Enti gestori di sottoservizi. Nell'ambito degli incontri sono state raccolte informazioni che hanno consentito di ottenere diversi vantaggi per il territorio comunale In particolare, ottimizzando i lavori di realizzazione delle opere, si è potuto ridurre e contenere, per quanto possibile, i tempi di esecuzione limitando i disagi alla circolazione stradale derivanti dalla chiusura parziale o totale delle strade interessate dai lavori.
Con riferimento alle linee programmatiche, nello specifico "La città in movimento", il programma "Viabilità e infrastrutture stradali" offre gli spunti operativi per valutazioni di merito, che partono dalla condizione di difficoltà contingente a garantire regolari attività manutentive, con risultato la necessità imprescindibile di utilizzare al meglio le scarse risorse, mirando la spesa a quelle infrastrutture indispensabili per "il diritto alla mobilità ed alla sicurezza" (si pensi solo alla difficoltà poste dalla gestione manutentiva della tangenziale ovest di competenza comunale e della connessione viabile con la tangenziale sud di competenza provinciale). A ciò si associano criticità per infrastrutturazioni strategiche, quali la Bre.Be.Mi e la Linea ferroviaria ad alta velocità/alta capacità - TAV, che richiederanno attenzione e supporto.

Pianificazione della mobilità e della sosta

Il sistema della mobilità urbana è stato considerato nella sua globalità per la valorizzazione della connessione con l'ambito extraurbano, con particolare riferimento al trasporto pubblico su ferro e su gomma.
L'intermodalità tra i diversi mezzi di trasporto è, dunque, l'obiettivo primario da seguire, per ottimizzare e rendere più efficienti le singole modalità del "muoversi". In particolare la

rete del TPL e la linea Metropolitana devono essere “alimentate” anche da tutte le altre modalità di spostamento pedonale e ciclabile.
A tale proposito è stato modificato il regolamento per l’accesso al trasporto pubblico locale che prevede incentivi ed agevolazioni per i passeggeri che accedono alla metropolitana con la bicicletta.
Particolare attenzione viene dedicata alla categoria degli utenti deboli della strada (pedoni e ciclisti), mediante il miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale come la creazione di “zone 30” . la più recente è quella realizzata in Via Berardo Maggi e zone limitrofe accompagnata da campagne informative.
Con riferimento alla ciclo mobilità si è dato ulteriore impulso alla diffusione del *bike sharing* (bicimia) sul territorio cittadino, mediante l’incremento di circa 20 nuove postazioni con una particolare attenzione ai quartieri periferici e presso le stazioni metropolitane considerando il *bike sharing* come volano del trasporto pubblico.
Per quanto riguarda le infrastrutture a favore della ciclomobilità, sulla base di un lavoro già esistente di analisi della rete attuale e di individuazione delle future direttrici principali, si sono prese in considerazione significative tratte di piste ciclabili a completamento del reticolo ed a supporto di una maggiore accessibilità alle stazioni metropolitane.
Lo sviluppo della ciclo mobilità avviene in collaborazione con l’associazionismo attivo per la diffusione dell’utilizzo della bicicletta.
Per quanto riguarda invece la mobilità pedonale sono stati adottati significativi provvedimenti per l’implementazione del processo di pedonalizzazione del centro storico cittadino, a beneficio del sempre maggiore utilizzo del Metrobus quale mezzo per accedere al centro stesso anche mediante .
Anche le aree ZTL sono state considerate per una successiva verifica in termini di perimetro e di orari, con una revisione della permeabilità del centro storico anche in relazione alla necessità di incrementare l’utilizzo del trasporto pubblico da parte delle diverse categorie di fruitori del centro cittadino.
Tale processo si accompagnerà ad un’azione di “rigenerazione urbana” delle infrastrutture e dell’arredo urbano, mediante una graduale azione di manutenzione degli spazi aperti pubblici coerentemente con le disponibilità di bilancio.
Per quanto riguarda la sosta, è stata predisposta la revisione del sistema tariffario, al fine di favorire un utilizzo più intelligente e misurato del veicolo privato quale mezzo di trasporto, valorizzando altresì i parcheggi nella loro funzione di interscambio veicolo – trasporto pubblico.
Tale revisione riguarderà sia i parcheggi su suolo pubblico sia i parcheggi in struttura.
Per quanto concerne la mobilità veicolare privata, le aree di sosta presso le stazioni Metrobus più strategiche (S.Eufemia, Poliambulanza, Casazza, Prealpino) costituiscono importanti bacini di interscambio per la valorizzazione del trasporto pubblico.
Per quanto concerne la mobilità delle merci, si è proceduto ad un’attenta analisi dell’evoluzione del servizio “Eco-Logis” (polo di interscambio delle merci per la consegna in centro storico), per valutarne le potenzialità espansive anche mediante il coinvolgimento delle associazioni interessate e la Regione Lombardia. Una azione particolarmente sentita e che si ritiene efficace per stimolare il progetto è l’attuazione di interventi sulle fasce di accesso ed uscita in ZTL per l’attività di carico/scarico.
Tutte le azioni ed i provvedimenti relativi alla mobilità sono subordinati al costante confronto con i cittadini, soprattutto mediante il ruolo svolto dall’associazionismo, con una particolare attenzione alle esigenze specifiche espresse dalle realtà di quartiere.

La mobilità sostenibile

Coerentemente con gli obiettivi della “mobilità sostenibile” si sono attivate iniziative di *mobility management*.

In particolare durante la settimana della mobilità nel mese di settembre, si sono svolte manifestazioni dedicate alla sicurezza stradale ed ai comportamenti virtuosi da adottare. Le manifestazioni si sono rivolte agli studenti con la collaborazione dell’Associazione “condividere la strada della vita”.

Sono state destinate risorse per l’integrazione e manutenzione del “pedibus” mediante individuazione dei percorsi in sicurezza e la realizzazione di specifica segnaletica per gli spostamenti casa-scuola in collaborazione con le scuole.

Ulteriori iniziative finalizzate alla sicurezza stradale sono continuate a cura della Polizia locale.

Missione 10 **TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**

SPESE	*PREVISIONE INIZIALE*	*PREVISIONE DEFINITIVA*	*IMPEGNATO*	*FONDO PLURIENNALE*	*% di realizzazione*
Titolo 1 - Spese correnti	66.782.505,35	69.142.984,35	66.392.531,63	2.416.149,70	96,02%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.784.302,43	5.967.102,43	2.638.129,54	2.198.249,63	44,21%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Totale Missione 10	**72.566.807,78**	**75.110.086,78**	**69.030.661,17**	**-**	**91,91%**

Missione 11
Soccorso civile

Programma 01 – Sistema di protezione civile

Nel corso del 2013 è proseguita l'attività di coinvolgimento delle associazioni appartenenti al sistema della Protezione Civile comunale in attività di monitoraggio del territorio per la prevenzione del rischio di dissesto idro-geologico, incendio boschivo e sismico. A tal fine è stato realizzato un bando per sostenere economicamente le associazioni nelle attività.

Dal punto di vista della pianificazione dell'emergenza e delle azioni relative è stata avviata un'approfondita rilettura dell'attuale Piano di Emergenza Comunale approvato nel giugno 2007 per aggiornarlo e renderlo più efficace. Da allora, infatti, molte sono state le modifiche alle infrastrutture cittadine che non possono non avere un impatto sulle scelte in materia di protezione civile. Si pensi a titolo di esempio alle aree di attesa, di ricovero della popolazione e di ammassamento di soccorritori e risorse. L'obiettivo a medio termine rimane non solo quello di aggiornare il Piano dal punto di vista delle informazioni logistico-strutturali ma anche di allinearlo con le normative che si sono succedute negli ultimi anni. Dovrà comunque trattarsi di uno strumento agile, facilmente consultabile e da tenere costantemente aggiornato con revisione periodica semestrale.

E' stata altresì avviata una campagna di comunicazione attraverso la realizzazione di due importanti momenti di informazione alla cittadinanza tenutisi nel mese di ottobre sui rischi sismico e idrogeologico.

Inoltre, è stato portato a termine uno studio di adeguamento sismico su una struttura di ricovero da utilizzare in caso di emergenza.

Dal punto di vista della gestione corrente, è stato ultimato il lavoro di inventariamento dei beni e delle strutture finalizzato a verificarne lo stato manutentivo; infine, sono stati effettuati alcuni interventi manutentivi sulle attrezzature e sono state acquisite nuove strumentazioni.

Missione 11 **SOCCORSO CIVILE**

SPESE	*PREVISIONE INIZIALE*	*PREVISIONE DEFINITIVA*	*IMPEGNATO*	*FONDO PLURIENNALE*	*% di realizzazione*
Titolo 1 - Spese correnti	108.126,00	105.626,00	98.251,78	-	93,02%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	-	-	-	-	-
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Totale Missione 11	**108.126,00**	**105.626,00**	**98.251,78**	**-**	**93,02%**

Missione 12
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Le politiche per i minori sono proseguite mantenendo la consueta attenzione nei confronti delle esigenze dei bambini e delle loro famiglie.

Si è consolidata la rete di offerta dei posti di asilo nido mediante protocolli d'intesa con gli asili nido privati accreditati nell'ambito delle esigenze della conciliazione dei tempi e degli orari di lavoro delle famiglie all'insegna di una maggiore flessibilità degli orari di fruizione.

E' stata effettuata la ricognizione demografica della popolazione da 0 a 3 anni (straniera ed italiana) residente nel Comune di Brescia, la suddivisione della stessa nelle zone e nei quartieri cittadini e sono state rilevate le percentuali dei bambini frequentati gli asili nido comunali e privati accreditati. In tal senso è stato avviato un percorso di confronto e riflessione con gli enti gestori e con i rappresentanti delle realtà cittadine del *no profit* impegnati nell'ambito dei servizi alle famiglie ed alla prima infanzia, al fine di presentare loro la ricognizione sia della popolazione 0 – 3 sia della distribuzione dei servizi socio educativi (comunali, privati accreditati e privati) e valutare la congruità dell'offerta esistente rispetto alla potenziale domanda sia di servizi standardizzati, sia di quelli non propriamente normati.

A seguito dell'attuale crisi economica è stata rilevata una minore domanda dei nidi tradizionali da parte delle famiglie ed una maggiore richiesta e fruizione di servizi di supporto e di accompagnamento al ruolo genitoriale. In modo particolare è aumentata la richiesta di frequenza dei bambini e degli adulti accompagnatori dei cosiddetti "tempi per le famiglie" riconosciuti quali spazi non solo di gioco ma anche di socializzazione e di formazione.

E' in atto la sperimentazione di forme di mutuo aiuto tra famiglie sul piano educativo, terminata la quale non si esclude la possibilità di intrecciare rapporti che favoriscano l'eventuale babysitteraggio tra famiglie.

Relativamente all'affido familiare per minori si è proseguito nella collaborazione con le associazioni di famiglie affidatarie, in modo da garantire alle stesse sostegno ed accompagnamento. Questo ha permesso di aumentare il numero delle famiglie affidatarie ed di contenere il numero dei bambini e ragazzi collocati in comunità.

Si è consolidata l'esperienza delle case di accoglienza, mediante l'accreditamento delle stesse. Questo ha favorito lo scambio di esperienze tra le strutture ed un utilizzo reciproco delle diverse iniziative (per esempio laboratori o percorsi di alfabetizzazione) offrendo ai ragazzi nuove possibilità di crescita con un forte accompagnamento educativo.

L'attività di prevenzione all'utilizzo di sostanze così come previsto dalle Linee Guida regionali ed Europee in materia di prevenzione è proseguita in tutte le scuole superiori cittadine, in alcune scuole secondarie di primo grado e in modo sperimentale in alcune primarie. Questa attività ha permesso di moltiplicare le occasioni di formazione per gli adulti di riferimento per i minori ed i giovani, con l'obiettivo di rinforzare i fattori protettivi e di incidere fortemente sui fattori di rischio, in modo coeso e coordinato tra le diverse agenzie educative della città.

Le attività educative a contrasto dell'utilizzo di sostanze hanno anche mirato alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e di aggressività nelle classi delle scuole secondarie di secondo grado. Si è inoltre promossa una specifica attività rivolta ai drop out in modo da poter riorientare il percorso scolastico verso alternative gestibili e sostenibili dai ragazzi valorizzando le loro competenze.

Programma 02 – Interventi per la disabilità

Si è posta attenzione alla realizzazione di interventi integrati, come previsto dalla normativa regionale, realizzando appieno il protocollo d'intesa con l'ASL ed in stretto raccordo con il sistema scolastico e formativo.
Si è lavorato alla stesura di una Carta dei servizi per la disabilità, predisponendo schede dettagliate per le diverse tipologie di servizi erogati sia dal Settore Servizi Sociali che da altri settori comunali. A fine 2013 è stato attivato un tavolo di riflessione sulle tematiche della disabilità con 40 associazioni e realtà che operano a Brescia.
E' proseguita l'erogazione di contributi attraverso buoni e voucher finalizzati al sostegno familiare delle persone disabili in condizione di gravità, in base all'articolo 3 comma 3 legge 104, sia per prestazioni dirette di cura e assistenza, sia per la realizzazione di momenti di sollievo presso comunità o strutture adeguate.
Sono proseguiti i progetti per favorire la vita indipendente di persone disabili. Nello specifico sono state inserite 6 persone disabili in appartamenti di recente ristrutturazione di proprietà comunale, con progetti individualizzati di vita autonoma seguiti e monitorati dai servizi. Si è data continuità a nuovi inserimenti negli alloggi a protezione per persone disabili della cooperativa San Giuseppe. E' in via di approvazione la definizione dei nuovi criteri per l'erogazione di voucher a sostegno di progetti di via indipendente.
Sono stati incrementati i progetti "ponte" e "guado" tra realtà scolastica e realtà dei servizi diurni per la disabilità, in collaborazione con il Settore Pubblica Istruzione.
Si è data continuità al Protocollo di Intesa con la Provincia all'interno del "Piano provinciale disabili", e a bandi specifici quali "Lavoro accessorio" e "Progetto ricollocazione soggetti disabili over 45".

Programma 03 – Interventi per gli anziani

Le politiche nei confronti dell'anziano fragile si sono sostanziate, in aggiunta alla rete dei servizi domiciliari già esistenti e all'erogazione degli aiuti economici a sostegno delle situazioni di fragilità e disagio, nella promozione e sviluppo di iniziative, finalizzate a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel suo contesto ambientale.
Sono iniziate le procedure per l'attivazione di una nuova comunità per anziani nell'ambito del Lascito Arvedi in aggiunta agli alloggi protetti e al Centro servizi, che sarà avviata nel 2014.

Programma 04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Si è proseguito nello sviluppo di iniziative e attività a sostegno delle persone in difficoltà per superare momenti di crisi familiare ed economica, prevenire situazioni di emarginazione, sostenere percorsi di cura ed emancipazione in accordo con i servizi socio-sanitari attraverso:

- contributi economici finalizzati, anche accompagnati da proposte di attività occupazionali di pubblica utilità;
- interventi di sostegno e accompagnamento anche a domicilio attraverso percorsi personalizzati con il potenziamento del servizio Interventi domiciliari adulti in coordinamento con il servizio di portierato sociale.

Sono proseguiti sia gli interventi legati al bando del "Lavoro accessorio" sia gli interventi per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate attraverso gli strumenti del tirocinio, della ricerca di corsi di formazione.
A contrasto delle situazioni di grave disagio sociale e di particolare fragilità si è provveduto al consolidamento e allo sviluppo delle seguenti azioni:

- interventi a bassa soglia di accesso, attività di strada, in particolare con l'implementazione delle disponibilità dei posti per l'emergenza freddo in integrazione con il privato sociale;
- iniziative di protezione alloggiativa con la promozione di interventi educativi a supporto degli ospiti in situazione a rischio di marginalità sociale;
- interventi di sostegno ed accompagnamento e di emergenza;
- promozione e avvio di percorsi di inclusione gestiti in sinergia con le risorse territoriali istituzionali e del terzo settore, concretamente orientati al reperimento di opportunità concorrenti con il circuito della devianza e al contenimento della recidiva;

Per lo sviluppo dei suddetti interventi si è promossa l'integrazione tra tutti i settori comunali competenti.

Relativamente alle politiche verso gli stranieri e i nomadi sono proseguiti gli interventi finalizzati a favorire l'integrazione e l'inserimento degli immigrati regolari, in specifico:

- il mantenimento del sistema di sportelli in rete esistenti sul territorio, per informazione, orientamento e supporto per pratiche di varia natura;
- il mantenimento dello sportello carcere all'interno delle due strutture carcerarie per supportare rispetto alle incombenze relative ai rinnovi dei permessi di soggiorno;
- la prosecuzione del progetto di integrazione territoriale "Brescia Aperta e Solidale";
- il mantenimento dei progetti di rimpatrio volontario assistito;
- la gestione dei Centri di Emergenza Abitativa con particolare attenzione ai minori;
- la chiusura del campo "Sinti", con supporto alle famiglie nella ricerca di soluzioni abitative diverse affinché il campo stesso possa essere definitivamente chiuso;

A seguito della pubblicazione del decreto del Ministero dell'Interno del 30.07.2013, per la presentazione delle domande di contributo sul Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo (FNPSA), è stata presentata richiesta di finanziamento per la realizzazione di interventi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale nell'ambito della rete SPRAR, per il periodo 2014-2017.

Programma 05 – Interventi per le famiglie

Nell'ambito delle politiche familiari si è cercato di facilitare l'informazione alle famiglie con l'aggiornamento costante dello sportello telematico dedicato. Si sta lavorando per la realizzazione di un'apposita guida ai servizi per dare alle famiglie uno strumento di orientamento verso le diverse unità di offerta sociale presenti sul territorio.

Sono stati confermati nel 2013 gli interventi a sostegno delle famiglie numerose relativamente ai bambini frequentanti gli asili nido, come da regolamento.

Nel 2013 è stato approvato il nuovo regolamento per l'erogazione di contributi economici a sostegno del reddito. Nel nuovo regolamento viene applicato l'ISEE nazionale ma con una scala di equivalenza favorente per gli utenti - relativamente ai parametri legati alla numerosità del nucleo familiare. Nel corso dell'anno sono stati erogati in particolare contributi a sostegno del reddito per famiglie con minori finalizzati al sostegno della condizione abitativa (locazioni, utenze, sfratti).

E' proseguita l'attività del servizio di segretariato sociale, integrato con l'attività dei servizi sociali territoriali e con i Punti Famiglia su tutto il territorio cittadino.

Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Le principali attività realizzate nel corso del 2013 sono sintetizzate di seguito:

- istituzione di un servizio di deposito temporaneo gratuito presso il Cimitero Monumentale Vantiniano delle salme in attesa del trasporto fuori provincia in diversi templi della cremazione in Italia settentrionale.

L'oggetto dell'obiettivo è stato riconvertire funzionalmente la camera autoptica del Cimitero Monumentale Vantiniano per accogliere temporaneamente le salme destinate alla cremazione fuori Brescia. L'obiettivo era finalizzato ad assolvere le istanze degli operatori economici del settore e contenere i costi del trasporto funebre legato alla scelta della modalità di sepoltura della cremazione. L'esecuzione dell'obiettivo era prevista con la definizione della procedura sia cartacea sia informatica per l'accettazione delle istanze e l'autorizzazione al deposito temporaneo; la razionalizzazione e codificazione degli spazi del Deposito Mortuario in funzione sia del miglior sfruttamento degli spazi disponibili che della sicurezza della movimentazione interna dei feretri; la predisposizione del Registro informatico per l'accettazione e lo scarico dei feretri insieme con la scheda di verbalizzazione delle operazioni di accettazione e di restituzione dei feretri. La predisposizione dei locali è stata realizzata nella prima parte dell'esercizio, consentendo l'utilizzo del deposito. Nella seconda parte dell'anno, anche e soprattutto grazie alla collaborazione e al coordinamento delle azioni con il concessionario del tempio della cremazione, si è ridotta la necessità di effettuare cremazioni fuori Brescia. Infatti, è stato anticipato il funzionamento dei nuovi forni, modificando gli accessi al tempio e consentendo, di conseguenza, la fruizione del servizio anche in presenza del cantiere. Ovviamente, l'aver consentito l'uso del crematorio di Brescia ha consentito di superare il bisogno che era alla base dell'obiettivo, agevolando la resa di un miglior servizio all'utenza. L'effettiva sospensione dell'attività di cremazione è stata contenuta nel periodo dalla metà del mese di marzo sino al 2 luglio; ovviamente sia prima sia dopo il periodo di fermo, l'attività era ridotta e vi è stato l'utilizzo, per le cremazioni, di altri impianti fuori Brescia. L'effettivo utilizzo del deposito è stato di 15 soste nel primo semestre e 7 nel secondo;

- aggiornamento della Carta dei Servizi cimiteriali.
  La Carta dei Servizi cimiteriali è stata aggiornata nel corso del 2013 sia per renderla più chiara ed accessibile agli utenti sia per inserire le modifiche intervenute nell'erogazione dei servizi da parte del Comune e delle società private che gestiscono il Tempio crematorio e il servizio di lampade votive.
  L'aggiornamento è stato approvato dalla Giunta Comunale alla fine del 2013, poiché a maggio si sono svolte le elezioni amministrative, con cambio di Assessore, e la conseguente riorganizzazione del Comune, che ha coinvolto sia la dirigenza che gli incarichi di posizione organizzativa, ha reso necessario procedere ad un ulteriore esame del testo predisposto.
  La predisposizione della Carta dei servizi cimiteriali e del sopra indicato opuscolo informativo hanno consentito di dare risposta alle domande che in ambito funerario/cimiteriale vengono più frequentemente poste sia dagli operatori comunali, che dai cittadini.
  Nel corso del 2013, durante la predisposizione della Carta dei Servizi cimiteriali, è stata inoltre svolta un'attività di tutoraggio che ha coinvolto tutti gli operatori del Servizio cimiteri. In particolare, durante l'anno si sono svolti una serie d'incontri con un consulente aziendale individuato dal Settore Personale, ai quali hanno partecipato i referenti operativi delle varie zone cimiteriali, quelli di front office e quelli di back office. Grazie a tale attività è stato possibile aumentare il grado d'integrazione delle procedure che coinvolgono le diverse unità operative del Servizio e rinsaldare i rapporti di collaborazione reciproca.
- aggiornamento/integrazione delle procedure delle operazioni di esumazione e di estumulazione.

Le procedure di esumazione e estumulazione sono state sottoposte ad un'analisi che ha coinvolto sia gli operatori cimiteriali che gli addetti amministrativi al fine di approfondire e rendere più chiare sia agli operatori che ai cittadini coinvolti, le modalità con le quali sono effettuate dette operazioni.

Le informazioni essenziali e la descrizione delle modalità operative sono state esplicitate in un apposito opuscolo che sarà distribuito nei cimiteri e pubblicato sul portale del Comune.

L'analisi e l'illustrazione delle procedure riguardanti le attività di esumazione ed estumulazione, svolta mediante un confronto continuo con gli operatori comunali, è inoltre confluita nell'ambito dell'attività di audit avviata dalla Direzione generale del Comune che ha selezionato il Servizio cimiteri quale unità sperimentatrice.

Nell'ambito dell'attività di audit, svolta in collaborazione con Settore Controllo di Gestione e Audit, sono state esplicitate, formalizzate e sottoposte ad analisi e revisione tutte le procedure che sono messe in atto dal Servizio Cimiteri per lo svolgimento di tutte le operazioni che rappresentano l'attività giornaliera.

La conclusione dell'attività di audit consentirà di predisporre un apposito manuale delle procedure che sarà di grande utilità in caso di turn over del personale e nei rapporti con soggetti terzi incaricati dell'esecuzione di operazioni cimiteriali.

- gestione del contratto di concessione del Tempio della Cremazione.

I lavori di sostituzione dei vecchi forni crematori hanno avuto inizio nella prima metà del mese di marzo 2013 e si sono conclusi il 26 giugno 2013. L'attività di cremazione è stata riavviata il giorno 3 luglio 2013 ma i lavori di ampliamento della struttura muraria hanno reso parzialmente inagibile il Tempio crematorio e, pertanto, si è reso necessario disciplinare l'ingresso dei feretri, la visione dell'introduzione del feretro e l'utilizzo della sala del commiato fino alla riapertura completa della struttura.

Prima di informare la cittadinanza in merito alla chiusura e ai lavori di ampliamento programmati si è ritenuto opportuno incontrare le imprese di onoranze funebri di Brescia e provincia per illustrare agli operatori professionali il progetto di ampliamento e per raccogliere suggerimenti e osservazioni utili a ridurre al minimo il disagio che i lavori di sostituzione dei forni avrebbero arrecato alla cittadinanza.

L'incontro con le imprese di onoranze funebri che operano in città e in provincia che si è svolto presso la sala appalti dell'Area Servizi Tecnici del Comune di Brescia in data 12 marzo 2013 e in tale occasione il progettista e responsabile del cantiere ha illustrato le caratteristiche e le tempistiche dell'intervento.

In esito a questo confronto, sono state concordate con gli operatori professionali le modalità di accesso dei carri funebri e dei parenti al seguito del feretro, la possibilità di utilizzare gratuitamente il deposito mortuario del cimitero Vantiniano per i feretri destinati ad essere trasportati presso i forni limitrofi. La possibilità di sosta temporanea gratuita, concordata con l'ASL competente, sottoposta a vincoli e procedure concordate con le imprese di onoranze funebri presenti all'incontro, è stata in seguito ampliamente comunicata a tutti gli operatori.

Dopo l'incontro con gli operatori professionali il Servizio Cimiteri ha provveduto a comunicare alla cittadinanza l'imminente sospensione dell'attività del Tempio di cremazione attraverso un'approfondita attività di comunicazione.

Infine, sul versante degli interventi edilizi, sono state realizzate manutenzioni straordinarie in quasi tutti i cimiteri comunali. Sono stati eseguiti interventi al Cimitero Vantiniano e altri interventi straordinari di manutenzione mirati al recupero dei loculi esistenti estumulati nei cimiteri suburbani.

Missione 12 **DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

SPESE	*PREVISIONE INIZIALE*	*PREVISIONE DEFINITIVA*	*IMPEGNATO*	*FONDO PLURIENNALE*	*% di realizzazione*
Titolo 1 - Spese correnti	44.169.601,50	43.935.191,50	42.847.877,36	187.560,98	97,53%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.577.583,59	7.577.583,59	6.592.954,15	724.624,97	87,01%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Totale Missione 12	**51.747.185,09**	**51.512.775,09**	**49.440.831,51**	**-**	**95,98%**

Missione 14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Programma 02 – Commercio, reti distributive e tutela dei consumatori

Valorizzazione dell'iniziativa imprenditoriale per lo sviluppo produttivo della città

È stata intensificata l'azione informativa e divulgativa, per via telematica, relativamente agli strumenti e misure di sostegno a favore delle aziende nonché alle agevolazioni e finanziamenti predisposti a livello regionale, nazionale ed europeo per la realizzazione di progetti e interventi innovativi da parte delle imprese al fine di favorirne lo sviluppo e la competitività.

Si è operato per creare un punto unico di riferimento per i cittadini e le imprese attraverso lo Sportello Unico Attività produttive, all'insegna della semplificazione delle procedure amministrative, utilizzando modalità telematiche di comunicazione più snelle ed efficaci (posta elettronica, posta certificata, prenotazioni appuntamenti on line) che consentono, in presenza dei requisiti necessari l'avvio dell'attività, la riduzione dei tempi di attesa, eliminazione del supporto cartaceo e di costi burocratici a carico delle imprese.

Coordinamento attività di promozione e animazione del territorio e definizione strategie

Con riferimento alle attività di promozione e/o animazione del territorio, le azioni poste in essere hanno consentito di:

- variegare la proposta di contenuti degli eventi proposti (Fiorinsieme, 13Bmode, Notte della Cultura, eventi per riapertura Chiesa Santa Maria dei Miracoli, eventi per riapertura Piazza Vittoria ed eventi organizzati nel periodo natalizio);
- evitare sovrapposizioni tra eventi tali da inficiare l'efficacia e la buona riuscita delle iniziative ovvero creare condizioni di criticità in materia di inquinamento acustico, viabilità e genericamente in termini di ricaduta sul territorio;
- valorizzare il territorio optando per una collocazione degli eventi in grado di armonizzarsi con la vocazione del sito ove è previsto lo svolgimento (nel rispetto di quanto disposto dagli indirizzi approvati dalla giunta comunale individuanti le modalità di gestione degli spazi ed aree pubbliche della pianificazione);
- armonizzare la programmazione degli eventi e/o manifestazioni con gli obiettivi di crescita e sviluppo della città;
- rappresentare all'interno degli eventi promossi molteplici aspetti di valenza sociale caratterizzati da diversa natura, tipicità e destinati al raggiungimento di diverse finalità, quali per esempio la promozione e crescita economica del territorio da una parte e la crescita della proposta culturale dall'altra. Ciò è stato possibile grazie al coinvolgimento nelle fasi di pianificazione e realizzazione degli eventi di più settori comunali, nonché di molteplici realtà territoriali sia economiche sia culturali con le quali sono stati condivisi i singoli progetti.

Sono state definite le linee generali di indirizzo per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e la loro vocazione gestionale, la cui valutazione è ancora in corso per la necessità di operare deliberazioni nel rispetto dei vincoli e condizioni presenti all'interno degli spazi del centro storico con riferimento al valore artistico ed architettonico degli stessi, tutelato da specifici disposti normativi vigenti in materia di tutela dei luoghi di rilievo storico ed architettonico.

Politiche di sostegno alle imprese

In materia di sostegno all'imprenditoria locale sono state definite e sviluppate politiche finalizzate alla stabilizzazione d'impresa mediante la ricerca ed il reperimento di risorse da destinare alla promulgazione di bandi. E' stata sottoscritta con Regione Lombardia una convenzione in forza della quale Regione Lombardia e Comune di Brescia hanno cofinanziato un intervento per il sostegno alle imprese commerciali interessate da lavori di pubblica utilità ubicate nel territorio del DUC Brescia e aree limitrofe, destinando una somma di 300 migliaia di euro. Il progetto è in corso di definizione mediante un percorso di condivisione con le realtà associative, di categoria e imprenditoriali del territorio.

Interventi in materia di commercio su area pubblica (fiere e mercati)

Sono stati ultimati i lavori di ridefinizione dei calendari delle fiere cittadine e completata la riorganizzazione dei mercati settimanali.

È stato concluso il progetto di informazione e messa in sicurezza dei mercati cittadini grazie anche alla collaborazione con altre forze dell'ordine, istruendo gli ambulanti sulle normative relative alla sicurezza previste.

Con riferimento alle attività inerenti alle fiere e i mercati e il SUAP, si sta procedendo ad unificare il percorso amministrativo, prevedendo il rilascio in un atto unico autorizzante sia la concessione di suolo pubblico, sia l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività commerciale con riferimento a questa tipologia di attività.

E' stata ultimata la ricognizione dei posteggi isolati che ha consentito di aggiornare la relativa banca dati.

Si stanno studiando nuovi progetti che riguardano aree importanti per il commercio cittadino, quali l'istituzione di un nuovo mercato, la sistemazione dell'area Quadriportico e dell'area Freccia Rossa.

Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

È stato implementato lo Sportello unico per i progetti in variante al PGT per gestire il procedimento in modo più snello e con tempi più brevi.

Gli utenti che presenteranno progetti in variante avranno un unico interlocutore per ogni aspetto del progetto dalle problematiche ambientali ai pareri delle varie amministrazioni coinvolte nella Conferenza dei Servizi.

In relazione alla gestione dell'area spettacoli viaggianti di San Polo si sta provvedendo a coordinare interventi di manutenzione straordinaria in collaborazione tra i vari settori comunali per mettere in sicurezza l'area.

Coordinamento dell'associazionismo locale

E' stato rinnovato fino al 31.12.2018 il "Comitato per la promozione e lo sviluppo della competitività di sistema delle imprese e l'innovazione del sistema distributivo locale" con la sottoscrizione del contratto prot. n.97301/2013 P.G. n. 22489 non rep. in data 24.12.2014.

Il nuovo Statuto è stato redatto implementando le competenze del Comitato, al fine di individuarlo quale sede di confronto trasversale e compartecipato sulle politiche amministrative finalizzate alla crescita commerciale e sociale cittadina.

Missione 14 **SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**

SPESE	*PREVISIONE INIZIALE*	*PREVISIONE DEFINITIVA*	*IMPEGNATO*	*FONDO PLURIENNALE*	*% di realizzazione*
Titolo 1 - Spese correnti	2.576.736,00	2.586.736,00	2.512.751,83	-	97,14%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.296,28	8.296,28	-	-	0,00%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Totale Missione 14	**2.585.032,28**	**2.595.032,28**	**2.512.751,83**	**-**	**96,83%**

PARTE SECONDA

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2013

1. LA GESTIONE FINANZIARIA DEL BILANCIO 2013

Il bilancio sperimentale di previsione 2013 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 127/90361 P.G. del 23 settembre 2013, a fronte di un termine di approvazione differito, a livello nazionale, al 30 novembre.
Nella stessa seduta, con deliberazione consiliare n. 128/90365 P.G. si è provveduto alla presa d'atto del bilancio di previsione 2013 redatto secondo gli schemi previgenti.
A partire dall'esercizio 2013, infatti, gli schemi di bilancio e di rendiconto precedenti l'introduzione della nuova disciplina (ex DPR 194/1996), svolgono una funzione meramente conoscitiva, in quanto dal 2013 il rendiconto redatto secondo i nuovi schemi (contenuti nell'allegato 8 al DPCM 28.11.2011 "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118" e successivi aggiornamenti) assumono valore a tutti gli effetti giuridici.

L'esercizio 2013 è stato condizionato dal perdurare dell'esercizio provvisorio per un periodo di tempo inconsueto.
Come osservato dalla Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie nella deliberazione n. 23/2013, <<(...) Il percorso per l'attuazione del federalismo fiscale è stato intrapreso in un momento di particolari difficoltà per la finanza pubblica, nel quale si è reso necessario adottare reiterate manovre correttive in corso d'anno e si sono manifestati ripensamenti sul modello di imposizione locale finalizzato ad assicurare l'autonomia finanziaria degli enti locali.
Il continuo slittamento del termine per l'approvazione del bilancio preventivo rappresenta, dunque, la conseguenza di un contesto caratterizzato da ripetuti provvedimenti legislativi d'urgenza, che hanno determinato incertezze sulle risorse disponibili e inciso sulla stessa programmazione di bilancio.
L'esercizio 2013, in particolare, risulta caratterizzato da un anomalo differimento, al 30 novembre, del termine per l'approvazione del bilancio di previsione che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), gli enti locali sono tenuti a deliberare entro il 31 dicembre dell'esercizio precedente, fatta salva la facoltà che la norma assegna al Ministro dell'Interno di differirlo con proprio decreto, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze>>.

Stante il differimento dei termini, l'art. 10, comma 4-quater, del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni nella L. 64/2013, ha reso facoltativa, per l'esercizio 2013,

l'adozione della deliberazione consiliare di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio per gli Enti che, alla data del 1° settembre 2013, non avevano ancora approvato il bilancio di previsione.
Il Comune di Brescia si è avvalso di tale facoltà. Ciononostante, durante l'esercizio provvisorio è stato monitorato l'andamento effettivo degli equilibri di bilancio, del fondo di cassa, della consistenza degli aggregati di entrata e di spesa rilevanti ai fini del raggiungimento del saldo obiettivo imposto dal patto di stabilità interno, anche in chiave propedeutica alla formazione del bilancio di previsione 2013.

Per quanto riguarda, in particolare, la parte corrente del bilancio, la verifica è stata avviata già a novembre 2012, con l'assestamento del bilancio di previsione 2012/2014.
In tale sede, stante la scelta dell'Amministrazione di non procedere all'approvazione del bilancio di previsione 2013 prima della consultazione elettorale, il Consiglio ha deliberato una variazione al bilancio pluriennale 2012/2014 (esercizio 2013) per adeguare alcuni stanziamenti previsionali in coerenza con le manovre finanziarie intervenute nel corso del 2012, non recepite in precedenza.
L'esigenza di revisionare, per quanto possibile, gli stanziamenti in entrata e in spesa dell'esercizio 2013 del bilancio 2012/2014 è stata dettata soprattutto dal fatto che, per gli Enti sperimentatori, l'esercizio provvisorio si basa non sulle previsioni dell'ultimo esercizio chiuso (come avviene per la generalità degli Enti non sperimentatori), bensì sugli stanziamenti del secondo anno dell'ultimo bilancio pluriennale approvato (appunto, l'esercizio 2013 del bilancio 2012/2014).

Gli esiti del processo di monitoraggio, condotto durante l'esercizio provvisorio, hanno contribuito alla conseguente definizione delle manovre correttive apportate con l'approvazione del bilancio di previsione 2013.
Le azioni poste in essere per riassorbire lo squilibrio tendenziale sono scaturite sia da elementi straordinari, sia – in maggior misura – da interventi strutturali, principalmente riferiti a:

- una generale revisione della spesa corrente finalizzata alla riduzione degli stanziamenti, al netto del contratto di servizio della metropolitana e dei fondi non impegnabili (fondo di riserva e fondo svalutazione crediti);
- l'innalzamento dell'addizionale comunale all'IRPEF allo 0,8% e la riduzione della fascia di esenzione a 12.000,00 euro, l'incremento dell'aliquota IMU per abitazione principale allo 0,6% con il mantenimento dell'aliquota IMU ordinaria all'1,06%.

Conseguentemente, la parte corrente del bilancio di previsione iniziale 2013 pareggiava complessivamente grazie a 299.442 migliaia di entrate (costituite da 3.765 migliaia di euro di fondo pluriennale vincolato, 295.677 migliaia di entrate correnti, 3.200 migliaia di euro di permessi di costruire), di cui 17.500 migliaia di euro derivanti dal credito d'imposta destinati ad incrementare il capitale sociale di Brescia Infrastrutture Srl per l'abbattimento dei mutui contratti a finanziamento del metrobus.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PREVISIONI **INIZIALI** ESERCIZIO 2013	IMPORTI (in migliaia di euro)
Entrate correnti	295.677
Utilizzo fondo pluriennale vincolato di parte corrente (FPV)	3.765
- Spese correnti, compreso FPV	- 279.067
Subtotale parte corrente	**20.375**
- Spese per rimborso prestiti	- 6.075
Subtotale parte corrente e rimborso prestiti	**14.300**
Quota permessi di costruzione applicati alla parte corrente (75% di 5.000)	3.200
Avanzo di parte corrente, destinato a conferimenti di capitale a Brescia Infrastrutture per abbattimento mutui (compensazione credito di imposta)	**17.500**

Quanto al pareggio finanziario complessivo, il totale delle entrate ed il totale delle spese inizialmente previste in bilancio erano pari a 400.964 migliaia di euro.

Nel corso dell'esercizio 2013 sono state effettuate 2 variazioni di bilancio, compreso l'assestamento generale, 3 prelievi dal fondo di riserva.
Ulteriori modifiche agli stanziamenti di bilancio sono state disposte, ai soli fini dell'adeguamento del fondo pluriennale vincolato, con determinazioni dirigenziali e deliberazioni di Giunta, queste ultime comprensive del riaccertamento ordinario dei residui effettuato in applicazione dell'art. 7, comma 3, del D.P.C.M. 28/12/2011 (decreto sulla sperimentazione dei nuovi principi e sistemi contabili).

Per effetto del complesso delle variazioni apportate, l'equilibrio di parte corrente definitivamente assestato è dimostrato dai seguenti importi:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PREVISIONI **DEFINITIVE** ESERCIZIO 2013	IMPORTI (in migliaia di euro)
Entrate correnti	331.297
Utilizzo fondo pluriennale vincolato di parte corrente (FPV)	3.765
- Spese correnti, compreso FPV	- 303.960
Subtotale parte corrente	**31.102**
- Spese per rimborso prestiti	- 6.075
Subtotale parte corrente e rimborso prestiti	**25.027**
Quota permessi di costruzione applicati alla parte corrente (75% di 5.000)	3.200
Avanzo di parte corrente, di cui	**28.227**
destinato a conferimenti di capitale a Brescia Infrastrutture per abbattimento mutui (compensazione credito di imposta)	27.915
destinato ad altri investimenti	312

Il pareggio finanziario definitivamente previsto in bilancio è stato fissato in 435.457 migliaia di euro, con un aumento di 34.494 migliaia di euro rispetto alle previsioni

iniziali (+ 8,6%), di cui 21.279 migliaia relative alla quota IMU che ha alimentato, a livello nazionale, il fondo di solidarietà comunale (somma prevista per pari importo in entrata e in spesa).

Peraltro, alla data di approvazione della deliberazione consiliare di assestamento del bilancio (19 novembre 2013), il legislatore non aveva ancora completato la revisione della disciplina relativa all'IMU, con particolare riferimento all'imposta calcolata sull'abitazione principale, per la quota eccedente l'applicazione dell'aliquota base rimborsata dallo Stato, nonchè alla seconda rata ad aliquota base.
In assenza di tali riferimenti normativi, la previsione correlata allo sforzo fiscale sull'abitazione principale (derivante dall'applicazione delle aliquote deliberate in sede di approvazione del bilancio di previsione iniziale 2013) è stata lasciata nello stanziamento da gettito IMU, unitamente alla stima della seconda rata derivante dall'applicazione dell'aliquota base sull'abitazione principale.
Successivamente, con decreto legge 30 novembre 2013 n. 133, è stata disposta anche l'abolizione della seconda rata IMU sull'abitazione principale. Il mancato gettito è stato parzialmente ristorato da trasferimenti dello Stato, a copertura dell'imposta ad aliquota standard e di una quota pari al 60% dell'entrata derivante dall'incremento dell'aliquota deliberato dal Comune. Il restante 40% dello sforzo fiscale (c.d. "mini IMU") è stato versato dai contribuenti nel gennaio 2014.

La tabella che segue mette a raffronto le previsioni iniziali del bilancio 2013 con le previsioni definitive determinatesi per effetto delle variazioni sopra illustrate, indica il valore degli accertamenti e degli impegni effettuati sino a tutto il 31/12/2013 e rileva gli scostamenti fra previsioni definitive e previsioni iniziali, nonchè fra accertamenti/impegni (sommati al fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata, all'avanzo di amministrazione applicato, al fondo pluriennale vincolato attivato in spesa) e previsioni definitive.

Gli scostamenti registrati fra l'ammontare delle previsioni iniziali di bilancio e l'ammontare degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa sono oggetto di analisi all'interno del paragrafo seguente, mentre la scomposizione dei risultati della gestione di competenza 2013 e dei residui è esaminata nella parte sesta (Note integrative) del presente volume.

Descrizione	Previsioni di bilancio				Accertamenti / Impegni, FPV e utilizzo effettivo dell'avanzo a rendiconto		
	Iniziali	Definitive	Scostam. Def. / iniziali		Importo	Scostam. Rendiconto / def.	
			Importo	%		Importo	%
ENTRATE							
FPV di parte corrente	3.765	3.765	-	-	3.765	-	-
FPV di conto capitale	54.598	54.598	-	-	54.598	-	-
Titolo 1 Entrate tributarie	160.209	177.974	17.765	11,1	138.079	- 39.895	- 22,4
Titolo 2 Entrate per trasferimenti correnti	31.001	37.130	6.129	19,8	45.781	8.651	23,3
Titolo 3 Entrate extratributarie	104.467	116.193	11.726	11,2	116.530	337	0,3
Titolo 4 Entrate in conto capitale	13.524	13.598	74	0,5	11.696	- 1.902	- 14,0
Titolo 5 Entrate da riduzioni di attività finanziarie	-		-		90	90	
Titolo 6 Entrate da accensione di prestiti	-	-	-		-	-	
Titolo 7 Anticipazioni da tesoriere	-	-	-		-	-	
Titolo 9 Entrate da servizi per conto terzi	27.751	26.551	- 1.200	- 4,3	21.439	- 5.112	- 19,3
Avanzo di amministr. applicato	5.648	5.648	-	-	5.648	-	-
TOTALE ENTRATE	400.963	435.457	34.494	8,6	397.625	- 37.832	- 8,7
SPESE							
Titolo 1 Spese correnti	279.067	303.960	24.893	8,9	262.326	- 37.234	- 12,2
FPV spese correnti					4.399		
Titolo 2 Spese in conto capitale	70.462	70.848	386	0,5	33.849	- 13.017	- 18,4
FPV spese c/capitale					23.981		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	17.608	28.023	10.415	59,1	13.000	- 15.023	- 53,6
Titolo 4 Spese per rimborso prestiti	6.075	6.075	-	-	6.073	- 2	- 0,0
Titolo 5 Chiusura anticipazioni da tesoriere	-	-	-		-	-	
Titolo 7 Spese per servizi per conto terzi	27.751	26.551	- 1.200	- 4,3	21.439	- 5.112	- 19,3
TOTALE SPESE	400.963	435.457	34.494	8,6	365.068	- 70.389	- 16,2

2. IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

2.1 L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2013

La gestione finanziaria dell'esercizio 2013 si è chiusa con un avanzo di amministrazione pari a 76.725.112,58 euro, così determinato:

(valori in migliaia di euro)

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2013	
Fondo di cassa al 31/12/2013	32.360
+ Residui attivi (crediti)	152.114
- Residui passivi (debiti)	79.369
DIFFERENZA	105.105
- Fondo pluriennale vincolato parte corrente	- 4.399
- Fondo pluriennale vincolato conto capitale	- 23.981
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	**76.725**
di cui avanzo disponibile	*0*

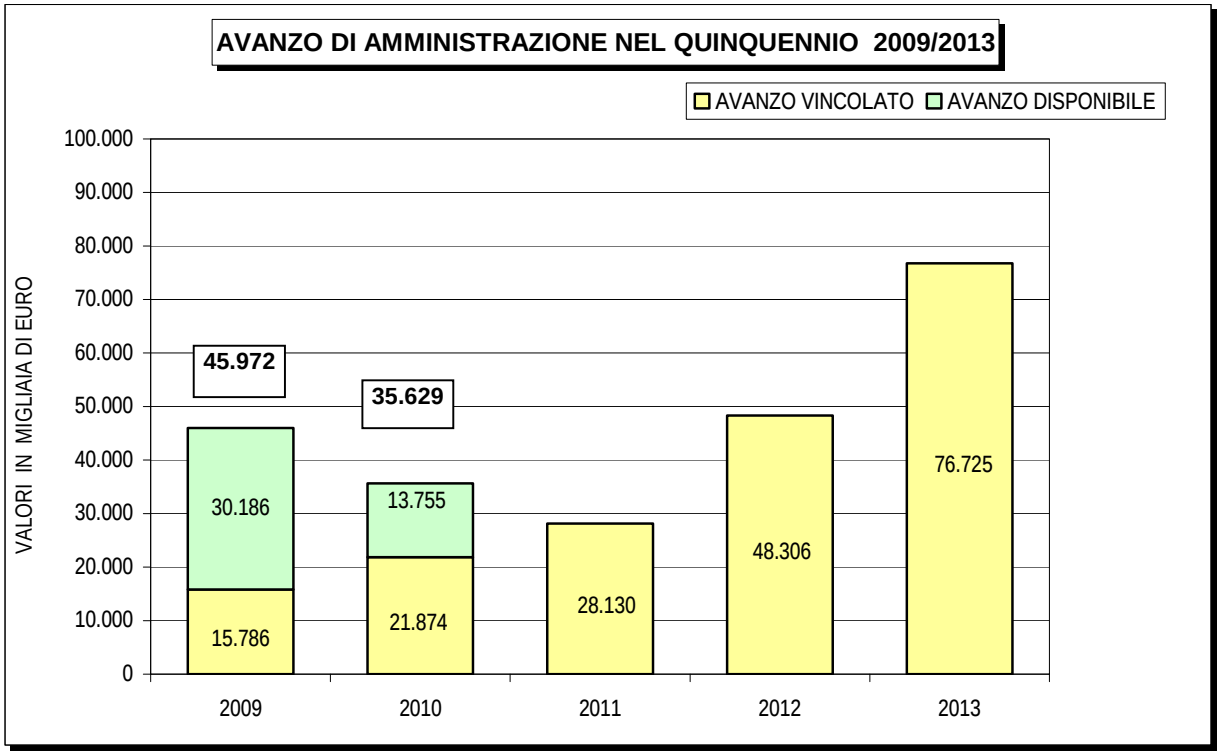
L'avanzo è generato per 32.557 migliaia di euro dalla gestione di competenza 2013 e per 44.168 migliaia di euro dal saldo della gestione dei residui.
Nella parte sesta del presente volume (Note integrative) è riportato il dettaglio della composizione dell'avanzo.

L'avanzo di amministrazione 2013 risulta interamente accantonato e vincolato, in forza del vigente principio contabile applicato della competenza finanziaria, ai seguenti utilizzi:

ACCANTONAMENTI E VINCOLI (1)	IMPORTI (in migliaia di euro)
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO	36.230
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2013	*34.580*
Fondo rischi	*1.650*
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO (1)	40.495
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	*35.659*
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	*1.776*
Avanzo vincolato a investimenti	*3.060*
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2013	76.725

Nota (1): il dettaglio dei vincoli è riportato nella parte sesta della presente relazione (Note integrative).

Il grafico che segue evidenzia l'andamento dell'avanzo di amministrazione nell'ultimo quinquennio, distinguendo tra avanzo accantonato/vincolato e avanzo disponibile:



2.2 IL FONDO DI CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2013 è pari a 32.360 migliaia di euro, così determinati:

(valori in migliaia di euro)

FONDO DI CASSA AL 31/12/2013	
Fondo di cassa all'1/1/2013	76.621
+ Riscossioni	285.731
- Pagamenti	329.992
Fondo di cassa al 31/12/2013	**32.360**

Il saldo finale è vincolato per 2.940 migliaia di euro, di cui 176 migliaia per mutui.

L'Ente non è ricorso ad anticipazioni di cassa.
La giacenza media complessiva registrata alla scadenza di ciascun mese del 2013 è stata di 36.213 migliaia di euro.

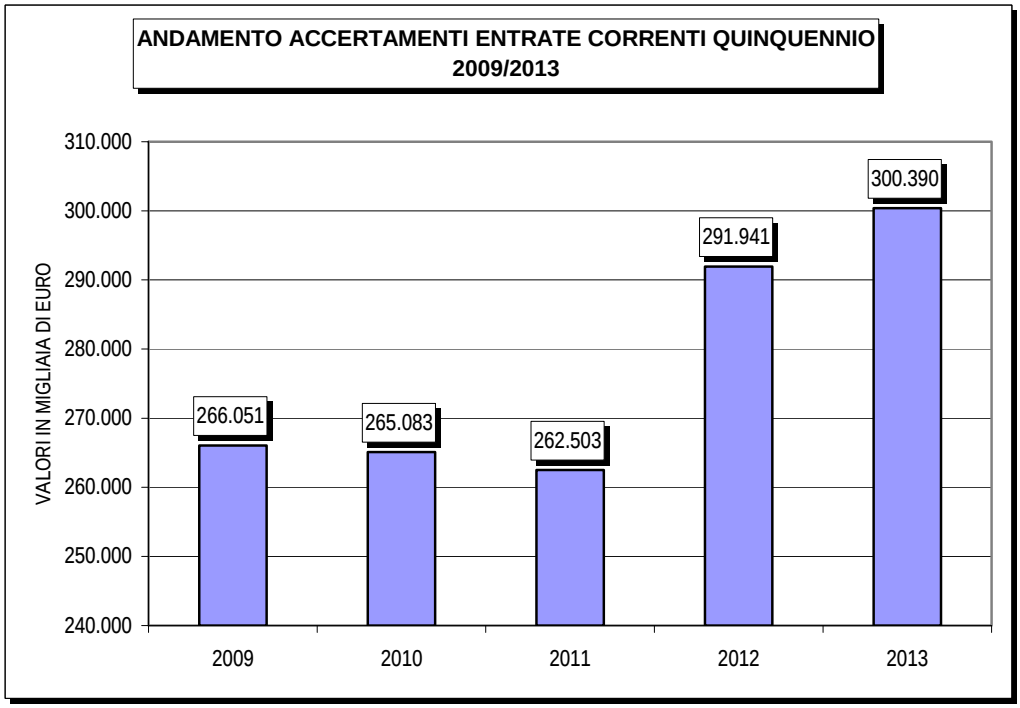
Gli interessi attivi ammontano a 197 migliaia di euro, comprensivi degli interessi attivi su mutui della Cassa Depositi e Prestiti per 6 migliaia di euro.

3. ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE CORRENTI

L'analisi delle entrate e delle spese correnti di seguito effettuata considera i risultati della gestione finanziaria 2013, in termini di impegni e accertamenti, raffrontandoli con i dati del rendiconto 2012 e con i dati delle previsioni iniziali del bilancio 2013, allo scopo di rilevare gli scostamenti registrati in valore assoluto ed in percentuale.

3.1 ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti complessivamente accertate nel 2013 ammontano a 300.390 migliaia di euro, contro una risultanza del rendiconto 2012 di 291.941 migliaia di euro ed una previsione iniziale di 295.677 migliaia di euro.
I dati a consuntivo fanno registrare un incremento di 8.449 migliaia di euro rispetto al rendiconto 2012 (+ 2,89%) ed un aumento di 4.713 migliaia di euro sulle previsioni iniziali del bilancio 2013 (+ 1,59%).
L'andamento degli accertamenti delle entrate correnti registrato nell'ultimo quinquennio è riportato nel grafico seguente:



3.1.1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

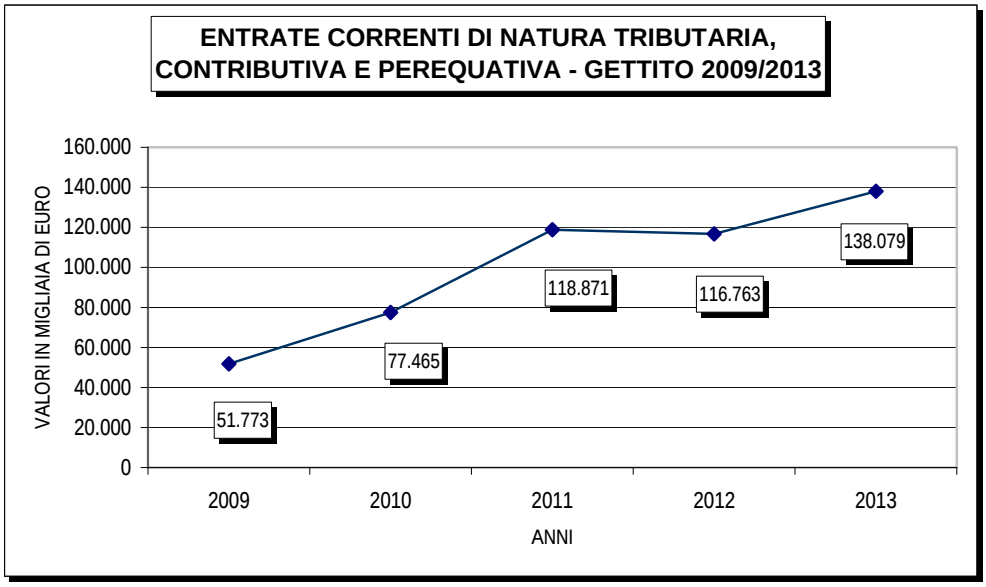
Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa del 2013 sono state accertate per complessive 138.079 migliaia di euro, con un aumento di 21.316 migliaia di euro rispetto al rendiconto 2012 (+ 18,26%) ed una diminuzione d 22.130 migliaia di euro rispetto alle previsioni iniziali (- 13,81%).

L'aumento delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa accertate alla fine dell'esercizio rispetto al 2012 è principalmente dovuto all'allocazione contabile al titolo 1 della TARES - tributo comunale sui rifiuti e sui servizi- in precedenza previsto al titolo 3 relativo alle entrate extratributarie (29.735 migliaia di euro).

Se non si considera la modifica contabile della TARES, le entrate tributarie hanno registrato un decremento di 8.419 migliaia di euro rispetto al rendiconto 2012 (-7,21%), risultante prevalentemente dalla somma algebrica tra le seguenti variazioni:

- riduzione dei fondi perequativi dallo Stato (-11.168 migliaia di euro), costituiti nel 2012 dal fondo sperimentale di riequilibrio e, nel 2013, dal fondo di solidarietà comunale di minore importo;
- riduzione del gettito IMU – imposta municipale, per le motivazioni illustrate nel paragrafo successivo (-13.472 migliaia di euro);
- incremento del gettito dell'addizionale comunale IRPEF (+9.400 migliaia di euro), per effetto della revisione dell'aliquota e della fascia di esenzione deliberata in sede di approvazione del bilancio di previsione 2013;
- maggior recupero antievasivo ICI – imposta comunale sugli immobili (+6.787 migliaia di euro).

Nel grafico seguente è riportato l'andamento del gettito registrato dalle entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa nel quinquennio 2009/2013:



La tabella che segue riporta l'andamento delle principali voci che compongono le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa:

(valori in migliaia di euro)

PRINCIPALI ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	CONSUNTIVO 2012	PREVISIONI INIZIALI 2013	CONSUNTIVO 2013
IMU (in vigore dal 2012)	75.982	86.495	62.510
ICI (in vigore sino al 2011)	970	5.891	7.756
Addizionale comunale IRPEF	14.900	24.300	24.300
Imposte comunali sulla pubblicità e sulle affissioni	3.373	3.400	3.129
TARES	-	29.759	29.734
Fondi perequativi dallo Stato (Fondo sperimentale di riequilibrio 2012)	21.498	-	-
Fondi perequativi dallo Stato (Fondo di solidarietà comunale 2013)	-	10.015	10.330

- IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA)

Rispetto all'accertato 2012, il gettito IMU contabilizzato a rendiconto 2013 registra un decremento di 13.472 migliaia di euro, per effetto della modifica della disciplina nazionale sul tributo, riassumibile nei seguenti punti:

- dal 2013 è variata la ripartizione del gettito dell'imposta tra Comune e Stato: soppressa con la legge di stabilità 2013 la previgente riserva statale, allo Stato è destinato solo il gettito

derivante dai fabbricati del gruppo catastale D calcolato ad aliquota standard dello 0,76%. Tutto il restante gettito di tali fabbricati, qualora il Comune abbia deliberato un'aliquota maggiore (qual è il caso del Comune di Brescia, che per il 2013 ha confermato l'aliquota ordinaria nella misura massima dell'1,06%, già vigente nel 2012), così come tutto il gettito degli altri immobili, è versato al Comune;

- in sede di approvazione del bilancio di previsione 2013, il Comune ha deliberato l'incremento allo 0,6% dell'aliquota sulle abitazioni principali e relative pertinenze, rispetto ad un'aliquota base dello 0,4%. Tuttavia, l'articolo 1 del D.L. 102/2013 ha stabilito che, per l'anno 2013, non fosse dovuta la prima rata IMU per i seguenti immobili:
  - abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
  - unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
  - terreni agricoli e fabbricati rurali di cui all'articolo 13, commi 4, 5 e 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni.

  Per assicurare il ristoro del minor gettito IMU, il successivo articolo 4 del citato decreto legge 102 ha assegnato ai Comuni un contributo di circa 2,3 milioni di euro per il 2013.
  Per il Comune di Brescia, tale contributo è stato originariamente stimato, in sede di bilancio di previsione, in 7.155 migliaia di euro.
  Alla data di approvazione della deliberazione consiliare di assestamento del bilancio (19 novembre 2013), il legislatore non aveva ancora completato la revisione della disciplina relativa all'IMU, con particolare riferimento all'imposta calcolata sull'abitazione principale, per la quota eccedente l'applicazione dell'aliquota base rimborsata dallo Stato, nonchè alla seconda rata ad aliquota base.
  In assenza di tali riferimenti normativi, la previsione correlata allo sforzo fiscale sull'abitazione principale (derivante dall'applicazione delle aliquote massime, deliberate in sede di approvazione del bilancio di previsione iniziale 2013) è stata lasciata nello stanziamento da gettito IMU, unitamente alla stima della seconda rata derivante dall'applicazione dell'aliquota base sull'abitazione principale.

Successivamente, con decreto legge 30 novembre 2013 n. 133, è stata disposta anche l'abolizione della seconda rata IMU sull'abitazione principale. Il mancato gettito è stato parzialmente ristorato da trasferimenti dello Stato, a copertura dell'imposta ad aliquota standard e di una quota pari al 60% dell'entrata derivante dall'incremento dell'aliquota deliberato dal Comune. Il restante 40% dello sforzo fiscale (c.d. "mini IMU") è stato versato dai contribuenti nel gennaio 2014;

- in sede di assestamento di bilancio, è stata prevista nell'ambito dello stanziamento IMU la quota di imposta comunale che alimenta, a livello nazionale, le risorse disponibili per l'assegnazione del fondo di solidarietà comunale (21.279 migliaia di euro), prevedendo, tra le spese correnti, il trasferimento a favore dello Stato di pari importo.

  Successivamente, tuttavia, l'art. 6 del D.L. 6 marzo 2014 n. 16 ha disposto che i Comuni iscrivano in bilancio il gettito IMU al netto dell'importo che alimenta, a livello nazionale, le risorse del fondo di solidarietà comunale. Di conseguenza, in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2013, deliberato dalla Giunta il 18 marzo 2014, l'accertamento IMU è stato ridotto di 21.279 migliaia di euro e, specularmente, è stato azzerato l'impegno di spesa originariamente assunto per contabilizzare il trasferimento a favore dello Stato.

- ICI (IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI)

  L'imposta comunale sugli immobili è sostituita dall'1/1/2012 dall'imposta municipale propria (IMU) sopra citata. L'accertamento, ammontante a 7.756 migliaia di euro, è pertanto riferito al recupero antievasivo.

- FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE E FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO

  Al fine di garantire un'equa distribuzione di risorse tra gli Enti, la legge di stabilità 2013 ha introdotto il Fondo di solidarietà comunale, alimentato a livello nazionale da una quota del gettito IMU e distribuito in ragione di:

  - trasferimenti soppressi;
  - mancato gettito derivante dagli immobili in categoria D;
  - dimensione demografica e territoriale:
  - perequazione del gettito IMU ad aliquota base;
  - quantificazione dei costi e dei fabbisogni standard.

  La previsione del fondo sperimentale di riequilibrio, nel quale erano confluite le spettanze comunali del 2012, è stata conseguentemente azzerata.

L'accertamento a rendiconto 2013 ammonta a 10.330 migliaia di euro, in riduzione rispetto alle 21.498 migliaia accertate nel 2012 quale fondo di riequilibrio.

- IMPOSTE COMUNALI SULLA PUBBLICITA' E SULLE AFFISSIONI

  Il gettito delle imposte sulla pubblicità e sulle affissioni, pari complessivamente a 3.129 migliaia di euro, registra un decremento di 244 migliaia di euro (- 7,23%) rispetto alle risultanze del 2012 ed una diminuzione di 271 migliaia di euro rispetto alle previsioni iniziali 2013, in quanto risente della situazione economica generale.

- ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

  In sede di approvazione del bilancio di previsione 2013, l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF è stata innalzata allo 0,80%, con soglia di esenzione pari a 12.000,00 euro, con la precisazione che la soglia di esenzione è intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta mentre, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica all'intero reddito imponibile.

  Conseguentemente, il gettito del tributo è aumentato di 9.400 migliaia di euro rispetto al 2012 (+ 63,09%), confermando le previsioni iniziali 2013.

  Nella tabella che segue sono elencate le aliquote applicate nel 2013 dai Comuni capoluogo di provincia:

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF – ANNO 2013

COMUNE	ADDIZIONALE IRPEF %	COMUNE	ADDIZIONALE IRPEF %	COMUNE	ADDIZIONALE IRPEF %
Agrigento	0,0-0,60	Genova	0,0-0,80	Potenza	0,0-0,80
Alessandria	0,80	Gorizia	0,00	Prato	0,50
Ancona	0,80	Grosseto	0,50-0,80	Ragusa	0,0-0,80
Aosta	0,0-0,30	Imperia	0,80	Ravenna	0,60
Arezzo	0,0-0,30	Isernia	0,70	Reggio C.	0,80
Ascoli	0,0-0,80	L'Aquila	0.0-0,60	Reggio E.	0,0-0,80
Asti	0,0-0,80	La Spezia	0.0-0,60	Rieti	0,80
Avellino	0,0-0,50	Latina	0,0-0,80	Rimini	0,0-0,30
Bari	0,0-0,80	Lecce	0.80	Roma	0,80
Belluno	0,73	Lecco	0,0-0,80	Rovigo	0,0-0,80
Benevento	0,80	Livorno	0,40-0,80	Salerno	0,0-0,80
Bergamo	0,60	Lodi	0,0-0,80	Sassari	0,0-0,80
Biella	0,80	Lucca	0,0-0,80	Savona	0,0-0,80
Bologna	0,0-0,70	Macerata	0,0-0,80	Siena	0,0-0,80
Bolzano	0,20	Mantova	0,0-0,40	Siracusa	0,80
Brescia	*0,0-0,80*	Massa C.	0,0-0,70	Sondrio	0,0-0,80
Brindisi	0,0-0,80	Matera	0,0-0,80	Taranto	0,0-0,80
Cagliari	0,0-0,80	Messina	0,80	Teramo	0,0-0,80

COMUNE	ADDIZIONALE IRPEF %	COMUNE	ADDIZIONALE IRPEF %	COMUNE	ADDIZIONALE IRPEF %
Caltanisetta	0,60	Milano	0,0-0,80	Terni	0,0-0,80
Campobasso	0,80	Modena	0,0-0,80	Torino	0,0-0,80
Caserta	0,80	Napoli	0,0-0,80	Trapani	0,0-0,80
Catania	0,0-0,80	Novara	0,0-0,80	Trento	0,00
Catanzaro	0,80	Nuoro	0,0-0,60	Treviso	0,60
Chieti	0,80	Oristano	0,40	Trieste	0,0-0,80
Como	0,80	Padova	0,0-0,80	Udine	0,20
Cosenza	0,80	Palermo	0,80	Varese	0,0-0,80
Cremona	0,0-0,80	Parma	0,0-0,80	Venezia	0,0-0,80
Crotone	0,0-0,75	Pavia	0,0-0,80	Verbania	0,0-0,80
Cuneo	0,61-0,80	Perugia	0,0-0,70	Vercelli	0,0-0,80
Enna	0,0-0,80	Pesaro	0,0-0,80	Verona	0,0-0,80
Ferrara	0,60-0,80	Pescara	0,0-0,49	Vibo V.	0,0-0,80
Firenze	0,20	Piacenza	0,0-0,80	Vicenza	0,0-0,60
Foggia	0,80	Pisa	0,20	Viterbo	0,50
Forlì	0,0-0,49	Pistoia	0,0-0,80		
Frosinone	0,80	Pordenone	0,20		

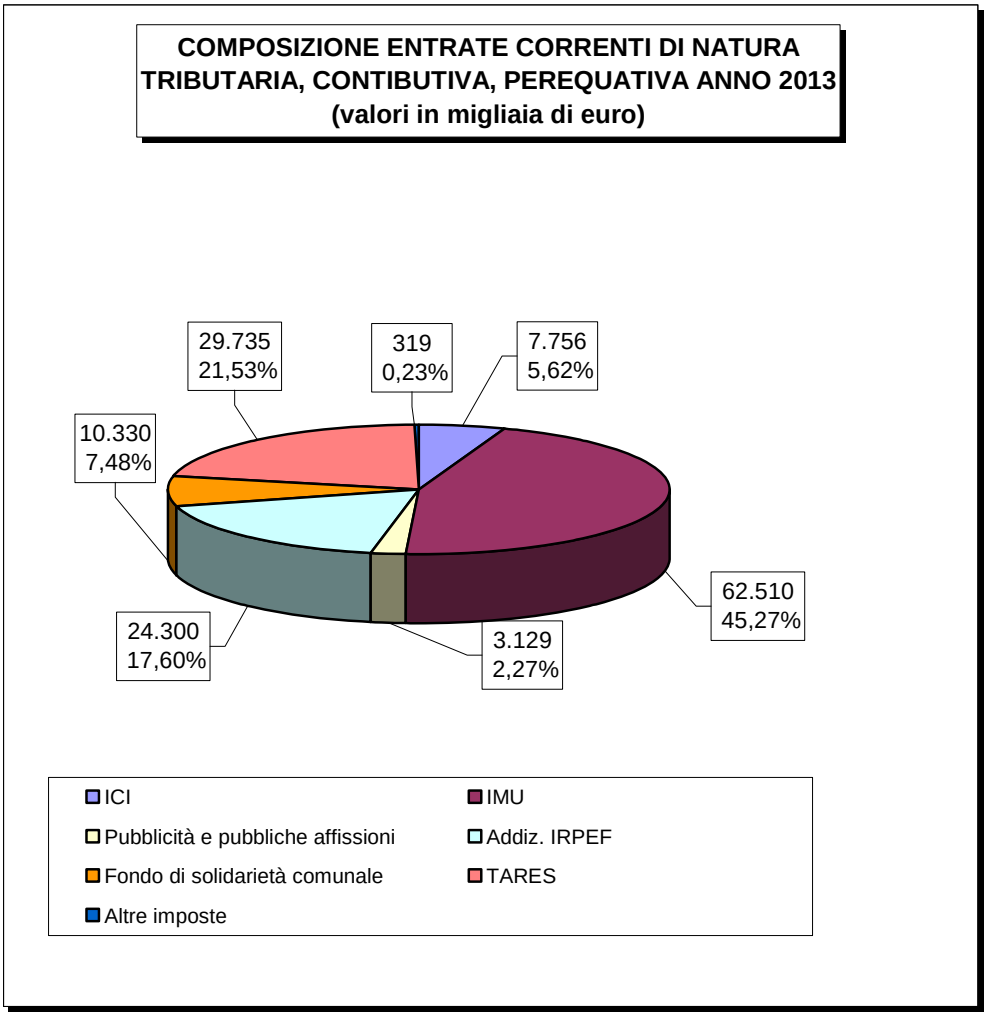
Fonte: Ministero dell'economia e delle finanze

Nota: ai Comuni è riconosciuta la facoltà d'introdurre una soglia d'esenzione dal tributo in ragione "del possesso di specifici requisiti reddituali" (art. 1, comma 3 bis, del D. lgs n. 360/1998), da intendersi come "limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta" e tenendo conto che, "nel caso di superamento del detto limite, la stessa si applica al reddito complessivo" (art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011, nel testo come modificato con l'art. 13, comma 16. del D.L. n. 201/2011).

I Comuni hanno anche la facoltà di stabilire una pluralità di aliquote differenziate tra loro; in tal caso queste dovranno essere articolate secondo gli scaglioni di reddito stabiliti dall'art. 11, comma 2, del DPR 917/1986 per l'IRPEF nazionale, secondo criteri di progressività. (art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011, nel testo così come modificato con l'art. 13, comma 16, del D.L. n. 201/2011).

Resta evidentemente ferma la possibilità per i comuni di stabilire, in luogo di un sistema di aliquote, un'aliquota unica o, nel caso sia stata prevista un'esenzione, un'aliquota ordinaria, ossia da applicarsi in via ordinaria alla generalità dei casi, diversi da quelli per i quali è stata ammessa l'esenzione.

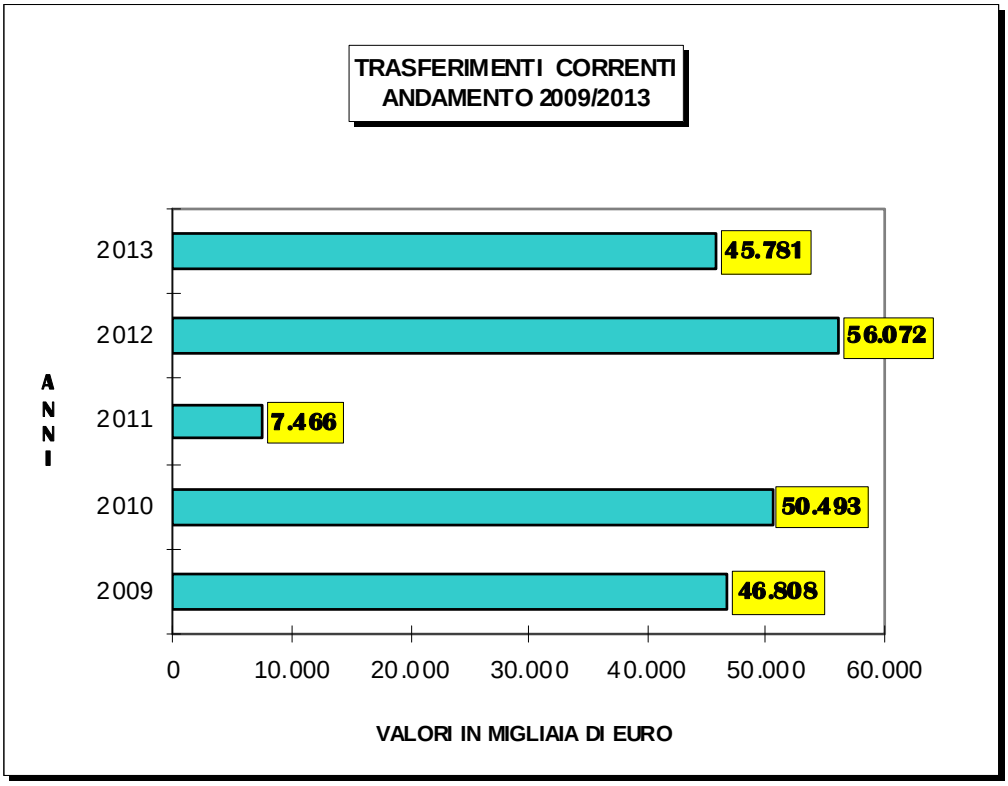
Riassumendo, la composizione delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva perequativa del 2013 è rappresentata nel grafico seguente:



3.1.2 TRASFERIMENTI CORRENTI

I trasferimenti correnti provenienti da Amministrazioni pubbliche, da famiglie, da imprese, da istituzioni sociali private e dall'Unione Europea sono risultati pari a 45.781 migliaia di euro, con una diminuzione di 10.291 migliaia di euro rispetto al 2012 (- 18,35%) e un incremento di 14.780 migliaia di euro (+ 47,68%) sulle previsioni iniziali 2013.

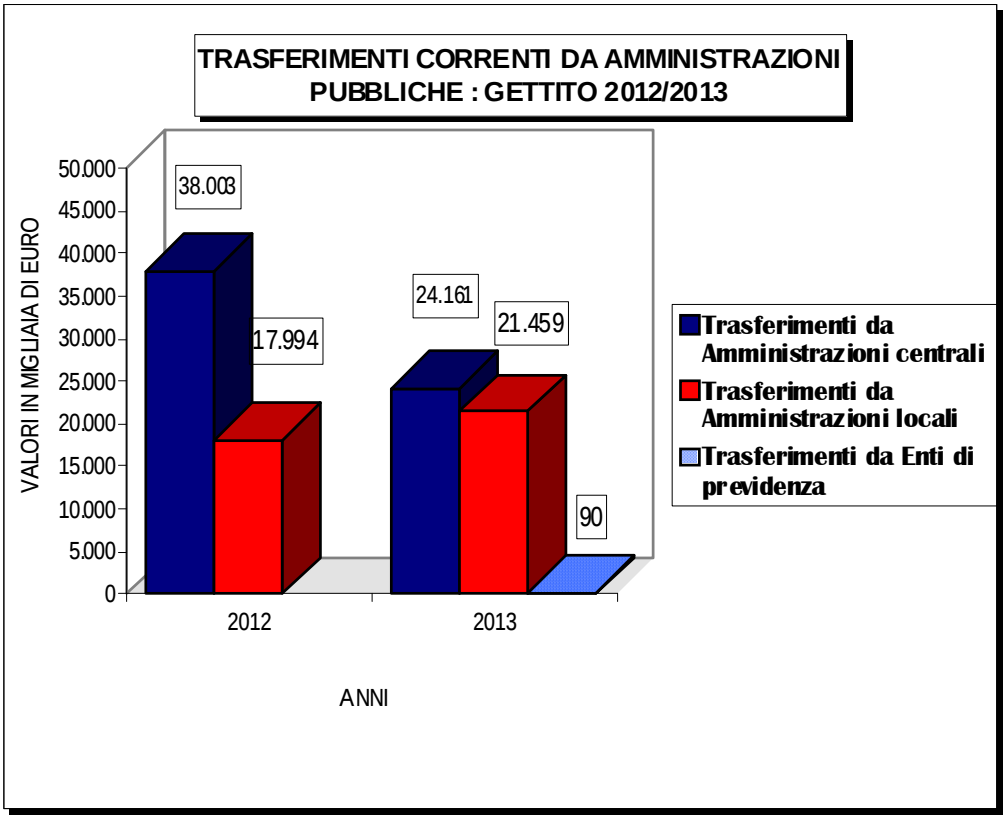
Il grafico che segue sintetizza l'andamento del complesso dei trasferimenti correnti relativamente al quinquennio 2009/2013.



Dall'analisi dei trasferimenti correnti, mediante il raffronto con i dati del 2012 e con quelli delle previsioni iniziali 2013, emerge quanto segue.

- TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
  I trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche sono risultati complessivamente pari a 45.711 migliaia di euro, con un decremento di 10.285 migliaia di euro rispetto al 2012 (- 18,37%), ed un aumento di 14.882 migliaia di euro sulle previsioni iniziali 2013 (+ 48,27%).

  Il grafico che segue illustra l'andamento degli accertamenti per trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche registrato nel biennio 2012/2013.



In particolare, i trasferimenti da Amministrazioni centrali (soprattutto dallo Stato), sono risultati pari a 24.161 migliaia di euro, con una diminuzione di 13.842 migliaia di euro rispetto al 2012 (- 36,42%) ed un aumento di 18.682 migliaia di euro rispetto alle previsioni iniziali 2013 (+ 340,97%).

La variazione rispetto al rendiconto 2012 è essenzialmente il risultato della somma algebrica delle seguenti voci:

- per il solo 2012 sono stati riaccertati sulla competenza dell'esercizio i residui attivi derivanti dai trasferimenti erariali, resi esigibili dall'art. 12, comma 11-sexies del decreto legge 16/2012, convertito dalla legge 44/2012, per 31.509 migliaia di euro, oltre a 683 migliaia di euro di arretrati riferiti a spettanze di anni precedenti;
- gli accertamenti 2012, diversamente dal 2013, comprendono 564 migliaia di euro di rimborsi spese corrisposti dall'ISTAT per il censimento generale della popolazione 2011;
- per il solo 2013 sono stati accertati contributi statali a parziale ristoro del minor gettito IMU, per le motivazioni già illustrate nel paragrafo dedicato a tale tributo, per 16.394 migliaia di euro;
- per il solo 2013 sono state accertate 2.395 migliaia di euro per contributo riferito all'IMU si immobili comunali e per minori riduzioni di trasferimenti statali.

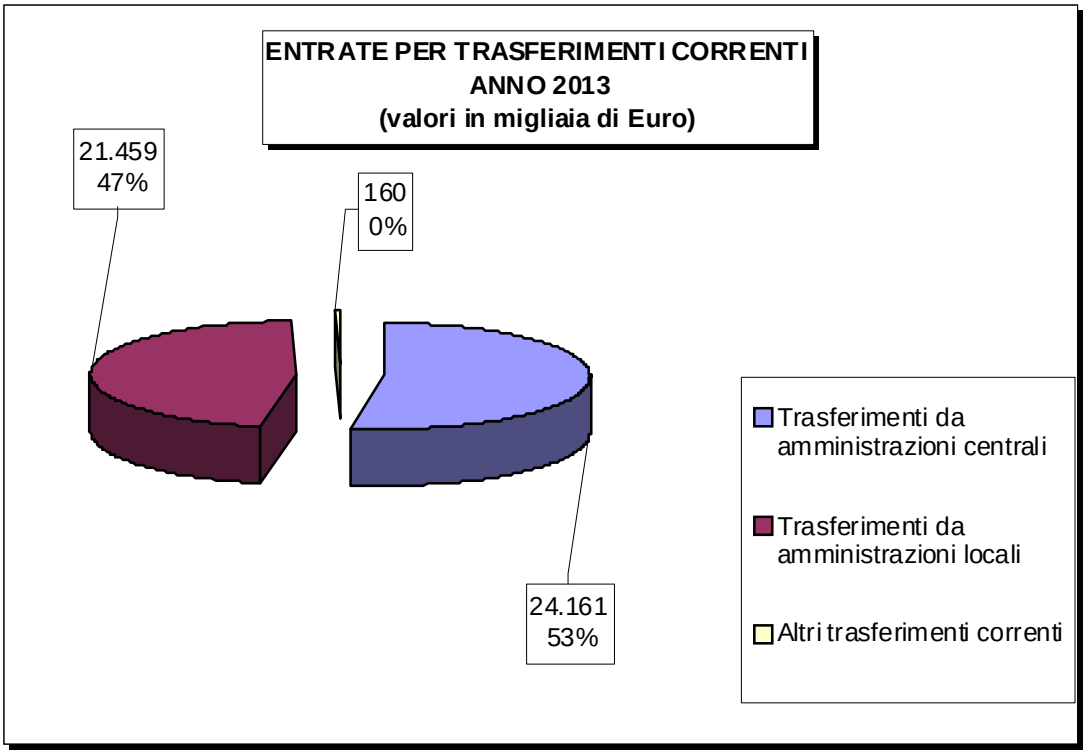
Per quanto riguarda i trasferimenti correnti da Amministrazioni locali, esclusivamente riferiti ai contributi da Regione Lombardia, gli accertamenti a rendiconto sono risultati pari a 21.459 migliaia di euro, in aumento di 3.465 migliaia di euro (+19,26%) rispetto alle risultanze del 2012 e in diminuzione di 3.771 migliaia di euro (-14,95%) sulle previsioni iniziali del 2013.
L'aumento rispetto al 2012 è principalmente imputabile al maggior contributo regionale per il trasporto pubblico locale, in relazione all'avvio della metropolitana leggera (+ 3.070 migliaia di euro). Tale contributo è tuttavia risultato essere inferiore di 2.689 migliaia di euro rispetto alle previsioni iniziali 2013.
Tra i contributi accertati in misura inferiore rispetto agli stanziamenti iniziali si segnalano anche le minori entrate relative agli interventi socio-assistenziali della L. 328/2000 (- 698 migliaia di euro).

Gli ulteriori trasferimenti correnti da Amministrazione pubbliche sono costituiti dai contributi da Enti di previdenza, ed in particolare 90.000 migliaia di euro accertati sul solo esercizio 2013, corrisposti dall'INPDAP per verifiche su persone non autosufficienti.

- TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE
  Non sono stati accertati trasferimenti correnti da istituzioni sociali private nel 2013, a fronte di 76 migliaia di euro accertati a rendiconto 2012 con riferimento a contributi da fondazioni private per la realizzazione di progetti nel campo della sicurezza e dell'ambiente.

- TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO
  Per il solo 2013 sono stati accertati contributi dall'Unione europea per 70 migliaia di euro per progetti sull'integrazione sociale, a fronte di una previsione iniziale di 172 migliaia di euro.
  Ulteriori 70 migliaia di euro sono stati riaccertati sulla competenza 2014 in ragione dell'esigibilità dei contributi stessi.

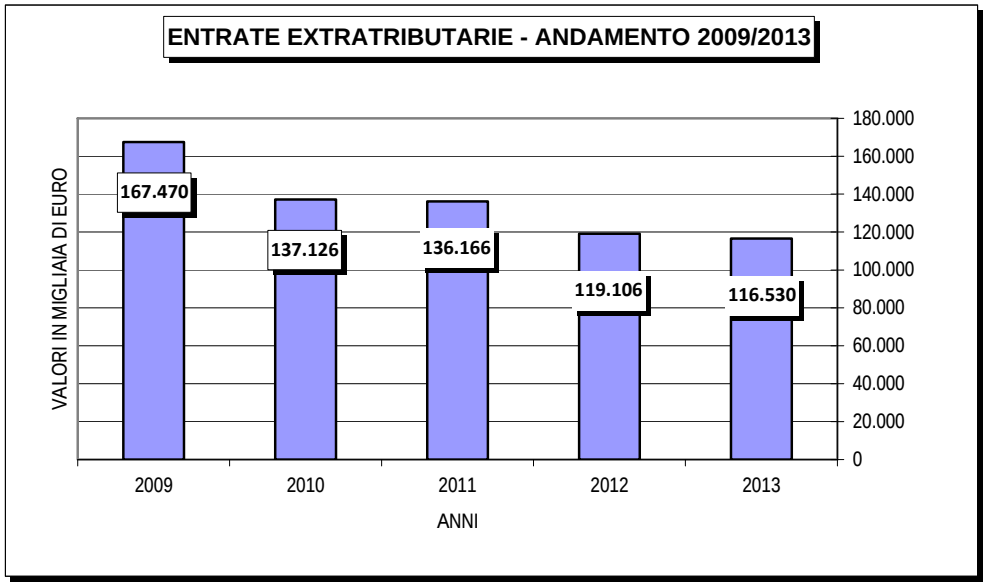
Riassumendo, la composizione delle entrate per trasferimenti correnti è rappresentata dal seguente grafico.



3.1.3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie, derivanti dalla gestione dei servizi e dal patrimonio comunale, sono state accertate complessivamente per un importo di 116.530 migliaia di euro, con una diminuzione di 2.576 migliaia di euro rispetto alle risultanze del 2012 (- 2,16%) ed un aumento di 12.063 migliaia di euro rispetto alle previsioni iniziali del 2013 (+ 11,55%).

Il grafico di seguito riportato raffigura l'andamento delle entrate extratributarie nel quinquennio 2009/2013.



La tabella che segue mette in evidenza gli scostamenti che si sono registrati tra le annualità 2012/2013 rispetto alle categorie che, nel rendiconto sperimentale, compongono le entrate extratributarie:

(valori in migliaia di euro)

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
DESCRIZIONE TIPOLOGIA	**CONSUNTIVO 2012**	**PREVISIONI INIZIALI 2013**	**CONSUNTIVO 2013**
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	64.864	37.485	38.051
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	25.103	18.943	19.189
Interessi attivi	893	149	197
Altre entrate da redditi di capitale	13.000	23.264	23.264
Rimborsi e altre entrate correnti	15.246	24.625	35.829
TOTALE	**119.106**	**104.466**	**116.530**

- VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

Le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi e dalla gestione dei beni accertate nel 2013 ammontano a 38.051 migliaia di euro, con una diminuzione di 26.813 migliaia di euro (- 41,34%) rispetto al 2012 ed un incremento di 566 migliaia di euro (+ 1,51%) rispetto alle previsioni iniziali 2013.

La riduzione rispetto al rendiconto 2012 è essenzialmente ascrivibile alla riallocazione dell'entrata da tariffa rifiuti, accertata nel 2012 tra le entrate extratributarie per 29.406 migliaia di euro, mentre nel 2013 è stata contabilizzata tra le entrate tributarie (titolo 1), come già evidenziato nelle pagine precedenti.
Tale riduzione è stata parzialmente compensata dalle maggiori entrate prevalentemente relative alla gestione dei beni, ed in particolare dai canoni di locazione da ALER (+ 2.850 migliaia di euro), per effetto della revisione delle modalità di accertamento delle entrate, contabilizzate al lordo delle spese manutentive correlate.
L'incremento rispetto alle previsioni iniziali è invece riferito soprattutto ai canoni di occupazione suolo e aree pubbliche (+332 migliaia di euro) e alle rette di ristorazione scolastica delle scuole dell'infanzia e primarie (+180 migliaia di euro).

Scendendo ad un livello di maggiore dettaglio, corrispondente alle categorie di entrata del rendiconto sperimentale, si segnala che per la vendita e l'erogazione di servizi sono stati complessivamente accertate 19.507 migliaia di euro, con una diminuzione di 29.419 migliaia di euro (- 60,13%) rispetto al 2012 e di 13 migliaia di euro (- 0,07%) rispetto alle previsioni iniziali 2013.
Di seguito sono elencate le voci più significative rispetto alle entrate accertate sulla competenza 2013:

(importi in migliaia di euro)

ENTRATE DA VENDITA DI SERVIZI			
OGGETTO	CONSUNTIVO 2012	PREVISIONI INIZIALI 2013	CONSUNTIVO 2013
Recupero pensioni ospiti e concorso degli utenti e dei tenuti agli alimenti nelle spese di ospitalità in strutture protette	8.137	7.780	7.584
Rette ristorazione scuole primarie	2.780	3.040	3.160
Rette ristorazione scuole dell'infanzia	2.100	2.147	2.207
Proventi servizio asili nido	1.217	1.200	1.255
Concorso spese servizi socio-assistenziali diversi	1.264	1.175	1.063
Proventi settore Vigilanza – Corpo di polizia municipale	612	850	850
Proventi servizio tesoreria	760	760	760
Diritti di segreteria legge 68/1993 - edilizia privata	389	340	379
Concorso dipendenti nelle spese per il servizio mensa	298	280	299

Quanto i proventi derivanti dalla gestione dei beni, gli accertamenti a rendiconto ammontano a 18.544 migliaia di euro, con un aumento di

2.606 migliaia di euro rispetto al 2012 (+ 16,35%) e di 579 migliaia di euro (+3,22%) rispetto alle previsioni iniziali del 2013.
Di seguito sono elencate le voci più significative che compongono tali proventi:

(valori in migliaia di euro)

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI			
OGGETTO	CONSUNTIVO 2012	PREVISIONI INIZIALI 2013	CONSUNTIVO 2013
Canoni di concessione servizi da a2a S.p.A.	6.229	6.353	6.406
Canoni di locazione introitati dall'ALER*	1.150	4.000	4.000
Canone per occupazione spazi ed aree pubbliche	2.992	2.600	2.932
Canoni e proventi cimiteriali	2.548	2.150	2.289
Canoni di concessione servizi pubblici	719	690	707
Canone di concessione servizio farmacie	585	551	556
Canoni di locazione ed affitto immobili	490	400	435
Canone di locazione immobili Brescia Trasporti S.p.A.	301	335	333

(*) Come già osservato in precedenza, le variazioni registrare rispetto al rendiconto 2012 sono relative alla modifica dei criteri di contabilizzazione delle entrate.

- PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI

Le entrate relative ai proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti accertate nel 2013 ammontano a 19.189 migliaia di euro, con una diminuzione di 5.913 migliaia di euro rispetto al 2012 (- 23,56%) ed un aumento di 246 migliaia di euro (+ 1,30%) rispetto alle previsioni iniziali del 2013.
La riduzione rispetto al rendiconto 2012 è riferibile essenzialmente alle sanzioni al codice della strada (-5.012 migliaia di euro) e alle sanzioni per attività estrattiva cave (-920 migliaia di euro).
Queste ultime registrano tuttavia un incremento rispetto alle previsioni iniziali 2013 (+ 204 migliaia di euro).
La riduzione, rispetto al 2013, delle entrate da sanzioni al codice delle strada è da ricondurre all'effetto contabile determinato nel 2012 dal passaggio alle nuove modalità di accertamento delle entrate, in forza del quale sulla competenza dell'esercizio 2012 è stato accertato non solo il carico delle sanzioni amministrative pecuniarie comminate nell'anno, bensì anche il carico residuale di crediti per sanzioni pecuniarie per violazioni al codice della strada già comminate e non definite, per le quali si è proceduto all'attivazione dell'esecuzione forzata.

Lo scostamento relativo alle sanzioni per attività estrattiva cave, che si registra rispetto al 2012, è dovuto alle maggiori entrate accertate e incassate nel 2012 in applicazione di accordi extragiudiziali in materia di sanzioni amministrative e al trasferimento in proprietà al Comune di Brescia di aree agricole, a titolo di sanzione.

Di seguito sono esposte le voci più significative che compongono i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti:

(valori in migliaia di euro)

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI			
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2012	PREVISIONI INIZIALI 2013	CONSUNTIVO 2013
Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazioni a regolamenti comunali, ordinanze e altre norme - Polizia locale	23.600	18.605	18.588
Sanzioni per attività estrattiva cave	1.279	155	359
Sanzioni in materia edilizia ed energetica	213	150	229

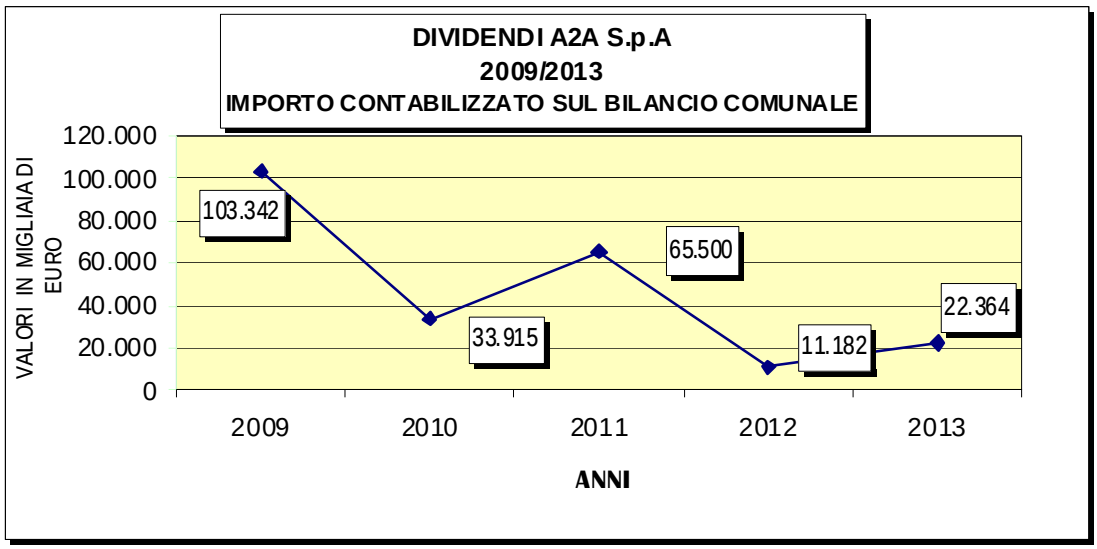
- INTERESSI ATTIVI

Gli interessi attivi complessivamente accertati nel corso del 2013 ammontano a 197 migliaia di euro, con una diminuzione di 696 migliaia di euro rispetto al 2012 (- 77,94%) ed un aumento di 48 migliaia di euro rispetto alle previsioni iniziali del 2013 (+ 32,21%).

La riduzione rispetto all'esercizio precedente è prevalentemente dovuta al fatto che il rendiconto 2012 è comprensivo degli interessi riconosciuti da Brescia Infrastrutture Srl sulla concessione di credito (505 migliaia di euro), nonchè da maggiori interessi maturati grazie alle operazioni di impiego della liquidità effettuate in passato, che non si sono verificate nel 2013.

- ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE

In questa tipologia sono contabilizzate le entrate derivanti dalla distribuzione dei dividendi che, nel 2013, sono stati complessivamente pari a 23.264 migliaia di euro, con un incremento rispetto al 2012 di 10.264 migliaia di euro (78,95%), confermando le previsioni iniziali 2013.
La voce più rilevante è costituita dai dividendi distribuiti da a2a S.p.A. Nel grafico che segue è illustrato l'andamento dei dividendi accertati dal Comune nel corso dell'ultimo quinquennio, accertati per cassa dall'esercizio 2011.



- RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

I proventi extratributari non classificabili fra quelli in precedenza analizzati hanno determinato accertamenti di entrate per 35.829 migliaia di euro, con un aumento di 20.583 migliaia di euro sul 2012 (+ 135,01%) e un incremento di 11.204 migliaia di euro rispetto alle previsioni iniziali 2013 (+ 45,50%).

L'incremento, sia rispetto al rendiconto 2012, sia rispetto alle previsioni iniziali 2013, è prevalentemente ascrivibile al credito di imposta vantato su dividendi dall'ex municipalizzata (+ 17.255 migliaia di euro i maggiori accertamenti 2013/2012, + 10.415 migliaia di euro i maggiori accertamenti su previsioni iniziali 2013).

Si rinvia al paragrafo 3 della parte sesta della presente relazioni per maggiori dettagli in merito a questa voce.

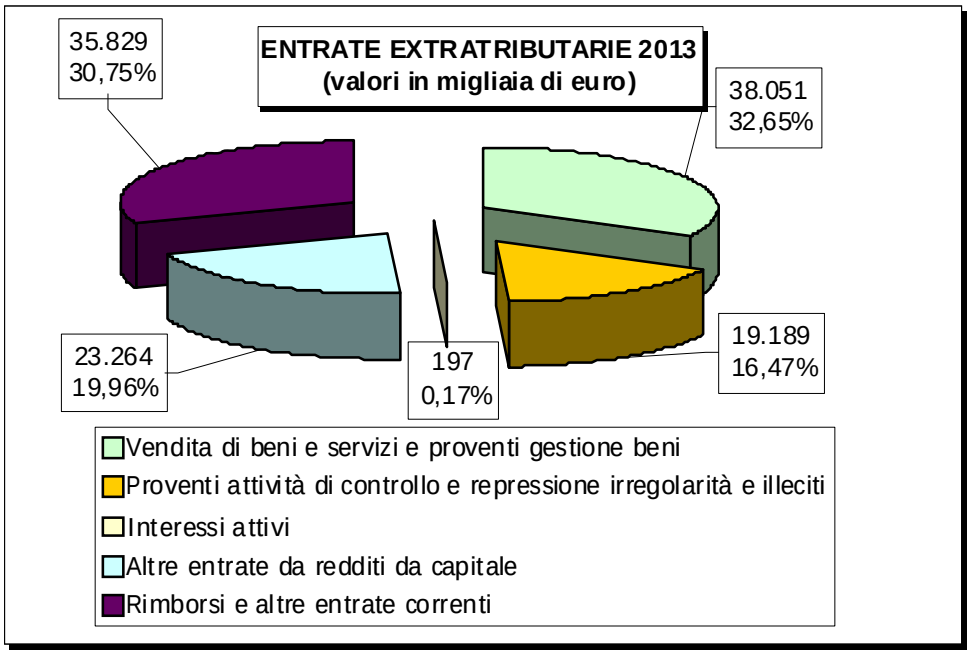
Nella tabella che segue sono indicate le principali voci contabilizzate nel rendiconto sperimentale all'interno della tipologia "Rimborsi e altre entrate correnti".

(valori in migliaia di euro)

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI			
OGGETTO	CONSUNTIVO 2012	PREVISIONI INIZIALI 2013	CONSUNTIVO 2013
Rimborso dallo stato minori entrate su credito d'imposta dividendi	10.660	17.500	27.915
Rimborso dalla Provincia per integrazione scolastica	-	2.477	2.477
Contributo da a2a S.p.A. per la terza linea inceneritore	1.250	1.250	1.368
Proventi diversi servizi generali	742	650	1.009

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI			
OGGETTO	CONSUNTIVO 2012	PREVISIONI INIZIALI 2013	CONSUNTIVO 2013
Rimborso spese per consumo acqua da a2a S.p.A.	702	568	745
Rimborso dallo Stato per spese elettorali	-	325	365
Rimborso da a2a S.p.A. rate ammortamento mutui servizio idrico integrato	363	363	363
Rimborso spese personale comandato presso altri enti	342	216	215
Rimborso dalla Regione per spese elettorali	-	198	198
Rimborso da ALER minori spese manutenzioni	-	180	180
Rimborso dallo stato per TIA/TARES nelle scuole	164	166	165
Rimborso indennità civico ristoro	191	40	126
Rimborso beni trafugati o danneggiati coperti da assicurazione	65	85	114

Riassumendo, la composizione delle entrate extratributarie per l'anno 2013 è rappresentata nel grafico seguente:

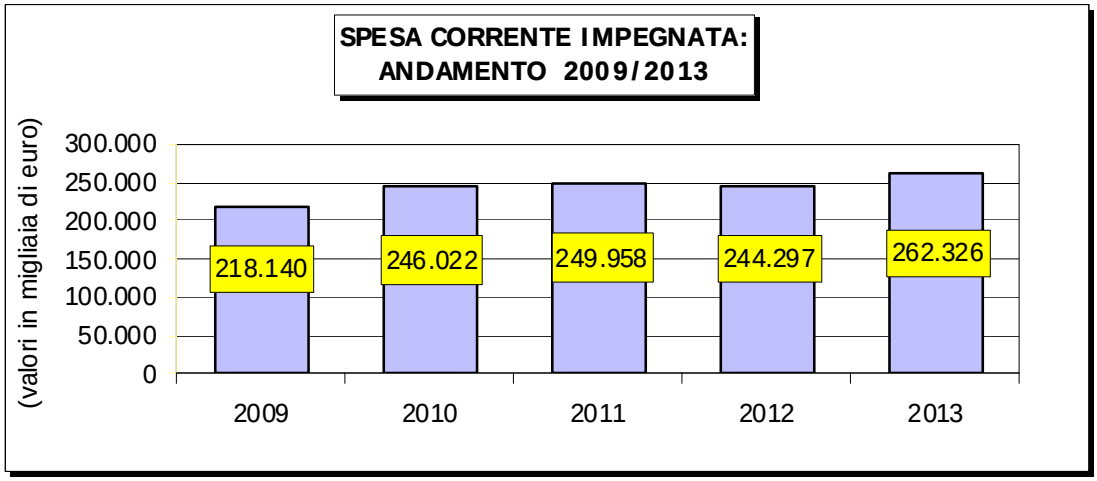


3.2 SPESE CORRENTI

Le spese correnti, vale a dire quelle destinate all'erogazione dei servizi ed al funzionamento ordinario della struttura comunale, sono state impegnate per un importo complessivo di 262.326 migliaia di euro, con un aumento di 18.029 migliaia di euro rispetto al rendiconto 2012 (+ 7,38%) ed una diminuzione di 16.741 migliaia di euro sulle previsioni iniziali 2013 (- 6,0%).

Le variazioni più significative sono riportate nei paragrafi delle pagine seguenti.

Il grafico che segue illustra l'andamento della spesa corrente per il quinquennio 2009/2013.



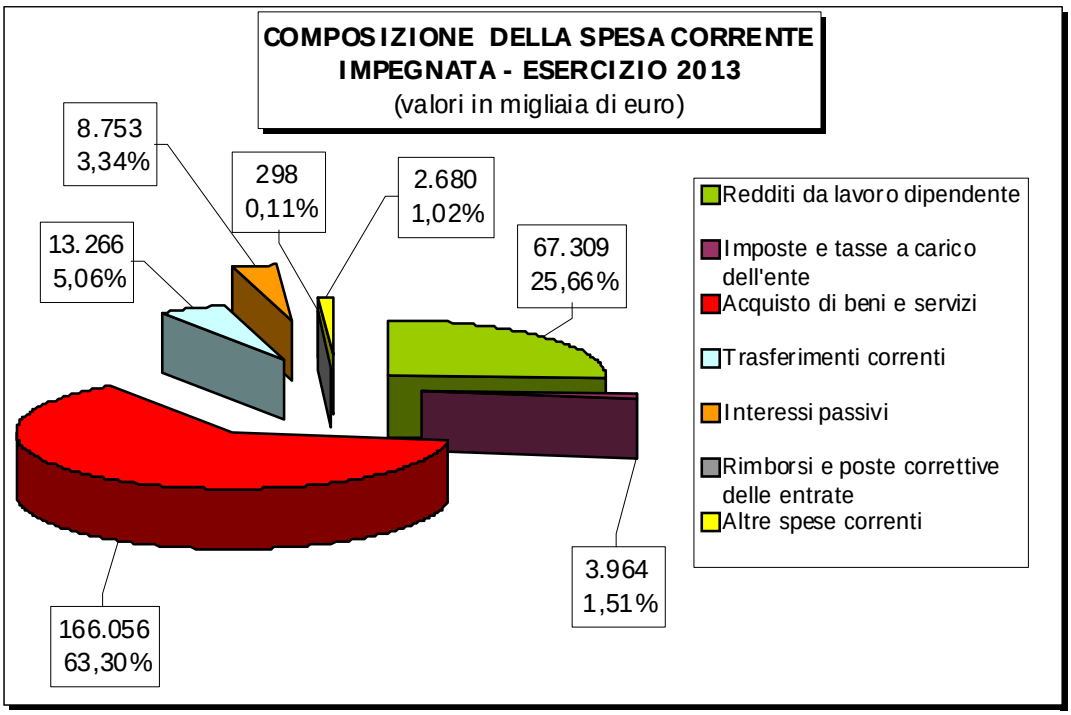
La tabella ed il grafico seguenti illustrano rispettivamente l'andamento dei vari fattori che compongono la spesa corrente per gli anni 2012/2013 e l'incidenza di tali fattori sul totale della spesa corrente 2013.

Per una corretta lettura dei dati, si evidenzia che:

- il fondo di riserva e il fondo svalutazione crediti sono spese che, per loro natura, non possono essere impegnate. Di conseguenza, lo stanziamento è indicato solo nella colonna delle previsioni;
- il fondo pluriennale vincolato effettivamente attivato a rendiconto non è oggetto di impegno. Pertanto, il corrispondente valore è indicato separatamente.

(valori in migliaia di euro)

MACROAGGREGATI DI SPESA CORRENTE	IMPEGNATO 2012	PREVISIONI INIZIALI 2013	IMPEGNATO 2013
Redditi da lavoro dipendente	69.234	69.132	67.309
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.083	4.219	3.964
Acquisto di beni e servizi	142.108	168.344	166.056
Trasferimenti correnti	17.433	13.105	13.266
Trasferimenti di tributi	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-
Interessi passivi	9.081	8.753	8.753
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.372	1.416	298
SUBTOTALE	243.311	264.969	259.646
Altre spese correnti, di cui:	986	14.098	2.680
fondo di riserva	*-*	*1.130*	*-*
fondo svalutazione crediti	*-*	*9.659*	*-*
IVA a debito	*920*	*1.111*	*868*
altro	*66*	*2.198*	*1.811*
TOTALE	**244.297**	**279.067**	**262.326**
Fondo pluriennale vincolato di spesa corrente attivato	3.775	-	4.399
TOTALE SPESE CORRENTI, compreso FPV	**248.072**	**279.067**	**266.725**



- REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

Nel macroaggregato dei redditi da lavoro dipendente sono contabilizzate nel bilancio sperimentale, diversamente dall'intervento Personale del bilancio redatto secondo gli schemi previgenti, anche le spese per il servizio mensa dipendenti, mpegnata per 1.808 migliaia di euro nel 2013 contro 1.870 migliaia di euro nel 2012.
Al netto di tale voce e della quota di collaborazioni coordinate e continuative contabilizzate in questo macroaggregato (27 migliaia di euro nel 2013, 32 migliaia di euro nel 2012), il raffronto della spesa complessivamente sostenuta per il personale dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, considerando anche gli oneri derivanti dall'IRAP che vengono contabilizzati nella voce "Imposte e tasse a carico dell'ente", è sintetizzato nella seguente tabella:

(valori in migliaia di euro)

SPESA PER IL PERSONALE, IRAP INCLUSA				
VOCI	2012	2013	SCOSTAMENTO 2013/2012	
			IMPORTO	%
Personale	67.365	65.501	-1.864	-2,76%
IRAP	3.838	3.770	-68	-1,77%
TOTALE	**71.203**	**69.271**	**-1.932**	**-2,71%**

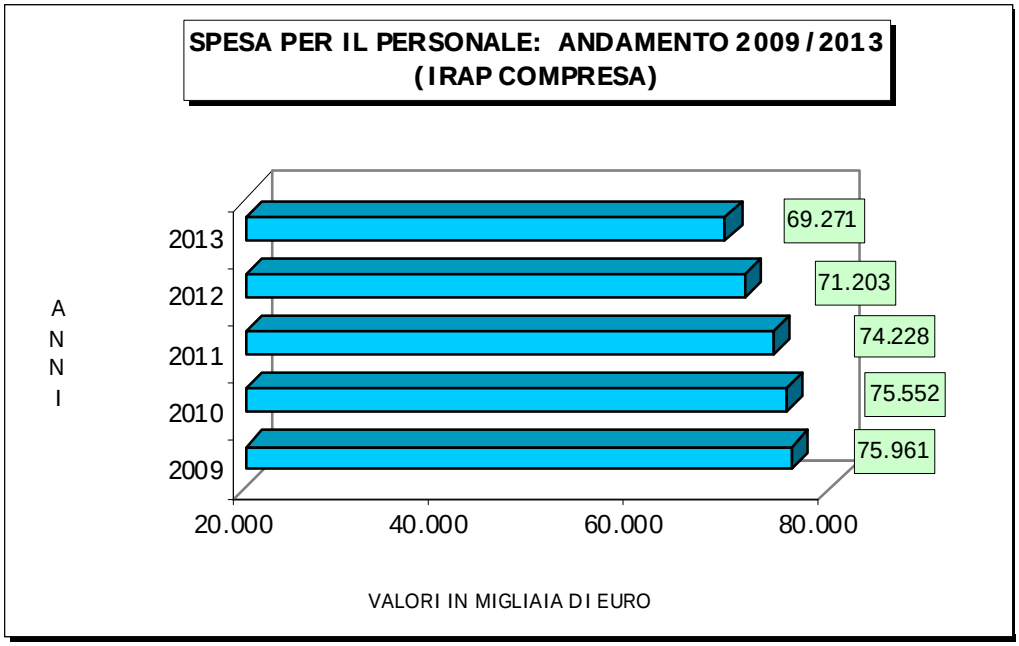
Dalla tabella sopra riportata si evince che la spesa complessivamente sostenuta per il personale dipendente nel 2013 ha registrato, rispetto al 2012, un decremento pari a 1.932 migliaia di euro (- 2,71%).

La tabella che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nella struttura della dotazione organica riferita al personale assunto a tempo indeterminato.

MOVIMENTAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE DI RUOLO 2012/2013			
Qualifica funzionale/ Categoria	PERSONALE DI RUOLO: UNITÀ RICONDOTTE A TEMPO PIENO (*)		
	AL 31.12.2012	AL 31.12.2013	DIFFERENZA
A	33	33	
B (ex 4a q.f.)	275	272	- 3
B (ex 5a q.f.)	238	231	- 7
C	749	748	- 1
D (ex 7a q.f.)	256	252	- 4
D (ex 8a q.f.)	97	96	- 1
Dirigenti	26	26	
Totale	**1.674**	**1.658**	**- 16**

(*) Il dato è stato ottenuto convertendo il numero di persone a tempo parziale in servizio al 31/12 in unità a tempo pieno.

Nel seguente grafico è illustrato l'andamento della spesa per il personale nel quinquennio 2009/2013:



Per quanto concerne il rispetto dei limiti imposti dalla legge alla spesa del personale, si rammenta che l'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 (finanziaria 2007) così come modificato ed integrato dall'art. 14, comma 7 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010, stabilisce che "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;
c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali".

La tabella che segue, redatta dal settore Risorse umane per il monitoraggio dei vincoli sopra richiamati, evidenzia che anche per il 2013 il Comune ha rispettato il tetto imposto dalla normativa in vigore.

SPESA DEL PERSONALE DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DELL'ARTICOLO 1, COMMA 557, LEGGE 296/2006		
COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DELLA SPESA	**IMPEGNATO 2012**	**IMPEGNATO 2013**
SPESE comprensive degli oneri sottoelencati	**71.203**	**69.271**
Retribuzioni lorde al personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, Segr. Generale Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori Oneri per il nucleo familiare ed equo indennizzo Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in comando Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 dlgs 267/2000 Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 110 dlgs 267/2000 IRAP del personale dipendente spesa per ore straordinarie elezioni amministrative e politiche		
ULTERIORI SPESE relative alle voci sottoelencate	**1.749**	**1.665**
Spese per lavoro accessorio Spese per collaborazioni coordinate e continuative compresa quota IRAP Spese per contratto somministrazione lavoro, compresa quota IRAP Spesa per buoni pasto spese per formazione e missioni		
TOTALE SPESA	**72.952**	**70.936**
COMPONENTI ESCLUSE DALLA DETERMINAZIONE DELLA SPESA, sottoelencate	**- 10.915**	**- 10.488**
Spese per rimborsi per le missioni	-	-
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004 per gli anni 2002/2005	3.170	3.170
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004 per gli anni 2006/2007 e 2004/2005 dirigenza	3.500	3.500
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004 per gli anni 2008/2009	1.970	1.970
Accantonamento per prossimi ccnl 2006/2007-2008/2009 dirigenza segretario	260	260
Indennità di vacanza contrattuale	407	395
Spesa per il personale appartenente alle categorie protette	406	390
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso delle amministrazioni utilizzatrici non facenti capo all'ente comunale	124	135
Pensioni integrative ad ex dipendenti e/o eredi, perché personale non dipendente	67	60
Incentivi alla progettazione	585	95
Diritti di rogito	48	37
Spese per oneri del personale connessi al censimento	249	19
Spese per lavoro straordinario connessi all'attività elettorale con rimborso dal ministero dell'interno		303
Spese per formazione e missioni	129	154
TOTALE SPESA NETTA	**62.037**	**60.448**

Per quanto riguarda le modalità di compilazione della tabella, è necessario fornire alcune precisazioni.
L'art. 1, comma 557, della legge 296/2006 (finanziaria 2007) così come modificato ed integrato dall'art. 14, comma 7 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010, ha integrato la definizione di spesa del personale precisando che "Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonchè per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente". Pertanto, la spesa del personale è stata conteggiata includendo gli oneri relativi al personale comandato presso Brescia Infrastrutture srl.
Inoltre, la spesa del personale è stata ricostruita sulla scorta delle indicazioni fornite della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti in occasione del questionario rivolto agli organi di revisione per il rendiconto 2012.
Per quanto concerne il rapporto tra spesa di personale e spesa corrente, l'art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008, convertito con L. 133/2008 e successive modificazioni, stabilisce quanto segue: <<E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50 per cento delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 40 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Ai soli fini del calcolo delle facoltà assunzionali, l'onere per le assunzioni del personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale è calcolato nella misura ridotta del 50 per cento; le predette assunzioni continuano a rilevare per intero ai fini del calcolo delle spese di personale previsto dal primo periodo del presente comma. Ai fini del computo della percentuale di cui al primo periodo si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, nè commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica. Ferma restando l'immediata applicazione della disposizione di cui al precedente periodo, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e dell'interno, d'intesa con la Conferenza unificata, possono essere ridefiniti i criteri di calcolo della spesa di personale per le predette società. La disposizione di cui al terzo periodo non si applica alle società quotate su mercati regolamentari. Per gli enti

nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35 per cento delle spese correnti sono ammesse, in deroga al limite del 40 per cento e comunque nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e dei limiti di contenimento complessivi delle spese di personale, le assunzioni per turn-over che consentano l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dall'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42; in tal caso le disposizioni di cui al secondo periodo trovano applicazione solo in riferimento alle assunzioni del personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di istruzione pubblica e del settore sociale>>.
Per il Comune di Brescia, la percentuale nell'ultimo triennio è stata pari a:

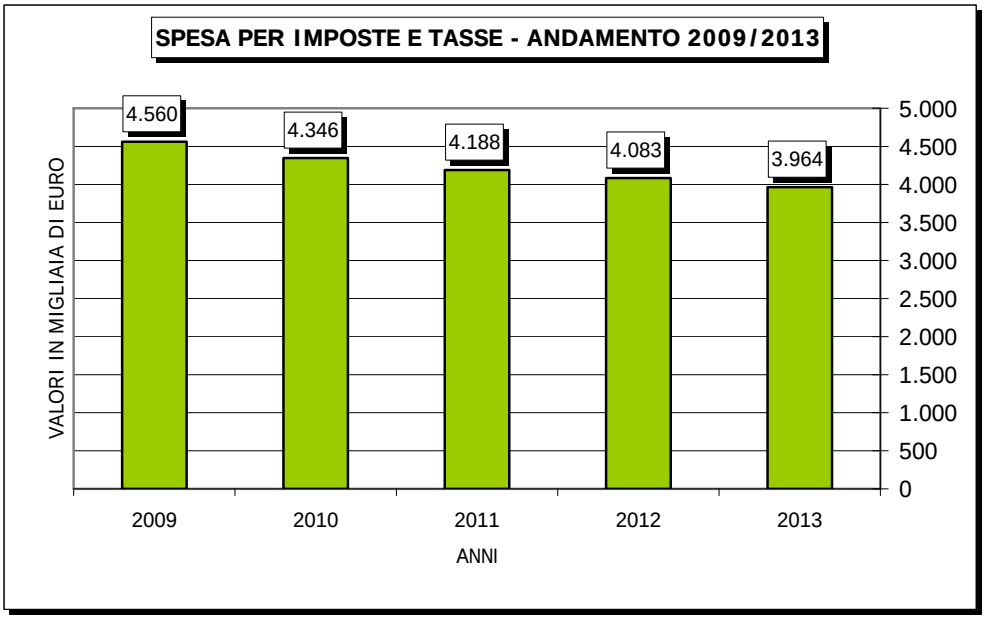
- 30,79% nel 2011;
- 29,86% nel 2012
- 26,69% nel 2013.

Per quanto riguarda il calcolo della percentuale sopra citata relativamente alle società partecipate, secondo quanto attestato dal settore Coordinamento partecipate (così come da ultimo calcolato a seguito della deliberazione n. 14 del 30/11/2011, depositata il 28/12/2011, della Sezione Autonomie della Corte dei Conti), l'ultimo dato disponibile è riferito al 2012 d è pari al 34,56%, contro il 34,22% del 2011.

- IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

La spesa per imposte e tasse impegnata nel corso del 2013, riferita prevalentemente all'IRAP, ammonta complessivamente a 3.964 migliaia di euro, con una diminuzione di 119 migliaia di euro (- 2,91%) rispetto al 2012 e di 255 migliaia di euro rispetto alle previsioni iniziali del 2013 (- 6,02%).

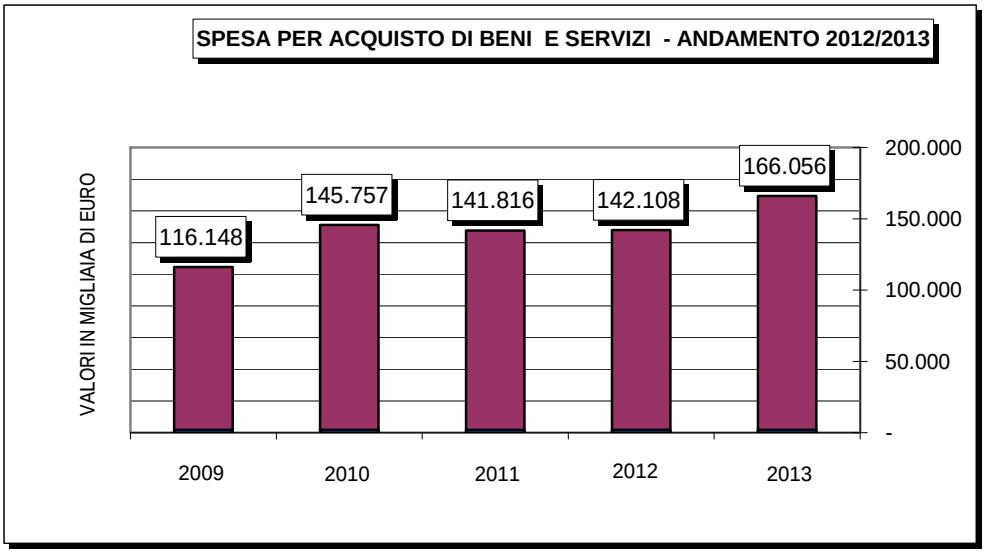
La spesa per imposte e tasse sostenuta nell'ultimo quinquennio è riportata nel grafico che segue:



- ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Per l'acquisto di beni e servizi è stata impegnata una spesa di complessive 166.056 migliaia di euro, con un aumento di 23.948 migliaia di euro rispetto al 2012 (+ 16,85%) ed una diminuzione di 2.288 migliaia di euro sulle previsioni iniziali 2013 (- 1,36%).
L'aumento rispetto al 2012 è principalmente dovuto all'incremento della spesa per il trasporto pubblico locale, in relazione all'avvio della metropolitana leggera (+ 21.845 migliaia di euro) ed alle spese per manutenzione e gestione alloggi oggetto di convenzione con ALER (2.150 migliaia di euro), contabilizzate a partire dal 2013 in applicazione dei nuovi criteri di accertamento dei canoni al lordo di tali oneri.
La minore spesa impegnata rispetto alle previsioni iniziali è dovuta essenzialmente alle variazioni di esigibilità contabilizzate in sede di riaccertamento ordinario, per effetto delle quali 2.905 migliaia di euro sono confluite nel fondo pluriennale vincolato di spesa e, conseguentemente, non rientrano nelle somme impegnate sulla competenza 2013.

Il grafico che segue illustra l'andamento della spesa per acquisto di beni e servizi nell'ultimo quinquennio.
Si precisa che i dati relativi agli esercizi antecedenti il 2012 (primo anno di redazione del bilancio sperimentale) sono stati ottenuti sommando gli interventi acquisto beni e prestazioni di servizio dei rendiconti strutturati secondo lo schema previgente.



La tabella che segue illustra gli scostamenti che si sono registrati fra i rendiconti 2012 e 2013 sulle diverse missioni in cui è articolato il bilancio sperimentale:

(valori in migliaia di euro)

MISSIONI	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Servizi istituzionali e generali e di gestione	12.310	12.226	- 84	-0,7%
Giustizia	4.890	5.041	151	3,1%
Ordine pubblico e sicurezza	4.481	4.245	- 236	-5,3%
Istruzione e diritto allo studio	19.228	18.728	- 501	-2,6%
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.853	6.093	240	4,1%
Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.504	2.356	- 148	-5,9%
Turismo	221	253	32	14,6%
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	588	411	- 177	-30,1%
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	33.311	33.849	538	1,6%
Trasporti e diritto alla mobilità	34.058	56.084	22.026	64,7%
Soccorso civile	53	40	- 13	-23,6%
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	24.081	26.423	2.342	9,7%
Sviluppo economico e competitività	530	307	- 223	-42,1%
TOTALE	**142.108**	**166.056**	**23.948**	**16,9%**

- TRASFERIMENTI CORRENTI

La spesa impegnata nel 2013 per l'erogazione di contributi ad enti ed associazioni pubbliche o private, alle famiglie ed alle imprese è risultata pari a 13.266 migliaia di euro, con un decremento di 4.167 migliaia di euro rispetto al 2012 (- 23,90%) ed una diminuzione di 161 migliaia di euro rispetto alle previsioni iniziali del 2012 (- 1,23%).
Sulla riduzione rispetto al 2012 hanno influito anche alcune riclassificazione di spesa, quali la riallocazione contabile della spesa per versamento pensioni ospiti presso strutture protette (contabilizzata tra i trasferimenti sino al 2012 per 1.761 migliaia di euro), la riallocazione contabile delle quote associate, contabilizzate dal 2013 per le spese per acquisto beni e servizi (573 migliaia di euro).

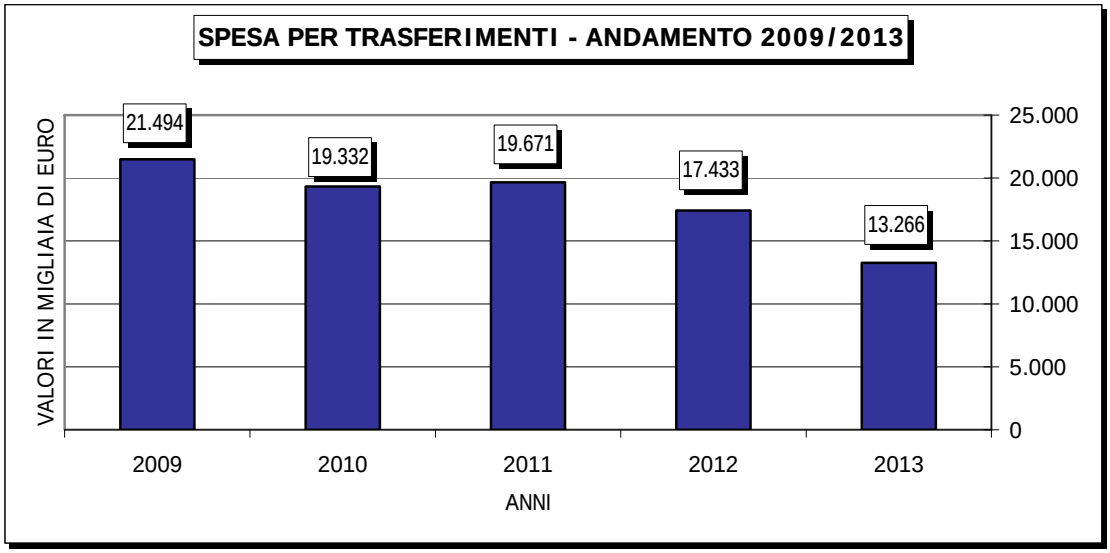
La tabella che segue illustra gli scostamenti fra i rendiconti 2012 e 2013 che si sono registrati sulle diverse missioni in cui si articola il bilancio relativamente alla spesa per trasferimenti correnti:

(valori in migliaia di euro)

MISSIONI	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.354	537	-817	-60,34%
Giustizia	-	-	-	-
Ordine pubblico e sicurezza	194	36	-158	-81,44%
Istruzione e diritto allo studio	6.581	6.504	-77	-1,17%
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.369	596	-773	-56,46%
Politiche giovanili, sport e tempo libero	726	189	-537	-73,97%
Turismo	60		-60	-100,00%
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	32	1	-31	-96,88%
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	243	44	-199	-81,89%
Trasporti e diritto alla mobilità	44		-44	-100,00%
Soccorso civile	19	26	7	36,84%
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.501	4.267	-2.234	-34,36%
Sviluppo economico e competitività	310	1.066	756	243,87%
TOTALE	**17.433**	**13.266**	**-4.167**	**-23,90%**

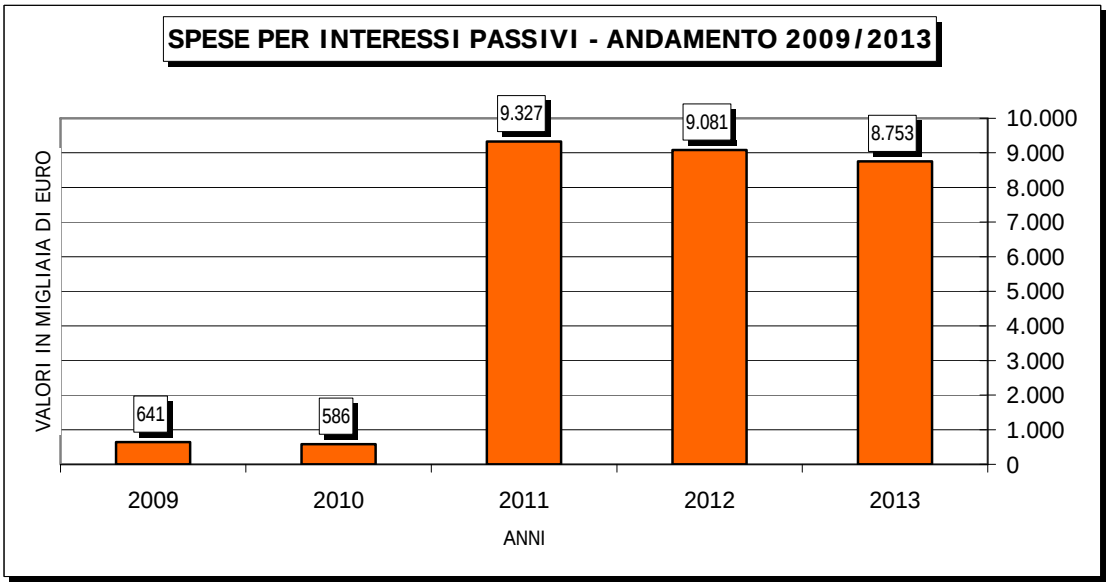
Le uniche missioni che hanno registrato un incremento della spesa, a fronte di una generale riduzione, sono il soccorso civile (+ 7 migliaia di euro) e la missione dello sviluppo economico (+ 756 migliaia di euro),

quest'ultima in relazione al fondo per l'occupazione e le piccole attività economiche impegnata sulla competenza 2013 – e finanziata da fondo pluriennale vincolato – per 996 migliaia di euro.



• INTERESSI PASSIVI

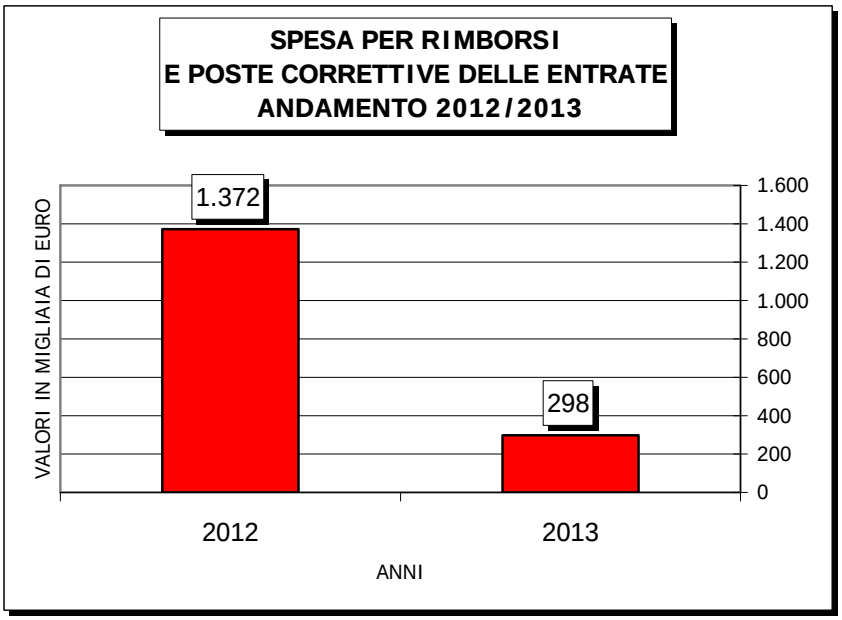
Gli interessi passivi sui mutui in corso hanno comportato, nel 2013, impegni per 8.753 migliaia di euro, con una diminuzione di 328 migliaia di euro rispetto al 2012 (- 3,61%), confermando le previsioni iniziali 2013.
L'incidenza degli oneri finanziari sul totale della spesa corrente impegnata nel 2013 è pari al 3,34%, mentre quella registrata sul totale delle entrate correnti è del 2,91%.



• RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

Gli impegni di spesa assunti nel 2013 per i rimborsi e le poste correttive delle entrate ammontano complessivamente a 298 miglia di euro, con una diminuzione di 1.074 migliaia di euro rispetto al 2012 (- 78,28%) e di 1.118 migliaia di euro rispetto alle previsioni iniziali del 2013 (- 78,95%).
Lo scostamento rispetto al rendiconto 2012 ed alle previsioni iniziali 2013 è legato principalmente alla somma di 1.081 miglia di euro relativa alla restituzione di maggiori somme incassate per ICI (imposta comunale sugli immobili) su immobili di categoria D, confluita nel 2013 nel fondo pluriennale vincolato e, conseguentemente, non contabilizzata tra gli impegni di competenza dell'esercizio.

Il macroaggregato dei rimborsi e poste correttive delle entrate non trova corrispondenza con la classificazione per interventi del bilancio redatto secondo gli schemi previgenti l'esercizio 2012. Nel grafico che segue sono pertanto riportati solo i dati relativi all'ultimo biennio:



• ALTRE SPESE CORRENTI

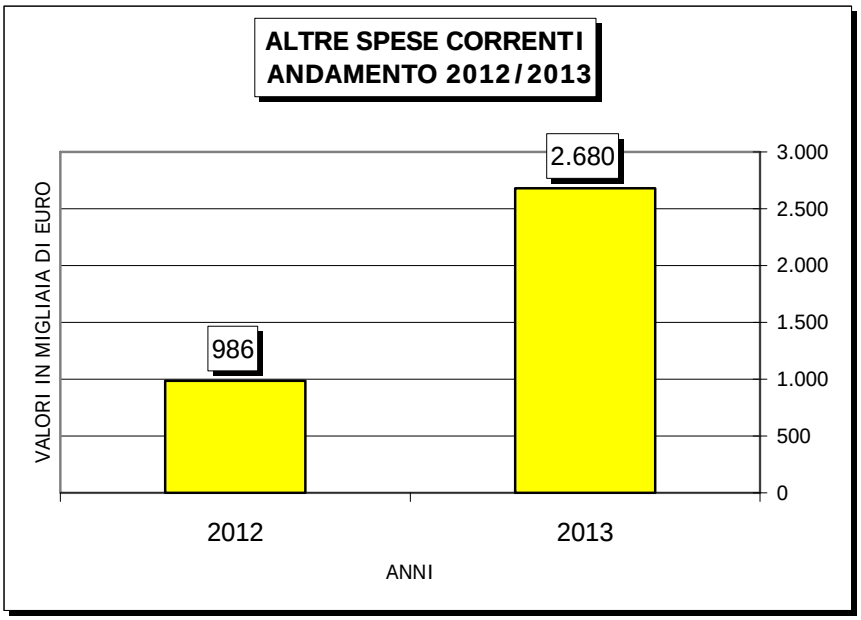
La spesa impegnata nel 2013 nel macroaggregato "Altre spese correnti" ammonta a 2.680 migliaia di euro, con un aumento di 1.694 migliaia di euro rispetto al 2012 (+ 171,81%) ed una diminuzione di 11.418 migliaia di euro rispetto alle previsioni iniziali (- 80,99%).
L'incremento delle somme impegnate rispetto al 2012 è invece sostanzialmente attribuibile alla riclassificazione contabile delle spese per premi di assicurazione (1.659 migliaia di euro) che, nel 2012, erano allocate tra le spese per acquisto di beni e servizi.

Lo scostamento tra previsioni iniziali e somme impegnate è invece prevalentemente correlato alla natura delle spese in esame.
Il macroaggregato “Altre spese correnti” accoglie infatti, tra gli altri, gli stanziamenti di spesa del fondo di riserva, del fondo svalutazione crediti e del fondo pluriennale vincolato, che non sono oggetto di impegno di spesa.

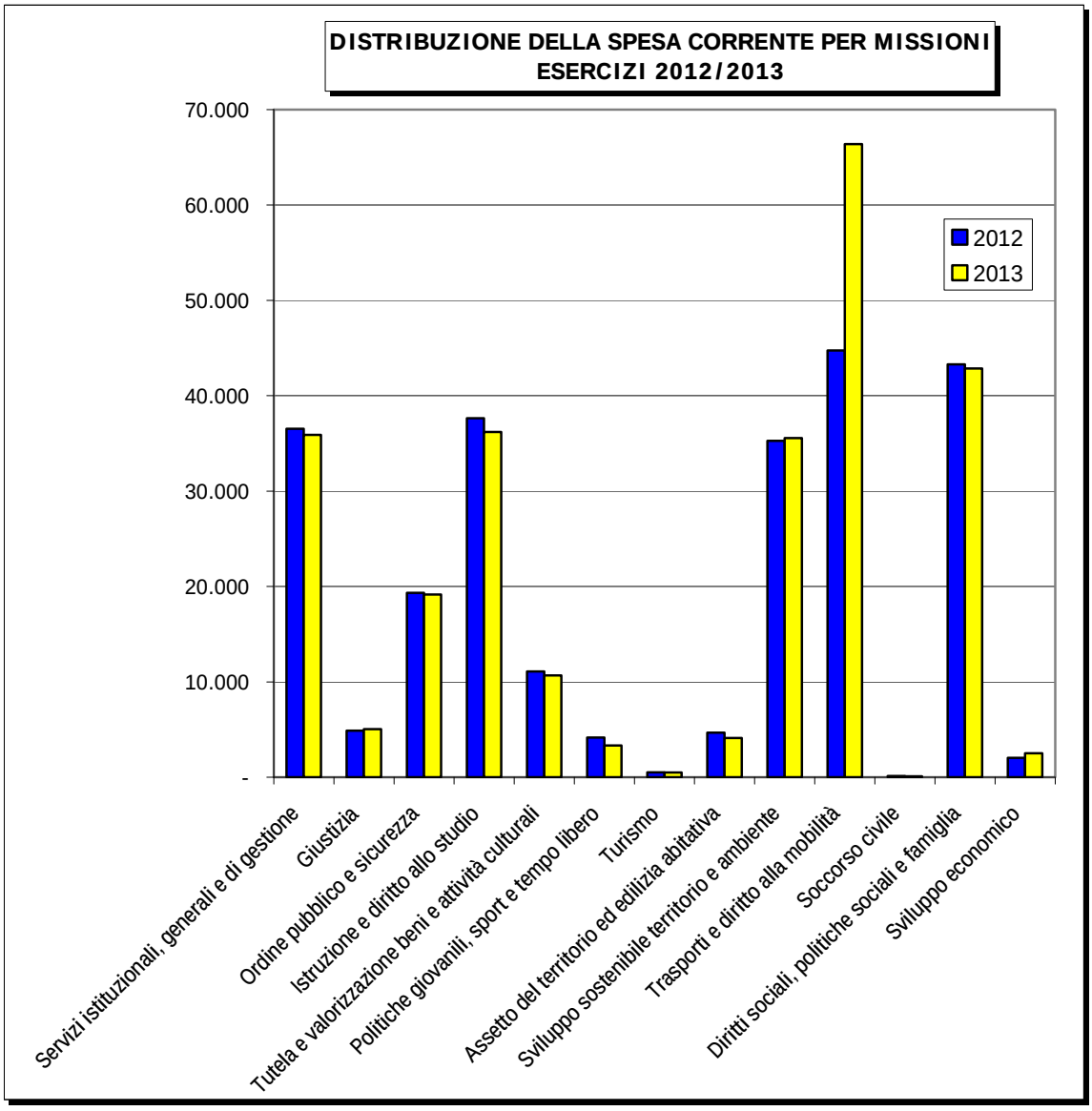
(importi in migliaia di euro)

FONDI	PREVISIONE INIZIALE 2013	PREVISIONE DEFINITIVA 2013
Fondo di riserva	1.130	430
Fondo svalutazione crediti	9.659	10.659
Fondo pluriennale vincolato	-	4.399
TOTALE	10.789	15.488

Si rinvia al paragrafo 1 della parte sesta “Note integrative” della presente relazione per approfondimenti sulle modalità di quantificazione del fondo svalutazione crediti, mentre nel volume del Rendiconto sperimentale è riportata la composizione del fondo pluriennale vincolato.



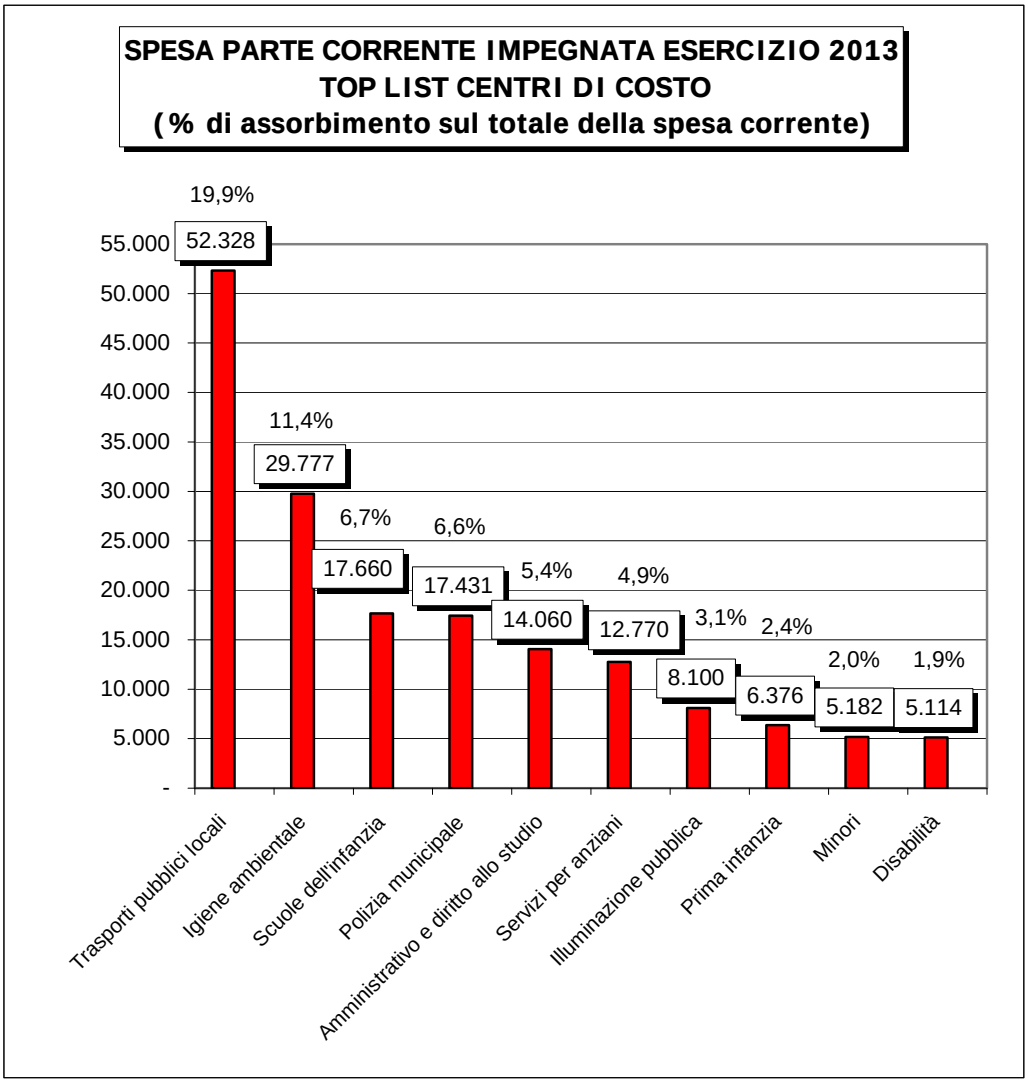
A conclusione dei paragrafi di commento alla spesa corrente, attraverso il grafico che segue è illustrata la distribuzione della spesa corrente per missioni, con riferimento al biennio 2012/2013.



Da ultimo si rileva, come noto, che dopo l'approvazione del bilancio di previsione, il budget di spesa viene assegnato, unitamente agli obiettivi gestionali, ai dirigenti responsabili dei centri di costo in cui è articolata la struttura organizzativa del Comune.
Di seguito si riporta la "top list" dei 10 centri di costo che, nel 2013, hanno impegnato il volume maggiore di spesa corrente:

(importi in migliaia di euro)

1	Trasporti pubblici locali	52.328	**6**	Servizi per anziani	12.770
2	Igiene ambientale	29.777	**7**	Illuminazione pubblica	8.100
3	Scuole dell'infanzia	17.660	**8**	Prima infanzia	6.376
4	Polizia municipale	17.431	**9**	Minori	5.182
5	Ammin. e diritto allo studio	14.060	**10**	Disabilità	5.114

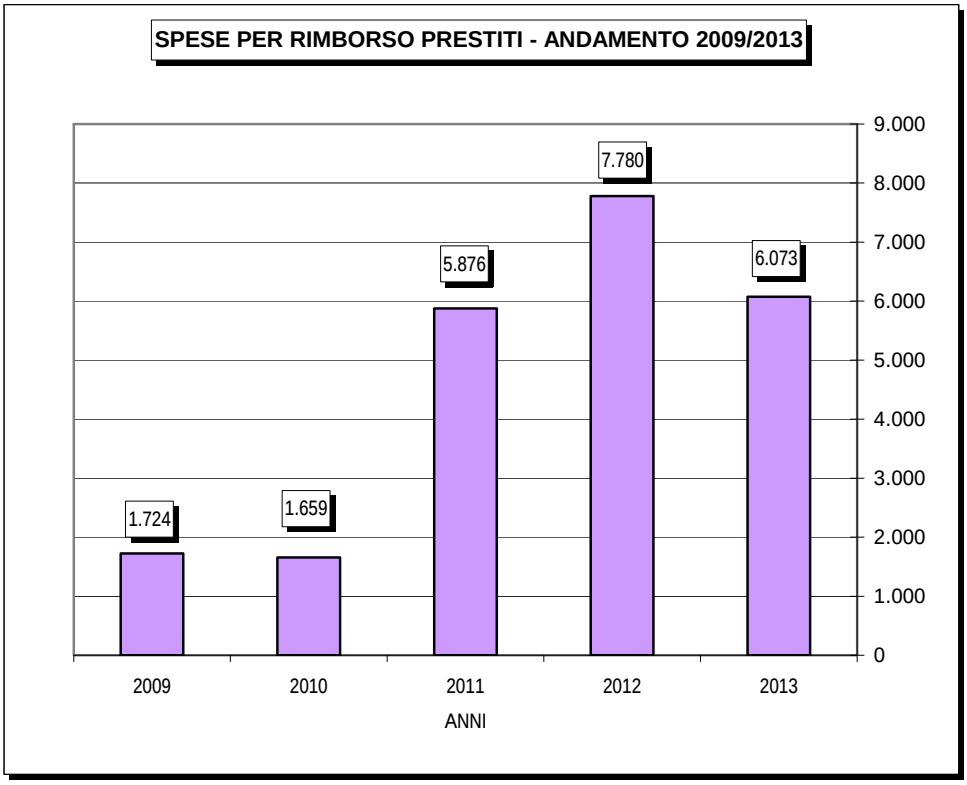


3.3 LA SPESA PER RIMBORSO PRESTITI

Il rimborso delle quote di capitale dei mutui passivi in corso di ammortamento ha comportato nel 2013 impegni per 6.073 migliaia di euro con una diminuzione di 1.707 migliaia di euro rispetto al 2012 (-21,94%) e di 2 migliaia di euro rispetto alle previsioni iniziali del 2013 (-0,03%).

La riduzione è dovuta al fatto che l'impegnato 2012 è comprensivo dell'estinzione anticipata di un mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti per 1.757 migliaia di euro.

L'andamento della spesa per rimborso prestiti dell'ultimo quinquennio è rappresentata dal grafico che segue:



4. LA SPESA IN CONTO CAPITALE E PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE (INVESTIMENTI) E LE RELATIVI FONTI DI FINANZIAMENTO

Il valore complessivo della spesa in conto capitale e per incremento attività finanziarie finanziata sulla competenza 2013 ammonta a 70.830 migliaia di euro, contro una previsione definitiva pari a 98.871 migliaia di euro.
Lo scostamento tra spesa programmata ed impegnata risulta pertanto di 28.041 migliaia di euro (-28,36%).
La somma sopra citata non corrisponde interamente agli investimenti attivati nell'esercizio 2013, in quanto è comprensiva degli interventi attivati in esercizi precedenti ed impegnati sugli esercizi 2013 e successivi in ragione delle previsioni di esigibilità della spesa.

L'importo complessivamente finanziato (70.830 migliaia di euro) è costituito da:

- 45.357 migliaia di euro relativi ad investimenti finanziati dall'utilizzo del fondo pluriennale vincolato in applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria potenziato. Si tratta di investimenti attivati negli esercizi 2012 o precedenti.
  Tale importo è a sua volta costituito da:
  - 26.891 migliaia di euro di investimenti impegnati sulla competenza 2013, in quanto corrispondenti a lavori e forniture eseguiti nell'anno;
  - 18.466 migliaia di euro di investimenti impegnati sugli esercizi 2014 e successivi, in ragione delle previsioni di esigibilità della spesa;
- 25.473 migliaia di euro relativi ad investimenti finanziati da entrate accertate sulla competenza 2013, inclusa l'applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione 2012. Si tratta di investimenti attivati nell'esercizio 2013.
  Tale importo è a sua volta costituito da:
  - 6.958 migliaia di euro impegnati sulla competenza 2013 in quanto corrispondenti a lavori e forniture eseguiti nell'anno;
  - 13.000 migliaia di euro relativi al conferimento di capitali alla società Brescia Infrastrutture Srl, finalizzati all'abbattimento dei mutui assunti per il finanziamento della metropolitana;
  - 5.515 migliaia di euro di investimenti impegnati sugli esercizi 2014 e successivi, in ragione delle previsioni di esigibilità della spesa.

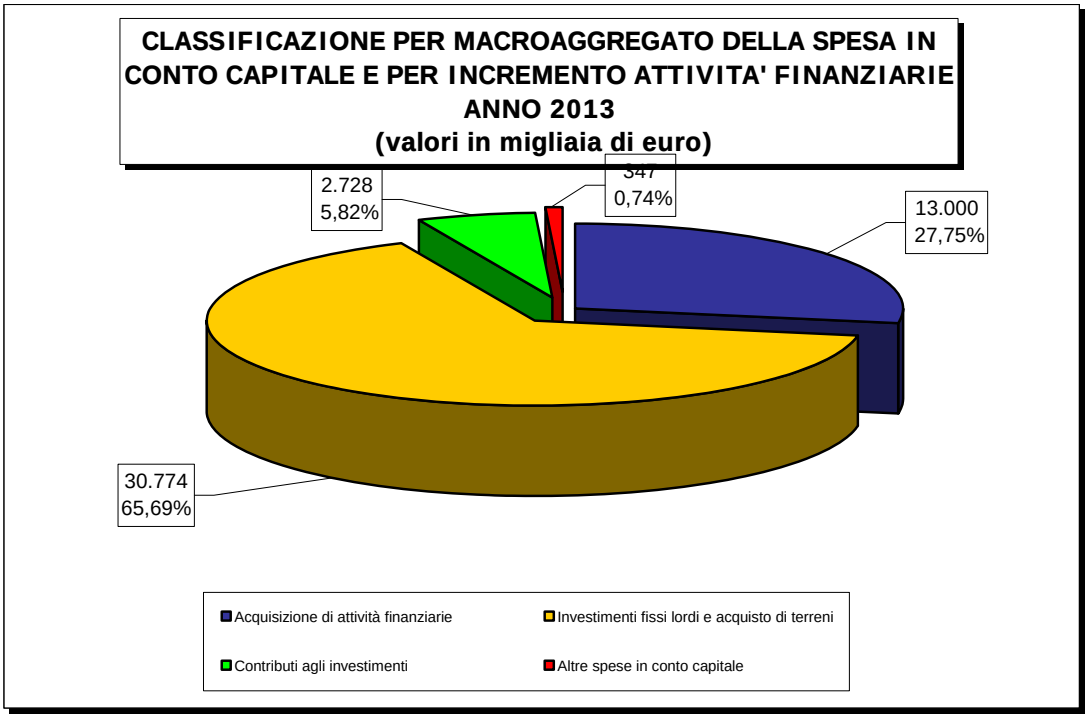
Conseguentemente, sulla competenza dell'esercizio 2013 risultano impegnate 46.849 migliaia di euro, mentre le restanti 23.981 migliaia di euro sono confluite nel fondo pluriennale vincolato di conto capitale, per un totale complessivo di 70.830 migliaia di euro.
Nella tabella che segue è riportato l'elenco degli investimenti non attivati.

INVESTIMENTI PREVISTI SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013 NON ATTIVATI					
AREA	**CENTRO PEG**		**CAPITOLO**	**OGGETTO**	**IMPORTO**
Risorse economiche e finanziarie	4001	Coordinamento partecipate	240014	CONFERIMENTO DI CAPITALI A BRESCIA INFRASTRUTTURE *(parzialmente attivivato per un importo pari a 13 migliaia di euro a fronte di una previsione di 28.023 migliaia di euro)*	14.976.900,00
Subtotale					**14.976.900,00**
Pianificazione urbana, tutela ambiente e casa	2901	Housing sociale e piani di zona	229014	OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO ONERI	550.000,00
	2904	Casa	263041	CONTRATTO DI QUARTIERE RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE VICOLO FENAROLO NN. 33.35	130.000,00
	6401	Sportello unico per l'edilizia	170900	RIMBORSO DI CONTRIBUTI DI URBANIZZAZIONE GIA' VERSATI	238.100,00
	6401	Sportello unico per l'edilizia	264001	REALIZZAZIONE PARCHEGGI CON REIMPIEGO PROVENTI DI CUI ALLA L.R. 20/2005.	30.000,00
Subtotale					**948.100,00**
Servizi alla famiglia e alla persona	3410	Amministrativo, contratti e trasporti sociali	234009	ACQUISTO DI AUTOVEICOLI PER UNITA' OPERATIVA TRASPORTI	80.000,00
Subtotale					**80.000,00**
Servizi tecnici	4304	Amministrativo, gare, appalti	243057	INCARICO PROFESSIONALE DI SUPPORTO TECNICO PER ADEMPIMENTI IPOCATASTALI RELATIVI A PROCEDURE ESPROPRIATIVE	10.000,00
	4901	Manutenzione strade	258011	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI	450.000,00
	4901	Manutenzione strade	560001	SISTEMAZIONE DI VIA VALLECAMONICA: 2° STRALCIO-DA VIA SANTELLONE ALLA LOCALITA' MANDOLOSSA	450.000,00
	5704	Edilizia monumentale	277029	BALAUSTRA STATUA BELLA ITALIA	7.000,00
Subtotale					**917.000,00**
Cultura, creatività e innovazione	2101	Informatica e smart city	221001	ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURA SISTEMA INFORMATIVO	10.000,00
Subtotale					**10.000,00**
				Totale complessivo	**16.932.000,00**

Nel prosieguo del paragrafo sono illustrati i dati relativi alle somme impegnate escludendo, pertanto, le quote di investimento esigibili negli esercizi 2014 e successivi.
La classificazione per macroaggregati della spesa impegnata, in conto capitale e per incremento attività finanziarie, è la seguente:

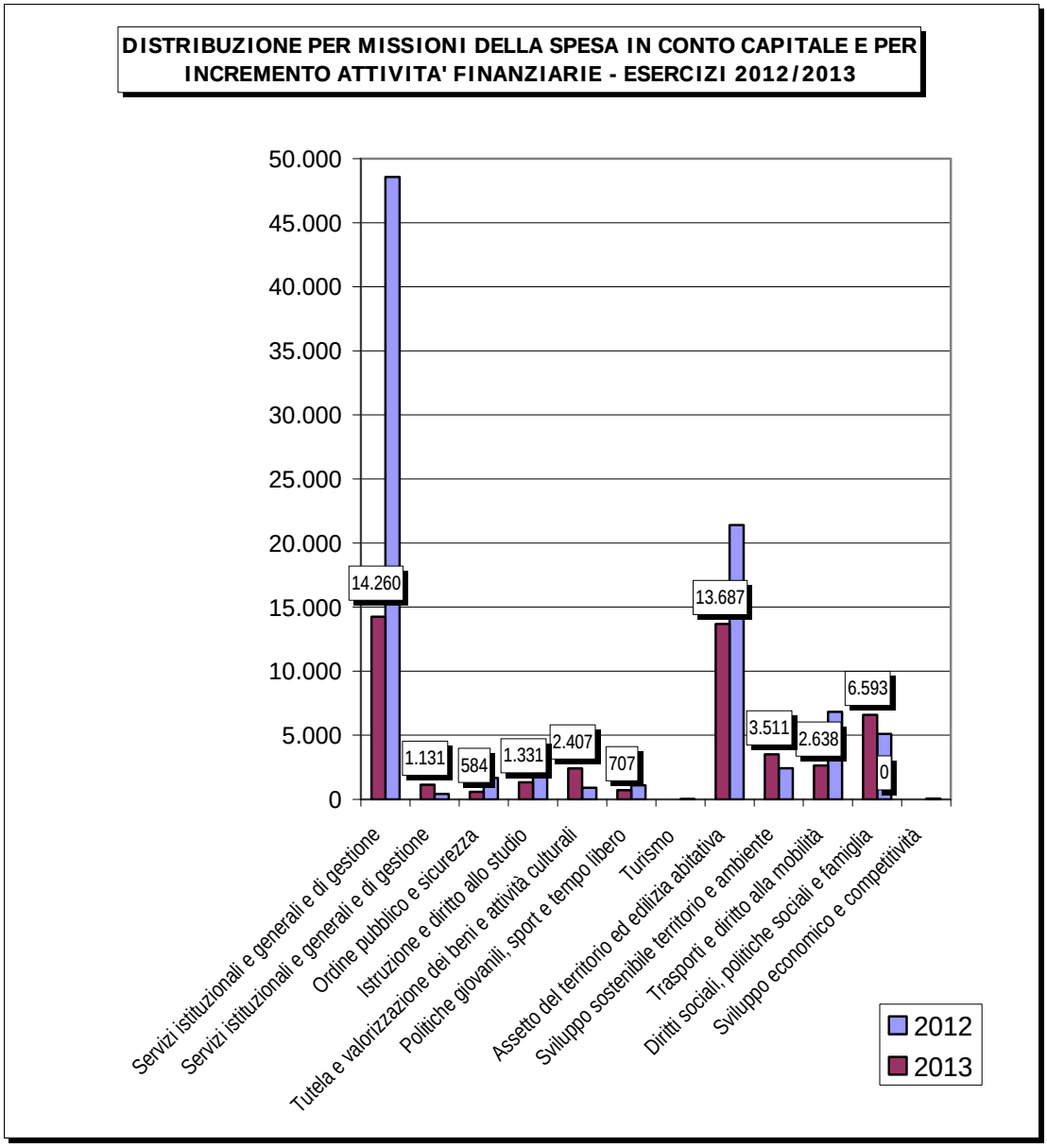
(valori in migliaia di euro)

Acquisizioni di attività finanziarie	13.000
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	30.774
Contributi agli investimenti	2.728
Altre spese in conto capitale	347
TOTALE	**46.849**



E' opportuno segnalare che il totale della spesa impegnata, pari a 46.849 migliaia di euro, è comprensiva delle opere realizzate a scomputo di permessi di costruire (4.710 migliaia di euro) e del conferimento di capitali a Brescia Infrastrutture Srl (13.000 migliaia di euro) .

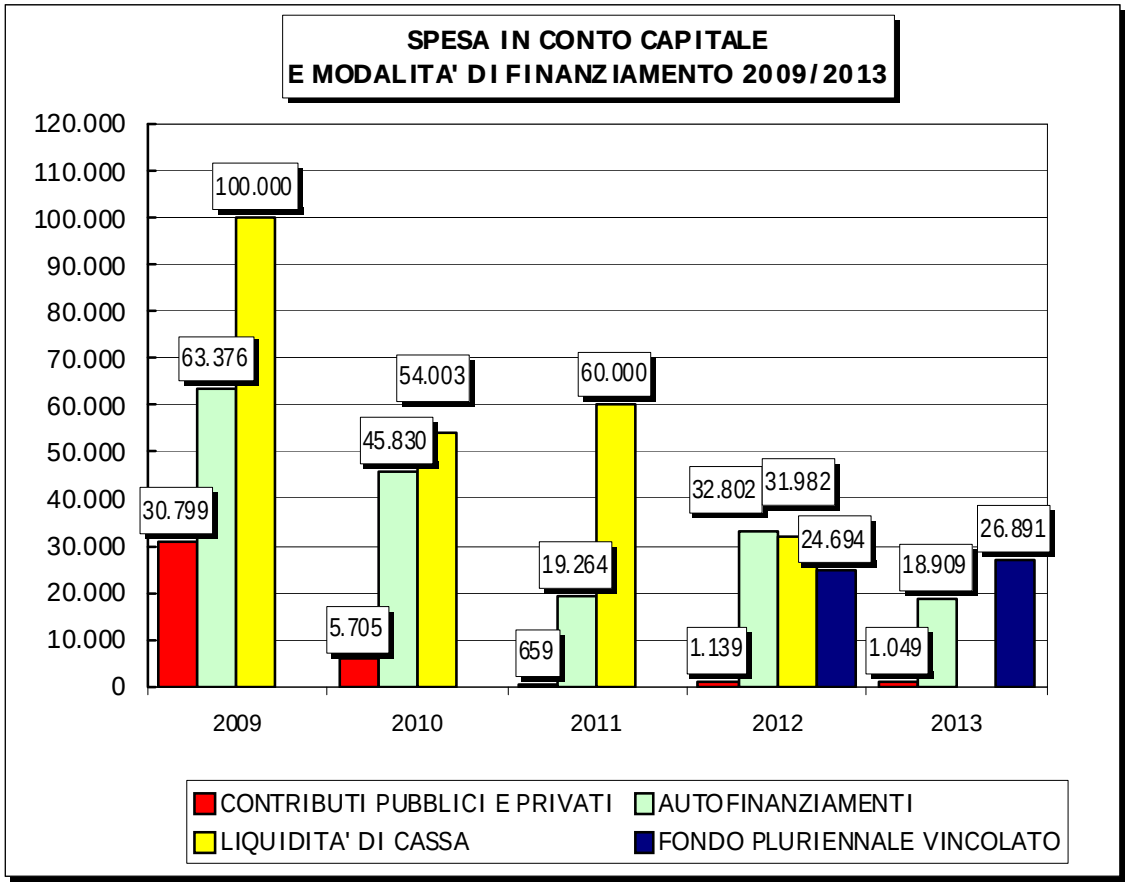
Il grafico che segue illustra, con riferimento agli esercizi 2012 e 2013, la suddivisione delle somme impegnate per spese in conto capitale e per incremento attività finanziarie secondo le missioni in cui si articola il bilancio.
La riduzione evidenziata nella missione dei Servizi istituzionali, generali e di gestione è relativa alla concessione di credito a Brescia Infrastrutture Srl, impegnata nel solo esercizio 2012 per 31.982 migliaia di euro.



La spesa impegnata, in conto capitale e per incremento di attività finanziarie, è stata finanziata dalle seguenti fonti:

FONTE	IMPORTI (IN MIGLIAIA DI EURO)	INCIDENZA %
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	26.891	57,40%
Autofinanziamento	18.909	40,36%
Trasferimenti di capitale pubblici e privati	1.049	2,24%
TOTALE	46.849	100,00%

Tra le fonti di autofinanziamento sono annoverati l'avanzo di amministrazione (353 migliaia di euro), l'avanzo di parte corrente (di cui 13.000 migliaia di euro relative alla compensazione del credito di imposta, analizzato nel paragrafo 3 della parte sesta della presente relazione), i permessi di costruzione a scomputo (4.710 migliaia di euro), i proventi da permessi di costruzione (496 migliaia di euro), le alienazioni patrimoniali (104 migliaia di euro).



5. RENDICONTAZIONE DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

L'art 17 del D.P.C.M. 28/12/2011 "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'art. 36 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118" dispone la presentazione e successiva rendicontazione, da parte degli enti in sperimentazione, del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, con due specifiche finalità:

- illustrare e rendicontare gli obiettivi della gestione, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati;
- definire il sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali che ciascun ente deve inserire nel proprio piano, al fine di consentire la confrontabilità sulla base degli indicatori autonomamente individuati dagli enti in sperimentazione secondo le disposizioni del decreto.

Per quanto riguarda la rendicontazione del primo punto, si evidenzia che, successivamente all'approvazione del rendiconto da parte del Consiglio comunale, la Giunta provvederà a deliberare la relazione sul PEG (Piano esecutivo di gestione)/piano della performance 2013, documento che conterrà anche la consuntivazione degli obiettivi gestionali affidati nell'esercizio 2013 e degli standard di servizio.

Quanto al secondo punto, in attesa che venga definito a livello nazionale il sistema comune di indicatori di risultato, sono stati individuati i seguenti indicatori, quali possibili elementi di confrontabilità.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI (DPR 194/96)

(valori monetari in euro)

DESCRIZIONE		2011	2012	2013
AUTONOMIA FINANZIARIA	ENTRATE TRIBUTARIE + ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / TOTALE ENTRATE CORRENTI	97,16%	80,79%	84,76%
AUTONOMIA IMPOSITIVA	ENTRATE TRIBUTARIE / TOTALE ENTRATE CORRENTI	45,28%	40,00%	45,97%
PRESSIONE FINANZIARIA	ENTRATE TRIBUTARIE + TRASFERIMENTI / POPOLAZIONE	641,15	872,51	931,16
PRESSIONE TRIBUTARIA	ENTRATE TRIBUTARIE / POPOLAZIONE	603,26	589,44	699,30
INTERVENTO ERARIALE	TRASFERIMENTI STATALI / POPOLAZIONE	14,90	188,42	121,61
INTERVENTO REGIONALE	TRASFERIMENTI REGIONALI / POPOLAZIONE	15,97	89,67	107,77

DESCRIZIONE		2011	2012	2013
INCIDENZA RESIDUI ATTIVI	TOTALE RESIDUI ATTIVI / TOTALE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	40,29%	29,44%	45,60%
INCIDENZA RESIDUI PASSIVI	TOTALE RESIDUI PASSIVI / TOTALE IMPEGNI DI COMPETENZA	55,01%	20,79%	22,57%
INDEBITAMENTO LOCALE PRO-CAPITE	RESIDUI DEBITI MUTUI / POPOLAZIONE	1.075,25	1.031,29	1.000,38
VELOCITÀ' RISCOSSIONE ENTRATE PROPRIE	RISCOSSIONE ENTRATE TITOLO I + TITOLO III / ACCERTAMENTI ENTRATE TITOLO I + TITOLO III	78,73%	75,02%	67,19%
RIGIDITÀ' SPESA CORRENTE	SPESE PER IL PERSONALE +QUOTE AMMORTAMENTO MUTUI / TOTALE ENTRATE TITOLO I + TITOLO II + TITOLO III	34,07%	30,18%	28,00%
VELOCITÀ GESTIONE SPESE CORRENTI	PAGAMENTI TITOLO I - COMPETENZA / IMPEGNI TITOLO I - COMPETENZA	76,94%	76,90%	79,41%
REDDITIVITÀ DEL PATRIMONIO	ENTRATE PATRIMONIALI / VALORE BENI PATRIMONIALI DISPONIBILI	25,96%	27,15%	43,59%
PATRIMONIO PRO-CAPITE	VALORE BENI IMMO BILI PATRIMONIALI INDISPONIBILI / POPOLAZIONE	1.859,67	1.802,82	1.799,87
PATRIMONIO PRO-CAPITE	VALORE BENI IMMOBILI PATRIMONIALI DISPONIBILI / POPOLAZIONE	46,20	45,71	61,15
PATRIMONIO PRO-CAPITE	VALORE BENI DEMANIALI / POPOLAZIONE	744,51	796,11	813,43
RAPPORTO DIPENDENTI/POPOLAZIONE	DIPENDENTI (DI RUOLO)* / POPOLAZIONE	1.709 / 197.046 = 0,0087	1.674 / 198.091 0,0085	1.658 / 197.452 0,0084

*Numero di dipendenti di ruolo ottenuto convertendo il numero di persone a tempo parziale in servizio al 31/12 in unità a tempo pieno.

ALTRI INDICATORI

COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE CORRENTI

(Valori monetari in euro)

DESCRIZIONE		2011	2012	2013
PRESSIONE TRIBUTARIA E TARIFFARIA	ENTRATE TRIBUTARIE + PROVENTI SERVIZI PUBBLICI (TITOLO III CATEGORIA I) / POPOLAZIONE	788	947,40	872,43
INCIDENZA TRASFERIMENTI DELLO STATO	TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO (TITOLO II CATEG. I) / TITOLO I + TITOLO II + TITOLO III	1,12%	12,78%	7,99%
CAPACITÀ ENTRATE PROPRIE	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / TITOLO I + TITOLO II + TITOLO III	51,87%	40,80%	38,79%
ENTRATE TRIBUTARIE / ENTRATE EXTRATRIBUTARIE + TRIBUTARIE		36,10%	49,50%	54,23%

DESCRIZIONE	2011	2012	2013
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / ENTRATE TRIBUTARIE + EXTRATRIBUTARIE	63,90%	50,50%	45,77%

Congruità dell'imposta municipale unica (I.M.U.), istituita nel 2012

DESCRIZIONE	2012	2013
GETTITO PER ABITANTE	383,57	316,58
GETTITO PER PUNTO ALIQUOTA (1)	8.040.423,28	5.601.231,81
PROVENTI I.M.U. (2)	75.982.000	62.509.747,01
N. UNITÀ IMMOBILIARI	212.277	213.371
	357,9379	**292,9627**
PROVENTI I.M.U.	75.982.000	62.509.747,01
N. FAMIGLIE + N. IMPRESE	97.789	97.465
	776,9994	**641,3558**
PROVENTI I.M.U. PRIMA ABITAZIONE	13.045.672,78	5.049.470,00
TOTALE PROVENTI I.M.U.	75.982.000	62.509.747,01
	0,1717	**0,0808**
PROVENTI I.M.U. ALTRI FABBRICATI	59.894.574,59	53.944.216,00
TOTALE PROVENTI I.M.U.	75.982.000	62.509.747,01
	0,7883	**0,8630**
PROVENTI IM.U. TERRENI AGRICOLI	259.338,89	195.900,00
TOTALE PROVENTI I.M.U..	75.982.000	62.509.747,01
	0,0034	**0,0031**
PROVENTI I.M.U. AREE EDIFICABILI	2.231.301,37	2.967.915,00
TOTALE PROVENTI I.M.U..	75.982.000	62.509.747,01
	0,0294	**0,0475**

(1) Aliquota media utilizzata: 11,16 (media ponderata tra le due aliquote principali 6 e 10,6)
(2) Il gettito comprende anche una quota di IMU 2012 incassata sul 2013 per 352.246,01 euro

Congruità del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (C.O.S.A.P.)

DESCRIZIONE	2011	2012	2013
CANONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO PERMANENTE	705.439,00	743.352,00	698.298,00
MQ. OCCUPATI	13.162	13.714	13.211
	53,60	**54,20**	**52,90**
CANONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO PERMANENTE	518.036,00	507.273,00	467.298,00
METRI LINEARI OCCUPATI	4.696	4.652	4.279
	110,31	**109,04**	**109,20**

STRUTTURA DELLE SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI

(valori monetari in euro)

DESCRIZIONE		2011	2012	2013
RIGIDITA' STRUTTURALE	SPESE PERSONALE(*) + QUOTE AMMORTAM. MUTUI / SPESE (TITOLO I + TITOLO IV)	34,96%	34,95%	31,33%
INCIDENZA SPESE PERSONALE SULLE ENTRATE CORRENTI	SPESE PERSONALE (*) / ENTRATE (TITOLO I + TITOLO II + TITOLO III)	28,28%	24,40%	23,06%
INCIDENZA INTERESSI PASSIVI SULLE ENTRATE CORRENTI	INTERESSI PASSIVI / ENTRATE (TITOLO I + TITOLO II + TITOLO III)	3,65%	3,11%	2,91%
INCIDENZA INDEBITAMENTO SULLE ENTRATE CORRENTI	INTERESSI MUTUI + QUOTA CAPITALE / ENTRATE (TITOLO I + TITOLO II + TITOLO III)	5,79%	5,78%	4,94%
INCIDENZA SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI	SPESE DEL PERSONALE (*) / TOTALE SPESE TITOLO I	29,70%	29,16%	26,41%
INCIDENZA INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI	INTERESSI PASSIVI / TOTALE SPESE TITOLO I	3,73%	3,72%	3,34%
PERCENTUALE DI COPERTURA DELLE SPESE FISSE DA PARTE DELLO STATO	TRASFERIMENTI STATALI DI PARTE CORRENTE / TOTALE SPESE TITOLO I + QUOTE RIMBORSO PRESTITI (TITOLO IV)	1,15%	14,81%	8,95%

(*) Personale e IRAP relativa al personale dipendente a tempo indeterminato e determinato in servizio al 31/12/2013

INVESTIMENTI

(valori monetari in euro)

DESCRIZIONE		2011	2012	2013
SPESE DI INVESTIMENTO PRO-CAPITE	INVESTIMENTI (IMPEGNATO) / ABITANTI	406	475	237
TASSO MEDIO D'INDEBITAMENTO(*)	INTERESSI SU MUTUI / DEBITO RESIDUO INIZIALE	4,28%	4,29%	3,64%

FLUSSI PROCEDURALI

(valori monetari in euro)

DESCRIZIONE		2011	2012	2013
GRADO DI ATTENDIBILITA' DELLE PREVISIONI SPESE CORRENTI	PREVISIONI DEFINITIVE TITOLO I / PREVISIONI INIZIALI TITOLO I	105,38%	105,19%	108,92%
GRADO DI REALIZZAZIONE SPESE CORRENTI	IMPEGNI TITOLO I / PREVISIONE DEFINITIVA TITOLO I SPESA	95,15%	92,54%	86,30%
GRADO DI REALIZZAZIONE ENTRATE ORDINARIE	ACCERTAMENTI TITOLI I, II, III / PREVISIONE DEFINITIVA TITOLI I, II, III ENTRATE	99,70%	98,00%	90,67%
GRADO DI REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI	IMPEGNI TITOLO II / PREVISIONE DEFINITIVA TITOLO II SPESA	58,72%	40,14%	47,38%
VELOCITA' DI GESTIONE DELLE SPESE CORRENTI	PAGAMENTI TITOLO I COMPETENZA / IMPEGNI TITOLO I COMPETENZA	76,94%	76,90%	79,41%

DESCRIZIONE		2011	2012	2013
VELOCITA' DI RISCOSSIONE	RISCOSSIONI TITOLI I, II, III COMPETENZA / ACCERTAMENTI TITOLI I, II, III COMPETENZA	78,06%	79,10%	69,62%
TASSO DI SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI	PAGAMENTI TITOLO I RESIDUI / RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI	91,03%	95,33%	97,10%
TASSO DI REALIZZAZIONE RESIDUI ATTIVI	RISCOSSIONI TITOLI I, II, III RESIDUI / RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	60,16%	74,09%	54,65%
INDICE DI LIQUIDITA' FINANZIARIA	AVANZO DI CASSA + RESIDUI ATTIVI / RESIDUI PASSIVI	1,13	2,42	2,32

ANALISI DELLA GESTIONE DI BILANCIO

DESCRIZIONE		2011	2012	2013
INCIDENZA SPESE RIGIDE (spese personale e interessi passivi)	SPESE RIGIDE / TOTALE SPESE CORRENTI (TITOLO I)	33,43%	32,88%	29,74%
COPERTURA DELLE SPESE	ENTRATE TRIBUTARIE + EXTRATRIBUTARIE / TOTALE SPESE CORRENTI (TITOLO I)	102,03%	96,55%	97,06%
RAPPORTO POPOLAZIONE/ DIPENDENTI	POPOLAZIONE / DIPENDENTI DI RUOLO*	115	118	113

*Numero di dipendenti di ruolo ottenuto convertendo il numero di persone a tempo parziale in servizio al 31/12 in unità a tempo pieno.

VELOCITA' DI UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE

(valori monetari in euro)

DESCRIZIONE		2011	2012	2013
GESTIONE DI COMPETENZA E GE-STIONE DEI RESIDUI AL NETTO DEL FONDO INIZIALE DI CASSA,	TOTALE GENERALE PAGAMENTI / TOTALE GENERALE INCASSI	100,34%	97,95%	115,49%
di cui:				
PARTE CORRENTE		92,95%	84,08%	104,67%
CONTO CAPITALE		113,82%	134,03%	275,66%

GESTIONE SERVIZI

DESCRIZIONE		2011	2012	2013
GRADO DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	ENTRATA CORRENTE TOTALE SERVIZI / SPESA CORRENTE TOTALE SERVIZI	58,60%	66,74%	67,30%
SPESA CORRENTE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER ABITANTE AL NETTO DELL' ENTRATA CORRENTE		47	34	36
SPESA CORRENTE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE/ ENTRATA CORRENTE		8,49%	6,94%	7,14%

PARTE TERZA

L'ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE 2013

Mentre nella parte seconda della presente relazione sono stati analizzati i risultati finanziari desumibili dal Conto del bilancio, in questa sede vengono esposte, ad integrazione della suddetta analisi, alcune considerazioni sui risultati della gestione sotto il profilo economico-patrimoniale, attraverso l'esame degli altri due documenti che compongono il rendiconto: il Conto economico e lo Stato patrimoniale.
Per quanto attiene alla tecnica di compilazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale, si rinvia alla parte sesta della presente relazione (Note integrative).

La valutazione dei risultati economici, mediante l'analisi dei costi e dei proventi di competenza dell'esercizio, consente di verificare il permanere degli equilibri tra le risorse acquisite nel periodo di riferimento (proventi) ed i fattori produttivi consumati (costi) per il raggiungimento degli obiettivi indicati nei documenti di programmazione.
L'analisi della struttura patrimoniale è invece diretta a valutare l'adeguatezza, in termini quantitativi e qualitativi, del patrimonio dell'ente in funzione dell'attività svolta - e quindi delle forme di impiego del patrimonio stesso - anche alla luce delle modifiche intervenute per effetto della gestione.

Il risultato economico dell'esercizio è portato direttamente in aumento (se positivo) o in diminuzione (se negativo) del patrimonio netto. Da questo punto di vista, un risultato economico positivo consente di salvaguardare, nel tempo, l'integrità del patrimonio.

1. IL CONTO ECONOMICO

La gestione 2013 si è chiusa con un risultato economico positivo di 12.872 migliaia di euro. I valori iscritti nel Conto economico sperimentale possono essere così sintetizzati:

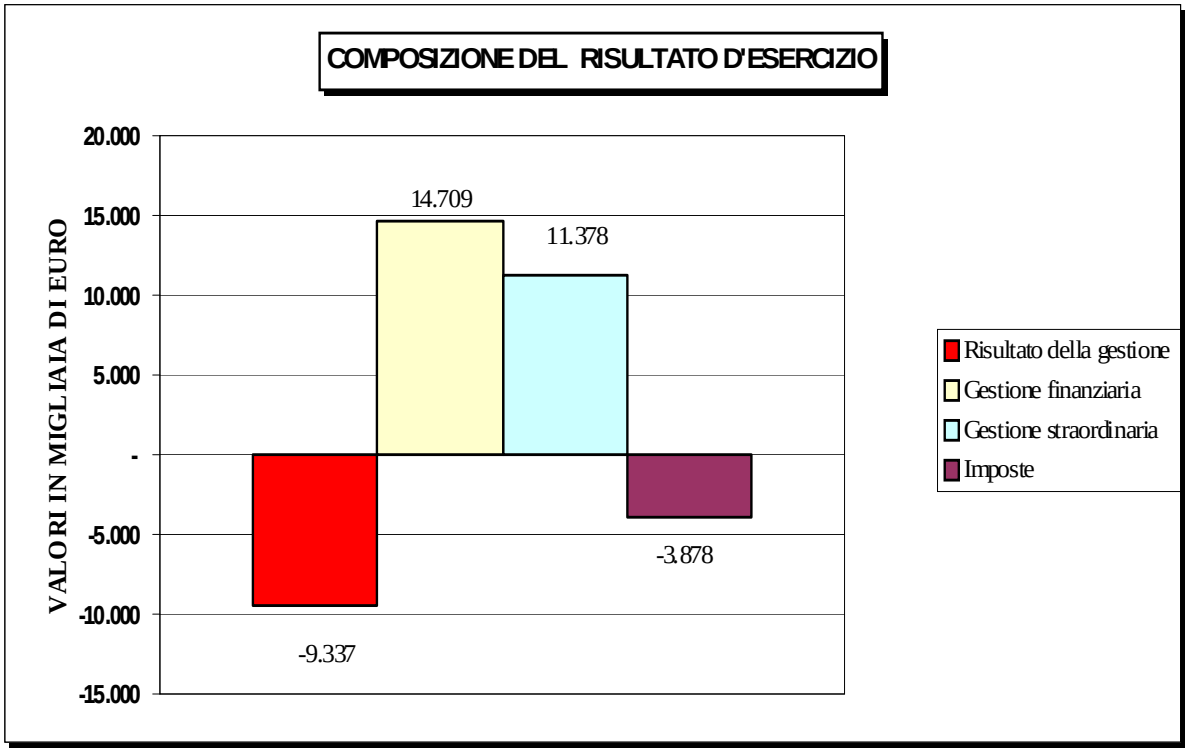
(valori in migliaia di euro)

A)	Componenti positivi della gestione	269.606		
B)	Componenti negativi della gestione	278.943		
	RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)		-9.337	
C)	Proventi e oneri finanziari		14.709	
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie		-	
E)	Proventi e oneri straordinari		11.378	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)				**+16.750**
IMPOSTE				-3.878
RISULTATO DELL'ESERCIZIO				**+12.872**

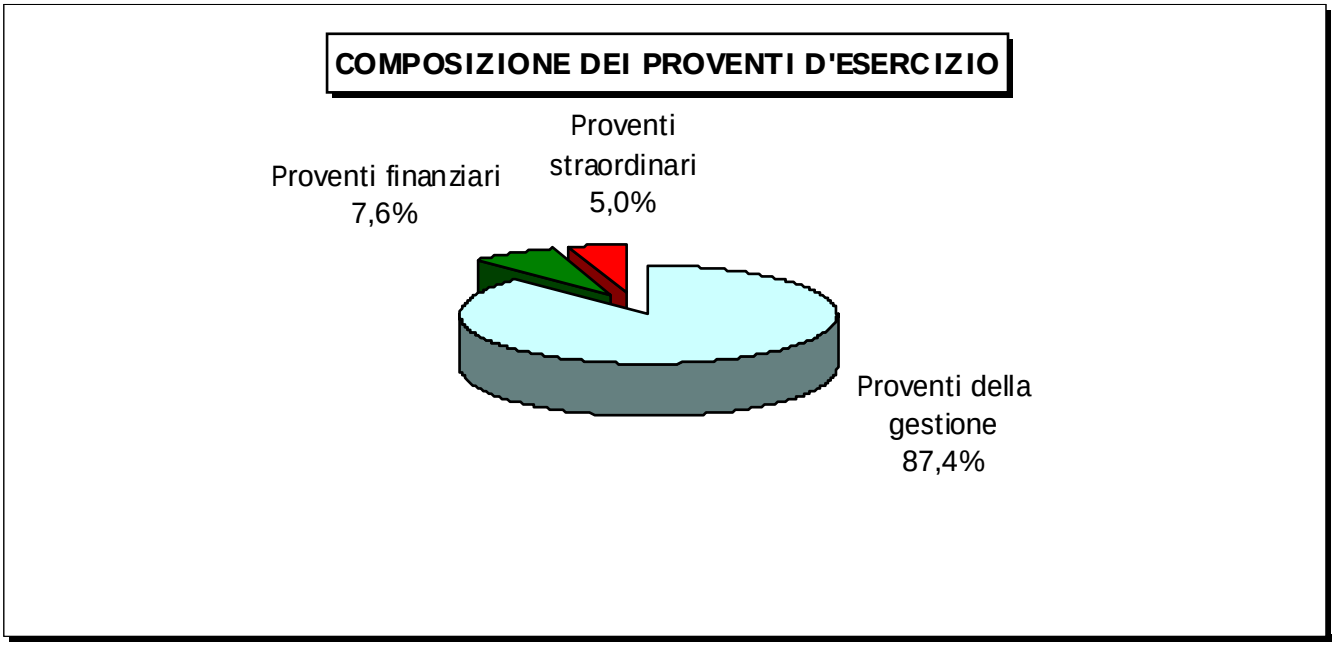
Il risultato dell'esercizio può essere analizzato scomponendo la gestione complessiva dell'ente in quattro aree, al fine di evidenziare:

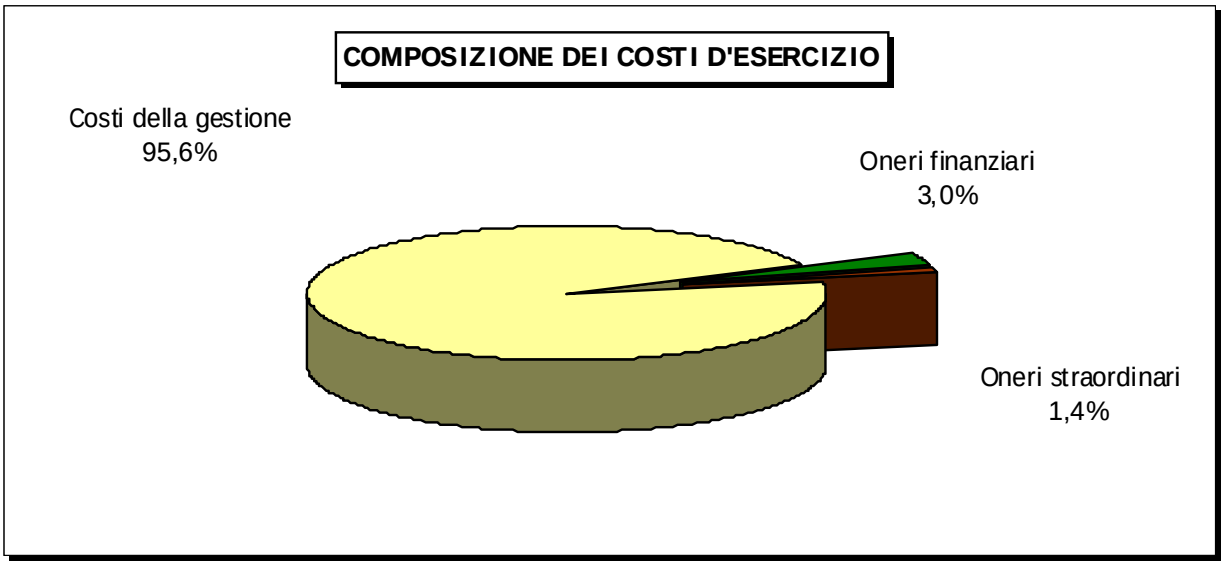
- il *risultato della gestione*, determinato per differenza tra le risorse acquisite attraverso i trasferimenti da altri enti o generate dall'esercizio dell'autonomia tributaria e tariffaria riconosciuta al Comune, da un lato, e gli oneri ed i costi sostenuti per il funzionamento della struttura comunale e per l'erogazione dei servizi, dall'altro.
  L'importo più consistente è costituito dai proventi da tributi (119.993 migliaia di euro), seguito dia proventi da trasferimenti e contributi (47.232 migliaia di euro).
  Nel Conto economico sperimentale sono collocati in questa area anche i ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici 41.818 migliaia di euro (12.682 migliaia di euro ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi e 9.947 derivanti dalla gestione dei beni) che, per il Comune di Brescia, sono determinati da canoni di locazione, cimiteriali, di occupazione spazi ed aree pubbliche e di concessione di servizi pubblici, nonchè dai proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (questi ultimi pari a 19.189 migliaia di euro).
  Nei proventi derivanti dalla gestione dei beni relativi alle concessioni cimiteriali sono incluse le sole quote di competenza dell'esercizio, mentre sono state sospese le quota di competenza economica di successivi esercizi.
  I ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici delle attività gestite in regime di impresa sono esposti nella voce "Altri ricavi e proventi diversi" per un totale di 47.887 migliaia di euro al netto dell'IVA a debito;
- il *risultato della gestione finanziaria*, che esprime, quali componenti negativi di reddito, gli interessi per la remunerazione dei debiti contratti a finanziamento degli investimenti dell'ente (8.753 migliaia di euro) mentre, sul fronte dei proventi, vi affluiscono i dividendi distribuiti dalle società partecipate (23.264 migliaia di euro) e gli interessi attivi (197 migliaia di euro);
- il *risultato della gestione straordinaria*, determinato dai componenti di reddito non riconducibili alle voci precedenti o perché estranei alla gestione caratteristica dell'ente (quali le plusvalenze da dismissioni di beni), o perché di competenza di esercizi precedenti al 2013.
  Si tratta di proventi straordinari per 15.370 migliaia di euro, comprensivi della quota di permessi di costruire destinati al finanziamento di spese correnti (3.600 migliaia di euro), a fronte di 3.992 migliaia di euro di oneri straordinari;
- il *risultato dell'esercizio*, pari a 12.872 migliaia di euro, al netto delle imposte (3.878 migliaia di euro per IRAP).

Il grafico che segue evidenzia l'apporto fornito da ciascuna area gestionale alla formazione del risultato dell'esercizio:



Considerando distintamente i componenti positivi e negativi di reddito, è possibile illustrare l'incidenza relativa di ciascuna area gestionale rispetto al totale dei proventi e dei costi di esercizio:





Il risultato della gestione

La gestione operativa si è chiusa con un risultato negativo di 9.337 migliaia di euro.
Per valutare il peso delle voci generate dalla gestione operativa diretta, è opportuno porre a confronto l'incidenza relativa dei singoli componenti, classificati per natura, ossia per tipologia dei fattori produttivi consumati e delle risorse acquisite.

(importi in migliaia di euro)

COSTI	IMPORTO	%	PROVENTI	IMPORTO	%
Personale	65.501	23,5%	Proventi da tributi	119.993	43,0%
Acquisto di beni di consumo	1.634	0,6%	Proventi da fondi perequativi	10.330	3,7%
Prestazioni di servizi	162.494	58,3%	Proventi da trasferimenti e contributi	47.232	16,9%
Godimento beni di terzi	3.149	1,1%	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	41.818	15,0%
Trasferimenti	16.005	5,7%	Variazione delle rimanenze e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
Altri oneri di gestione	1.793	0,6%	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.346	0,8%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	28.367	10,2%	Altri ricavi e proventi diversi	47.887	17,2%
			Totale proventi	**269.606**	**96,7%**
			Risultato negativo della gestione	9.337	3,3%
Totale costi	**278.943**	**100,0%**	**Totale a pareggio**	**278.943**	**100,0%**

Per quanto attiene alle osservazioni sulla composizione dei costi sostenuti per il mantenimento della struttura comunale e per l'erogazione dei servizi, si rinvia all'analisi finanziaria delle principali voci di spesa corrente contenuta nella parte seconda della presente relazione.

La voce ammortamenti, che non trova riscontro nella contabilità finanziaria, ammonta a 18.376 migliaia di euro, di cui 1.898 migliaia per immobilizzazioni immateriali, 14.980 migliaia di euro per i beni immobili e 1.498 migliaia di euro per i mobili.
Per quanto riguarda l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, la quota contabilizzata nel conto economico, pari a 8.340 migliaia di euro, corrisponde alla differenza tra il fondo svalutazione crediti a rendiconto 2013 (34.580 migliaia di euro) e il fondo a rendiconto 2012 (26.240 migliaia di euro). Tali fondi trovano riscontro nelle quote accantonate del risultato di amministrazione.
Infine, si segnala l'accantonamento al fondo rischi per spese legali, per 1.650 migliaia di euro.

Il risultato della gestione finanziaria

I componenti delle gestione finanziaria esprimono, sul fronte degli oneri, le ripercussioni economiche delle scelte di finanziamento degli investimenti attraverso il ricorso al capitale di terzi, determinando il costo dell'indebitamento.
Il costo per interessi ammonta a 8.753 migliaia di euro. Pertanto, il peso degli oneri finanziari rispetto al totale dei costi totali sostenuti è pari al 3%.
A fronte di 198.167 migliaia di euro di mutui non ancora rimborsati all'inizio dell'esercizio, detratte le riduzioni di mutuo per 118 migliaia di euro, sono stati rilevati interessi passivi per 8.753 migliaia di euro. Il costo medio dell'indebitamento è quindi pari al 3,6%.
Quali componenti positivi, la gestione finanziaria include prevalentemente i proventi da partecipazione per 23.264 migliaia di euro, di cui 22.364 migliaia di euro relative ai dividendi di A2A S.p.A.

Il risultato della gestione straordinaria

Il saldo dei componenti straordinari di reddito ha inciso positivamente sulla formazione del risultato economico per un importo di 11.378 migliaia di euro.
Il dato complessivo è determinato dalla somma algebrica delle seguenti voci, espresse in migliaia di euro:

- insussistenze del passivo (3.465), relative alla cancellazione di debiti insussistenti già contabilizzati nello Stato patrimoniale 2012;
- insussistenze dell'attivo (3.511), dovute alla cancellazione di crediti già iscritti nello Stato patrimoniale 2012 e riconosciuti insussistenti in sede di riaccertamento ordinario dei residui (2.079 migliaia di euro), dalla cancellazione del credito IVA esposto nello Stato patrimoniale 2012 per attività rilevanti a fini IVA nel campo della gestione immobili abitative, con applicazione del regime di esenzione per effetto della deliberazione della Giunta comunale 30/12/2013 n. 690 (1.180), dalla revisione delle consistenze inventariali (252);
- plusvalenze (549), di cui 437 da alienazioni immobili, 22 da alienazioni mobili e 90 da riduzione del capitale sociale di Brescia Montichiari S.p.A.;
- altri proventi straordinari (7.756), voce che accoglie le somme derivanti dall'attività di recupero antievasivo ICI (imposta comunale sugli immobili);
- altri oneri straordinari (460), per rimborsi e poste correttive dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi.

2. LO STATO PATRIMONIALE

Lo Stato patrimoniale pareggia con un valore finale di 1.991.700 migliaia di euro, quale somma delle voci sintetizzate nel seguente prospetto:

(valori in migliaia di euro)

ATTIVO			
1/1/2013		**31/12/2013**	
Crediti per fondo di dotazione	0	Crediti per fondo di dotazione	0
Immobilizzazioni	1.786.693	Immobilizzazioni	1.806.316
Attivo circolante	185.792	Attivo circolante	184.747
Ratei e risconti	709	Ratei e risconti	637
TOTALE	**1.973.194**	**TOTALE**	**1.991.700**

PASSIVO			
1/1/2013		**31/12/2013**	
Patrimonio netto	1.673.745	Patrimonio netto	1.692.126
Fondo rischi e oneri	26.240	Fondo rischi e oneri	36.230
Trattamento fine rapporto	0	Trattamento fine rapporto	0
Debiti	271.303	Debiti	260.167
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	1.906	Ratei, risconti e contributi agli investimenti	3.177
TOTALE	**1.973.194**	**TOTALE**	**1.991.700**

I criteri di valutazione del patrimonio discendono da quanto disposto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria e, per quanto applicabile, dal Testo unico degli enti locali.
Esponendo i dati dello Stato patrimoniale ad un maggior livello di dettaglio, è possibile evidenziare alcuni rapporti tra le modalità di impiego del capitale a disposizione del Comune (attività) e le corrispondenti fonti di finanziamento (patrimonio netto e passività):

(valori in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2013					
IMPIEGHI			**FONTI DI FINANZIAMENTO**		
ATTIVO IMMOBILIZZATO		**1.806.316**	**PATRIMONIO NETTO E FONDI**		**1.728.356**
Immobilizz. immateriali	5.1990				
Immobilizz. materiali	769.950		Patrimonio netto	1.692.126	
Immobilizz. finanziarie	1.031.166		Fondo rischi e oneri	36.230	
ATTIVO CIRCOLANTE E RISCONTI		**185.384**	**PASSIVITA'**		**263.344**
Crediti	152.381		Debiti di finanziamento	198.167	
Titoli non costituiscono immobilizzi	4		Altre passività	62.000	
			Risconti	3.177	
Risconti	637				
Liquidità immediate	32.362				
TOTALE IMPIEGHI		**1.991.700**	**TOTALE FONTI DI FINANZ.**		**1.991.700**

Le attività sono esposte in ordine decrescente di liquidità, in relazione all'arco temporale necessario affinchè ciascuna forma di impiego si trasformi, senza perdite, in risorse monetarie:

- *l'attivo immobilizzato*, costituito dai beni immobili (fabbricati, terreni, ecc…) e mobili di proprietà dell'ente, nonché dalle partecipazioni e dai crediti a medio-lungo termine. Rappresenta la parte di capitale impiegato per un arco temporale di medio-lungo periodo;
- *l'attivo corrente*, costituito:
  - dai crediti e dai titoli che non costituiscono immobilizzazioni;
  - dai risconti, in quanti assimilabili alle liquidità differite i ratei ed i risconti attivi;
  - dalle liquidità immediate, costituite dal fondo finale di cassa e dai depositi bancari.

Le fonti di finanziamento sono esposte in ordine decrescente di esigibilità, ossia in funzione delle rispettive scadenze:

- *il patrimonio netto*, che ha scadenza illimitata essendo costituito dalle risorse proprie dell'ente (netto patrimoniale), dalle riserve (da risultato economico di esercizi precedenti, da capitale, da permessi di costruire per la parte destinata al finanziamento degli investimenti, al netto delle spese per rimborso dei permessi stessi) e dal risultato economico dell'esercizio;
- *i fondi rischi e oneri,* costituiti dal fondo svalutazione crediti (34.580 migliaia di euro) e dal fondo rischi per spese legali (1.650 migliaia di euro);
- *le passività*, ossia il volume dei debiti in essere alla fine dell'esercizio, distinte in:
  - debiti di finanziamento, con scadenza superiore all'anno, ad eccezione della quota di rimborso prevista per il 2014 (6.048 migliaia di euro);
  - altre passività, costituite da debiti di funzionamento per 55.640 migliaia di euro e debiti per somme anticipate da terzi per 6.361 migliaia di euro.

Coerentemente con tale distinzione, nella tabella che segue è evidenziato che la composizione quali-quantitativa degli impieghi risulta equilibrata rispetto alle fonti di finanziamento.

Dal totale dei crediti a medio-lungo termine sono state detratte 252 migliaia di euro in quanto riferite alla quota capitale dei mutui fognature che saranno rimborsati dall'AATO nel 2014 (sommate all'attivo circolante). Analogamente, nei debiti a medio-lungo termine sono stati considerati i debiti di finanziamento al netto della quota capitale da rimborsare nel 2014 per 6.048 migliaia di euro, quest'ultima sommata alle passività a breve.

(valori in migliaia di euro)

IMPIEGHI	IMPORTI	INCI-DENZA %	FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTI	INCI-DENZA %
Attivo immobilizzato	1.806.316	90,7%	Patrimonio netto e fondo rischi e oneri	1.728.356	86,8%
			Debiti di finanziamento medio-lungo termine	198.167	9,9%
Crediti e risconti	153.022	7,7%	Altre passività	62.000	3,1%
Liquidità immediata	32.362	1,6%	Risconti passivi	3.177	0,02%
Totale impieghi	**1.991.700**	**100,0%**	**Totale fonti di finanziamento**	**1.991.700**	**100,0%**

Rapportando le diverse componenti, si possono inoltre evidenziare alcuni indicatori dell'andamento del grado di solidità patrimoniale, di solvibilità e di liquidità del Comune.

SOLIDITÀ PATRIMONIALE

La solidità patrimoniale è espressa da un equilibrato rapporto tra la struttura per scadenze delle forme di impiego e le fonti di finanziamento.
La situazione del Comune di Brescia, per il triennio 2011/2013, è sintetizzata dai seguenti valori:

INDICE	MODALITA' DI CALCOLO	2011	2012	2013
GRADO DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON FONTI DI FINANZIAMENTO DUREVOLI	Patrimonio netto + passività consolidate / Attivo immobilizzato	1,09	1,06	1,07
GRADO DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON IL CAPITALE PROPRIO	Patrimonio netto e fondi / Attivo immobilizzato	0,97	0,95	0,96
GRADO DI INDIPENDENZA DA TERZI	Patrimonio netto e fondi / Passività correnti e consolidate	5,90	6,28	6,56

Il grado di copertura delle immobilizzazioni può essere considerato positivo in quanto risulta maggiore di 1. Valori inferiori all'unità indicherebbero che una parte delle immobilizzazioni è finanziata con passività correnti: nell'esercizio successivo si potrebbero pertanto manifestare squilibri, in quanto le passività a breve termine giungono a scadenza, ma una parte delle risorse necessarie per onorare tali debiti non è disponibile perché impiegata nell'attivo immobilizzato.
Il grado di capitalizzazione del Comune, del resto, è sufficientemente alto da garantire quasi integralmente la copertura dell'attivo immobilizzato con il solo patrimonio netto.
Il terzo indicatore, misurato dal rapporto tra il capitale proprio (espresso dal patrimonio netto e fondi rischi e oneri) ed il capitale di terzi (debiti a breve e a medio-lungo periodo), è definito "grado di indipendenza da terzi" in quanto maggiore è il suo valore, minore è l'incidenza del ricorso al capitale di terzi (debiti) rispetto al capitale proprio.

SOLVIBILITÀ E LIQUIDITÀ

La solvibilità e la liquidità del Comune, ossia la capacità di far fronte agli impegni assunti tempestivamente e senza perdite, può essere espressa attraverso gli indici di disponibilità e di liquidità, così determinati:

INDICE	MODALITA' DI CALCOLO	2011	2012	2013
INDICE DI DISPONIBILITÀ	Attività correnti / Passività correnti	2,92	2,55	2,84

Il valore dell'indice indica una situazione decisamente positiva, in quanto esprime un volume di attività correnti, destinate a trasformarsi in mezzi monetari nel corso del

successivo esercizio, ampiamente superiore ai debiti che scadono nel medesimo arco temporale.
Infine, l'indice di liquidità immediata esprime la capacità di fronteggiare immediatamente, con il fondo di cassa, i debiti in scadenza nell'esercizio.

INDICE	MODALITA' DI CALCOLO	2011	2012	2013
INDICE DI LIQUIDITA' IMMEDIATA	Liquidità immediate / Passività correnti	0,85	1,05	0,50

La riduzione dell'indice è dovuta essenzialmente alla riduzione del fondo di cassa finale, sulla cui consistenza ha inciso la diversa cadenza temporale e ammontare delle entrate tributarie, con particolare riferimento alla revisione della disciplina dell'IMU (imposta municipale), già illustrate nella parte seconda della presente relazione.

PARTE QUARTA

L'ASSETTO DELLE PARTECIPAZIONI COMUNALI NELLE SOCIETA' DI CAPITALI

L'ultimo comma dell'art. 82 del vigente Statuto stabilisce, fra l'altro, che la Relazione della Giunta da allegare al Rendiconto debba illustrare i dati più significativi inerenti all'ultimo bilancio chiuso delle società esercenti pubblici servizi di cui il Comune detiene la prevalenza del capitale sociale.

Per effetto della legge n. 189 del 4.12.2008, con la quale il termine di approvazione del rendiconto, in precedenza fissato al 30 giugno, è stato anticipato al 30 aprile[1], risulta di fatto impossibile il rispetto della prescrizione statutaria. Infatti, i nuovi tempi di formazione e approvazione del rendiconto non possono conciliarsi con quelli di approvazione dei bilanci societari.

Pertanto, questa parte della relazione si limita ad esporre gli eventi che, nel corso del 2013, hanno prodotto variazioni nell'assetto partecipativo in alcune delle società partecipate e controllate dal Comune di Brescia e a fornire il riepilogo di tutte le partecipazioni in società alla data del 31/12/2013.

- **Brescia Infrastrutture S.r.l.:** con deliberazione n. 208/109787 P.G. del 21.12.2012 il Consiglio Comunale di Brescia ha autorizzato la società Brescia Infrastrutture S.r.l. a procedere nelle operazioni necessarie per l'aumento del capitale sociale, anche in più tranche, per un importo massimo di euro 50 milioni nel triennio 2012-2014, dando atto nel contempo che la somma massima impegnabile per il 2012 ammontava a euro 15,4 milioni.
  L'assemblea straordinaria dei soci di Brescia Infrastrutture S.r.l. del 27.12.2012 ha deliberato di aumentare a pagamento ed in maniera scindibile il capitale sociale da euro 100.000.000,00 ad euro 150.000.000,00; aumento da sottoscrivere anche in più tranche entro il 31.12.1014 e riservato all'unico socio Comune di Brescia, di cui euro 15.000.000,00 sottoscritti dal Comune direttamente in sede assembleare (atto notaio Zampaglione n. 96345 repertorio e n. 310251 raccolta del 27.12.2012).
  Con deliberazione n. 128/90365 P.G. del 29.03.2013 il Consiglio Comunale ha deliberato, per l'esercizio 2013, lo stanziamento relativo all'aumento di capitale della società per euro 17.608.300; in sede di assestamento del bilancio comunale, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 175/121224 P.G. del 29.11.2013, tale stanziamento è stato incrementato a euro 28.023.300.
  Con determinazione dirigenziale n.1979/112266 P.G. del 30.10.2013 è stata impegnata e liquidata la seconda tranche di aumento di capitale di Brescia Infrastrutture S.r.l. per un importo di euro 3.000.000 (la prima tranche era stata sottoscritta in data 27.12.2012 e la somma relativa era stata impegnata e liquidata con determinazione dirigenziale n. 3053/116455 P.G. del 27.12.2012). Con

[1] A partire dal 2014, per gli enti sperimentatori il termine per la deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto è stato fissato al 31 maggio, ma è stato fissato al 30 aprile il termine entro il quale la Giunta comunale deve deliberare lo schema di rendiconto.

determinazione dirigenziale n. 2538/135412 P.G. del 27.12.2013 è stata impegnata la somma di euro 24.915.000, necessaria per la sottoscrizione della terza tranche dell'aumento di capitale sociale.

Alla luce delle operazioni descritte, la partecipazione del Comune di Brescia in Brescia Infrastrutture S.r.l. al 31.12.2013 risulta pari al 100% del capitale sociale, per un importo di euro 118.000.000.

- **Bresciatourism Soc. cons. a r. l**.: con nota del 10.12.2012 il Presidente della società informava il Comune della richiesta avanzata dal consorzio Adamello Ski Pontedilegno – Tonale per la sottoscrizione di quota societaria di euro 1.000, richiesta nei confronti della quale aveva già espresso parere favorevole il Consiglio di Amministrazione della stessa; contestualmente, secondo quanto previsto dallo statuto, si invitava il Comune ad informare la società circa l'eventuale volontà di cedere la propria quota al nuovo socio. Con deliberazione n. 810/112233 P.G. del 17.12.2012 la Giunta Comunale ha deliberato di rinunciare alla cessione delle quote societarie possedute in Bresciatourism scarl al fine di consentire l'ingresso del nuovo socio.

  L'assemblea straordinaria della società tenutasi in data 21.12.2012 ha deliberato l'aumento del capitale sociale da euro 155.000 ad euro 156.000, a pagamento riservando questo al consorzio Adamello Ski, Pontedilegno – Tonale in conseguenza della mancata cessione delle partecipazioni possedute dai restanti soci.

  Alla luce delle operazioni sopra descritte, la partecipazione del Comune di Brescia in Bresciatourism scarl al 31.12.2013 risulta pari a euro 5.000,00 pari al 3,205% del capitale sociale.
- **C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a r. l**.: l'assemblea straordinaria della società tenutasi in data 14.05.2013 ha preso atto del risultato di esercizio 2012 che si è chiuso con una perdita pari ad euro 44.399,00 che, sommati al risultato negativo dell'esercizio precedente, hanno determinato perdite per complessivi euro 2.276.043,00, superiori per valore ad un terzo del capitale sociale. Di conseguenza, l'assemblea, ai sensi dell'art. 2482-bis del codice civile, ha deliberato la riduzione del capitale sociale da euro 5.600.000,00 ad euro 3.323.957,00, precisando che l'abbattimento del capitale ha comportato la riduzione della partecipazione di ciascun socio in misura proporzionale alla quota posseduta. Il Consiglio Comunale ha preso atto della riduzione del capitale della società con deliberazione n. 133/92463 P.G. del 24.09.2013. Con lo stesso provvedimento il Consiglio Comunale ha espresso il proprio parere favorevole alle proposte di modifica dello statuto di C.S.M.T. Gestione s.c.a.r.l. che sono state approvate poi dall'assemblea straordinaria della società tenutasi in data 30.09.2013.

  A seguito degli eventi descritti, la partecipazione del Comune di Brescia nella società al 31 dicembre 2013 ammonta ad euro 199.437,42, pari al 6% del capitale sociale.
- **Società Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A**.: l'assemblea straordinaria della società tenutasi in data 16.05.2013 ha deliberato la riduzione del capitale sociale per esuberanza rispetto a quanto necessario per la realizzazione dell'oggetto sociale da attuarsi mediante riduzione del valore nominale delle azioni in circolazione da euro 1,00 ad euro 0,10 ciascuna e proporzionale rimborso ai soci di euro 0,90 per ogni titolo posseduto.

  A seguito della riduzione il capitale sociale sopra descritta il capitale sociale ammonta al 31 dicembre 2013 ad euro 1.010.000,00. Il Comune di Brescia possiede al 31 dicembre 2013 n. 100.000 azioni del valore nominale di euro 0,10 cadauna, per un importo complessivo di euro 10.000 pari allo 0,99% del capitale sociale.

- **S.p.A. Immobiliare Fiera di Brescia**: in seguito all'approvazione del bilancio d'esercizio 2012, risultavano perdite della società pari ad euro 11.122.784,00, superiori ad un terzo del capitale sociale. L'assemblea straordinaria del 6.05.2013, di conseguenza, ha deliberato la riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446, co. 5 del codice civile, portandolo da euro 21.500.000,00 ad euro 10.370.000,00 mediante ritiro ed annullamento di 11.130.000 azioni da nominali euro 1,00 ciascuna a totale copertura della perdita citata, con passaggio a riserva straordinaria della somma di euro 7.216,00.
  Al 31.12.2013, a causa della riduzione sopra descritta, la partecipazione del Comune di Brescia è pari a 415.810 azioni del valore nominale di euro l,00 ciascuna, pari al 4,01% del capitale sociale.
- **Società semplice del Teatro Grande di Brescia**: con deliberazione dell'assemblea dei soci in data 12.07.2007, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 216/40043 P.G. del 29.10.2007, è stata deliberata la modifica statutaria che evidenzia la natura di Società Semplice dell'ente, destinata unicamente all'esercizio di attività economica di tipo non commerciale. A seguito della modifica statutaria sopra menzionata, si delineavano così tre situazioni proprietarie: quella propria della Società costituita dalla proprietà dell'edificio Teatro Grande in ogni sua parte, esclusi i palchi, quella propria di ciascun palchettista, costituita dalla proprietà di ogni singolo palco, quella pure propria di ogni palchettista costituita dalla proprietà di quote della Società.
  La Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo della Lombardia - con deliberazione n. 557/2011/PRSE, pervenuta in data 08.11.2011, rilevando che il Comune, nell'ambito della ricognizione delle proprie società partecipate, non aveva provveduto alla ricognizione circa il mantenimento o la dismissione della partecipazione nella Società Semplice del Teatro Grande di Brescia, invitava ad adottare una specifica deliberazione in tal senso, rilevando, altresì, alcune criticità nella forma giuridica della società, quale società di persone che esercita attività non industriale o commerciale, alla luce della responsabilità giuridica per i soci che vige nelle società in questione, non operando per esse il regime dell'autonomia patrimoniale perfetta. La Deputazione della società, di concerto con il Comune di Brescia, in considerazione delle osservazioni espresse dalla magistratura contabile, al fine di limitare le responsabilità dei soci, meglio delineando una società che abbia come unico scopo la custodia e il godimento dell'immobile di proprietà e che non fa luogo alla ripartizione di utili, ha predisposto modifiche allo statuto sociale. Le menzionate modifiche allo statuto sono state approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 206/110337 P.G. del 21.12.2012 e successivamente dall'assemblea dei soci del 22.12.2012.
  Ad oggi il Comune di Brescia detiene una quota di 291,525/1.000 ed è titolare di 30 palchi sui 109 totali.

In conseguenza delle operazioni sopra descritte, la situazione al 31.12.2013 delle partecipazioni del Comune in società di capitali risulta la seguente:

- **A2A S.p.A.:** n. 860.172.536 azioni del valore nominale di euro 0,52 cadauna, per un totale di euro 447.289.718,72, pari al 27,456% del capitale sociale.
- **Brescia Infrastrutture S.r.l.:** quota di nominali euro 118.000.000,00 pari al 100,000% del capitale sociale.
- **Brescia Mobilità S.p.A. – Società Metropolitana di Mobilità,** più brevemente detta "Brescia Mobilità S.p.A.": n. 99.748.520 azioni del valore

nominale di euro 0,52 cadauna, per un totale di euro 51.869.230,40, pari al 99,749% del capitale sociale.

- **Centrale del Latte di Brescia S.p.A.:** n. 7.353.000 azioni del valore nominale di euro 1,00 cadauna, per un totale di euro 7.353.000,00, pari al 96% del capitale sociale.
- **Centro Sportivo S. Filippo S.p.A.:** n. 1.292.463 azioni del valore nominale di euro 5,16 cadauna, corrispondenti all'intero capitale sociale di euro 6.669.109,08.
- **Consorzio Brescia Mercati S.p.A.:** n. 2.665 azioni del valore nominale di euro 51,64 cadauna, per un totale di euro 137.620,60, pari al 41,969% del capitale sociale.
- **A.C.B. Servizi S.r.l.:** quota di euro 15.000,00 pari al 15% del capitale sociale.
- **Autostrade Centro Padane S.p.A.:** n. 329.321 azioni del valore nominale di euro 10,00 cadauna, per un totale di euro 3.293.210,00, pari al 10,977% del capitale sociale.
- **Autostrade Lombarde S.p.A.:** n. 950.000 azioni del valore nominale di euro 1,00 cadauna, per un totale di euro 950.000,00, pari allo 0,203% del capitale sociale.
- **Banca Popolare Etica Soc. coop. p. a.:** n. 500 azioni del valore nominale di euro 52,50 cadauna, per un totale di euro 26.250,00.
- **Bresciatourism Soc. cons. a r. l.:** quota di euro 5.000,00 pari al 3,205% del fondo consortile.
- **Brixia Expo - Fiera di Brescia S.p.A.:** n. 61.687 azioni del valore nominale di euro 1,00 cadauna, per un totale di euro 61.687,00, pari al 6,854% del capitale sociale.
- **Consorzio per la realizzazione del Centro Servizi Multisettoriale Tecnologico - Soc. cons. a r. l.:** quota di euro 707.902,25 pari al 13,894% del capitale sociale.
- **C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a r. l.:** quota di euro 199.437,42 pari al 6% del capitale sociale.
- **Farmacie Comunali di Brescia S.p.A. - più brevemente detta "Farcom Brescia S.p.A.":** n. 268.338 azioni del valore nominale di euro 10,00 cadauna, per un totale di euro 2.683.380,00, pari al 20,01% del capitale sociale.
- **Società Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.:** n. 100.000 azioni del valore nominale di euro 0,10 cadauna, per un totale di euro 10.000,00, pari allo 0,99% del capitale sociale.
- **Società Consortile per le Ricerche Applicate all'Ambiente ed alle Energie Rinnovabili - S.c.r.l. – in sigla "CSEAB S.c.r.l.":** quota di euro 5.000,00 pari al 6,667% del capitale sociale.
- **Società Funivie della Maddalena S.p.A.:** n. 3.960 azioni del valore nominale di euro 0,52 cadauna, per un totale di euro 2.059,20, pari all'1,98% del capitale sociale.
- **S.p.A. Immobiliare Fiera di Brescia:** n. 415.810 azioni del valore nominale di euro 1,00 cadauna, per un totale di euro 415.810,00, pari al 4,01% del capitale sociale.
- **Società semplice del Teatro Grande di Brescia:** quota di 291,525/1.000 ed è titolare di 30 palchi sui 109 totali.

Si evidenzia inoltre quanto segue:

- relativamente alle azioni di **A2A S.p.A.** l'ammontare indicato dal tesoriere comunale nel conto della gestione titoli, diverge da quello sopra riportato in quanto corrisponde al valore di quotazione in borsa della partecipazione posseduta alla data del 31.12.2013;
- relativamente a **Brescia Infrastrutture S.r.l**. si precisa che la partecipazione non risulta presente nel conto gestione titoli al 31.12.2013 in quanto, a seguito dei citati aumenti di capitale sociale, non risulta ancora pervenuta dalla società la necessaria attestazione;
- relativamente a **Consorzio per la realizzazione del Centro Servizi Multisettoriale Tecnologico - Soc. cons. a r. l.** si precisa che la partecipazione non risulta presente nel conto della gestione titoli al 31.12.2013 in quanto in data 30.9.2011 si è provveduto allo scarico del titolo per la restituzione dello stesso alla società la quale provvederà ad annullarlo con l'emissione del nuovo titolo rappresentativo dell'attuale partecipazione del Comune comprensiva della quota parte attribuita al Comune con atto notaio Barzellotti n. 89501 di repertorio e n. 26682 di raccolta del 21.2.2011 in conseguenza dello scioglimento del consorzio EULO;
- relativamente a **C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a r. l.** si precisa che la partecipazione indicata diverge da quella effettivamente posseduta in quanto, in seguito alla citata riduzione del capitale sociale, la società non ha ancora provveduto all'invio dell'attestazione aggiornata;
- relativamente alla società **Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A**. si precisa che la partecipazione non risulta presente nel conto gestione titoli al 31.12.2013 in quanto, a seguito del citato abbattimento del capitale sociale, non risulta ancora pervenuta dalla società la necessaria attestazione.

Nella tabella che segue è riepilogata la situazione al 31/12/2013 delle partecipazioni del Comune in società di capitali:

Società	Numero azioni al 31.12.2013	Valore nominale per azione	Valore nominale complessivo 31.12.2013	Quota % del capitale	Patrimonio netto al 31.12.2012 (1)	Dividendi percepiti nel 2013
Società controllate:						
A2A S.p.A.	860.172.536	0,520	447.289.718,72	27,456	2.537.483.544,00	22.364.485,94
Brescia Infrastrutture S.r.l.			118.000.000,00	100,000	218.677.347,00	
Brescia Mobilità S.p.A.	99.748.520	0,520	51.869.230,40	99,749	64.669.138,00	
Centrale del Latte di Brescia S.p.A.	7.353.000	1,000	7.353.000,00	96,000	12.311.925,00	900.007,20
Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	1.292.463	5,160	6.669.109,08	100,000	6.684.354,00	

Società	Numero azioni al 31.12.2013	Valore nomi-nale per azione	Valore nominale complessivo 31.12.2013	Quota % del capitale	Patrimonio netto al 31.12.2012 (1)	Dividendi percepiti nel 2013
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	2.665	51,640	137.620,60	41,969	832.106,00	
Società collegate:						
Farmacie Comunali di Brescia S.p.A.	268.338	10,000	2.683.380,00	20,010	13.335.709,00	
Società partecipate:						
A.C.B. Servizi S.r.l.			15.000,00	15,000	234.158,00	
Autostrade Centro Padane S.p.A.	329.321	10,000	3.293.210,00	10,977	80.545.956,00	
Autostrade Lombarde S.p.A.	950.000	1,000	950.000,00	0,203	471.257.451,00	
Banca Popolare Etica Soc. coop. p. a.	500	52,500	26.250,00	0,060	54.088.087,00	
Bresciatourism Soc. cons. a r. l.			5.000,00	3,205	209.318,00	
Consorzio per la realizzazione del Centro Servizi Multisettoriale Tecnologico Soc. cons. a r. l.			707.902,25	13,894	3.367.310,00	
CSMT Gestione Soc. cons. a r. l.			199.437,42	6,000	3.323.957,00	
Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.	415.810	1,000	415.810,00	4,010	10.377.215,00	
Brixia Expo Fiera di Brescia S.p.A.	61.687	1,000	61.687,00	6,854	731.234,00	
Società consortile per le Ricerche Applicate all'Ambiente ed alle Energie			5.000,00	6,667	66.542,00	

Società	Numero azioni al 31.12.2013	Valore nomi-nale per azione	Valore nominale complessivo 31.12.2013	Quota % del capitale	Patrimonio netto al 31.12.2012 (1)	Dividendi percepiti nel 2013
Rinnovabili Soc. cons. a r. l.						
Società Funivie della Maddalena S.p.A.	3.960	0,520	2.059,20	1,980	1.458.630,00	
Società Aeroporto Brescia Montichiari S.p.A.	100.000	0,100	10.000,00	0,990	10.384.675,00	
Società semplice del Teatro Grande di Brescia	Il Comune detiene una quota di 291,525 millesimi ed è proprietario di 30 palchi rispetto ai 109 palchi totali				-18.630,73	

(1) I dati al 31.12.2013 non sono al momento disponibili

PARTE QUINTA

IL PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013

La legge 12 novembre 2011, n. 183, così come modificata dalla legge 24 dicembre 2012, n. 288 (Legge di stabilità 2013), disciplina le modalità operative del patto di stabilità 2013. Ai fini della determinazione dell'obiettivo programmatico (ovvero del saldo finanziario che ciascun ente soggetto al patto di stabilità deve raggiungere al termine dell'esercizio) viene riproposto, quale parametro di riferimento del patto, il saldo finanziario tra entrate finali e spese finali (al netto delle riscossioni e concessioni di crediti), calcolato in termini di competenza mista, assumendo cioè, per la parte corrente, gli accertamenti e gli impegni e, per la parte in conto capitale, gli incassi e i pagamenti.

Il prospetto dimostrativo del rispetto del patto di stabilità per l'esercizio 2013, allegato al bilancio sperimentale di previsione, riportava un saldo obiettivo di 21.712 migliaia di euro che, al netto degli spazi finanziari concessi dal D.L. 35/2013, scendevano a 11.899 migliaia di euro:

Obiettivo iniziale imposto dal patto di stabilità 2013	23.965
- Quota assegnata tramite patto regionale verticale (DGR 295/2013)	- 2.253
Saldo obiettivo patto di stabilità a settembre 2013	21.712
- Spazi finanziari concessi dal D.L. 35/2013 convertito con L. 64/2013	- 9.813
OBIETTIVO QUANTIFICATO IN SEDE DI BILANCIO DI PREVISIONE INIZIALE 2013 AL NETTO DEGLI SPAZI FINANZIARI CONCESSI	11.899

Successivamente:
- l'art. 2 comma 5 del D.L. 15/10/2013 n. 120 ha modificato le percentuali da applicare alla media della spesa corrente 2007/2009 per la quantificazione del saldo obiettivo, riducendola dal 15,8% al 15,61%, con conseguente ricalcolo dell'obiettivo, al lordo degli spazi finanziari, da 23.965 a 23.567 migliaia di euro;
- con deliberazione della Giunta regionale 11/10/2013 n. 799 è stato riconosciuto un ulteriore beneficio di 634 migliaia di euro.

Conseguentemente, in sede di assestamento generale di bilancio, il saldo obiettivo 2013, al netto degli spazi finanziari concessi, è stato rideterminato in 10.867 migliaia di euro.

Rideterminazione obiettivo patto di stabilità nazionale	23.567
- Riduzione obiettivo per effetto del patto regionale (DGR 19/6/2013 n. 295)	- 2.253
- Ulteriore riduzione disposta dal patto regionale con DGR 799/2013	- 634
Saldo obiettivo aggiornato a novembre 2013	20.680
- Spazi finanziari concessi dal D.L. 35/2013 convertito con L. 64/2013	- 9.813
OBIETTIVO QUANTIFICATO IN SEDE ASSESTAMENTO 2013 AL NETTO DEGLI SPAZI FINANZIARI CONCESSI	10.867

Da ultimo, con decreto del Ministro dell'Economia e finanze del 17 dicembre 2013 è stato accordato agli Enti sperimentatori della disciplina sull'armonizzazione dei nuovi principi e sistemi contabili un beneficio, in termini di riduzione del saldo obiettivo, quantificato per il Comune di Brescia in 392 migliaia di euro.

Pertanto, il saldo obiettivo 2013 è stato definitivamente fissato in 20.287 migliaia di euro che, al netto degli spazi finanziari concessi, è risultato pari a 10.474 migliaia di euro:

Obiettivo imposto dal patto di stabilità 2013 aggiornato a novembre 2013	20.680
- Riduzione per enti sperimentatori	- 392
SALDO OBIETTIVO DEFINITIVO 2013	20.287
- Spazi finanziari concessi dal D.L. 35/2013 convertito con L. 64/2013	- 9.813
OBIETTIVO QUANTIFICATO IN SEDE ASSESTAMENTO 2013 AL NETTO DEGLI SPAZI FINANZIARI CONCESSI	10.474

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati di sintesi e di dettaglio delle voci che hanno concorso alla formazione dal saldo finanziario c.d. di "competenza mista".

VOCI	IMPORTI (IN MIGLIAIA DI EURO)
Totale entrate correnti accertate, aumentate del fondo pluriennale vincolato di parte corrente in entrata e ridotte del fondo pluriennale vincolato di parte corrente in spesa	297.371
+ Totale entrate in conto capitale riscosse	13.785
- Totale spese correnti impegnate	- 262.314
- Totale spese in c/capitale pagate, al netto degli spazi finanziari concessi dal D.L. 35/2013	- 28.186
SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA	20.656
OBIETTIVO 2013	20.287
Differenza positiva tra saldo e obiettivo	+ 369

	V O C I	IMPORTI (migliaia di euro)
A	Entrate correnti (accertamenti)	300.390
a detrarre:	*Entrate provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea*	-70
	Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quater, comma 3, del decreto-legge n. 35/2013) - (rif. par. B.1.14)	-1.781
	Entrate correnti relative al contributo disposto dall'art. 2, comma 1, del DL n. 120/2013 a favore dei comuni ad integrazione del fondo di solidarietà comunale (art. 2, comma 2, del DL n. 120/2013)	-534
	Fondo pluriennale di parte corrente (in spesa)	-4.399
a sommare	*Fondo pluriennale di parte corrente (in entrata)*	3.765
	TOTALE A	297.371
B	*Entrate conto capitale (riscossioni)*	13.785
	TOTALE B	13.785
	TOTALE ENTRATE FINALI NETTE (A+B)	311.156
C	Spese correnti (impegni)	262.326
a detrarre:	*Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011)*	-12
	TOTALE C	262.314
D	Spese in conto capitale (pagamenti)	37.999
a detrarre:	*Pagamenti dei debiti di cui all'art. 1, comma 1, del DL n. 35/2013 effettuati successivamente alla data dell'8 aprile 2013*	-4.674
	Pagamenti dei debiti di cui all'art. 1, comma 1, del DL n. 35/2013 effettuati nel 2013 prima del 9 aprile	-5.139
	TOTALE D	28.186
	TOTALE SPESE FINALI NETTE (C+D)	290.500
	SALDO FINANZIARIO (A+B-C-D)	**20.656**
	OBIETTIVO IMPOSTO DAL PATTO DI STABILITA'	**20.287**
	Differenza positiva tra il risultato netto e l'obiettivo annuale	369

PARTE SESTA

NOTE INTEGRATIVE

1. I RISULTATI COMPLESSIVI

Il risultato finale del conto del bilancio registra un avanzo di amministrazione pari a 76.725.112,58 euro, come risulta dai seguenti dati:

(valori in migliaia di euro)

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2013	
Fondo di cassa al 31/12/2013	32.360
+ Residui attivi (crediti)	152.114
- Residui passivi (debiti)	79.369
DIFFERENZA	105.105
- Fondo pluriennale vincolato parte corrente	- 4.399
- Fondo pluriennale vincolato conto capitale	- 23.981
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	**76.725**
di cui avanzo disponibile	*0*

Come già osservato nella parte seconda del presente volume, l'avanzo di amministrazione 2013 è interamente accantonato o vincolato ai seguenti utilizzi:

ACCANTONAMENTI E VINCOLI (1)	IMPORTI (in migliaia di euro)
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO	36.230
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2013	*34.580*
Fondo rischi	*1.650*
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO (1)	40.495
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	*35.659*
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	*1.776*
Avanzo vincolato a investimenti	*3.060*
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2013	76.725

Nota (1): il dettaglio dei vincoli è riportato nella parte sesta della presente relazione (Note integrative).

Avanzo accantonato

La quota accantonata è costituita da 1.650 migliaia di euro da fondo rischi per spese legali e da 34.580 migliaia di euro dal fondo svalutazione crediti.

Con riferimento a quest'ultima voce, si ricorda che, secondo quanto indicato nel principio contabile di competenza finanziaria applicato, il fondo svalutazione crediti <<in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione (...). L'accantonamento al fondo svalutazione crediti non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata (...). Fino a quando il fondo svalutazione crediti non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione (...)>>.

A rendiconto 2012 risultava un fondo svalutazione crediti di 26.240 migliaia di euro e nel 2013, in sede di formazione del bilancio di previsione, è stato stanziato nella parte corrente del bilancio l'importo di 9.659 migliaia di euro.

A rendiconto 2013, la quota di avanzo di amministrazione da vincolare è stata ricalcolata in relazione alla necessità di adeguarne l'importo ai residui attivi conservati, derivanti sia dalla competenza 2013, sia dalla gestione residui degli anni precedenti.

La metodologia di calcolo è mutuata dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria. In particolare, l'esempio n. 5 di tale principio chiarisce che per il calcolo del fondo è necessario:

1) individuare le categorie di entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi è lasciata al singolo ente, ma deve essere effettuata almeno a livello di tipologia.

   Non richiedono l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per espressa disposizione del principio:
   - i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
   - i crediti assistiti da fidejussione;
   - le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa;
2) calcolare, per ciascuna tipologia (o aggregato più analitico) delle entrate individuate al punto 1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo svalutazione crediti è determinato sulla base di dati extra-contabili.

   La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

   a) media semplice;
   b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
   c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti a residuo registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in

ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Il responsabile finanziario dell'ente sceglie la modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata, indicandone la motivazione nella relazione al bilancio;

3) determinare il fondo svalutazione crediti dell'esercizio applicando all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

E' possibile effettuare svalutazioni di importo maggiore, dandone adeguata motivazione nella relazione al rendiconto.

In occasione della redazione del rendiconto, il principio contabile di competenza finanziaria applicato richiede la verifica della congruità del fondo

Per il 2013, il fondo svalutazione crediti a rendiconto è stato calcolato come segue:

- per l'individuazione delle categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, quale livello di analisi è stata scelta la tipologia;
- sono state escluse dal novero delle entrate rilevanti ai fini del fondo svalutazione:
  - i trasferimenti da enti pubblici e il fondo sperimentale di riequilibrio (quest'ultimo classificato tra le entrate tributarie ma di fatto assimilabile ai trasferimenti pubblici ai fini dell'apprezzamento del rischio di inesigibilità);
  - i tributi ICI, IMU e addizionale comunale, in quanto le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e comunque entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto o, nell'esercizio di competenza, per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze attraverso il portale per il federalismo fiscale;
    Sono stati, al contrario, oggetto di svalutazione i residui derivanti dall'attività di recupero antievasivo ICI;
  - gli interessi attivi, in quanto accertati per cassa;
  - dividendi e utili da società, in quanto, come noto, nel 2011 è giunto a compimento il passaggio dal criterio di accertamento per competenza a quello di cassa;
  - i residui del credito di imposta, in quanto destinati ad essere smaltiti a compensazione con il pagamento di tributi;
  - le entrate da servizi c/terzi in quanto partite di giro.
- per ciascuna tipologia delle entrate rilevanti (ovvero tutte tranne le esclusioni sopra richiamate), sono stati rapportati, per ciascun anno del quinquennio 2008/2012, il rapporto tra riscosso a residuo e residui attivi iniziali.

Poichè il trend storico dell'ultimo quinquennio è disponibile solo secondo la classificazione di bilancio ex DPR 194/1996, il calcolo è stato effettuato per categorie di entrata;

- è stata calcolata la media aritmetica semplice (indicata nel precedente punto a) di tali rapporti, in quanto non si è ritenuto di differenziare il "peso" dei residui in funzione dell'anno di provenienza.
- è stato calcolato il complemento a 100 di tali percentuali ed è stato applicato il dato così ottenuto all'ammontare dei residui attivi al 31/12/2013 riferiti alle entrate rilevanti ai fini del fondo svalutazione crediti (individuate, ovviamente, con i medesimi criteri già esposti).

Avanzo vincolato

Nelle pagine che seguono è riportato il dettaglio dei vincoli al 31/12/2013, evidenziando la situazione esistente al 31/12/2012 e le variazioni intervenute per effetto della gestione 2013.

DETTAGLIO DEI VINCOLI DEL RISULTATO DI AMMINSTRAZIONE 2013

OGGETTO	AVANZO VINCOLATO AL 31/12/2012	MOTIVAZIONE VINCOLO	AVANZO VINCOLATO 2012 UTILIZZATO NELL' ESERCIZIO 2013	IMPORTO VINCOLI ELIMINATI	MOTIVAZIONE ELIMINAZIONE VINCOLO	SALDO AL 31/12/2013 VINCOLI 2012	NUOVI VINCOLI 2013	MOTIVAZIONE	TOTALE VINCOLI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIO-NE 2013
AVANZO VINCOLATO A REIMPIEGO ACCANTONAMENTI PER AMMORTAMENTI	2.196,07	Avanzo vincolato a reimpiego accantonamenti per ammortamenti	-	-		2.196,07	-		2.196,07
AVANZO VINCOLATO A SPESE FINANZIABILI CON PROVENTI DA MONETIZZAZIONE PARCHEGGI	75.414,62	Avanzo vincolato a spese finanziabili con proventi da monetizzazione parcheggi	-	-		75.414,62	22.792,59	Proventi da monetizzazione parcheggi accertamenti sulla competenza 2013	98.207,21
AVANZO VINCOLATO A SPESE FINANZIABILI CON PROVENTI DELLE SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	89.929,57	Avanzo vincolato a spese finanziabili con proventi delle sanzioni per violazioni al codice della strada	73.808,31	-		16.121,26	-		16.121,26
AVANZO VINCOLATO A SPESE FINANZIABILI CON PROVENTI ATTIVITÀ ESTRATTIVA CAVE	2.191.471,10	Avanzo vincolato a spese finanziabili con proventi attività estrattiva cave	-	-		2.191.471,10	28.742,55	Proventi attività estrattiva cave accertamenti sulla competenza 2013	2.220.213,65
AGGIORNAMENTI TECNOLOGICI, FORNITURE E SERVIZI CONNESSI PER REALIZZAZIONE PIATTAFORMA INTEGRATA TRAFFICO (PIT)	410.916,00	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	-	-		410.916,00			410.916,00
AGGIORNAMENTI TECNOLOGICI, FORNITURE E SERVIZI CONNESSI PER REALIZZAZIONE PIATTAFORMA INTEGRATA TRAFFICO (PIT)	8.319,37	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	-	-		8.319,37			8.319,37
ATTI ESPROPRIATIVI: SPESE PER IMPOSTE E TRASCRIZIONI	5.371,22	Spese funzionali ad opere per le quali sono stati effettuati o sono in corso espropri	-			5.371,22			5.371,22
CAMPIONAMENTO INDAGINI E ANALISI SEDIMENTI DRENAGGIO CORSI D'ACQUA	15.205,30	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti privati	-	-		15.205,30			15.205,30
CIG 2894265707. FORNITURA SISTEMA D-CINEMA APPLICAZIONI 3D SALA NUOVO CINEMA EDEN	5.891,30	Spesa cancellata in sede di rendiconto, relative a quota di cofinanziamento comunale su progetto finanziato da FRISL	-	-		5.891,30			5.891,30

OGGETTO	AVANZO VINCOLATO AL 31/12/2012	MOTIVAZIONE VINCOLO	AVANZO VINCOLATO 2012 UTILIZZATO NELL' ESERCIZIO 2013	IMPORTO VINCOLI ELIMINATI	MOTIVAZIONE ELIMINAZIONE VINCOLO	SALDO AL 31/12/2013 VINCOLI 2012	NUOVI VINCOLI 2013	MOTIVAZIONE	TOTALE VINCOLI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIO-NE 2013
CIG 3694307E90. OPERE DI COMPLETAMENTO SISTEMAZIONI ESTERNE AIUOLE E ILLUMINAZIONE PER IL RECUPERO EDILIZIO VIA VERONA, 15/17 - 19/21.	13.236,40	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	-	-		13.236,40			13.236,40
CIG 3694307E90. OPERE DI COMPLETAMENTO SISTEMAZIONI ESTERNE AIUOLE E ILLUMINAZIONE PER IL RECUPERO EDILIZIO VIA VERONA, 15/17 - 19/21.	10.000,00	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	-	-		10.000,00			10.000,00
CONTRATTO DI QUARTIERE S. POLO - TORRE TINTORETTO.	3.539.853,94	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	2.010.000,00	-		1.529.853,94			1.529.853,94
CONTRATTO DI QUARTIERE S. POLO - TORRE TINTORETTO.	1.979.011,53	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	-	-		1.979.011,53			1.979.011,53
CONTRATTO DI QUARTIERE S. POLO - TORRE TINTORETTO.	37.888,04	Spese cancellate in sede di rendiconto, corrispondente a quota di cofinanziamento comunale su progetti finanziati da trasferimenti pubblici	-	-		37.888,04			37.888,04
CONTRIBUTI EUROPEI PER REALIZZAZIONE PROGETTO CIVITAS	145.800,00	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	145.302,00	-		498,00			498,00
CUP C81E12000040004. OPERE DI DEMOLIZIONE, MESSA IN SICUREZZA, VIABILITÀ E PARCHEGGIO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA QUARTIERE CASE S. POLO.	643.600,00	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	467.694,40	-		175.905,60			175.905,60
CUP C83J11000270004. OPERE DI ADEGUAMENTO E PREVENZIONE ANTINCENDIO NELL'AMBITO DELLA RISTRUTTURAZIONE DEL TEATRO SANTA CHIARA	436,24	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	-	-		436,24			436,24

OGGETTO	AVANZO VINCOLATO AL 31/12/2012	MOTIVAZIONE VINCOLO	AVANZO VINCOLATO 2012 UTILIZZATO NELL' ESERCIZIO 2013	IMPORTO VINCOLI ELIMINATI	MOTIVAZIONE ELIMINAZIONE VINCOLO	SALDO AL 31/12/2013 VINCOLI 2012	NUOVI VINCOLI 2013	MOTIVAZIONE	TOTALE VINCOLI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIO-NE 2013
CUP C84B11000010004. INTERVENTO DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DEGLI INTONACI ANTICHI PERTINENTI ALL'AREA ABSIDALE DEL DUOMO VECCHIO. ACCORDO BONARIO.	455,26	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da mutui	-	455,26	Riduzione Mutuo	-			-
CUP C84B11000010004. INTERVENTO DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DEGLI INTONACI ANTICHI PERTINENTI ALL'AREA ABSIDALE DEL DUOMO VECCHIO. IMPREVISTI.	386,34	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da mutui	-	386,34	Riduzione Mutuo	-			-
CUP C84B11000200004. FORNITURA ACCESSORI SERRAMENTISTICI - OPERE PER IL RESTAURO DELLA FACCIATA DEL TEATRO SANTA CHIARA	604,82	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	-	-		604,82			604,82
FORNITURA SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA (HW E SW) PER PROGETTO BRESCIA SICURA.	7.872,05	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	-	-		7.872,05			7.872,05
INCARICHI PROFESSIONALI PER PIANO DI CARATTERIZZAZIONE ED INDAGINI PER BONIFICA AREE INQUINATE DA PCB	1.000,00	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti privati	-	-		1.000,00			1.000,00
INCARICO PER ESECUZIONI DI ANALISI ED INDAGINI STRATIGRAFICHE DEGLI INTONACI DIPINTI DEL SOTTOTETTO DI PALAZZO BROLETTO.	307,34	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da mutui	-	307,34	Riduzione Mutuo	-			-
INCARICO SPECIALISTICO DI PROGETTAZIONE DIREZIONE LAVORI E CONTABILITÀ PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA TORRE DELLA PALLATA.	629,20	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti privati	-	-		629,20			629,20
INTERVENTI DI ERP IN ATTUAZIONE ACCORDO QUADRO REGIONALE	681.508,18	Spese cancellate in sede di rendiconto, corrispondente a quota di cofinanziamento comunale su progetti finanziati da contributo regionale	-	-		681.508,18			681.508,18

OGGETTO	AVANZO VINCOLATO AL 31/12/2012	MOTIVAZIONE VINCOLO	AVANZO VINCOLATO 2012 UTILIZZATO NELL' ESERCIZIO 2013	IMPORTO VINCOLI ELIMINATI	MOTIVAZIONE ELIMINAZIONE VINCOLO	SALDO AL 31/12/2013 VINCOLI 2012	NUOVI VINCOLI 2013	MOTIVAZIONE	TOTALE VINCOLI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIO-NE 2013
INTERVENTI PER IMPLEMENTAZIONE TECNOLOGIE DESTINATE AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. SPESA INCLUSA NELLA PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE INTERVENTI INTEGRATI PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI	21.153,62	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	-	-		21.153,62			21.153,62
INTERVENTI PER IMPLEMENTAZIONE TECNOLOGIE DESTINATE AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. SPESA INCLUSA NELLA PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE INTERVENTI INTEGRATI PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI	506,38	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	-	-		506,38			506,38
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE PIANO TERRA PINACOTECA TOSIO MARTINENGO – SECONDO LOTTO	260.000,00	Spesa stanziata ma non impegnata, a fronte di contratto di aiuto finanziario sottoscritto nel 2012	-	-		260.000,00	1.000,00	Maggiore accertamento a residuo	261.000,00
OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI MONUMENTALI DESTINATI AL CULTO (DUOMO VECCHIO).	117,36	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da mutui	-	117,36	Riduzione Mutuo	-			-
OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI MONUMENTALI DESTINATI AL CULTO (DUOMO VECCHIO). ACCORDO BONARIO	246,00	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da mutui	-	246,00	Riduzione Mutuo	-			-
OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI MONUMENTALI DESTINATI AL CULTO (DUOMO VECCHIO). IMPREVISTI.	21,08	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da mutui	-	21,08	Riduzione Mutuo	-			-
PERMUTA PORZIONE D'AREA INTERESSATA DALLE OPERE PER REALIZZAZIONE SOVRAPPASSO SVINCOLO TANG. OVEST DA VIA ROSE	2.500,00	Spese per incarichi per atto di permuta (Delibera C C 123/2012) non affidati entro il 31/12/2012	-			2.500,00			2.500,00

OGGETTO	AVANZO VINCOLATO AL 31/12/2012	MOTIVAZIONE VINCOLO	AVANZO VINCOLATO 2012 UTILIZZATO NELL' ESERCIZIO 2013	IMPORTO VINCOLI ELIMINATI	MOTIVAZIONE ELIMINAZIONE VINCOLO	SALDO AL 31/12/2013 VINCOLI 2012	NUOVI VINCOLI 2013	MOTIVAZIONE	TOTALE VINCOLI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIO-NE 2013
PIANO ATTUATIVO AREE VIA DUCA DEGLI ABRUZZI. INTEGRAZIONE INCARICO PROFESSIONALE (ACC. 2009-2744/1)	26.187,28	Spesa originariamente impegnata tra i servizi c/terzi, da reimputare tra le spese per investimenti	-	-		26.187,28			26.187,28
PROGETTO BRESCIAINFO. AGGIORNAMENTI TECNOLOGICI, FORNITURE E SERVIZI CONNESSI PER REALIZZAZIONE PIATTAFORMA INTEGRATA TRAFFICO (PIT)	245.000,00	Affidamento revocato In via prudenziale, è stata vincolata una parte della spesa originariamente impegnata	-	245.000,00		-			-
PROGETTO BRESCIAINFO. AGGIORNAMENTI TECNOLOGICI, FORNITURE E SERVIZI CONNESSI PER REALIZZAZIONE PIATTAFORMA INTEGRATA TRAFFICO (PIT)	175.000,00	Affidamento revocato In via prudenziale, è stata vincolata una parte della spesa originariamente impegnata	-	175.000,00		-			-
PROGETTO BRESCIAINFO. REALIZZAZIONE E AVVIO PIATTAFORMA SEMAFORICA E ACQUISIZIONE GESTIONE DATI TRAFFICO (PRS-AGT)	145.200,00	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	-	-		145.200,00			145.200,00
PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA: QUARTIERE CASE SAN POLO.	4.228.326,00	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	-	-		4.228.326,00			4.228.326,00
PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA: QUARTIERE CASE SAN POLO.	1.650.791,66	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	-	-		1.650.791,66			1.650.791,66
PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA: QUARTIERE CASE SAN POLO.	125.000,00	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	-	-		125.000,00			125.000,00
REALIZZAZIONE SISTEMA INTEGRATO PER LA SICUREZZA DELLA CITTÀ	8.677,27	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	-	-		8.677,27			8.677,27
REIMPIEGO CONTRIBUTO REGIONALE IN ATTUAZIONE ACCORDO QUADRO DI SVILUPPO TERRITORIALE PER LA CASA (ACC. 2723/1)	301.346,73	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	-	-		301.346,73			301.346,73
RESIDUO LASCITO RIGHETTI DA REIMPIEGARE	489,92	Spesa stanziata ma non impegnata, finanziata da lascito Righetti	-	-		489,92			489,92

OGGETTO	AVANZO VINCOLATO AL 31/12/2012	MOTIVAZIONE VINCOLO	AVANZO VINCOLATO 2012 UTILIZZATO NELL' ESERCIZIO 2013	IMPORTO VINCOLI ELIMINATI	MOTIVAZIONE ELIMINAZIONE VINCOLO	SALDO AL 31/12/2013 VINCOLI 2012	NUOVI VINCOLI 2013	MOTIVAZIONE	TOTALE VINCOLI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIO-NE 2013
RESTAURO CONSERVATIVO DI AFFRESCHI DI EDIFICI PUBBLICI DI PARTICOLARE PREGIO ARCHITETTONICO (DUOMO VECCHIO E PALAZZO BROLETTO) CUP C13G05000040004.	4.127,47	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da mutui	-	4.127,47	Riduzione Mutuo	-			-
RESTAURO CONSERVATIVO DI AFFRESCHI DI EDIFICI PUBBLICI DI PARTICOLARE PREGIO ARCHITETTONICO (DUOMO VECCHIO E PALAZZO BROLETTO). ACCORDO BONARIO.	2.139,00	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da mutui	-	2.139,00	Riduzione Mutuo	-			-
RESTAURO CONSERVATIVO DI AFFRESCHI DI EDIFICI PUBBLICI DI PARTICOLARE PREGIO ARCHITETTONICO (DUOMO VECCHIO E PALAZZO BROLETTO). INCARICO PROFESSIONALE.	224,00	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da mutui	-	224,00	Riduzione Mutuo	-			-
SECONDO ATTO MODIFICATIVO PER LA REALIZZAZIONE IN REGIME DI CONCESSIONE DELLA NUOVA SEDE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA FINANZIATO DA MUTUO	737.667,72	Economia di spesa finanziata da mutui da estinguere	-	737.667,72	Riduzione Mutuo	-			-
TRASFERIMENTO DI CAPITALI A BRESCIA MOBILITÀ S.P.A. PER PROGETTI SU TECNOLOGIE APPLICATE AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	177.840,00	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	-	-		177.840,00			177.840,00
ADEGUAMENTO STRUMENTAZIONE E SPOSTAMENTO APPARECCHIATURA "TRAFFIC PASS" - SETTORE SICUREZZA E POLIZIA LOCALE	-			-			1.724,25	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da avanzo vincolato a spese finanziabili con proventi delle sanzioni per violazioni al codice della strada	1.724,25
SETTORE PROVVEDITORATO. FORNITURA N.6 MOTOCICLI DI SERVIZIO ALLESTITI CON CONTESTUALE PERMUTA DI MOTOVEICOLI OBSOLETI PER COMANDO POLIZIA MUNICIPALE - CIG 4571265735 - ACQUISIZIONE IN ECONOMIA	-						10.884,80	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da avanzo vincolato a spese finanziabili con proventi delle sanzioni per violazioni al codice della strada	10.884,80

OGGETTO	AVANZO VINCOLATO AL 31/12/2012	MOTIVAZIONE VINCOLO	AVANZO VINCOLATO 2012 UTILIZZATO NELL' ESERCIZIO 2013	IMPORTO VINCOLI ELIMINATI	MOTIVAZIONE ELIMINAZIONE VINCOLO	SALDO AL 31/12/2013 VINCOLI 2012	NUOVI VINCOLI 2013	MOTIVAZIONE	TOTALE VINCOLI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIO-NE 2013
FORNITURA CARICABATTERIA A CARRELLO - SETTORE POLIZIA LOCALE	-						215,21	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da avanzo vincolato a spese finanziabili con proventi delle sanzioni per violazioni	215,21
SETTORE PROVVEDITORATO. FORNITURA DI SEGNALETICA VERTICALE PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO ED INTEGRAZIONE DELLA SEGNALETICA GIA' ESISTENTE SUL TERRITORIO. ANNO 2014 - ACQUISIZIONE IN ECONOMIA	-						12.631,54	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da avanzo vincolato a spese finanziabili con proventi delle sanzioni per violazioni al codice della strada	12.631,54
INTEGRAZIONE DI VIDEOSORVEGLIANZA - INSTALLAZIONE DI TELECAMERE IN VIA DELLA CHIESA E VIA DEL GOLETTO	-						14.490,00	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da avanzo vincolato a spese finanziabili con proventi delle sanzioni per violazioni	14.490,00
INTEGRAZIONE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA - PRENOTAZ. SP. PER INSTALLAZIONE DI TELECAMERE DI VIDEOSORVEGLIANZA IN AREE RESIDENZIALI DEL MONTE MADDALENA	-						43.204,15	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da avanzo vincolato a spese finanziabili con proventi delle sanzioni per violazioni al codice della strada	43.204,15
INTEGRAZIONE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA - PRENOTAZ. SP. PER INSTALLAZIONE DI TELECAMERE DI VIDEOSORVEGLIANZA IN AREE RESIDENZIALI DEL MONTE MADDALENA	-						6.795,85	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da avanzo vincolato a spese finanziabili con proventi delle sanzioni per violazioni al codice della strada	6.795,85
SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL METROBUS - REMOTIZZAZIONE DELLE IMMAGINI PROVENIENTI DALL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL METROBUS E REALIZZ. CONTROL ROOM C/O SEDE DISTACC. POL. LOC. S. POLINO	-						13.272,56	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da avanzo vincolato a spese finanziabili con proventi delle sanzioni per violazioni al codice della strada	13.272,56
OPERE DI AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE "DIV.ACQUI" PER FORMAZIONE NUOVA MENSA. PROGETTO ESECUTIVO	-						29.761,47	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	29.761,47
OPERE DI BONIFICA GIARDINO VIA NULLO: ACCORDO BONARIO	-						11.946,90	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	11.946,90

OGGETTO	AVANZO VINCOLATO AL 31/12/2012	MOTIVAZIONE VINCOLO	AVANZO VINCOLATO 2012 UTILIZZATO NELL' ESERCIZIO 2013	IMPORTO VINCOLI ELIMINATI	MOTIVAZIONE ELIMINAZIONE VINCOLO	SALDO AL 31/12/2013 VINCOLI 2012	NUOVI VINCOLI 2013	MOTIVAZIONE	TOTALE VINCOLI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIO-NE 2013
OPERE DI BONIFICA GIARDINO VIA NULLO: OPERE DA FABBRO ED ATTREZZATURE LUDICHE	-						59.043,13	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	59.043,13
OPERE DI BONIFICA GIARDINO VIA NULLO: IMPREVISTI	-						32.688,17	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	32.688,17
CUP C83J11000250004 - ACCORDO BONARIO - OPERE REALIZZAZIONE IMPIANTO ELETTRICO NELL'AMBITO DELLA RISTRUTTURAZIONE DELLA PLATEA DEL TEATRO S. CHIARA	-						2.368,21	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	2.368,21
CUP C83J11000250004 - IMPREVISTI - OPERE REALIZZAZIONE IMPIANTO ELETTRICO NELL'AMBITO DELLA RISTRUTTURAZIONE DELLA PLATEA DEL TEATRO S. CHIARA	-						2.387,95	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	2.387,95
CUP C83J11000250004 - FORNITURA DI APPARATI ILLUMINOTECNICI PER GLI SPAZI ACCESSORI TEATRO- OPERE REALIZZAZIONE IMPIANTO ELETTRICO NELL'AMBITO DELLA RISTRUTTURAZIONE DELLA PLATEA DEL TEATRO S. CHIARA	-						4.887,94	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	4.887,94
CUP C83J11000260004 - ACCORDO BONARIO - OPERE PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO MECCANICO NELL'AMBITO DELLA RISTRUTTURAZIONE DELLA PLATEA DEL TEATRO S. CHIARA	-						2.378,61	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	2.378,61
CUP C83J11000260004 - IMPREVISTI - OPERE PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO MECCANICO NELL'AMBITO DELLA RISTRUTTURAZIONE DELLA PLATEA DEL TEATRO S. CHIARA	-						6.820,00	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	6.820,00
CUP C83J11000260004 - FORNITURA DI APPARATI DI RISCALDAMENTO / RAFFRESCAM.TO PER TEATRO-OP. REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO MECCANICO NELL'AMBITO DELLA RISTRUTTURAZIONE DELLA PLATEA DEL TEATRO S. CHIARA	-						21.680,88	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	21.680,88

OGGETTO	AVANZO VINCOLATO AL 31/12/2012	MOTIVAZIONE VINCOLO	AVANZO VINCOLATO 2012 UTILIZZATO NELL' ESERCIZIO 2013	IMPORTO VINCOLI ELIMINATI	MOTIVAZIONE ELIMINAZIONE VINCOLO	SALDO AL 31/12/2013 VINCOLI 2012	NUOVI VINCOLI 2013	MOTIVAZIONE	TOTALE VINCOLI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIO-NE 2013
CIG 4454943F3F - CUP C83J11000200004 - OPERE RISTRUTTURAZIONE DELLA PLATEA DEL TEATRO S. CHIARA	-						20,86	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	20,86
CIG 4454943F3F - CUP C83J11000200004 - ACCORDO BONARIO - OPERE RISTRUTTURAZIONE DELLA PLATEA DEL TEATRO S. CHIARA	-						2.849,49	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	2.849,49
CIG 4454943F3F - CUP C83J11000200004 - IMPREVISTI - OPERE RISTRUTTURAZIONE DELLA PLATEA DEL TEATRO S. CHIARA	-						4.195,00	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	4.195,00
CIG 4454943F3F - CUP C83J11000200004 - RESTAURO APPARATI DECORATIVI COLTA TEATRO S. CHIARA - OPERE RISTRUTTURAZIONE DELLA PLATEA DEL TEATRO S. CHIARA	-						250,79	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	250,79
CUP C86D13000000001 - PROGETTO ESECUTIVO - OP. RESTAURO APPARATI DECORATIVI DELLA VOLTA DEL TEATRO (VELATURA VOLTA E RIDIPINTURA DEL PRESBITERIO - OP. DI COMPLETAMENTO	-						58,61	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	58,61
CIG Z7108E6EB7 - CUP C86D13000000001 OPERE DI RISTRUTTURAZIONE DELLA PLATEA DEL TEATRO SANTA CHIARA. RESTAURO APPARATI DECORATIVI DELLA VOLTA DEL TEATRO (VELATURA VOLTA E RIDPINTURA DEL PRESBITERIO)	-						24,54	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	24,54
CIG Z7108E6EB7 - CUP C86D13000000001 - FONDO ACC.BONARIO OP.RISTRUTTURAZ. PLATEA DEL TEATRO SANTA CHIARA. RESTAURO APPARATI DECORATIVI DELLA VOLTA DEL TEATRO (VELATURA VOLTA E RIDPINTURA PRESBITERIO)	-						390,07	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	390,07
CIG ZE308540DD - FORNITURA IN OPERA DI PAVIMENTI PRESSO TEATRO S. CHIARA	-						133,50	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	133,50

OGGETTO	AVANZO VINCOLATO AL 31/12/2012	MOTIVAZIONE VINCOLO	AVANZO VINCOLATO 2012 UTILIZZATO NELL' ESERCIZIO 2013	IMPORTO VINCOLI ELIMINATI	MOTIVAZIONE ELIMINAZIONE VINCOLO	SALDO AL 31/12/2013 VINCOLI 2012	NUOVI VINCOLI 2013	MOTIVAZIONE	TOTALE VINCOLI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIO-NE 2013
CIGZ7205F166E - CUP C84B11000200004 - ACCORDO BONARIO OPERE PER IL RESTAURO DELLA FACCIATA DEL TEATRO SANTA CHIARA	-						395,51	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	395,51
CUP C84B11000200004 - IMPREVISTI - OPERE PER IL RESTAURO DELLA FACCIATA DEL TEATRO SANTA CHIARA	-						604,82	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	604,82
CIG Z5C05E2435 - CUP C83J11000270004 - AFFIDAM. OPERE DI ADEGUAMENTO PREVENZIONE ANTINCENDIO NELL'AMBITO RISTRUTTURAZIONE TEATRO DI SANTA CHIARA	-						12,86	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	12,86
CIG Z5C05E2435 - CUP C83J11000270004 - ACCORDO BONARIO - OPERE DI ADEGUAMENTO PREVENZIONE ANTINCENDIO NELL'AMBITO RISTRUTTURAZIONE TEATRO DI SANTA CHIARA	-						1.160,57	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	1.160,57
CIG Z5C05E2435 - CUP C83J11000270004 - IMPREVISTI - OPERE DI ADEGUAMENTO PREVENZIONE ANTINCENDIO NELL'AMBITO RISTRUTTURAZIONE TEATRO DI SANTA CHIARA	-						437,26	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	437,26
Revoca Affidam.pg.0059869 - CIG Z89068D705 - CUP C89D11000260004 - OP. DI RIQUALIFICAZIONE AREA ATTREZZATA INTERNA A PARCO GALLO	-						104,42	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	104,42
(CIG Z89068D705) OPERE DI RIQUALIFICAZIONE AREA ATTREZZATA INTERNA A "PARCO GALLO". LAVORI IN ECONOMIA: ACCORDO BONARIO	-						438,70	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	438,70
(CIG Z89068D705) OPERE DI RIQUALIFICAZIONE AREA ATTREZZATA INTERNA A "PARCO GALLO". LAVORI IN ECONOMIA: IMPREVISTI	-						504,58	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	504,58

OGGETTO	AVANZO VINCOLATO AL 31/12/2012	MOTIVAZIONE VINCOLO	AVANZO VINCOLATO 2012 UTILIZZATO NELL' ESERCIZIO 2013	IMPORTO VINCOLI ELIMINATI	MOTIVAZIONE ELIMINAZIONE VINCOLO	SALDO AL 31/12/2013 VINCOLI 2012	NUOVI VINCOLI 2013	MOTIVAZIONE	TOTALE VINCOLI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIO-NE 2013
CUP C49B11000160002 - PROG. ESEC. Opere per il miglioramento boschivo e riapertura spazi prativi nel Parco delle Colline, comuni di Brescia e Rezzato (anni 2011/13) Lav. in econ.	-						2.509,31	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	2.509,31
FONDO ACCORDO BONARIO - Opere per il miglioramento boschivo e riapertura spazi prativi nel Parco delle Colline, comuni di Brescia e Rezzato (anni 2011/13) Lav. in econ.	-						3.072,62	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	3.072,62
REALIZZAZIONE N. 4 NUOVI POZZI PER UTENZE IDRICHE IMPIANTI DI IRRIGAZIONE (PARCO DELLA MUSICA-PARCO ZORAT-GIARDINI VIA PARENZO-PARCO CASAZZA). LAVORI IN ECONOMIA. PROGETTO ESECUTIVO	-						2.526,43	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	2.526,43
(CIG 3387965D26) REALIZZAZIONE N. 4 NUOVI POZZI PER UTENZE IDRICHE IMPIANTI DI IRRIGAZIONE (PARCO DELLA MUSICA-PARCO ZORAT-GIARDINI VIA PARENZO-PARCO CASAZZA). LAVORI IN ECONOMIA: AFF.	-						215,75	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	215,75
(CIG 3387965D26) REALIZZAZIONE N. 4 NUOVI POZZI PER UTENZE IDRICHE IMPIANTI DI IRRIGAZIONE (PARCO DELLA MUSICA-PARCO ZORAT-GIARDINI VIA PARENZO-PARCO CASAZZA). LAVORI IN ECONOMIA: ACC. BONARIO	-						3.450,94	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	3.450,94
CUP C87J11000260004 - PROCEDURA NEGOZIATA - RECUPERO E TRASFORMAZIONE EDIFICIO IN RUA SOVERA, 63 - 2° PROGRAMMA REG.LE CONTR. O.RE	-						44.507,10	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	44.507,10
CUP C89C11000180006 - PROCEDURA NEGOZIATA - PROG. ESEC. OP. REALIZZAZ. STRUTTURA PREFABBRICATA DENOMINATA DON VENDER IN SANPOLINO BS	-						73.496,67	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	73.496,67

OGGETTO	AVANZO VINCOLATO AL 31/12/2012	MOTIVAZIONE VINCOLO	AVANZO VINCOLATO 2012 UTILIZZATO NELL' ESERCIZIO 2013	IMPORTO VINCOLI ELIMINATI	MOTIVAZIONE ELIMINAZIONE VINCOLO	SALDO AL 31/12/2013 VINCOLI 2012	NUOVI VINCOLI 2013	MOTIVAZIONE	TOTALE VINCOLI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIO-NE 2013
Sett.Sicurezza e Polizia Locale - Approvazione di protocollo d'intesa con la Prefettura per la messa a disposizione di autoveicoli alla polizia di Stato ed al Comando provinciale dei Carabienieri	-						175,77	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	175,77
APPLICAZIONE SCONTI SUGLI ABBONAMENTI DEL TRASPORTO PUBBLICO NELL'AMBITO DEL PROGETTO "ECOPASSI"	-						1.131,63	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	1.131,63
MONITORAGGIO RETE STRADALE DEL COMUNE MEDIANTE DISPOSITIVO BCR FINALIZZATO AL PROGETTO CIVITAS: AFF.	-						23.595,00	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	23.595,00
ACCORDO TRA COMUNE ED ACI DI BRESCIA PER L'ALLESTIMENTO E L'UTILIZZO DELLAREA IN VIA E.FERRARI FINALIZZATA A PROGETTI DI SICUREZZZA STRADALE	-						5.000,00	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	5.000,00
INTERVENTI DI BONIFICA E CARATTERIZZAZIONE SITI VIA CAPRERA	-						1.036.268,64	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	1.036.268,64
Accordo Bonario - OPERE PER IL RIPRISTINO HABITAT BOSCHIVI E PRATIVI NEL PARCO DELLE COLLINE DI BS (2011/2013)	-						4.061,26	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti pubblici	4.061,26
CIG 4170840E09 - CUP C83J11000240004 - SERV. PULIZIA SPECIAL. STRUTT. INTERESSE ARCHEOLOGICO - OP. RECUPERO E VALORIZZAZIONE AREA ARCHEOLOGICA DEL CAPITOLIUM - PROGETTO IMP. ELETTRICI E SPECIALI	-						320,00	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti privati	320,00
CIG 4170840E09 - CUP C83J11000240004 - SERV. PULIZIA E RIORDINO SPAZI EST. E FORNIT. CORPI ILLUM. -OP. RECUPERO E VALORIZZAZIONE AREA ARCHEOLOGICA DEL CAPITOLIUM - PROGETTO IMP. ELETTRICI E SPECIALI	-						14.480,24	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti privati	14.480,24

OGGETTO	AVANZO VINCOLATO AL 31/12/2012	MOTIVAZIONE VINCOLO	AVANZO VINCOLATO 2012 UTILIZZATO NELL' ESERCIZIO 2013	IMPORTO VINCOLI ELIMINATI	MOTIVAZIONE ELIMINAZIONE VINCOLO	SALDO AL 31/12/2013 VINCOLI 2012	NUOVI VINCOLI 2013	MOTIVAZIONE	TOTALE VINCOLI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIO-NE 2013
CIG 45661011BF - CUP C89G11000180004 -IMPREVISTI - OP. RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA DEL CAPITOLIUM - SERRAMENTI DI CHIUSURA DELLE TRE CELLE	-						6.852,02	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti privati	6.852,02
CIG 45661011BF - CUP C89G11000180004 -VARIE OP. COMPLETAMENTO - OP. RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA DEL CAPITOLIUM - SERRAMENTI DI CHIUSURA DELLE TRE CELLE	-						2.374,52	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti privati	2.374,52
CIG 45661011BF - CUP C89G11000180004 -FONDO ACCORDO BONARIO - OP. RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA DEL CAPITOLIUM - SERRAMENTI DI CHIUSURA DELLE TRE CELLE	-						14.921,19	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti privati	14.921,19
CIG Z8F089B60A - CUP C89G1300000004 - FONDO ACC. BONARIO - OP. RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA DEL CAPITOLIUM - SERRAMENTI DI CHIUSURA TRE CELLE - OP. COMPLETAM. SIST. AREA ESTERNA	-						459,80	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti privati	459,80
CIG Z8F089B60A - CUP C89G1300000004 - IMPREVISTI - OP. RELATIVE AL RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA DEL CAPITOLIUM - SERRAMENTI DI CHIUSURA TRE CELLE - OP. COMPLETAM. SIST. AREA ESTERNA	-						249,15	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti privati	249,15
(CIG 4681168E06) MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHEGGIO P.LE IVECO: IMPIANTO DI IRRIGAZIONE (V.ACC. 12-1946/1)	-						274,50	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti privati	274,50

OGGETTO	AVANZO VINCOLATO AL 31/12/2012	MOTIVAZIONE VINCOLO	AVANZO VINCOLATO 2012 UTILIZZATO NELL' ESERCIZIO 2013	IMPORTO VINCOLI ELIMINATI	MOTIVAZIONE ELIMINAZIONE VINCOLO	SALDO AL 31/12/2013 VINCOLI 2012	NUOVI VINCOLI 2013	MOTIVAZIONE	TOTALE VINCOLI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIO-NE 2013
(CUP G17H03000130001) REALIZZAZIONE IMPIANTO DI INNAFFIO C/O PARCHEGGIO P.LE IVECO, PROGETTO ESECUTIVO: OPERE DA APPALTARE	-						1.146,83	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti privati	1.146,83
(CIG Z2E09A8B87) REALIZZAZIONE IMPIANTO DI INNAFFIO C/O PARCHEGGIO P.LE IVECO. LAVORI IN ECONOMIA: AFF.	-						60,45	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti privati	60,45
(CIG Z2E09A8B87) REALIZZAZIONE IMPIANTO DI INNAFFIO C/O PARCHEGGIO P.LE IVECO. LAVORI IN ECONOMIA: SOMME A DISPOSIZIONE	-						3.272,74	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti privati	3.272,74
(CUP C87H13000350004) MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI ADIACENTI AL PARCHEGGIO IVECO COMPRESO COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE IN VIA VOLTURNO: OPERE DA APPALTARE (V.ACC. 12-1946/1)	-						163.941,63	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti privati	163.941,63
(CUP C87H13000350004) MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI ADIACENTI AL PARCHEGGIO IVECO COMPRESO COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE IN VIA VOLTURNO: ACCORDO BONARIO (V.ACC. 12-1946/1)	-						4.065,22	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti privati	4.065,22
(CIG 4085006D94) REALIZZAZIONE PARCHEGGI PUBBLICI CON REIMPIEGO PROVENTI DI CUI ALLA L.R. 20/2005 IN VIA DELLA CHIESA ANG. VIA CROTTE-VIA CHINCA. LAVORI IN ECONOMIA: AFF.	-						1.059,04	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti privati	1.059,04
(CIG 4085006D94) REALIZZAZIONE PARCHEGGI PUBBLICI CON REIMPIEGO PROVENTI DI CUI ALLA L.R. 20/2005 IN VIA DELLA CHIESA ANG. VIA CROTTE-VIA CHINCA. LAVORI IN ECONOMIA: ACQUISIZIONE AREA E ATTO NOTARILE	-						3.990,00	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti privati	3.990,00

OGGETTO	AVANZO VINCOLATO AL 31/12/2012	MOTIVAZIONE VINCOLO	AVANZO VINCOLATO 2012 UTILIZZATO NELL' ESERCIZIO 2013	IMPORTO VINCOLI ELIMINATI	MOTIVAZIONE ELIMINAZIONE VINCOLO	SALDO AL 31/12/2013 VINCOLI 2012	NUOVI VINCOLI 2013	MOTIVAZIONE	TOTALE VINCOLI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIO-NE 2013
(CIG 4085006D94) REALIZZAZIONE PARCHEGGI PUBBLICI CON REIMPIEGO PROVENTI DI CUI ALLA L.R. 20/2005 IN VIA DELLA CHIESA ANG. VIA CROTTE-VIA CHINCA. LAVORI IN ECONOMIA: AFF.	-						25.164,13	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti privati	25.164,13
(CIG 4085006D94) REALIZZAZIONE PARCHEGGI PUBBLICI CON REIMPIEGO PROVENTI DI CUI ALLA L.R. 20/2005 IN VIA DELLA CHIESA ANG. VIA CROTTE-VIA CHINCA. LAVORI IN ECONOMIA: IMPREVISTI	-						3.290,00	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti privati	3.290,00
(CIG 4085006D94) REALIZZAZIONE PARCHEGGI PUBBLICI CON REIMPIEGO PROVENTI DI CUI ALLA L.R. 20/2005 IN VIA DELLA CHIESA ANG. VIA CROTTE-VIA CHINCA. LAVORI IN ECONOMIA: AFF.	-						9.504,85	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti privati	9.504,85
COMPENSAZIONE CREDITO D'IMPOSTA	-						14.915.000,00	L'art. 6 del D.L. 22.6.2012 n. 83 "Misure urgenti per la crescita del Paese" (convertito con modificazioni in L.134/2012) ha rimosso il limite massimo delle somme compensabili per crediti d'imposta maturati in relazione ai dividendi distribuiti dalle ex aziende municipalizzate trasformate in società per azioni (limite precedentemente fissato in 516 migliaia di euro annui), vincolando tale somma alla realizzazione di infrastrutture necessarie per il miglioramento dei servizi pubblici (art. 6). Nel biennio 2012/2013 l'Ammini-strazione ha destinato tale voce al finanziamento di conferi-menti a Brescia Infrastrutture s.r.l., ai fini	14.915.000,00

OGGETTO	AVANZO VINCOLATO AL 31/12/2012	MOTIVAZIONE VINCOLO	AVANZO VINCOLATO 2012 UTILIZZATO NELL' ESERCIZIO 2013	IMPORTO VINCOLI ELIMINATI	MOTIVAZIONE ELIMINAZIONE VINCOLO	SALDO AL 31/12/2013 VINCOLI 2012	NUOVI VINCOLI 2013	MOTIVAZIONE	TOTALE VINCOLI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIO-NE 2013
PROGETTO DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA DEL CAPITOLIUM.	-						122.273,21	Spese cancellate in sede di rendiconto, finanziate da trasferimenti privati	122.273,21
QUOTA DEL FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE DIRIGENTE E NON DIRIGENTE, DA RIFINANZIARE SULL'ESERCIZIO 2014 PER EFFETTO DELLA MODIFICA DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO SPERIMENTALE DELLA CONTABILITA' FINANZIARIA	-						4.489.000,00	Quota del fondo per il trattamento accessorio del personale dirigente e non dirigente, da rifinanziare sull'esercizio 2014 per effetto della modifica del principio contabile applicato sperimentale della contabilita' finanziaria	4.489.000,00
INIZIATIVA REGIONALE PROGETTARE LA PARITA' IN LOMBARDIA PRIMA QUOTA	-						5.600,00	Contributo regionale già incassato, spesa non impegnata	5.600,00
SETTORE CASA E SERV. AMMINISTRATIVI - QUOTA REGIONALE BANDO SPORTELLO AFFITTO 2012 (FSA 2012) - PARI IMPORTO IN ENTRATA, ACC. N° 2970/1 (INCASSO: REV. N° 7315 SU PE N°13057 DEL 26/11/2012)	-						212.954,43	Contributo regionale già incassato, spesa non impegnata	212.954,43
TOTALE Vincoli derivanti da leggi o dai principi contabili	**17.979.865,38**		**2.696.804,71**	**1.165.691,57**	**-**	**14.117.369,10**	**21.541.563,41**		**35.658.932,51**
AVANZO VINCOLATO A SPESE DI INVESTIMENTO	2.309.882,43	Avanzo vincolato a spese di investimento	2.111.836,74	-		198.045,69	2.862.496,38	La somma è interamente riferita alla quota di avanzo da destinare a investimenti che negli schemi di rendiconto 2014 è riportata nella specifica voce (D). Poiché gli schemi 2013 non esplicitano tale vincolo, si è ritenuto opportuno	**3.060.542,07**
LAVORI DI SISTEMAZIONE DI VIA VALLECAMONICA 2° STRALCIO. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DA VIA SANTELLONE ALLA LOCALITÀ MANDOLOSSA. PROGETTO DEFINITIVO.	1.775.850,00	Spese funzionali ad opere per le quali sono stati effettuati o sono in corso espropri	-	-		1.775.850,00		Vincolo formalmente attribuito dall'ente	**1.775.850,00**
TOTALE AVANZO VINCOLATO	**22.065.597,81**		**4.808.641,45**	**1.165.691,57**		**16.091.264,79**	**24.404.059,79**		**40.495.324,58**

Tornando all'avanzo di amministrazione complessivo, in relazione alle maggiori/minori entrate e alle minori spese rilevate, l'avanzo può essere scomposto come segue:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2013				
Maggiori entrate:				
sui residui				
sulla competenza		9.077.287,42		
	+		9.077.287,42	
Minori spese:				
sui residui		3.588.524,66		
sulla competenza		70.389.388,41		
	+		73.977.913,07	
Minori entrate:				
sui residui		3.527.973,14		
sulla competenza		46.909.220,56		
	-		- 50.437.193,70	
Avanzo 2012 non applicato:				
Avanzo 2012		48.305.514,41		
- avanzo 2012 applicato al bilancio 2013		- 5.647.820,00		
	+		42.657.694,41	
Economie su fondo pluriennale vincolato:				
FPV in spesa 2012		59.812.125,39		
- FPV in entrata 2013		- 58.362.714,01		
	+		1.449.411,38	
Avanzo di amministrazione 2013				**76.725.112,58**

L'avanzo di amministrazione è altresì dimostrato dai dati che seguono, in cui sono evidenziati gli effetti, sulla gestione di competenza e dei residui, del fondo pluriennale vincolato, costituito in entrata e destinato in spesa:

GESTIONE DI COMPETENZA:		
Totale accertamenti		333.614.611,66
+ Fondo pluriennale vincolato in entrata		58.362.714,01
+ Avanzo applicato sul bilancio 2013		5.647.820,00
Subtotale entrate	+	397.625.145,67
Totale impegni		336.687.771,27
+ Fondo pluriennale vincolato in spesa		28.379.919,13
Subtotale spese	-	365.067.690,40
Avanzo gestione di competenza	+	**32.557.455,27**

GESTIONE DEI RESIDUI:		
Totale accertamenti a residuo		104.230.646,19
Totale impegni a residuo	-	72.673.340,45
		31.557.305,74
+ Fondo di cassa iniziale		76.620.885,58
- Fondo pluriennale vincolato in entrata		- 58.362.714,01
- Avanzo applicato sul bilancio 2013		- 5.647.820,00
Avanzo gestione dei residui	+	**44.167.657,31**

RIEPILOGO		
Gestione di competenza	+	32.557.455,27
Gestione dei residui	+	44.167.657,31
Avanzo di amministrazione al 31/12/2013		**76.725.112,58**

La situazione del conto del bilancio è infine dimostrata dai dati che seguono:

GESTIONE DI COMPETENZA		
Avanzo di amministrazione applicato in parte corrente		0,00
Fondo pluriennale vincolato in entrata		3.765.044,44
Entrate correnti accertate (Titoli 1°, 2° e 3°)		300.390.068,15
Quota 74,89% dei permessi di costruzione destinati a finanziamento della parte corrente		3.600.000,00
TOTALE entrate correnti e straordinarie	**+**	**307.755.132,59**
Spese correnti impegnate		262.326.421,32
Fondo pluriennale vincolato in spesa corrente		4.398.850,26
Spese impegnate per rimborso prestiti		6.073.395,17
TOTALE spese correnti e rimborso prestiti	**-**	**272.798.666,75**
AVANZO DI PARTE CORRENTE DI COMPETENZA	+	34.956.465,84
Avanzo di parte corrente applicato in conto capitale e per acq. attività finanziarie 2013	-	13.000.000,00
AVANZO DI PARTE CORRENTE AL NETTO QUOTA APPLICATA IN CONTO CAPITALE E PER ACQ. ATTIVITA' FINANZIARIE	**+**	**21.956.465,84**
Avanzo di amministrazione applicato in conto capitale		5.647.820,00
Fondo pluriennale vincolato in entrata di conto capitale		54.597.649,57
Avanzo di parte corrente destinato al conto capitale e all'acq. di attività finanziarie		13.000.000,00
Entrate in conto capitale, accensione mutui e riduzioni di attività finanziarie accertate (al netto delle entrate utilizzate per la parte corrente)		8.185.649,30
TOTALE avanzo ed entrate destinate a conto capitale	**+**	81.431.118,87
Spese in conto capitale e per acq. attività finanziarie impegnate		46.849.060,57
Fondo pluriennale vincolato in spesa di conto capitale		23.981.068,87
TOTALE spese in conto capitale	**-**	70.830.129,44
AVANZO DI CONTO CAPITALE DI COMPETENZA	**+**	**10.600.989,43**

Accertamenti servizi c/terzi		21.438.894,21
Impegni servizi c/terzi	-	21.438.894,21
Risultato servizi c/terzi		**0,00**
AVANZO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		**32.557.396,97**

GESTIONE DEI RESIDUI		
Residui attivi di parte corrente riaccertati		77.355.795,75
Residui passivi di parte corrente e rimborso prestiti riaccertati	-	56.607.060.02
Avanzo di parte corrente e rimborso prestiti - gestione residui		**20.748.735,73**
Residui attivi entrate in conto capitale, mutui e per riduzione di attività finanziarie riaccertati		24.772.044,23
Residui passivi di conto capitale e per acq. attività finanziarie riaccertati	-	9.122785,29
Avanzo di conto capitale - gestione residui		**15.649.258,94**
Residui attivi servizi c/terzi riaccertati		2.102.806,21
Residui passivi servizi c/terzi riaccertati	-	6.943.495,14
Disavanzo servizi c/terzi - gestione residui		**- 4.840.688,93**
Fondo iniziale di cassa		76.620.885,58
- Avanzo applicato		- 58.362.714,01
- Fondo pluriennale vincolato in entrata		- 5.647.820,00
AVANZO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE IN CONTO RESIDUI	**+**	**44.167.657,31**

RIEPILOGO	
Avanzo della gestione di competenza	32.557.455,27
Avanzo della gestione dei residui	44.167.657,31
Avanzo di amministrazione al 31/12/2013	**76.725.112,58**

2. LA GESTIONE DEI RESIDUI

2.1 PARTE ATTIVA

La gestione dei residui attivi ha dato luogo alle seguenti risultanze:

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI		
Residui attivi accertati all'1/1/2013		107.758.619,33
♦ residui attivi *riscossi* durante l'esercizio 2013	46.783.785,30	
♦ residui attivi *rimasti da riscuotere* al 31/12/2013	57.446.860,89	
Riaccertamento in conto residui attivi		104.230.646,19
Minore accertamento		**- 3.527.973,14**

Il minore accertamento è dato dalla somma algebrica tra la cancellazione e il maggior riaccertamento dei residui attivi, approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 109 del 18/3/2014.
Nella tabella che segue è riportata la distinzione dei minori accertamenti a residuo per titolo di entrata:

TITOLO DI ENTRATA		IMPORTO
Titolo 1	Entrate di natura corrente	- 45.936,85
Titolo 2	Trasferimenti correnti	- 286.593,40
Titolo 3	Entrate extratributarie	- 648.889,89
Titolo 4	Entrate in conto capitale	- 594.099,74
Titolo 5	Entrate da riduzione attività finanziaria	0,00
Titolo 6	Accensione prestiti	- 855.344,25
Titolo 9	Entrate per conto terzi	- 1.097.109,01
	Totale minori accertamenti a residui	**- 3.527.973,14**

Tra i principali residui attivi eliminati, si segnalano:
- l'eliminazione al titolo 2 dei residui 2009, 2010 e 2011 relativi ai contributi statali, regionali, Fondo sociale europeo e Fondazione CARIPLO per minori contributi assegnati;
- la cancellazione al titolo 4 del residuo attivo 2009 del contributo Regionale nell'ambito del contratto di quartiere Torri San Polo (308.458,61 euro), del contributo regionale Fondo emergenza casa, dei contributi da privati per Parco Tarello;
- l'eliminazione al titolo 6 è dovuta alla riduzione di vari mutui accesi con la Cassa Depositi e Prestiti.

Si evidenzia, infine, che la cancellazione dei residui attivi da entrate per conto di terzi è integralmente compensata dalla cancellazione dei residui passivi da spese per conto di terzi.

2.1 PARTE PASSIVA

La gestione dei residui passivi ha dato luogo alle seguenti risultanze:

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI		
Residui passivi accertati all'1/1/2013		+76.261.865,11
♦ residui passivi *pagati* durante l'esercizio 2013	68.052.928,76	
♦ residui passivi *rimasti da pagare* al 31/12/2013	4.620.411,69	
Totale		-72.673.340,45
Minore impegno		**3.588.524,66**

Nella tabella che segue sono riepilogate le somme eliminate distintamente per titolo e missione:

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE	SPESE CORRENTI	SPESE IN CONTO CAPITALE	SPESE SERVIZI C/TERZI	TOTALI
MISSIONE 1				
Servizi istituzionali e generali di gestione	449.836,68	2.795,10		452.631,78
MISSIONE 2				
Giustizia	49.771,04	0,00		49.771,04
MISSIONE 3				
Ordine pubblico e sicurezza	744.549,49	5.995,48		750.544,97
MISSIONE 4				
Istruzione e diritto allo studio	247.916,18	2.601,34		250.517,52
MISSIONE 5				
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	48.381,17	14.807,45		63.188,62
MISSIONE 6				
Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.556,67	3.525,04		14.081,71
MISSIONE 7				
Turismo	7.325,12	0,00		7.325,12
MISSIONE 8				
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	37.530,28	46.418,45		83.948,73
MISSIONE 9				
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	21.294,13	6.193,12		27.487,25
MISSIONE 10				
Trasporti e diritto alla mobilità	153.678,68	38.403,63		192.082,31
MISSIONE 11				
Soccorso civile	4.354,09	0,00		4.354,09
MISSIONE 12				
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	505.574,38	3.813,01		509.387,39

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE	SPESE CORRENTI	SPESE IN CONTO CAPITALE	SPESE SERVIZI C/TERZI	TOTALI
MISSIONE 14				
Sviluppo economico e competitività	27.545,50	0,00		27.545,5
MISSIONE 99				
Servizi per conto di terzi			1.155.658,63	1.155.658,63
TOTALE	**2.308.313,41**	**124.552,62**	**1.155.658,63**	**3.588.524,66**

Si riportano, infine, i dati relativi alla consistenza dei residui passivi all'inizio dell'esercizio 2013, alla percentuale di smaltimento (rapporto tra pagamenti e residui iniziali) ed alla riduzione operata in sede di riaccertamento.

PROSPETTO RELATIVO AI RESIDUI PASSIVI ANNO 2012 E PRECEDENTI
TITOLO I – Spese CORRENTI
(importi in migliaia di euro)

CLASSIFICAZIONE DI BILANCIO (Macroaggregati)	*RESIDUI ALL' 1/1/2013*	*RESIDUI PAGATI*	*%*	*RESIDUI RIACCERTATI IN RIDUZIONE*	*%*	*RESIDUI AL 31/12/2013*
♦ Redditi da lavoro dipendente	2.500	2.344	93,76	4	0,16	152
♦ Imposte e tasse	582	551	94,67	27	4,64	4
♦ Acquisto di beni e servizi	50.986	47.570	93,30	2.015	3,95	1.401
♦ Trasferimenti correnti	3.563	3.245	91,07	262	7,35	56
♦ Interessi passivi	5	5	100,00	0	0	0
♦ Rimborsi di poste correttive delle entrate	1.113	1.113	100,00	0	0	0
♦ Altre spese correnti	26	3	11,54	0	0	23
TOTALE	**58.775**	**54.831**	**93,29**	**2.308**	**3,93**	**1.636**

PROSPETTO RELATIVO AI RESIDUI PASSIVI ANNO 2012 E PRECEDENTI
TITOLO II - Spese in CONTO CAPITALE
(importi in migliaia di euro)

CLASSIFICAZIONE DI BILANCIO (Macroaggregati)	*RESIDUI ALL' 1/1/2013*	*RESIDUI PAGATI*	*%*	*RESIDUI RIACCERTATI IN RIDUZIONE*	*%*	*RESIDUI AL 31/12/2013*
♦ Tributi in conto capitale	0	0		0		0
♦ Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8.041	5.895	73,31	102	1,27	2.044
♦ Contributi agli investimenti	1.206	991	82,17	23	1,91	192
♦ Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0
♦ Altre spese in conto capitale	0	0	0	0	0	0
TOTALE	**9.247**	**6.886**	**74,47**	**125**	**1,35**	**2.236**

3. LA GESTIONE DELLA COMPETENZA

3.1 DATI RELATIVI AGLI INTERVENTI IN CONTO CAPITALE E INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE (TITOLI 2° E 3°)

Come già evidenziato nel paragrafo 4 della parte seconda del presente volume, il valore complessivo della spesa in conto capitale e per incremento attività finanziarie finanziata sulla competenza 2013 ammonta a 70.830 migliaia di euro.

L'importo complessivamente finanziato (70.830 migliaia di euro) è costituito da:

- 45.357 migliaia di euro relativi ad investimenti finanzianti dall'utilizzo del fondo pluriennale vincolato in applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria potenziato. Si tratta di investimenti attivati negli esercizi 2012 o precedenti.

  Tale importo è a sua volta costituito da:
  - 26.891 migliaia di euro di investimenti impegnati sulla competenza 2013, in quanto corrispondenti a lavori e forniture eseguiti nell'anno;
  - 18.466 migliaia di euro di investimenti impegnati sugli esercizi 2014 e successivi, in ragione delle previsioni di esigibilità della spesa;
- 25.473 migliaia di euro relativi ad investimenti finanziati da entrate accertate sulla competenza 2013, inclusa l'applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione 2012. Si tratta di investimenti attivati nell'esercizio 2013.

  Tale importo è a sua volta costituito da:
  - 6.958 migliaia di euro impegnati sulla competenza 2013 in quanto corrispondenti a lavori e forniture eseguiti nell'anno;
  - 13.000 migliaia di euro relativi al conferimento di capitali alla società Brescia Infrastrutture Srl, finalizzati all'abbattimento dei mutui assunti per il finanziamento della metropolitana;
  - 5.515 migliaia di euro di investimenti impegnati sugli esercizi 2014 e successivi, in ragione delle previsioni di esigibilità della spesa.

  Conseguentemente, sulla competenza dell'esercizio 2013 risultano impegnate 46.849 migliaia di euro, mentre le restanti 23.981 migliaia di euro sono confluite nel fondo pluriennale vincolato di conto capitale, per un totale complessivo pari a 70.830 migliaia di euro.

  Nelle pagine seguenti sono illustrati:
  - la distribuzione per missioni del totale complessivo degli investimenti;
  - fonti di finanziamento degli investimenti (riepiologo e dettaglio per singolo investimento);
  - l'analisi delle quote di avanzo di amministrazione applicato al bilancio 2013.

DISTRIBUZIONE PER MISSIONI DEGLI INTERVENTI IN CONTO CAPITALE E PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

Nella tabella seguente è riportata la distribuzione della spesa finanziata, in relazione alle missioni in cui è articolato il bilancio di previsione sperimentale:

MISSIONE	IMPORTO FINANZIATO	%
Missione 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	16.512.193,06	23,31%
Missione 2 - Giustizia	1.130.643,26	1,60%
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	680.705,72	0,96%
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	2.132.976,16	3,01%
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.845.692,94	4,02%
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.301.422,66	3,25%
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	27.753.123,57	39,18%
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.319.413,78	7,51%
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.836.379,17	6,83%
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7.317.579,12	10,33%
TOTALE GENERALE	**70.830.129,44**	**100,00%**

FINANZIAMENTO DELLE SPESE RELATIVE AGLI INTERVENTI IN CONTO CAPITALE E PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

Nella tabella seguente è riportato l'elenco delle fonti di finanziamento e, a seguire, il dettaglio degli investimenti finanziati per singola fonte di finanziamento.

FONTE DI FINANZIAMENTO		IMPORTO	%
A)	Utilizzo fondo pluriennale vincolato	45.357.747,63	64,04%
B)	Proventi dai permessi di costruzione	1.005.769,72	1,42%
C)	Alienazioni patrimoniali	133.000,00	0,19%
D)	Alienazioni piani di zona	64.000,00	0,09%
E)	Riscatto aree cedute in diritto di superficie	95.667,91	0,14%
F)	Proventi attività estrattiva cave	76.017,03	0,11%
G)	Proventi da monetizzazioni aree standard	144.500,00	0,20%
H)	Contributi agli investimenti da Enti del settore pubblico	93.338,00	0,13%
I)	Contributi agli investimenti da imprese o da privati	1.030.896,10	1,46%
J)	Avanzo di parte corrente	13.310.472,56	18,79%
K)	Permessi di costuire a scomputo	4.710.079,04	6,65%
	Avanzo vincolato ad investimenti	2.111.836,74	2,98%
	Avanzo vincolato codice della strada	73.808,31	0,10%
	Avanzo con vincoli specifici	2.622.996,40	3,70%
TOTALE GENERALE		**70.830.129,44**	**100,00%**

A) Utilizzo fondo pluriennale vincolato

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2013		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
134700	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO ABITATIVO GESTITO DALL'ALER.	109.881,96	302.471,04	412.353,00
134917	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI PER ADEGUAMENTI PREVISTI DAL D.LGS 81/2008.	799,65	49.578,55	50.378,20
135502	CONTRIBUTO ALL'ALER PER REALIZZAZIONE PROGRAMMI DI SVILUPPO E.R.P.	-	8.363,45	8.363,45
135925	OPERE PER LA MUSEALIZZAZIONE DEL SOTTOTETTO DELL'ALA MERIDIONALE DI PALAZZO BROLETTO (SALA DEI CAVALIERI).	224.407,20	15.000,00	239.407,20
135956	INTERVENTI DI RECUPERO CONSERVATIVO DEGLI EDIFICI MONUMENTALI	194.105,60	377.531,99	571.637,59

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2013		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
135960	PALAZZO LOGGIA - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DELLE FONDAZIONI	-	33.941,07	33.941,07
135975	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RESTAURO CONSERVATIVO DELLA COPERTURA DELLA LOGGIA	6.003,40	-	6.003,40
136020	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE - SETTORE MANUTENZIONE EDIFICI PUBBLICI	49.633,19	69.176,20	118.809,39
136401	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE	26.010,63	24.206,61	50.217,24
138655	INTERVENTI DI E.R.P. IN ATTUAZIONE DI ACCORDO QUADRO REGIONALE	393.479,98	29.566,23	423.046,21
141203	RISTRUTTURAZIONE DEL CAPANNONE PRESSO IL COMANDO VIGILI URBANI	21.771,20	379,08	22.150,28
141700	RINNOVO PARCO AUTO-MOTOVEICOLI PER POLIZIA MUNICIPALE	130.087,99	3.851,44	133.939,43
144950	ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI SCUOLE DELL'INFANZIA.	1.130,45	-	1.130,45
145000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE MATERNE	-	44.268,03	44.268,03
145004	REALIZZAZIONE DELLA SCUOLA MATERNA "PASSO GAVIA"	-	67.195,71	67.195,71
146200	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE PRIMARIE	-	83.126,44	83.126,44
146201	ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE DI SICUREZZA NELLE SCUOLE ELEMENTARI	1.661,09	12.733,14	14.394,23
146209	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTI ALLE NORMATIVE PER PREVENZIONE INCENDI	283.080,65	143.618,45	426.699,10

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2013		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
	PRESSO SCUOLE PRIMARIE.			
147400	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE MEDIE	-	19.167,17	19.167,17
147405	ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO.	1.340,60	6.983,48	8.324,08
151301	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE SEDI MUSEALI	28.625,82	-	28.625,82
151309	RECUPERO FUNZIONALE DI PALAZZO "BONORIS"	2.580,00	55.156,20	57.736,20
152450	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TENSOSTRUTTURA MUSEO DI SANTA GIULIA	41.185,87	1.907,10	43.092,97
156801	PISCINA DI VIALE PIAVE: MANUTENZIONE STRAORDINARIA	20.146,78	-	20.146,78
156835	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO DI CALCIO "CHICCO NOVA"	6.128,95	-	6.128,95
157950	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI CONCESSI IN USO ALLA "CENTRO SAN FILIPPO" SPA	6.893,07	2.905,13	9.798,20
158401	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO DI CALCIO E HOCHEY DI SAN POLO	-	78.626,79	78.626,79
158403	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL POLIVALENTE "RAFFAELLO"	-	49.172,18	49.172,18
158513	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SPORTIVO "BADIA"	-	73.400,00	73.400,00
159204	INCARICO PROFESSIONALE ESTERNO PER PROGETTAZIONE NUOVO FABBRICATO PRESSO CAMPO DI CALCIO CHIESANUOVA	-	53.732,25	53.732,25
159750	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO A NORMA DI IMPIANTI E STRUTTURE SPORTIVE AFFIDATI AL CENTRO SPORTIVO	-	11.338,81	11.338,81

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2013		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
	SANFILIPPO SPA.			
163270	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER SISTEMAZIONE DI VIA VALLECAMONICA	-	15.272,24	15.272,24
163420	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE E MARCIAPIEDI.	59.286,48	4.206,00	63.492,48
163700	SISTEMAZIONE INCROCIO DI VIA DALMAZIA, VIA SALGARI E VIA ORZINUOVI	-	2.324,00	2.324,00
164700	RACCORDO STRADALE FRA VIA LOVATINI E VIA GUERINI CON FORMAZIONE DI PARCHEGGI	-	1.731,23	1.731,23
164758	PROGETTI SICUREZZA STRADALE: CREAZIONE NUOVE ROTATORIE, RIORGANIZZAZIONE INTERSEZIONI ED INTERVENTI DI MODERAZIONE DEL TRAFFICO	1.149,50	-	1.149,50
164801	ACQUISTO AREE PER OPERE STRADALI - MANUTENZIONE STRADE.	50.692,78	11.392,97	62.085,75
166701	INCARICHI PROFESSIONALE ESTERNI PER REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE VARIE - SERVIZIO PROGETTAZIONE STRADE	2.327,66	35.333,13	37.660,79
167100	TRASFERIMENTI DI CAPITALE PER REALIZZAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	69.930,00	431.340,00	501.270,00
169525	RIQUALIFICAZIONE DI VIA ODORICI E DEL GIARDINO LIMITROFO.	889.481,69	12.785,97	902.267,66
169532	ACQUISIZIONE AREE - SETTORE URBANISTICA	-	55.209,35	55.209,35
169711	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI VIA BATTAGLIE E LIMITROFE.	428,08	20.699,20	21.127,28
170705	INCARICO PER PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI COMPARTO MILANO	-	947.086,36	947.086,36

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2013		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
170810	FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI EDIFICI DI CULTO E DI ATTREZZATURE DESTINATE A SERVIZI RELIGIOSI (L.R. 9.5.1992 N. 20)	566.507,85	438.258,81	1.004.766,66
170900	RIMBORSO DI CONTRIBUTI DI URBANIZZAZIONE GIA' VERSATI	-	61.826,03	61.826,03
170951	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER ALLESTIMENTO PARCO "EX ITTIOGENICO".	24.115,38	76.000,00	100.115,38
171105	TRASFERIMENTO DI CAPITALE A SOSTEGNO DI ATTIVITA', AZIONI ED INTERVENTI PER IL RECUPERO DEL QUARTIERE "CARMINE"	40.798,45	217.440,38	258.238,83
171115	SPOSTAMENTO DI SERVIZI E RETI TECNOLOGICHE PER REALIZZAZIONE DI INTERVENTI STRADALI.	2.100,24	-	2.100,24
171307	REALIZZAZIONE CENTRO SOCIO-SANITARIO Q.RE FOLZANO - PEEP ZONA A/14	212.874,34	-	212.874,34
172274	NUOVI PIANI DI ZONA - ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PLURIENNALE	469.007,69	271.483,64	740.491,33
175000	ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PERCORSI DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE.	1.825,59	98.168,97	99.994,56
176503	OPERE DI BONIFICA SITO BRESCIA-CAFFARO E ALTRE ZONE INTERESSATE	-	266.321,80	266.321,80
176700	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PISTE CICLABILI E DELL'ARREDO URBANO IN VARIE ZONE DELLA CITTA'	19.866,00	-	19.866,00
176722	INTEGRAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA DELLA CITTA' (ZONE A VERDE ED ARREDO URBANO)	82.308,40	-	82.308,40
176728	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE E DELLE FONTANE PUBBLICHE	57.773,11	799,56	58.572,67

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2013		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
176950	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI, ARREDO URBANO, PISTE CICLABILI.	226.563,27	2.067,97	228.631,24
177105	MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA AREE PUBBLICHE INQUINATE	-	394.577,55	394.577,55
178342	INCARICHI PROFESSIONALI PER INDAGINI E PIANO DI CARATTERIZZAZIONE PER BONIFICA AREE INQUINATE IN VIA CAPRERA	-	2.492,00	2.492,00
178343	INCARICHI PROFESSIONALI PER INDAGINI E PIANO DI CARATTERIZZAZIONE PER BONIFICA AREE INQUINATE DA PCB	-	60.167,01	60.167,01
178503	INCARICHI PROFESSIONALI PER OPERE PUBBLICHE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	48.306,89	10.860,05	59.166,94
178950	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PERCORSI PEDONALI IN CASTELLO	58.450,27	-	58.450,27
179016	TRASFERIMENTO DI CAPITALI PER REALIZZAZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE NEI PARCHI URBANI	197.820,80	34.804,00	232.624,80
179405	RISTRUTTURAZIONE ASILO NIDO "GIRASOLE".	217.583,42	4.075,74	221.659,16
179410	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ASILI NIDO	-	8.416,14	8.416,14
180405	INCARICO PROFESSIONALE PER RISTRUTTURAZIONE DELL'ASILO NIDO "GIRASOLE".	22.163,08	4.256,29	26.419,37
182009	REALIZZAZIONE NUOVA STRUTTURA PER ANZIANI ZONA SANPOLINO	5.059.883,26	30.605,56	5.090.488,82
182015	RISTRUTTURAZIONE DI PARTE DELL'EDIFICIO GIA' SEDE DELL'ISTITUTO "ARICI-SEGA" DA DESTINARE A SERVIZI VARI.	-	1.222,08	1.222,08
184305	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER RISTRUTTURAZIONE PARTE EX ARICI SEGA	4.393,45	51.826,60	56.220,05
185200	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	930,18	-	930,18

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2013		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
191820	TRASFERIMENTO DI CAPITALE PER INSTALLAZIONE DI TELECAMERE SUL TERRITORIO CITTADINO	24.146,65	-	24.146,65
211006	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO NUOVO PALAZZO DI GIUSTIZIA.	157,34	-	157,34
211010	ADEGUAMENTO EDIFICI PER NUOVA SEDE TRIBUNALE PROCURA MINORENNI	1.130.485,92	-	1.130.485,92
212003	TRASFERIMENTI DI CAPITALI AGLI ORATORI CITTADINI.	110.000,00	200.000,00	310.000,00
212005	RECUPERO EX DISTRIBUTORE DI FORNACI CON REALIZZAZIONE DI CAMPI DA BOCCE.	45.496,62	753,20	46.249,82
215004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE NUOVA SEDE SETTORE BILANCIO V.VITT.EMANUELE	48.636,17	-	48.636,17
222018	SISTEMAZIONE LOCALI CORPO DI GUARDIA SEDE COMANDO DI VIA DONEGANI.	-	40.258,44	40.258,44
222022	INTEGRAZIONE DEI SISTEMA RADIO DIGITALE POLIZIA LOCALE - METROBUS	120.000,00	-	120.000,00
222023	TRASFERIMENTO DI CAPITALE PER FORNITURA E POSA STRUMENTAZIONE PER AZIONI DI POLIZIA STRADALE	48.303,20	-	48.303,20
223042	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI PRESSO LE SCUOLE DELL'INFANZIA	1.113,13	-	1.113,13
223046	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI PRESSO SCUOLE PRIMARIE.	5.091,48	4.498,10	9.589,58
225002	INCARICO SPECIALISTICO DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E CONTABILITA' PER COMPLETAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI (CLIMATIZZAZIONE ED ELETTRICO) DEL PRIMO	1.603,81	-	1.603,81

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2013		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
	PIANO DEL MUSEO S. GIULIA - 3^ STRALCIO			
225004	RIFACIMENTO INTONACO DELLE FACCIATE DEL MONASTERO DI SANTA GIULIA	215.103,58	74.305,83	289.409,41
225005	INCARICO SPECIALISTICO DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E CONTABILITA' INERENTE INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E ANTINCENDIO ALLE NORMATIVE VIGENTI PRESSO UFFICI SETTORE MUSEI	6.693,59	4.406,17	11.099,76
225026	PROGETTO DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA DEL CAPITOLIUM.	188.058,49	-	188.058,49
225028	REALIZZAZIONE NUOVI PAVIMENTI PINACOTECA TOSIO MARTINENGO.	3.993,47	23.957,22	27.950,69
229001	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NEL PEEP: ZONA A/21 SANPOLINO - COMPARTI 14 - 15 - 20 - 21 E ZONA A/19 VIOLINO	34.197,50	554,85	34.752,35
229008	OPERE STRADALI PER IL PROLUNGAMENTO DI VIA MANZIANA NEL P.E.E.P. ZONA A/21 SANPOLINO COMPARTI 20-24.	52.856,45	3.912,99	56.769,44
230002	INTERVENTI DIVERSI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO SCUOLE DELL'INFANZIA.	5.979,51	806,60	6.786,11
230004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTI ALLA L. 81/2008 PRESSO SCUOLE DELL'INFANZIA.	14.595,05	-	14.595,05

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2013		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
230005	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTI ALLA NORMATIVA PREVENZIONE INCENDI PRESSO SCUOLE DELL'INFANZIA.	84.839,43	56.658,57	141.498,00
230009	INTERVENTI DIVERSI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO SCUOLE PRIMARIE.	183.340,80	19.393,60	202.734,40
230012	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA "MARCOLINI" PER RECUPERO LOCALI EX CUSTODIE DA ADIBIRE AD UFFICI.	3.289,00	-	3.289,00
230013	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTI ALLA L. 81/2008 PRESSO SCUOLE PRIMARIE.	32.650,90	8.615,57	41.266,47
230015	INTERVENTI DIVERSI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO.	1.567,44	-	1.567,44
230016	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTI ALLA L. 81/2008 PRESSO SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO.	10.211,37	4.507,07	14.718,44
230017	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTI ALLA NORMATIVA PREVENZIONE INCENDI PRESSO SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO.	153.149,29	93.133,84	246.283,13
230033	SISTEMAZIONE AREE VERDI SCUOLE DELL'INFANZIA "FORNACI" E "LAMARMORA".	67.042,25	7.985,44	75.027,69
230046	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RIFACIMENTO BATTERIE BAGNI PRESSO SCUOLA PRIMARIA "UNGARETTI".	5.659,25	587,30	6.246,55
230054	INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE NUOVA MENSA SCUOLA PRIMARIA "DIVISIONE ACQUI".	16.386,48	11.566,56	27.953,04

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2013		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
230055	INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE NUOVA MENSA SCUOLA PRIMARIA "MARCOLINI".	6.000,00	4.269,25	10.269,25
230057	INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA "PASSO GAVIA".	6.000,00	45.000,00	51.000,00
233002	OPERE DI COMPETENZA COMUNALE RELATIVE AL RETICOLO IDRICO MINORE.	28.754,31	-	28.754,31
233006	INCARICO PROFESSIONALE PER INDAGINE GEOLOGICA SUL VERSANTE NORD-EST DEL MONTE MADDALENA IN LOCALITA' VIA MONTE DELLA VALLE.	-	3.224,02	3.224,02
233014	MESSA IN SICUREZZA DI SITO INQUINATO	-	6.300,00	6.300,00
234001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO ASILI NIDO "SCOIATTOLO", "SOLE", "MONDO DEL COLORE", "GIOSTRA", "POLLICINO", "GIRASOLE" - 2^ LOTTO	46.202,92	3.016,95	49.219,87
234021	OPERE COMPLETIVE R.S.A. VILLA DE ASMUNDIS E ARVEDI.	-	92.803,29	92.803,29
234023	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI A DESTINAZIONE SOCIALE.	33.738,77	9.774,94	43.513,71
234024	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ASILI NIDO.	37.423,84	15.993,88	53.417,72
234025	ADEGUAMENTI AI PIANI DI VALUTAZIONE RISCHI EDIFICI A DESTINAZIONE SOCIALE.	3.537,28	2.136,39	5.673,67
234026	ADEGUAMENTI AI PIANI DI VALUTAZIONE RISCHI EDIFICI ASILI NIDO.	72.734,94	36.219,91	108.954,85
234035	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO RSA "VILLA ELISA" DA REALIZZARSI A CURA DELLA "FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE".	-	53.640,00	53.640,00

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2013		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
234037	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO RSA "ARVEDI 2" DA REALIZZARSI A CURA DELLA "FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE".	-	2.004,58	2.004,58
234038	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE PREVENZIONE INCENDI PRESSO RSA "ARVEDI 1 E 2" DA REALIZZARSI A CURA DELLA "FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE".	-	249.161,63	249.161,63
234040	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO CASA ALBERGO "VILLA PALAZZOLI" DA REALIZZARSI A CURA DELLA "FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE".	-	22.750,19	22.750,19
234041	INTERVENTI IMPREVEDIBILI ED URGENTI PRESSO STRUTTURE GESTITE DALLA "FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE" DA REALIZZARE A CURA DELLA MEDESIMA.	12.307,82	1.753,56	14.061,38
234061	ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOICI - EDIFICI SOCIALI	-	1.253,28	1.253,28
242005	TRASFERIMENTO DI CAPITALE PER IMPLEMETAZIONE DEL SERVIZIO "BICIMIA"	670.000,00	-	670.000,00
242010	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI EUROPEI A FAVORE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE.	155.834,00	11.132,00	166.966,00
242024	INTERVENTI RELATIVI ALLE PISTE CICLABILI	50.000,00	-	50.000,00
242029	ACQUISIZIONE E RIQUALIFICAZIONE PARCHEGGIO "IVECO"	299.273,62	31.913,27	331.186,89
243001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL SISTEMA GENERALE DI DEFLUSSO DELLE ACQUE PIOVANE E DEI PERCORSI PRESSO IL CIMITERO VANTINIANO - LOTTO OVEST	44.665,16	-	44.665,16

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2013		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
	E CENTRALE.			
243016	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE, IMPERMEABILIZZAZIONE E RECUPERO LOCULI PRESSO CIMITERO SANT'EUFEMIA - LOTTO EST E OVEST.	46.346,90	-	46.346,90
243028	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI, TECNOLOGICI E STRUTTURE EDILIZIE DEI CIMITERI CITTADINI.	45.042,33	-	45.042,33
243035	ACQUISIZIONI DI IMMOBILI - SERVIZIO GARE, APPALTI, ESPROPRI.	8.059,11	12.306,85	20.365,96
244012	RISTRUTTURAZIONE TEATRO SANTA CHIARA.	402.266,82	19.526,18	421.793,00
249002	TRASFERIMENTI DI CAPITALI PER IMPIANTI SEMAFORICI IN VIA VALLECAMONICA.	-	88.752,00	88.752,00
249004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI GUARD RAIL DELLA TANGENZIALE OVEST, VIALE S. EUFEMIA, VIA MAGGIA E VIA LABIRINTO.	25.531,76	1.700,00	27.231,76
249015	TRASFERIMENTI DI CAPITALI PER REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - PROGETTAZIONE STRADE.	16.719,01	59.120,60	75.839,61
249018	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PONTE CROTTE.	-	2.244,52	2.244,52
249041	REALIZZAZIONE DI INTERSEZIONE A ROTATORIA TRA LE VIE FLERO, VERZIANO E CASE SPARSE.	28.544,45	3.242,36	31.786,81

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2013		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
250003	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTI NORMATIVI PRESSO PINACOTECA TOSIO MARTINENGO.	30.600,00	-	30.600,00
250005	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTI NORMATIVI PRESSO MUSEO DEL RISORGIMENTO (GRANDE E PICCOLO MIGLIO).	20.000,00	-	20.000,00
250006	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE - MUSEI ARTE E STORIA.	8.000,00	-	8.000,00
250011	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'EDIFICIO DEL MASTIO VISCONTEO.	15.454,86	-	15.454,86
250013	INTERVENTI DI RESTAURO DI OPERE PRESSO LE SEDI MUSEALI.	39.066,69	-	39.066,69
250024	INCARICO PROFESSIONALE PER ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO ED ANTINTRUSIONE PINACOTECA "TOSIO-MARTINENGO".	-	14.251,32	14.251,32
250027	LAVORI DI ALLESTIMENTO DELLE SALE AL PRIMO PIANO DELLA PINACOTECA "TOSIO-MARTINENGO".	22.548,00	-	22.548,00
253011	TRASFERIMENTO DI CAPITALE PER INTEGRAZIONE DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA PER METROBUS.	223.801,49	-	223.801,49
253012	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DEGRADATI	15.618,16	3.048,22	18.666,38
254017	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE CASTANICOLE MONTE MADDALENA.	42.913,30	10.013,74	52.927,04
254020	TRASFERIMENTI DI CAPITALI PER MIGLIORIE AMBIENTALI NELL'AMBITO DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE.	30.370,43	-	30.370,43

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2013		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
254021	MIGLIORIE AMBIENTALI NELL'AMBITO DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE.	82.562,41	60.325,59	142.888,00
254022	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ADEGUAMENTI IMPIANTI TECNOLOGICI E SERVIZI IGIENICI PARCO "BADIA".	20.178,77	1.145,30	21.324,07
255009	INCARICHI PROFESSIONALI PERTINENTI LA RIQUALIFICAZIONE DI VIA ODORICI E SISTEMAZIONE DEL GIARDINO PROSPICIENTE	7.550,40	339,54	7.889,94
255010	SISTEMAZIONE, RIQUALIFICAZIONE E NUOVO INSERIMENTO MANUFATTI ED INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE NEL CENTRO ANTICO.	435,60	2.592,58	3.028,18
255011	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELL' AREA DI LARGO FORMENTONE / PIAZZA ROVETTA E ZONE LIMITROFE.	27.407,11	3.939,23	31.346,34
255013	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CONDOMINIO CAMPO MARTE	339.737,46	596.762,54	936.500,00
255016	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI - SETTORE CENTRO STORICO.	-	15.703,02	15.703,02
255022	OPERE INTEGRATIVE E COMPLETIVE PERTINENTI L'INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RESTAURO DELLA COPERTURA DELLA LOGGIA - 1° FASE: COSTRUZIONE IMPALCATO LIGNEO.	347.989,47	7.148,90	355.138,37
255039	INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONE OPERE INTEGRATIVE E COMPLETIVE PERTINENTI LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RESTAURO DELLA COPERTURA DELLA LOGGIA.	5.977,00	11.640,20	17.617,20

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2013		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
257006	INCARICO SPECIALISTICO DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E CONTABILITA' PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED IL RESTAURO CONSERVATIVO DELLA TORRE DELLA PALLATA E DELL' EDIFICIO ADIACENTE	12.332,32	23.924,00	36.256,32
257022	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO NORMATIVO DEI CANCELLI E CHIUSURE MOTORIZZATE DEGLI EDIFICI PUBBLICI.	12.687,30	-	12.687,30
257025	ADEGUAMENTO NORMATIVO EDIFICIO SEDE GIUDICE DI PACE.	376,52	-	376,52
257035	INTERVENTI DI PULIZIA E RIPRISTINI MURALI SU EDIFICI COMUNALI	44.460,19	-	44.460,19
258003	OPERE DI RIQUALIFICAZIONE STRADE E ROTATORIE IN VIA TRIUMPLINA, VIALE EUROPA, VIA DELLO STADIO.	113.347,07	27.000,00	140.347,07
258008	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE E MARCIAPIEDI: LOTTO 2/2009 - VARIE VIE	-	161,55	161,55
258010	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI BITUMATE DEI MARCIAPIEDI	93.790,54	216.772,98	310.563,52
258011	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI	335.863,95	96.223,28	432.087,23
258027	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DEL CENTRO STORICO.	43.386,36	787,50	44.173,86
258028	INTEGRAZIONE RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI CORSO PALESTRO	30.415,00	-	30.415,00
258030	TRASFERIMENTI DI CAPITALI PER REALIZZAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - MANUTENZIONE STRADE.	48.402,21	48.411,38	96.813,59

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2013		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
258033	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI SISTEMAZIONE ED INTEGRAZIONE DELLE ALBERATURE ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEI PARCHI E GIARDINI: AREA DEL CENTRO	156.760,10	69.057,55	225.817,65
258034	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI SISTEMAZIONE ED INTEGRAZIONE DELLE ALBERATURE ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEI PARCHI E GIARDINI - CIRCOSCRIZIONE EST	220.279,54	-	220.279,54
258035	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI SISTEMAZIONE ED INTEGRAZIONE DELLE ALBERATURE ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEI PARCHI E GIARDINI - CIRCOSCRIZIONE OVEST	199.314,14	16.112,20	215.426,34
258036	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER SISTEMAZIONE ED INTEGRAZIONE ALBERATURE ED ELIMINAZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE NEI GIARDINI E PARCHI PUBBLICI - CIRCOSCRIZIONE SUD	17.793,75	-	17.793,75
258037	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER SISTEMAZIONE ED INTEGRAZIONE ALBERATURE ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEI PARCHI E GIARDINI - CIRCOSCRIZIONE NORD	231.860,89	-	231.860,89
258039	TRASFERIMENTI DI CAPITALI PER ADEGUAMENTO SOTTOSERVIZI PER OPERE SU STRADE COMUNALI.	22.888,09	-	22.888,09

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2013		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
258042	OPERE PER MESSA IN SICUREZZA MASSI INSTABILI DEL MONTE MADDALENA.	-	117.143,07	117.143,07
258045	MANUTENZIONE STRAORDINARIA GIARDINI DI VIA NULLO.	-	430.000,00	430.000,00
258052	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ATTREZZATURE LUDICHE DEI GIARDINI E DEI PARCHI - CIRCOSCRIZIONE CENTRO.	91.299,42	-	91.299,42
258053	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ATTREZZATURE LUDICHE DEI GIARDINI E DEI PARCHI - CIRCOSCRIZIONE NORD.	18.392,00	-	18.392,00
258054	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ATTREZZATURE LUDICHE DEI GIARDINI E DEI PARCHI - CIRCOSCRIZIONE SUD.	24.069,56	-	24.069,56
258055	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ATTREZZATURE LUDICHE DEI GIARDINI E DEI PARCHI - CIRCOSCRIZIONE EST.	57.161,56	3.682,79	60.844,35
258056	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ATTREZZATURE LUDICHE DEI GIARDINI E DEI PARCHI - CIRCOSCRIZIONE OVEST.	72.786,53	-	72.786,53
258062	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE AREE VERDI ED INTEGRAZIONE DELLE ALBERATURE ED ELIMINAZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE. CIRCOSCRIZIONE CENTRO - NORD - SUD - EST - OVEST.	449.743,50	63.733,21	513.476,71
258070	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PERCORSI PEDONALI CIRCOSCRIZIONE NORD	78.589,96	5.217,17	83.807,13
258071	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PERCORSI PEDONALI CIRCOSCRIZIONE SUD	87.103,64	2.103,67	89.207,31
258072	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PERCORSI PEDONALI CIRCOSCRIZIONE EST	81.187,68	1.980,28	83.167,96

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2013		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
258074	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PERCORSI PEDONALI CIRCOSCRIZIONE CENTRO	66.303,01	799,45	67.102,46
258075	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA ESTERNA CASCINA PESCHETO	42.270,70	785,62	43.056,32
258076	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIAZZE E PERCORSI PEDONALI CITTADINI	202.936,74	32.624,14	235.560,88
258077	MANUTENZIONE STRAORDINARIA P.ZZA S.MARIA VIA MUSEI	76.728,24	83.160,41	159.888,65
258078	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA VERDE ORTIVA - VIA DEL CARSO	85.375,81	1.878,98	87.254,79
258079	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA BOCCIOFILA - VIA BOTTA	24.079,00	-	24.079,00
263003	INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI PER INTERVENTI EDILIZI DA REALIZZARSI NELL'AMBITO DEL "CONTRATTO DI QUARTIERE" PER IL RECUPERO DELLA TORRE "TINTORETTO" A SAN POLO	102.396,92	256.627,90	359.024,82
263004	INTERVENTI EDILIZI DA REALIZZARSI NELL'AMBITO DEL "CONTRATTO DI QUARTIERE" PER IL RECUPERO DELLA TORRE "TINTORETTO" A SAN POLO	1.849.690,28	2.331.672,03	4.181.362,31
263009	PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA: QUARTIERE CASE SAN POLO.	39.674,00	-	39.674,00
263010	PIANO REGIONALE EMERGENZA CASA: RECUPERO FABBRICATI AREA EX FORO BOARIO.	2.136.461,02	4.155.782,72	6.292.243,74
263013	INCARICHI PROFESSIONALI PER PRESTAZIONI TECNICHE LEGATE ALLA RISTRUTTURAZIONE DI VARI IMMOBILI DA DESTINARE ALL'E.R.P.	59.963,01	7.157,27	67.120,28

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2013		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
263018	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA BRAMANTE N 263 - 244	-	28.800,00	28.800,00
263022	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI Q.RE SAN BARTOLOMEO	229.900,00	208.334,05	438.234,05
263023	PIANO CASA 2010.	-	1.033.013,76	1.033.013,76
263029	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER INTERVENTI DEI PROGRAMMI REGIONALI PRU PREC CDQ	69.458,35	94.804,45	164.262,80
263043	ABBATTIMENTO TORRE TINTORETTO	13.915,00	-	13.915,00
264001	REALIZZAZIONE PARCHEGGI CON REIMPIEGO PROVENTI DI CUI ALLA L.R. 20/2005.	30.056,66	1.019,28	31.075,94
265001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI IN GESTIONE AL CENTRO SPORTIVO SANFILIPPO SPA.	673.414,80	875.516,70	1.548.931,50
265002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RIFACIMENTO SPOGLIATOI DEL CAMPO SPORTIVO "PAMPURI".	147,20	-	147,20
270004	TRASFERIMENTO ALL'ALER PER MANUTENZIONE IMMOBILE IN C.DA COSSERE NN. 27/29.	162.230,00	-	162.230,00
274002	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI-SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA E SOCIALE.	30.432,19	43.670,69	74.102,88
277002	RIPRISTINO SENTIERO DI ACCESSO AL VIGNETO CAPRETTI.	66.846,93	-	66.846,93
277006	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI - SETTORE EDILIZIA MONUMENTALE.	160.926,41	5.033,60	165.960,01
277019	ALLESTIMENTO PLATEA TEATRO SANTA CHIARA	47.220,86	-	47.220,86
277024	RESTAURO DIPINTI GIUSEPPE TORTELLI - LASCITO RIGHETTI	42.362,24	-	42.362,24
277025	REALIZZAZIONE ED ALLESTIMENTO URBAN CENTRE - PALAZZO MARTINENGO	22.668,75	-	22.668,75
277028	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DUOMO	11.447,03	-	11.447,03

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2013		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
	NUOVO			
320008	INDENNIZZI PER ESPROPRIO AREE PER ATTUAZIONE PIANO PARTICOLAREGGIATO COMPARTO MILANO.	3.314,84	-	3.314,84
340007	INCARICHI PROFESSIONALI PER STUDI DI FATTIBILITA' DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARSI NELL'AMBITO DEL "CONTRATTO DI QUARTIERE PER IL RECUPERO DELLE TORRI TINTORETTO E CIMABUE" A SAN POLO.	12.753,12	10.968,48	23.721,60
340015	ACQUISTO DI ARREDI ED ATTREZZATURE PER LA NUOVA R.S.A. COMUNALE (QUARTIERE SANPOLINO).	930.555,69	-	930.555,69
340023	INCARICO PROFESSIONALE PER RECUPERO EDIFICIO "COLOMBAIA" IN VIA DIAZ 44 DA DESTINARSI AD ALLOGGI A CANONE SOCIALE O MODERATO.	11.678,78	10.052,40	21.731,18
340024	RECUPERO EDIFICIO "COLOMBAIA" IN VIA DIAZ 44 DA DESTINARSI AD ALLOGGI A CANONE SOCIALE O MODERATO.	461.645,78	103.303,40	564.949,18
420001	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE.	117.164,24	86.184,73	203.348,97
430011	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI SISTEMI DI CHIAMATA DI SOCCORSO A DISTANZA NEI CIMITERI.	15.445,11	-	15.445,11
440002	RISTRUTTURAZIONE CAMPO DI RUGBY "INVERNICI".	-	450.000,00	450.000,00
520001	INTERVENTI DI DEMOLIZIONE COATTIVA A CONTRASTO DELL'ABUSIVISMO EDILIZIO E PUBBLICITARIO.	-	99.999,69	99.999,69
540001	REALIZZAZIONE DI IMPIANTI TECNOLOGICI SUL MONTE MADDALENA.	2.000,00	2.055,82	4.055,82
550002	RIQUALIFICAZIONE DI VIA BATTAGLIE E LIMITROFE-2° STRALCIO.	140.045,40	44.830,80	184.876,20

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2013		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
560002	REALIZZAZIONE DI ROTATORIA TRA VIA ORZINUOVI E VIA VARESE.	-	11.500,00	11.500,00
560005	OPERE STRADALI PROPEDEUTICHE ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA R.S.A. A SAN POLO 1° STRALCIO: SISTEMAZIONE DI VIA LUCIO FIORENTINI DA VIA ARICI A VIA MICHELANGELO MERISI CON REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO.	399.961,62	-	399.961,62
570014	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO CANTIERE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO PALAZZO LOGGIA.	14.445,17	-	14.445,17
580001	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI-MANUTENZIONE STRADE.	13.081,73	2.856,84	15.938,57
580004	INCARICO PROFESSIONALE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTURA DEL TORRENTE GARZA.	-	72.464,16	72.464,16
580005	OPERE DI COMPETENZA COMUNALE RELATIVE ALLA FOGNATURA BIANCA.	30.000,00	36.650,96	66.650,96
580008	AMPLIAMENTO DEL PARCO DUCOS 2 LATO OVEST.	28.841,57	-	28.841,57
580016	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PARCO SUD CARCERI.	49.896,00	-	49.896,00
TOTALE		**26.891.390,32**	**18.466.357,31**	**45.357.747,63**

B) Proventi da permessi di costruzione

Rispetto ad una previsione di 5.000 migliaia di euro, a rendiconto sono stati accertati proventi da permessi di costruzione (esclusi i permessi a scomputo) per 4.807 migliaia di euro, con una minore entrata pari a 193 migliaia di euro rispetto alla previsione.
Parte dei permessi, per un importo di 3.600 migliaia di euro, è stata utilizzata per il finanziamento di spese correnti (74,89%, entro i limiti di legge del 75%).

Della restante parte (1.207 migliaia di euro), 1.006 migliaia di euro sono state utilizzate per finanziare gli investimenti dettagliati nella tabella che segue.
La somma residua (794 migliaia di euro), è confluita nell'avanzo di amministrazione, da destinare a investimenti.

Si ricorda, ai sensi della vigente legislazione regionale, l'obbligo di destinare una quota dei permessi di costruzione sia a favore degli interventi relativi all'abbattimento delle barriere architettoniche (legge Regione Lombardia n. 6/1989) sia alla realizzazione degli edifici di culto e delle attrezzature religiose (legge Regione Lombardia n. 12/2005).

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2013		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
170810	FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI EDIFICI DI CULTO E DI ATTREZZATURE DESTINATE A SERVIZI RELIGIOSI (L.R. 9.5.1992 N. 20)	-	430.000,00	430.000,00
170900	RIMBORSO DI CONTRIBUTI DI URBANIZZAZIONE GIA' VERSATI	58.180,47	-	58.180,47
223042	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI PRESSO LE SCUOLE DELL'INFANZIA	5.976,49	-	5.976,49
223046	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI PRESSO SCUOLE PRIMARIE.	30.920,59	1.538,56	32.459,15
230002	INTERVENTI DIVERSI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO SCUOLE DELL'INFANZIA.	24.591,14	35.408,86	60.000,00
230009	INTERVENTI DIVERSI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO SCUOLE PRIMARIE.	376.331,74	30.821,87	407.153,61
230015	INTERVENTI DIVERSI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	-	12.000,00	12.000,00
	TOTALE GENERALE	**496.000,43**	**509.769,29**	**1.005.769,72**

C) Alienazioni patrimoniali.

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2013		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
258011	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI	-	133.000,00	133.000,00
TOTALE GENERALE		**-**	**133.000,00**	**133.000,00**

D) Alienazioni piani di zona

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2013		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
229015	RIMBORSO CORRISPETTIVI VERSATI	9.000,00		9.000,00
229016	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA DI ACCESSO A 14 ALLOGGI ZONA A/21 SANPOLINO COM.18	-	55.000,00	55.000,00
TOTALE GENERALE		**9.000,00**	**55.000,00**	**64.000,00**

E) Riscatto aree cedute in diritto di superficie

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2013		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
229015	RIMBORSO CORRISPETTIVI VERSATI	95.667,91	-	95.667,91
TOTALE GENERALE		**95.667,91**	**-**	**95.667,91**

F) Proventi attività estrattiva cave

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2013		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
254016	SISTEMAZIONE AREE DISMESSE DI CAVE.	-	76.017,03	76.017,03
TOTALE GENERALE		**-**	**76.017,03**	**76.017,03**

G) Proventi da monetizzazioni aree standard

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2013		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
249050	CONTRIBUTO ALLA PROVINCIA DI BRESCIA PER REALIZZAZIONE SISTEMA SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE TANGENZIALE OVEST	-	144.500,00	144.500,00
TOTALE GENERALE		**-**	**144.500,00**	**144.500,00**

H) Contributi agli investimenti da Enti del settore pubblico

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2013		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
221003	SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	19.338,00		19.338,00
277031	RECUPERO E MUSEALIZZAZIONE IV CELLA CAPITOLIUM-1° LOTTO	-	74.000,00	74.000,00
TOTALE GENERALE		**19.338,00**	**74.000,00**	**93.338,00**

I) Contributi agli investimenti da imprese o da privati

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2013		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
225026	PROGETTO DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA DEL CAPITOLIUM.	561.434,54	1.469,75	562.904,29
277016	MUSEALIZZAZIONE TEMPIO CAPITOLINO	300.000,00	-	300.000,00
277018	VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE FONTANE STORICHE	7.991,81	-	7.991,81
277021	VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE MONUMENTI ARNALDO DA BRESCIA E GIUSEPPE ZANARDELLI	160.000,00	-	160.000,00
TOTALE GENERALE		**1.029.426,35**	**1.469,75**	**1.030.896,10**

J) Avanzo di parte corrente

L'avanzo di parte corrente 2013 è stato generato, in massima parte, dal credito di imposta su dividendi dell'ex municipalizzata. Si rinvia al successivo paragrafo 3.3 per ulteriori informazioni in merito a questa voce.

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2013		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
134915	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI	38.104,10	14.884,00	52.988,10
240014	CONFERIMENTO DI CAPITALI A BRESCIA INFRASTRUTTURE	13.000.000,00	-	13.000.000,00
254024	ACQUISIZIONE AREE DA PRIVATI	207.484,46	-	207.484,46
277006	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI - SETTORE EDILIZIA MONUMENTALE.	-	50.000,00	50.000,00
TOTALE GENERALE		**13.245.588,56**	**64.884,00**	**13.310.472,56**

K) Permessi di costruire a scomputo

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2013		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
232006	OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO	4.710.079,04	-	4.710.079,04
TOTALE GENERALE		**4.710.079,04**	**-**	**4.710.079,04**

3.2 L'UTILIZZO DELLA QUOTA DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO 2013 PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

Secondo quanto disposto dal paragrafo 5.3 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, gli investimenti possono essere finanziati attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, accertato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, a condizione che siano rispettate le seguenti priorità:

a) finanziamento di eventuali debiti fuori bilancio;
b) riequilibrio della gestione corrente;
c) accantonamenti per passività potenziali (ad es. al fondo crediti di dubbia esigibilità);
d) finanziamento di spese di investimento e/o estinzione anticipata di prestiti.

Tale disciplina sostuisce, per gli Enti in sperimentalzione, il disposto dell'art. 187, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 (Testo unico degli Enti locali).

L'avanzo di amministrazione derivante dall'approvazione del rendiconto 2012 è stato applicato al bilancio 2013, per il finanziamento degli investimenti, per 5.648 migliaia di euro.
A fronte di tale importo, sono stati effettivamente attivati investimenti per complessive 4.809 migliaia di euro, di cui 4.456 migliaia di euro confluiti nel fondo pluriennale vincolato e 353 migliaia di euro impegnate sulla competenza 2013.
Di seguito si elencano le spese finanziate con l'avanzo di amministrazione:

1) Avanzo di amministrazione destinato al finanziamento di investimenti

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2013		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
134915	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI	-	113.069,66	113.069,66
150051	ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE - ASSISTENZA SCOLASTICA	9.134,63	-	9.134,63
170900	RIMBORSO DI CONTRIBUTI DI URBANIZZAZIONE GIA' VERSATI	184.388,09	-	184.388,09
176950	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI, ARREDO URBANO, PISTE CICLABILI	-	47.664,18	47.664,18

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2013		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
221001	ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURA SISTEMA INFORMATIVO	62.360,30	-	62.360,30
221003	SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	16.867,40	4.938,56	21.805,96
223042	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI PRESSO LE SCUOLE DELL'INFANZIA	-	3.500,00	3.500,00
223046	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI PRESSO SCUOLE PRIMARIE.	-	6.000,00	6.000,00
223051	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI PRESSO LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO.	-	3.984,89	3.984,89
230002	INTERVENTI DIVERSI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO SCUOLE DELL'INFANZIA.	-	16.211,00	16.211,00
230009	INTERVENTI DIVERSI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO SCUOLE PRIMARIE.	-	33.640,60	33.640,60
230015	INTERVENTI DIVERSI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO.	-	24.673,30	24.673,30
234023	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI A DESTINAZIONE SOCIALE.	-	19.544,33	19.544,33
234024	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ASILI NIDO.	-	12.187,02	12.187,02
234056	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI PRESSO ASILI NIDO.	-	2.000,00	2.000,00
234064	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI PRESSO EDIFICI A DESTINAZIONE SOCIALE.	-	4.000,00	4.000,00

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2013		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
243028	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI, TECNOLOGICI E STRUTTURE EDILIZIE DEI CIMITERI CITTADINI.	-	95.982,61	95.982,61
249050	CONTRIBUTO ALLA PROVINCIA DI BRESCIA PER REALIZZAZIONE SISTEMA SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE TANGENZIALE OVEST	-	38.000,00	38.000,00
258011	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI	-	316.980,00	316.980,00
274006	MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA AREE PERTINENZIALI DI EDIFICI SCOLASTICI INQUINATE	23.819,54	957.890,63	981.710,17
277031	RECUPERO E MUSEALIZZAZIONE IV CELLA CAPITOLIUM-I°LOTTO	-	115.000,00	115.000,00
TOTALE GENERALE		**296.569,96**	**1.815.266,78**	**2.111.836,74**

2) Avanzo di amministrazione vincolato codice della strada

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2013		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
141700	RINNOVO PARCO AUTO-MOTOVEICOLI PER POLIZIA MUNICIPALE	-	39.268,12	39.268,12
142200	ACQUISTO DI STRUMENTI TECNICI ED APPARECCHIATURE SPECIFICHE PER POLIZIA MUNICIPALE	-	10.171,73	10.171,73
166300	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO ED INTEGRAZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE VERTICALE ED ORIZZONTALE.	-	24.368,46	24.368,46
TOTALE GENERALE		**-**	**73.808,31**	**73.808,31**

3) Avanzo con vincoli specifici

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2013		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
242010	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI EUROPEI A FAVORE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE.	-	145.302,00	145.302,00
263009	PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA: QUARTIERE CASE SAN POLO.	-	467.694,40	467.694,40
263027	CONTRATTO DI QUARTIERE RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE CONTRADA SANTA CHIARA	-	1.800.000,00	1.800.000,00
263029	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER INTERVENTI DEI PROGRAMMI REGIONALI PRU PREC CDQ	-	130.000,00	130.000,00
263043	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER ALER - TORRE TINTORETTO	56.000,00	24.000,00	80.000,00
TOTALE GENERALE		**56.000,00**	**2.566.996,40**	**2.622.996,40**

3.3 L'UTILIZZO DI FONDI AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA

❒ Le sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione alle norme in materia di circolazione stradale

Nel 2013 il gettito complessivo accertato è stato di euro 18.588.116,10.

L'art. 208 – comma 4 - del D. Lgs. 30.04.1992 n. 285 e successive modificazioni disciplina l'utilizzo di tali proventi, vincolandone il 50 per cento alle seguenti destinazioni:

- redazione dei piani urbani del traffico;
- corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;
- miglioramento della circolazione sulle strade;
- potenziamento e miglioramento della segnaletica stradale;
- fornitura dei mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale;
- realizzazione di interventi a favore della mobilità ciclistica;
- interventi per la sicurezza stradale, in particolare a tutela degli utenti deboli: pedoni, ciclisti, bambini, anziani, disabili.

Con legge 29/7/2010 n. 120 sono state apportate le seguenti modifiche all'art. 208 del D.Lgs 285/1992:

- comma 4 - una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai comuni è destinata (comma 4):
  a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
  b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale;
  c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse al miglioramento della sicurezza stradale;
- comma 5 - i Comuni determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50% dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;
- comma 5 bis - la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c) del comma 4 (che, come sopra evidenziato, non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata alle seguenti spese:
  - assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro;

- finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;
- finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186 bis e 187;
- acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale;
- potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Con deliberazione della Giunta n. 491/104622 P.G. del 31/10/2013 il Comune di Brescia ha destinato il 50 per cento dei proventi, nel rispetto della normativa citata.
A rendiconto, le entrate accertate sono risultate pari a euro 18.588.116,10 che, al netto del fondo svalutazione crediti e del compenso al concessionario (rispettivamente pari a euro 6.748.466,00 e euro 239.710,00), corrispondono a euro 11.599.940,10.
La quota vincolata (50%) è pertanto risultata pari a euro 5.799.970,05.
Le spese che hanno concorso al rispetto del vincolo di destinazione delle entrate da sanzioni sono elencate nel seguente prospetto:

TITOLO MISS. PROGR. MACRO-AGGREGATO CAPITOLO	DESCRIZIONE DELLA SPESA	IMPORTO	QUOTA % MINIMA VINCOLATA
1 10 05 03 68900	Interventi di acquisto e manutenzione segnaletica stradale	337.723,00	12,5%
1 10 05 03 69600	Canone Brescia Mobilità S.p.A. per impianti semaforici	1.112.327,99	
1 03 01 03 33233	Spese gestione Multafot	232.000,00	
1 03 01 03 33230 e 33200	Spesa accertamento violazioni in materia di sosta	817.992,51	12,5%
1 10 05 03 68950	Spesa per manutenzione sistema controllo ZTL	400.000,00	

TITOLO MISS. PROGR. MACRO-AGGREGATO CAPITOLO	DESCRIZIONE DELLA SPESA	IMPORTO	QUOTA % MINIMA VINCOLATA
1 03 01 01 32200	Personale – Progetti per il potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza stradale e sicurezza urbana	1.000.000,00	
1 03 01 01 32201	Personale - Fondo previdenza e assistenza personale Polizia Locale	184.999,71	25%
1 10 05 03 67620 e 67625	Manutenzione strade	1.714.985,32	

❒ Il credito di imposta sui dividendi distribuiti dalle ex aziende municipalizzate

L'art. 29 della legge 342 del 21/11/2000 (collegato alla Finanziaria 2000), introducendo il comma 1 bis all'art. 14 del D.P.R 917/1986, ha riconosciuto ai Comuni il credito d'imposta relativo ai dividendi distribuiti dalle ex aziende municipalizzate trasformate in società per azioni, da utilizzare per la compensazione dei debiti d'imposta, ai sensi dell'art.17 del D. Lgs. 241/1997.

L'art. 6 del D.L. 22/6/2012 n. 83 "Misure urgenti per la crescita del Paese" (convertito con modificazioni nella L. 134/2012) ha rimosso il limite massimo delle somme compensabili per crediti d'imposta maturati in relazione ai dividendi distribuiti dalle ex aziende municipalizzate trasformate in società per azioni, limite precedentemente fissato in 516.456,90 euro annui, vincolando l'utilizzo del credito alla realizzazione di infrastrutture necessarie per il miglioramento dei servizi pubblici.

Per il biennio 2012/2013, l'Amministrazione ha ritenuto di destinare le entrate derivanti dalla compensazione del credito d'imposta al finanziamento di un conferimento a Brescia Infrastrutture S.r.l., ai fini della parziale estinzione anticipata dei mutui contratti dalla società per il finanziamento del metrobus, per i quali il Comune di Brescia ha rilasciato fidejussione.

Nel 2012 il conferimento erogato è stato pari a 15.000.000,00 euro, di cui 10.602.747,91 euro finanziati dalla compensazione e la quota restante da avanzo di amministrazione.

Nell'anno 2013 l'importo è stato pari a 13.000.000,00 euro, interamente finanziato dalla compensazione.
In sede di assestamento generale 2013 è stata applicata al bilancio la quota residuale del credito (ad eccezione di 81,29 euro) che, ad oggi, risulta completamente compensata, come riepilogato nella tabella che segue.
La parte di spesa non impegnata, pari a 14.915.000,00 euro, è confluita nell'avanzo vincolato 2013, mentre l'importo eccedente le previsioni assetate 2013 (81,29 euro) è accertata sulla competenza 2014.

Nei prospetti che seguono sono dettagliate le operazioni che hanno via via portato all'utilizzo dell'intero credito di imposta.

CREDITO DI IMPOSTA INIZIALE ALL'1/1/2001		44.198.855,10
Compensazione anno 2001	516.456,90	
Compensazione anno 2002	516.456,90	
Compensazione anno 2003	516.456,90	
Compensazione anno 2004	516.456,90	
Compensazione anno 2005	516.456,90	
Compensazione anno 2006	516.456,90	
Compensazione anno 2007	516.456,90	
Compensazione anno 2008	516.456,90	
Compensazione anno 2009	516.456,90	
Compensazione anno 2010	516.456,90	
Compensazione anno 2011	516.456,90	
Compensazione anno 2012	10.602.747,91	
CREDITO DI IMPOSTA ALL'1/1/2013		**27.915.081,29**

VERSAMENTI EFFETTUATI SU ACCERTAMENTI DI COMPETENZA 2013 ALLA DATA DI APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI RENDICONTO 2013
(PERIODO COMPRESO TRA L'1/1/2013 E L'1/4/2014)

Cod. versamento F24	Data	Importo
1001	15/01/2013	1.585.647,06
1004	15/01/2013	29.104,75
1012	15/01/2013	1.010,69
1049	15/01/2013	32,42
4730	15/01/2013	7.110,30
3802 2012	15/01/2013	4.264,99
3848 2012	15/01/2013	890,33
3847 2012	15/01/2013	29,94
1001	15/02/2013	723.947,37
1004	15/02/2013	21.310,73
1013	15/02/2013	401,05
1002	15/02/2013	6.828,30
1049	15/02/2013	32,42
3802 2012	15/02/2013	58.617,34
3802 2013	15/02/2013	418,31

Cod. versamento F24	Data	Importo
3848 2012	15/02/2013	14.242,59
3848 2013	15/02/2013	23,54
3802 2013	18/02/2013	47,13
3802 2012	18/02/2013	111,34
3848 2012	18/02/2013	60,69
CXX	18/02/2013	988,00
3858	18/02/2013	413,27
1004	18/02/2013	881,37
1040	18/02/2013	21.953,23
1045	18/02/2013	31.851,97
P201	18/02/2013	1.189.487,50
P607	18/02/2013	128.738,13
P301	18/02/2013	123.000,78
P608	18/02/2013	33.392,35
P909	18/02/2013	13.933,23
P211	18/02/2013	3.270,36
P212	18/02/2013	1.308,17
P613	18/02/2013	428,48
P311	18/02/2013	200,91
P312	18/02/2013	85,23
1001	15/03/2013	602.484,07
1004	15/03/2013	16.998,91
1049	15/03/2013	32,42
3802 2012	15/03/2013	60.210,22
3802 2013	15/03/2013	191,12
3848 2012	15/03/2013	14.574,82
3848 2013	15/03/2013	1,44
3802	18/03/2013	28,17
3848	18/03/2013	6,89
C10	18/03/2013	372,00
CXX	18/03/2013	1.330,00
3858	18/03/2013	2.757,17
1004	18/03/2013	679,56
1040	18/03/2013	565,30
1040	18/03/2013	31.004,00
1045	18/03/2013	500,00
P201	18/03/2013	1.085.730,87
P607	18/03/2013	128.461,46
P301	18/03/2013	124.380,21
P608	18/03/2013	33.753,66
P909	18/03/2013	12.971,49
P211	18/03/2013	2.630,24
P212	18/03/2013	1.328,32
P613	18/03/2013	428,48
P311	18/03/2013	200,91
P312	18/03/2013	85,23
1001	15/04/2013	948.085,19
1004	15/04/2013	17.002,68
1049	15/04/2013	32,42

Cod. versamento F24	Data	Importo
3802 2012	15/04/2013	58.857,36
3802 2013	15/04/2013	490,48
3848 2012	15/04/2013	14.253,22
3848 2013	15/04/2013	28,04
3847 2013	15/04/2013	6.854,69
3802	16/04/2013	136,50
3802	16/04/2013	6,40
3848	16/04/2013	1,11
3848	16/04/2013	1,11
CXX	16/04/2013	301,00
3858	16/04/2013	1.529,27
1004	16/04/2013	2.744,05
1040	16/04/2013	30.961,66
1045	16/04/2013	148.405,92
6003	16/04/2013	63.296,69
P201	16/04/2013	1.424.408,92
P607	16/04/2013	128.552,99
P301	16/04/2013	160.990,05
P608	16/04/2013	33.805,87
P909	16/04/2013	16.993,12
P211	16/04/2013	2.630,24
P212	16/04/2013	1.384,66
P613	16/04/2013	428,48
P311	16/04/2013	200,91
P312	16/04/2013	85,23
1001	15/05/2013	1.022.209,33
1004	15/05/2013	24.463,84
1012	15/05/2013	1.010,69
1049	15/05/2013	32,42
3802 2012	15/05/2013	58.999,98
3802 2013	15/05/2013	1.368,53
3848 2012	15/05/2013	14.237,66
3848 2013	15/05/2013	23,17
3847 2013	15/05/2013	6.771,31
CXX	16/05/2013	524,00
3858	16/05/2013	1.875,36
1004	16/05/2013	314,69
1040	16/05/2013	14.401,52
1045	16/05/2013	10.720,00
6004	16/05/2013	516.456,90
6004	16/05/2013	39.928,90
P201	16/05/2013	1.487.652,28
P607	16/05/2013	128.718,09
P301	16/05/2013	158.101,93
P608	16/05/2013	33.518,07
P909	16/05/2013	17.638,87
P211	16/05/2013	2.630,24
P212	16/05/2013	1.469,11
P613	16/05/2013	428,48

Cod. versamento F24	Data	Importo
P311	16/05/2013	200,91
P312	16/05/2013	85,23
1001	14/06/2013	624.444,76
1004	14/06/2013	17.501,00
1049	14/06/2013	32,42
3802 2012	14/06/2013	58.276,19
3802 2013	14/06/2013	491,43
3848 2012	14/06/2013	14.100,39
3848 2013	14/06/2013	2,60
3847 2013	14/06/2013	6.738,19
1001	15/07/2013	716.197,56
1012	15/07/2013	6.588,05
1049	15/07/2013	32,42
3802 2012	15/07/2013	59.557,06
3802 2013	15/07/2013	9.640,51
3848 2012	15/07/2013	14.358,92
3848 2013	15/07/2013	731,50
3847 2013	15/07/2013	6.734,64
1049	14/08/2013	32,42
3845	14/08/2013	1.118,00
3849	14/08/2013	2.920,00
3848 2012	14/08/2013	13.606,34
3848 2013	14/08/2013	138,51
3847	14/08/2013	6.419,35
1001	13/09/2013	501.985,44
1004	13/09/2013	10.943,34
1049	13/09/2013	32,42
1630 2012	13/09/2013	15,97
1630 2013	13/09/2013	13,24
3790	13/09/2013	1,94
3795 2012	13/09/2013	0,56
3795 2013	13/09/2013	0,10
3803	13/09/2013	944,21
3845	13/09/2013	73,13
3846	13/09/2013	295,36
4730	13/09/2013	4.203,61
4731	13/09/2013	6.558,72
1846	13/09/2013	513,00
1845	13/09/2013	506,00
3802 2012	13/09/2013	62.827,50
3802 2013	13/09/2013	4.242,85
3848 2012	13/09/2013	15.125,45
3848 2013	13/09/2013	736,37
3847	13/09/2013	6.622,83
1001	15/10/2013	545.992,12
1004	15/10/2013	11.928,47
1630 2012	15/10/2013	26,36
1630 2013	15/10/2013	21,85
3790	15/10/2013	3,52

Cod. versamento F24	Data	Importo
3795 2012	15/10/2013	1,02
3795 2013	15/10/2013	0,19
3803	15/10/2013	654,81
3845	15/10/2013	49,11
3846	15/10/2013	213,36
4730	15/10/2013	3.322,00
4731	15/10/2013	4.901,27
1846	15/10/2013	27,00
1845	15/10/2013	126,00
3802 2012	15/10/2013	53.721,87
3802 2013	15/10/2013	426,69
3848 2012	15/10/2013	12.938,29
3848 2013	15/10/2013	88,49
3847	15/10/2013	6.330,16
1001	15/11/2013	657.653,63
1004	15/11/2013	19.235,81
1630 2012	15/11/2013	32,99
1630 2013	15/11/2013	28,79
3790	15/11/2013	4,51
3795 2012	15/11/2013	1,39
3795 2013	15/11/2013	0,27
3803	15/11/2013	648,07
3845	15/11/2013	51,21
3846	15/11/2013	214,73
4730	15/11/2013	2.919,00
4731	15/11/2013	3.407,59
1846	15/11/2013	28,00
1845	15/11/2013	128,00
3802 2012	15/11/2013	53.499,18
3802 2013	15/11/2013	898,63
3848 2012	15/11/2013	12.882,09
3848 2013	15/11/2013	121,82
3847	15/11/2013	6.321,42
1040	18/11/2013	21.739,64
6010	18/11/2013	84.402,62
P201	18/11/2013	1.131.010,08
P607	18/11/2013	127.994,48
P301	18/11/2013	123.724,98
P608	18/11/2013	27.685,25
P909	18/11/2013	13.420,60
P211	18/11/2013	3.276,90
P212	18/11/2013	1.905,99
P613	18/11/2013	169,35
P311	18/11/2013	175,15
P206	18/11/2013	15,92
1001	13/12/2013	572.950,12
1004	13/12/2013	12.065,24
1630 2012	13/12/2013	11,04
1630 2013	13/12/2013	4,75

Cod. versamento F24	Data	Importo
3790	13/12/2013	0,61
3795 2012	13/12/2013	0,31
3795 2013	13/12/2013	0,16
3803	13/12/2013	48,00
3845	13/12/2013	13,00
3846	13/12/2013	24,00
4730	13/12/2013	38.424,00
4731	13/12/2013	838,00
1845	13/12/2013	15.524,00
3802 2012	13/12/2013	53.332,01
3802 2013	13/12/2013	825,53
3848 2012	13/12/2013	12.836,57
3848 2013	13/12/2013	207,04
3847	13/12/2013	6.283,02
CXX	16/12/2013	80,00
3858	16/12/2013	166,20
1040	16/12/2013	14.681,58
1045	16/12/2013	10.090,00
P201	16/12/2013	1.054.026,71
P607	16/12/2013	127.966,89
P301	16/12/2013	121.948,86
P608	16/12/2013	30.862,48
P909	16/12/2013	12.573,69
P211	16/12/2013	2.849,49
P212	16/12/2013	1.841,49
P613	16/12/2013	169,35
P311	16/12/2013	175,15
P206	16/12/2013	23,74
6013	27/12/2013	21.000,00
1001	15/01/2014	1.404.694,57
4730	15/01/2014	7.463,69
1845	15/01/2014	13.606,34
3802 2013	15/01/2014	7.170,24
3848 2013	15/01/2014	2.065,19
3802	16/01/2014	12,74
3848	16/01/2014	1,08
CXX	16/01/2014	1.870,00
3858	16/01/2014	1.096,84
1004	16/01/2014	1.239,49
1040	16/01/2014	4.533,31
1045	16/01/2014	93.601,06
CGS1	16/01/2014	1.950,00
TGS1	16/01/2014	54,00
6012	16/01/2014	143.049,31
P201	16/01/2014	1.975.125,99
P607	16/01/2014	251.420,39
P301	17/01/2014	218.082,50
P608	18/01/2014	58.313,57
P909	19/01/2014	23.504,03

Cod. versamento F24	Data	Importo
P211	20/01/2014	2.849,49
P212	21/01/2014	1.841,49
P613	22/01/2014	252,98
P311	23/01/2014	175,15
P206	24/01/2014	16.865,43
P201	17/02/2014	1.232.311,84
P607	17/02/2014	122.308,09
P301	17/02/2014	122.472,53
P608	17/02/2014	27.854,21
P909	17/02/2014	14.486,11
P211	17/02/2014	2.566,82
P212	17/02/2014	1.897,01
P613	17/02/2014	252,98
P311	17/02/2014	175,15
P206	17/02/2014	16,68
1001	14/02/2014	752.058,48
1004	14/02/2014	28.007,02
1013	14/02/2014	3.464,06
1012	14/02/2014	3.797,94
3802	14/02/2014	55.803,49
3802	14/02/2014	1.233,54
3848	14/02/2014	18.802,60
3848	14/02/2014	31,95
P201	16/03/2014	1.035.322,25
P206	16/03/2014	26,36
P211	16/03/2014	2.647,91
P212	16/03/2014	1.897,01
P301	16/03/2014	122.573,03
P311	16/03/2014	175,15
P607	16/03/2014	126.137,76
P608	16/03/2014	31.352,72
P613	16/03/2014	252,98
P909	16/03/2014	12.411,58
1001	14/03/2014	533.763,29
1004	14/03/2014	11.376,79
1012	14/03/2014	1.501,76
1013	14/03/2014	11,68
3802	14/03/2014	55.467,68
3848	14/03/2014	18.427,33
SUBTOTALE COMPENSAZIONI EFFETTUATE ALLA DATA DELL'1/4/2014 SU ACC. 2013		26.883.491,25

Ulteriori compensazioni previste su acc. 2013:

P201	16/04/2014	1.031.508,75

SUBTOTALE COMPENSAZIONI EFFETTUATE SU ACC. 2013	27.915.000,00
RESIDUO CREDITO DI IMPOSTA	**81,29**

4. TABELLA DEI PARAMETRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETA'

Gli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000 stabiliscono che, solo gli Enti dissestati e quelli in situazione strutturalmente deficitarie sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi.

Tra gli Enti in stato di dissesto rientrano quelli che sono nella condizione di non poter garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e quelli che hanno debiti liquidi ed esigibili non dotati di valida copertura finanziaria con mezzi di finanziamento autonomi senza compromettere lo svolgimento delle funzioni e dei servizi essenziali.

Rientrano invece tra gli Enti in situazione strutturalmente deficitaria quelli che dal conto consuntivo presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, evidenziate dai dieci parametri approvati con il Decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013.

I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti almeno la metà dei parametri fissati. Il Comune di Brescia non versa in stato di dissesto e, quanto ai parametri ministeriali rilevatori di una situazione strutturalmente deficitaria, si riscontra il rispetto della normativa ministeriale, come viene dimostrato dalla seguente tabella:

PARAMETRO 1	→ Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento) → Risultato contabile di gestione più avanzo di amministrazione utilizzato per spese di investimento **€ 11.232.451,80** → Entrate correnti **€ 291.941.489,29**;	**NO**

PARAMETRO 2	→ Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale (**€ 57.710.183,69**); accertamenti delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti della risorsa Fondo sperimentale (€ **214.371.062,35**); → *I residui attivi dalla competenza del titolo I e III* rappresentano il **26,92%** degli accertamenti dei medesimi titoli: non viene superato quindi il limite del 42 per cento indicato dalla legge;	**NO**

PARAMETRO 3	→ Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui di cui al titolo I e al titolo III (**€ 17.175.163,64**); accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III escluso gli accertamenti sul Fondo sperimentale di riequilibrio (€ **214.371.062,35**); → *I residui attivi del titolo I e III* rappresentano il **8,01%** degli accertamenti dei medesimi titoli: non viene superato quindi il limite del 65 per cento indicato dalla legge;	**NO**
PARAMETRO 4	→ Residui passivi di parte corrente, **€ 58.774.692,33**; → Totale spese Titolo I, **€ 244.297.015,60**; → *I residui passivi di parte corrente rappresentano* il **24,06%** delle spese di cui al Titolo I della spesa: viene rispettato quindi il limite massimo del 40 per cento indicato dalla legge;	**NO**
PARAMETRO 5	→ Non esistono procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;	**NO**
PARAMETRO 6	→ il totale delle spese a vario titolo per il personale ammonta a **€ 72.772.828,10** (al netto da contributi regionali e da altri enti pubblici); → il totale delle entrate correnti **(**Titolo I, II e III) ammonta a **€ 291.896.054,39** (al netto dei contributi di cui sopra); → *le spese per il personale rappresentano* il **24,93 %** delle entrate correnti: viene rispettato quindi il limite massimo del 38 per cento indicato dalla legge;	**NO**
PARAMETRO 7	→ Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoel); → Consistenza debiti di finanziamento al 31.12.2012: **€ 204.289.077,85;** → Entrate correnti accertate: **€ 291.941.489,29;** → Percentuale di incidenza: **69,98 %;**	**NO**
PARAMETRO 8	→ Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni): → Debiti fuori bilancio riconosciuti alla data del 31.12.2012: **€ 460.832,93;**	**NO**

	→ Entrate correnti accertate: **€ 291.941.489,29** → Percentuale di incidenza: **0,16%;**	
PARAMETRO 9	→ Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	**NO**
PARAMETRO 10	→ Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	**NO**

5. PARAMETRI:

- **SERVIZI INDISPENSABILI**
- **SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**
- **SERVIZI DIVERSI**

SERVIZI INDISPENSABILI per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
1. Servizi connessi agli organi istituzionali	numero addetti = 69 popolazione = 197.046	0,00039	0,00036	0,00035	costo totale = 5.506.777,78 popolazione = 197.046	47,07	36,78	27,95
2. Amministrazione generale compreso servizio elettorale	numero addetti = 332 popolazione = 197.046	0,00147	0,00179	0,00168	costo totale = 16.624.009,66 popolazione = 197.046	95,17	88,09	84,37
3. Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	domande evase = 6.981 domande presentate = 8.015	0,89593 **(1)**	0,90297 **(1)**	0,8701 **(1)**	costo totale = 1.989.661,37 popolazione = 197.046	15,97	10,62	10,10
4. Servizi di anagrafe e di stato civile	numero addetti = 70 popolazione = 197.046	0,00038	0,00038	0,00036	costo totale = 3.808.509,41 popolazione = 197.046	14,84	16,74	19,33
5. Servizio statistico	numero addetti = 8 popolazione = 197.046	0,00005	0,00005	0,00004	costo totale = 472.614,85 popolazione = 197.046	5,81	4,42	2,40
6. Servizi connessi con la giustizia					costo totale = 6.216.261,05 popolazione = 197.046	33,68	33,91	31,55
7. Polizia locale e amministrativa	numero addetti = 343 popolazione = 197.046	0,0016	0,00163	0,00174	costo totale = 18.427.673,33 popolazione = 197.046	104,18	95,21	93,52
8. Servizio della leva militare					costo totale = 76.169,25 popolazione = 197.046	0,39	0,36	0,39
9. Protezione civile, pronto interv. e tutela della sicurezza pubblica	numero addetti = 3 popolazione = 197.046	0,00001	0,00001	0,00001	costo totale = 115.943,97 popolazione = 197.046	2,47	0,79	0,59
10. Istruzione primaria e secondaria inferiore	numero aule = 736 n° studenti frequentanti = 12.945	0,05752	0,05643	0,05686	costo totale = 29.519.900,02 n° studenti frequentanti = 12.945	2.477,12	2.363,35	2.280,41
11. Servizi necroscopici e cimiteriali					costo totale = 2.381.818,99 popolazione = 197.046	14,24	13,60	12,09
12. Acquedotto	mc acqua erogata numero abitanti serviti unità immobiliari servite totale unità immobiliari	*** (2) *** (2)	*** (2) *** (2)	*** (2) *** (2)	costo totale = 748.409,25 mc acqua erogata (DATO NON DISPONIBILE)	*** (2)	*** (2)	*** (2)
13. Fognatura e depurazione	unità immobiliari servite totale unità immobiliari	*** (2)	*** (2)	*** (2)	costo totale km rete fognaria	*** (2)	*** (2)	*** (2)
14. Nettezza urbana	frequenza media settimanale di raccolta 7 unità immobiliari servite totale unità immobiliari	*** (3) *** (3)	*** (3) *** (3)	*** (3) *** (3)	costo totale = 29.777.393,00 quintali di rifiuti smaltiti = 1.343.240	20,63	22,49	22,17
15. Viabilità ed illuminazione pubblica	km strade illuminate = 662 totale km strade = 684	0,96774	0,96774	0,96784	costo totale = 18.328.703,60 km strade illuminate = 662	32.779,81	26.270,64	27.686,86

(1) I dati si riferiscono all'attività dello Sportello per l'edilizia.
(2) Il servizio è gestito da a2a.
(3) il servizio è gestito da Aprica.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	PROVENTI	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
1. Alberghi, esclusi dormitori pubblici, case di riposo e di ricovero	domande soddisfatte = 75.912 domande presentate = 139.021	0,43354	0,46284	0,54605	costo totale = 8.521.650,43 numero utenti = 484	14.888,32 **(2)**	13.373,65 **(2)**	17.606,72 **(2)**	provento totale = 6.958.418,16 numero utenti = 484	10.965,61 **(2)**	12.573,17 **(2)**	14.376,90 **(2)**
2. Alberghi diurni e bagni pubblici	domande soddisfatte domande presentate	***	***	***	costo totale numero utenti	***	***	***	provento totale numero utenti	***	***	***
3. Asili nido	domande soddisfatte = 432 domande presentate = 463	0,85026	0,83915	0,93304	costo totale = 6.514.443,41 n° bambini frequentanti = 502	10.449,96	13.654,52	12.976,98	provento totale = 1.508.503,94 n° bambini frequentanti = 502	2.163,99	3.007,35	3.004,99
4. Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	domande soddisfatte domande presentate	***	***	***	costo totale numero utenti	***	***	***	provento totale numero utenti	***	***	***
5. Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	domande soddisfatte = 1.369 domande presentate = 1.400	0,96923	0,93083	0,97786	costo totale = 897.253,69 numero utenti = 1.369	748,19	661,45	655,41	provento totale = 255.283,45 numero utenti = 1.369	187,33	169,12	186,47
6. Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	domande soddisfatte domande presentate	***	***	***	costo totale numero iscritti	***	***	***	provento totale numero iscritti	***	***	***
7. Giardini zoologici e botanici	numero visitatori popolazione	***	***	***	costo totale totale mq superficie	***	***	***	provento totale numero visitatori	***	***	***
8. Impianti sportivi	numero impianti = 11 popolazione = 197.046	0,00006	0,00006	0,00006	costo totale = 3.069.223,06 numero utenti = 300.000	12,53	11,91	10,23	provento totale = 199.343,09 numero utenti = 300.000	0,6	0,57	0,66
9. Mattatoi pubblici	quintali carni macellate popolazione	***	***	***	costo totale quintali carni macellate	***	***	***	provento totale quintali carni macellate	***	***	***
10. Mense	domande soddisfatte domande presentate	***	***	***	costo totale numero pasti offerti	***	***	***	provento totale numero pasti offerti	***	***	***
11. Mense scolastiche	domande soddisfatte = 8.698 domande presentate = 8.769	0,9838	0,983	0,9919	costo totale = 8.084.304,01 numero pasti offerti = 1.330.208	5,86	6,23	6,08	provento totale = 5.490.537,53 numero pasti offerti = 1.330.208	3,34	3,78	4,13
12. Mercati e fiere attrezzate					costo totale mq superficie occupata	***	***	***	provento totale mq superficie occupata	***	***	***
13. Pesa pubblica					costo totale numero servizi resi	***	***	***	provento totale numero servizi resi	***	***	***
14. Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili					costo totale popolazione	***	***	***	provento totale popolazione	***	***	***
15. Spurgo pozzi neri	domande soddisfatte domande presentate	***	***	***	costo totale numero interventi	***	***	***	provento totale numero interventi	***	***	***
16. Teatri	numero spettatori numero posti disponibili per numero rappresentazioni	***	***	***	costo totale numero spettatori	***	***	***	provento totale numero spettatori	***	***	***
17. Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	numero visitatori numero istituzioni	**(1)**	**(1)**	**(1)**	costo totale numero visitatori	**(1)**	**(1)**	**(1)**	provento totale numero visitatori	**(1)**	**(1)**	**(1)**
18. Spettacoli									provento totale numero spettacoli	***	***	***
19. Trasporto di carni macellate					costo totale quintali carni macellate	***	***	***	provento totale quintali carni macellate	***	***	***
20. Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	domande soddisfatte = domande presentate =	***	***	***	costo totale numero servizi prestati	***	***	***	provento totale numero servizi resi	***	***	***
21. Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	domande soddisfatte = 45 domande presentate = 45	1	1	1	costo totale = 17.520,00 numero giorni di utilizzo = 35	131 **(3)**	230,02 **(3)**	500,57 **(3)**	provento totale = 24.650,00 numero giorni di utilizzo = 35	212,12	321,84	704,29
22. Altri servizi	domande soddisfatte domande presentate	***	***	***	costo totale numero utenti	***	***	***	provento totale numero utenti	***	***	***

(1) Non è più un servizio a domanda individuale
(2) Dall'1.09.2007 è stata istituita la Fondazione "Brescia Soilidale" che gestisce parte di questo servizio.
(3) L'utilizzo sale è riferito solo al salone per matrimoni.

SERVIZI DIVERSI per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	PROVENTI	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
1. Distribuzione gas	mc gas erogato / popolazione servita unità immobiliari servite / totale unità immobiliari	***(2) ***(2)	***(2) ***(2)	***(2) ***(2)	costo totale / mc gas erogato	*** (2)	***(2)	***(2)	provento totale / mc gas erogato	*** (2)	***(2)	***(2)
2. Centrale del latte					costo totale / litri latte prodotto (DATO NON DISPONIBILE)	***(3)	***(3)	***(3)	provento totale = 900.007,20 / litri latte prodotto (DATO NON DISPONIBILE)	*** (3)	***(3)	***(3)
3. Distribuzione energia elettrica	unità immobiliari servite / totale unità immobiliari	*** (2)	*** (2)	***(2)	costo totale / Kilowattora erogati	*** (2)	***(2)	***(2)	provento totale / Kilowattora erogati (DATO NON DISPONIBILE)	*** (2)	***(2)	***(2)
4. Teleriscaldamento	unità immobiliari servite / totale unità immobiliari	*** (2)	*** (2)	***(2)	costo totale / Kilo calorie prodotte	*** (2)	*** (2)	***(2)	provento totale / Kilo calorie prodotte	*** (2)	*** (2)	***(2)
5. Trasporti pubblici	viaggiatori per km / posti disponibili per km percorsi	*** (2)	*** (2)	***(2)	costo totale = 52.329.782,45 / km percorsi (DATO NON DISPONIBILE)	*** (2)	*** (2)	*** (2)	provento totale = 17.310.510,88 / km percorsi	*** (2)	*** (2)	***(2)
6. Altri servizi	domande soddisfatte / domande presentate	***	***	***	costo totale / unità di misura del veicolo	***	***	***	provento totale / unità di misura del veicolo	***	***	***

(2) Il servizio è gestito da a2a
(3) Il servizio è gestito da una S.p.A.

6. IL CONTO ECONOMICO E LO STATO PATRIMONIALE

I risultati della gestione, evidenziati sotto l'aspetto finanziario dal conto del bilancio, sono determinati in termini economici e patrimoniali attraverso, rispettivamente, il conto economico e lo stato patrimoniale, come già evidenziato nella parte terza della presente relazione.
Nel prosieguo del paragrafo sono riportate alcune indicazioni di carattere metodologico relative alla modalità di compilazione dei due documenti, nonchè alcune annotazioni relative alle principali differenze rispetto al conto economico e al conto del patrimonio redatti secondo gli schemi previgenti.

Il Conto economico

Con riferimento ai componenti positivi e negativi che determinato, quale somma algebrica, il risultato economico dell'esercizio, si osserva quanto segue.

Componenti positivi della gestione
I proventi corrispondono agli accertamenti di entrata, scorporando l'IVA a debito per le attività gestite in regime di impresa.
Gli incrementi di immobilizzazione per lavori interni sono stati quantificati extra-contabilmente, considerando il costo del personale impiegato, in tutto o in parte, in attività di progettazione e direzione lavori.
Per quanto riguarda i proventi da trasferimenti e contributi, si rammenta che nel rendiconto redatto secondo i criteri e gli schemi previgenti (ex DPR 194/1996), i contributi agli investimenti sono stati contabilizzati direttamente nel conto del patrimonio, tra i conferimenti da trasferimenti in conto capitale (voce B I), senza transitare dal conto economico.
Nel conto economico sperimentale, invece, sono rilevati tra i proventi da trasferimenti e contributi, quota annuale di contributi agli investimenti (A3b), gli importi corrispondenti alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni finanziati da contributi pubblici, per la parte corrispondenti ai costi rilevati nel medesimo conto economico.
Nei contributi agli investimenti (A3c), è contabilizzato l'importo corrispondente ai contributi agli investimenti da soggetti diversi dai pubblici.
Per la quota non corrispondente a costi contabilizzati nel conto economico, i contributi accertati sulla competenza dell'esercizio 2013 sono stati rilevati tra i risconti passivi, alla voce EII1. I contributi accertati in esercizi precedenti, invece, risultano già compresi nel netto patrimoniale.
Si segnala, infine, che nel rendiconto redatto secondo i criteri e gli schemi previgenti, le concessioni cimiteriali sono imputate interamente sulla competenza economica dell'esercizio in cui sono rilevate, mentre nel conto

economico sperimentale sono imputate pro-quota, portando a risconto passivo la parte non di competenza dell'esercizio.

Componenti negativi della gestione

I costi sono commisurati agli impegni di spesa di parte corrente al netto dell'IVA a credito per le attività gestite in regime d'impresa e rettificati in funzione dei risconti segnalati dalla contabilità analitica.
Particolari annotazioni devono essere segnalate con riferimento agli ammortamenti, quantificati applicando alle consistenze di inventario al 31/12/2013 le percentuali indicate nel punto 4.18 dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti sperimentatori in contabilità finanziaria.
Gli ammortamenti per le immobilizzazioni immateriali ammontano a 1.898.220,14 euro, quelli per i beni immobili a 14.980.119,05 euro e quelli per i beni mobili a 1.498.235,12 euro, per un totale di 18.376.574,30 euro.
Ulteriori oneri, che non trovano corrispondenza nella contabilità finanziaria, sono costituiti dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti (8.339.871,40 euro) e dall'accantonamento al fondo rischi per spese legali (1.650.000,00 euro).
Queste ultime due voci non sono contabilizzate nel conto economico redatto secondo lo schema ex DPR 194/1996.

Proventi e oneri straordinari

Sono indicate tra i proventi:

- le sopravvenienze e insussistenze del passivo per euro 3.464.722,04, dovute alla cancellazione di debiti insussistenti già contabilizzati nel conto del patrimonio dell'esercizio precedente;
- le plusvalenze patrimoniali, determinate dalla differenza positiva tra il valore di alienazione dei beni patrimoniali e il rispettivo valore contabile (costo storico al netto delle quote di ammortamento già calcolate), per 549.334,84 euro, di cui 437.159,84 euro da beni immobili, 22.175,00 euro da beni mobili e 90.000 euro per riduzione capitale sociale della società Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.

Sono indicati tra gli oneri:

- le insussistenze dell'attivo per 3.510.899,56 euro, rappresentate dalla cancellazione di crediti già iscritti nel conto del patrimonio e riconosciuti insussistenti in sede di riaccertamento dei residui (2.078.529,15 euro), dalla cancellazione del credito IVA esposto nello Stato patrimoniale 2012 per attività rilevanti a fini IVA nel campo della gestione immobili abitative, con applicazione del regime di esenzione per effetto della deliberazione della Giunta comunale 30/12/2013 n. 690 (1.179.883,23 euro) e dalle riduzioni di attività derivanti dalle operazioni di revisione degli inventari (252.487,18 euro);
- altri oneri straordinari per 460.490,08 euro,relativi a rimborsi e poste correttive delle entrate e spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi.

Si segnala che, diversamente dal conto economico ex DPR 194/1996, nella

voce oneri straordinari non sono contabilizzati i contributi agli investimenti, rilevati nei dettagli della voce B13.

Lo Stato patrimoniale

I valori che compaiono nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati determinati come segue.

Immobilizzazioni immateriali

Sono state valorizzate tra le immobilizzazioni immateriali le spese di investimento per acquisizione di *software*, ammortizzate al 20%.

Immobilizzazioni materiali

Al fine di determinare la consistenza finale delle immobilizzazioni materiali si è proceduto nel modo seguente.

- (BII1-III2): alla consistenza iniziale, sulla base delle risultanze inventariali, sono stati sommati gli incrementi di valore per opere finite o acquisti di beni perfezionati e sono state portate in diminuzione le alienazioni di beni avvenute nel corso del 2013, i beni stralciati dagli inventari dei beni mobili e le rettifiche resesi necessarie per allineare i valori finali alle risultanze degli inventari.
  I valori sono riportati al netto del fondo ammortamento per ciascuna tipologia di beni.
- (BII 3): sono valorizzate le immobilizzazioni in corso di realizzazione. Le variazioni rispetto alla consistenza iniziale sono in aumento sia a seguito dei pagamenti effettuati sia per gli incrementi per lavori interni e in riduzione per la valorizzazione delle opere terminate ed affluite nelle immobilizzazioni materiali di cui ai punti BII 1 e BIII 2.01 e 2.02.

Analizzando le singole voci si precisa che:

- per i beni demaniali la consistenza finale è stata determinata sommando al valore dei beni acquisiti successivamente al 31/12/1995, valutati al costo e risultanti dall'inventario degli immobili, il valore residuo al 31/12/1996 dei mutui assunti per il finanziamento di beni demaniali acquisiti fino alla data di entrata in vigore del D.L.vo 77/95;
- la consistenza finale dei beni patrimoniali immobili è ricavata dall'inventario dei beni immobili;
- la consistenza finale dei beni mobili è ricavata dall'inventario dei beni mobili.

Immobilizzazioni finanziarie

Sotto la voce "Partecipazioni" sono considerate le azioni e le quote di proprietà del Comune distinte in imprese controllate, imprese partecipate e altri soggetti.

Le società controllate al 31/12/2013 sono: Centrale del Latte S.p.A., Consorzio Brescia Mercati S.p.A., Centro Sportivo San Filippo S.p.A., A2A

S.p.A., Brescia Mobilità S.p.A., Brescia Infrastrutture S.r.l.
Rispetto alla situazione al 31/12/2012, le variazioni registrate nella voce Partecipazioni sono riferite alle seguenti movimentazioni:

- le partecipazioni in imprese controllate sono state incrementate di 3.000.000,00 euro, per conferimento a Brescia Infrastrutture Srl;
- le partecipazioni in imprese partecipate state ridotte di complessivi euro 90.000 euro per riduzione di capitale sociale per esuberanza della società Aeroporto di Brescia e Montichiari Spa a seeguito di tale riduzione il Comune di Brescia possiede al 31 dicembre 2013 n. 100.000 azioni del valore nominale di euro 0,10 cadauna, per un importo complessivo di euro 10.000 pari allo 0,99% del capitale sociale.

Si rinvia alla parte quarta del presente volume per ulteriori informazioni in merito agli eventi che hanno modificato l'assetto della partecipazioni del Comune.
Nella voce Crediti verso altri soggetti è indicato il credito vantato verso il Consorzio AATO, corrispondente al debito residuo relativo ai mutui assunti dal Comune di Brescia che annualmente il consorzio rimborsa per la quota dovuta che, in precedenza, era corrisposta da a2a S.p.A.
Il valore iniziale del credito è stato ridotto per effetto della quota capitale rimborsata nel corso del 2013.

Crediti

Nella voce Crediti sono compresi i residui attivi derivanti dal conto del bilancio al 31/12/2013.
Rispetto alla consistenza al 31/12/2012, sono stati contabilizzati in aumento i residui derivanti dalla competenza, in diminuzione i pagamenti a residuo e le eliminazioni di residui.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e disponibilità liquide

Nei titoli sono riportati un legato con valore nominale di 2.363,82 euro e polizze per euro 2.061,91.
Nelle disponibilità liquide sono rilevati il fondo di cassa e il deposito bancario relativo al lascito Viganotti-Giusti.

Ratei e risconti

Sono stati calcolati risconti attivi relativi a quote di costo non di competenza dell'esercizio la cui manifestazione numeraria è avvenuta anticipatamente nell'esercizio 2013.

Per quanto riguarda i valori rilevati nella parte passiva, si rileva quanto segue.

Patrimonio netto

Il fondo di dotazione non ha subito variazioni in valore assoluto rispetto

alla consistenza al 31/12/2012. E' stata tuttavia riportata una diversa distribuzione tra netto da beni demaniali e fondo di dotazione derivanti da altri beni a correzione di errore materiale riportato nello Stato patrimoniale dell'esercizio precedente.
La consistenza del netto da beni demaniali fotografa pertanto la situazione al 31/2/2012, in quanto le variazioni intervenute nella consistenza del patrimonio netto per effetto della gestione dell'esercizio 2013 sono state scaricate nella voce "Riserve", quali risultato economico dell'esercizio.
Quanto alle riserve:

- le riserve da risultato economico di esercizi precedenti sono state ridotte, rispetto all'esercizio precedente, del risultato economico 2012;
- le riserve di capitale sono state incremento per effetto dei contributi agli investimenti, al netto delle cancellazioni di residui e della riduzione del mutuo, a totale carico dello Stato, relativo a investimenti per il Palagiustizia ormai conclusi;
- le riserve da permessi di costruire sono state aumentate della quota di permessi di costruire destinata ad investimenti, al netto del rimborso permessi già versati.

Infine, nel patrimonio netto è confluito il risultato economico dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Tale voce è movimentata dal fondo per svalutazione crediti per 34.579.788,00 euro (in aumento di 8.339.871,40 euro rispetto al fondo svalutazione crediti al 31/12/2012) e dal fondo rischi spese legali per 1.650.000,00 euro.

Debiti

La voce debiti comprende:

- debiti da finanziamento, corrispondenti alle quote capitale di mutui ancora da rimborsare, per 198.167.012,46 euro;
- debiti v/fornitori, per costi di competenza dell'esercizio 2013 non pagati alla data del 31/12/2013, per 53.492.552,10 euro;
- debiti per trasferimenti, per 2.146.554,95 euro;
- altri debiti, voce residuale che accoglie i debiti tributari (compresi per i debiti del Comune in qualità di sostituto di imposta, allocati nel rendiconto finanziario tra i servizi c/terzi), verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, per attività svolta per c/terzi, per complessivi 6.360.686,25 euro.

Si segnala, infine, che sono valorizzati nei conti d'ordine:

- gli investimenti e i contributi agli investimenti da effettuare: la consistenza finale corrisponde al fondo pluriennale vincolato di conto capitale, al netto del valore riferito al rimborso dei permessi di costruire. Nel conto del patrimonio redatto secondo gli schemi ex DPR 194/1996, nella voce riferita alle opere da realizzare vengono invece riportati i residui passivi del titolo 2;
- i beni di terzi in uso: si tratta dei depositi cauzionali depositati presso il Tesoriere;
- le garanzie prestate a imprese controllate e partecipate: sono rappresentate dalle garanzie fornite dal Comune per mutui assunti da terzi (fidejussioni), valorizzate in misura corrispondente alla somma originariamente mutuata.
  Rispetto alla consistenza al 31/2/2012, si segnala una riduzione di 20.500.000,00 euro delle garanzie a favore di imprese controllate, relativa ad uno dei mutui assunti da Brescia Infrastrutture Srl per la metropolitana, estinto nel corso del 2013.

7. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 si riportano di seguito gli scostamenti più significativi tra previsioni assestate e accertamenti/impegni, accompagnatI da tabelle di riepilogo.

Di seguito vengono riportati:

- riepilogo delle entrate correnti per centro di costo
- analisi degli scostamenti più significativi tra le previsioni definitive e gli accertamenti delle entrate correnti
- riepilogo delle spese correnti per centro di costo
- analisi degli scostamenti più significativi tra le previsioni definitive e gli impegni di spesa corrente
- riepilogo delle entrate e delle spese in conto capitale e per decremento/incremento di attività finanziarie per centro di costo.

7.1 RIEPILOGO DELLE ENTRATE CORRENTI PER CENTRO DI COSTO

CENTRO DI COSTO		PREVISIONE DEFINITIVA	SOMME ACCERTATE	MAGGIORI O MINORI ACCERTAMENTI
1003	Marketing Urbano	18.000,00	159.208,82	141.208,82
1101	Segreteria generale e trasparenza	100.000,00	60.592,43	- 39.407,57
1103	Rilevazioni e notifiche	41.000,00	56.583,52	15.583,52
1105	Uffici giudiziari	4.000.000,00	3.924.834,00	- 75.166,00
1201	Partecipazione e territorio	271.550,00	255.497,37	- 16.052,63
1302	Statistica	20.100,00	25.018,10	4.918,10
1401	Risorse Umane	6.700,00	4.751,91	- 1.948,09
1402	Risorse Umane - Servizi Generali	295.939,00	224.649,30	- 71.289,70
1501	Bilancio e Ragioneria	40.291.815,00	40.476.558,51	184.743,51
1506	Ragioneria - Servizi Generali	999.485,00	1.008.590,61	9.105,61
1601	Provveditorato	93.160,00	114.402,62	21.242,62
1603	Provveditorato - Servizi Generali	280.000,00	298.940,62	18.940,62
1701	Tributi	180.090.183,00	149.564.089,24	- 30.526.093,76
1901	Servizi Demografici	313.691,00	305.688,36	- 8.002,64
2202	Polizia Locale	19.474.534,00	19.437.856,38	- 36.677,62
2305	Amministrativo e diritto allo studio	8.778.472,00	8.680.190,44	- 98.281,56
2307	Politiche giovanili e rapporti con università	153.220,00	145.205,88	- 8.014,12
2309	Impianti sportivi	192.137,00	199.343,09	7.206,09
2310	Sport	14.000,00	14.000,00	-
2502	Museo di Scienze	7.000,00	8.398,81	1.398,81
2903	Patrimonio e inventari	824.000,00	821.508,55	- 2.491,45
2904	Casa	4.876.100,00	4.640.102,13	- 235.997,87
3201	Urbanistica	14.000,00	11.312,01	- 2.687,99
3301	Ambiente	1.545.449,00	1.531.539,33	- 13.909,67
3402	Minori	1.091.360,00	1.119.396,33	28.036,33
3404	Servizi per anziani	9.028.800,00	8.704.803,27	- 323.996,73
3409	Disagio sociale di soggetti a rischio	3.106.814,00	2.657.895,50	- 448.918,50
4001	Coordinamento Partecipate	30.430.898,00	30.452.855,63	21.957,63
4006	Centrale del latte	900.007,00	900.007,20	0,20
4201	Mobilità e eliminaz. Barriere architettoniche	12.000,00	18.560,93	6.560,93
4202	Trasporti pubblici locali	17.262.652,00	17.310.510,68	47.858,68
4302	Cimiteri	2.151.700,00	2.291.169,64	139.469,64
4407	Biblioteche	42.800,00	35.992,10	- 6.807,90
4901	Manutenzione strade	71.000,00	153.380,40	82.380,40
5203	Fiere e mercati	88.000,00	87.539,02	- 460,98

CENTRO DI COSTO		PREVISIONE DEFINITIVA	SOMME ACCERTATE	MAGGIORI O MINORI ACCERTAMENTI
5701	Manutenzione edifici pubblici	400,00	-	- 400,00
5802	Manutenzione verde e arredo urbano	1.206.261,00	1.334.114,06	127.853,06
6401	Sportello unico per l'edilizia	660.500,00	795.597,13	135.097,13
8001	Scuole dell'infanzia	1.054.000,00	1.050.880,29	- 3.119,71
8101	Prima Infanzia	1.489.594,00	1.508.503,94	18.909,94
	TOTALE	**331.297.321,00**	**300.390.068,15**	**- 31.048.461,67**

7.2 ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI DELLE ENTRATE CORRENTI

(scostamenti superiori a 5.000 euro e con una percentuale di accertamento sulle previsioni definitive inferiore all'80% o superiore al 120%)

Centro PEG	Titolo	Capitolo	Art.	Oggetto	Previsioni definitive	Accertato	Differenza tra previsioni definitive e accertato	% Acc. / Prev. definitive	Osservazioni
1701 Tributi	1	001250	000	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA SPERIMENTALE	99.433.000,00	62.509.747,01	36.923.252,99	62,87%	Il minore accertamento è dovuto, per 21.279 migliaia di euro, all'applicazione dell'art. 6 del D.L. 6/3/2014 n. 16, per effetto del quale i Comuni devono iscrivere in bilancio il gettito IMU al netto dell'importo che alimenta, a livello nazionale, le risorse del fondo di solidarietà comunale. Di conseguenza, in sede di riaccertamento dei residui, deliberato dalla Giunta il 18/3/2014, l'accertamento è stato ridotto e, specularmente, è stato azzerato l'impegno di spesa relativo al trasferimento a [illegible] Un'ulteriore somma, pari a 12.828 migliaia di euro, è riferita al gettito della seconda rata IMU sull'abitazione principale calcolata ad aliquote standard, sommata al 60% dello sforzo fiscale sull'abitazione principale che, per effetto del D.L. 30 novembre 2013 n. 133 - emanato successivamente alla deliberazione dell'assestamento di bilancio - sono state ristorate dallo Stato. Per la restante quota, si tratta di minori entrate rispetto all'originaria stima di gettito.

Centro PEG	Titolo	Capitolo	Art.	Oggetto	Previsioni definitive	Accertato	Differenza tra previsioni definitive e accertato	% Acc. / Prev. definitive	Osservazioni
1701 Tributi	1	001200	000	IMPOSTA COMUNALE IMMOBILIARE	10.584.000,00	7.756.345,90	2.827.654,10	73,28%	Lo scostamento è conseguente al mancato perfezionamento entro fine anno di alcuni accordi in corso con i contribuenti.
1003 Marketing urbano	2	003763	000	CONTRIBUTO REGIONALE PER PICCOLE ATTIVITA' ECONOMICHE	0,00	150.000,00	-150.000,00		Erogazione contributo, in seguito a convenzione tra la Regione e il Comune, per interventi volti ad attenuare i disagi subiti dalle attività commerciali interessate da lavori di pubblica utilità.
1501 Bilancio e Ragioneria	2	003280	000	ALTRI CONTRIBUTI DALLO STATO	7.700,00	24.480,41	-16.780,41	317,93%	Maggiori contributi per oneri sostenuti per accertamenti medico-legali.
1501 Bilancio e Ragioneria	2	003746	000	CONTRIBUTI REGIONALI DIVERSI	4.000,00	17.139,99	-13.139,99	428,50%	Erogazione saldo contributo regionale per restauro Palazzo Loggia (7.539,99 euro) ed erogazione prima quota contributo per iniziativa regionale "Progettare la parità in Lombardia" (5.600,00 euro).

Centro PEG	Titolo	Capitolo	Art.	Oggetto	Previsioni definitive	Accertato	Differenza tra previsioni definitive e accertato	% Acc. / Prev. definitive	Osservazioni
1701 Tributi	2	003296	001	CONTRIBUTO IMU ABITAZIONE PRINCIPALE	7.066.048,00	16.393.835,31	-9.327.787,31	232,01%	Alla data di approvazione della deliberazione consiliare di assestamento del bilancio (19 novembre 2013), il legislatore non aveva ancora completato la revisione della disciplina relativa all'IMU, con particolare riferimento all'imposta calcolata sull'abitazione principale, per la quota eccedente l'applicazione dell'aliquota base rimborsata dallo Stato, nonchè alla seconda rata ad aliquota base.In assenza di tali riferimenti normativi, la previsione correlata allo sforzo fiscale sull'abitazione principale (derivante dall'applicazione delle aliquote deliberate in sede di approvazione del bilancio di previsione iniziale 2013) è stata lasciata nello stanziamento da gettito IMU, unitamente alla stima della seconda rata derivante dall'applicazione dell'aliquota base sull'abitazione principale.

Centro PEG	Titolo	Capitolo	Art.	Oggetto	Previsioni definitive	Accertato	Differenza tra previsioni definitive e accertato	% Acc. / Prev. definitive	Osservazioni
									Successivamente, con decreto legge 30 novembre 2013 n. 133, è stata disposta anche l'abolizione della seconda rata IMU sull'abitazione principale. Il mancato gettito è stato parzialmente ristorato da trasferimenti dello Stato, a copertura dell'imposta ad aliquota standard e di una quota pari al 60% dell'entrata derivante dall'incremento dell'aliquota deliberato dal Comune, per complessivi 12.828 migliaia di euro. Di questi, 9.328 migliaia di euro sono state accertate sulla competenza 2013 dei contributi dallo Stato, generando una maggiore entrata rispetto alle previsioni assestate. Le restanti 3.500 migliaia sono state accertate sulla competenza 2014, in considerazione di quanto disposto dall'art. 1, comma 7, del D.L. 133/2013
2305 Amministrativo e diritto allo studio	2	003781	000	CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTI L.285/97 L.40/98	123.497,00	0,00	123.497,00	0,00%	La Regione non ha provveduto allo stanziamento dei fondi entro la fine dell'anno (vedi anche minore spesa).
2904 Casa	2	004050	000	FONDO REGIONALE PER CONTRIBUTO INQUILINI AFFITTO ONEROSO (L. 431-ART.11-SPORTELLO AFFITTI)	500.000,00	260.809,65	239.190,35	52,16%	Minore contributo erogato dalla Regione Lombardia (vedi anche minore spesa).

Centro PEG		Titolo	Capitolo	Art.	Oggetto	Previsioni definitive	Accertato	Differenza tra previsioni definitive e accertato	% Acc. / Prev. definitive	Osservazioni
3409	Disagio sociale di soggetti a rischio di esclusione	2	003736	000	CONTRIBUTO REGIONALE PER PROGETTI SULL'IMMIGRAZIONE	24.000,00	4.000,00	20.000,00	16,67%	L'importo di 20.000 euro non accertato sul 2013 riguarda il contributo regionale per il progetto "Sportello Questura" che è stato riaccertato sulla competenza 2014 (riduzione somme impegnate cap. 097715/000).
3409	Disagio sociale di soggetti a rischio di esclusione	2	003737	000	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERV.ASSISTENZIALI VARI - L. 328/2000	719.084,00	494.084,34	224.999,66	68,71%	Rifinanziamento del Fondo non autosufficienza nel 2014.
3409	Disagio sociale di soggetti a rischio di esclusione	2	005816	000	CONTRIBUTI COMUNITARI FONDO EUROPEO PER INTEGRAZIONE	172.054,00	70.115,91	101.938,09	40,75%	Ridefinizione del progetto con finanziamento inferiore rispetto all'ipotesi iniziale. Parte del contributo (70 migliaia di euro) è stata riaccertata sulla competenza 2014.
3409	Disagio sociale di soggetti a rischio di esclusione	2	005848	000	TRASFERIMENTO DA INPDAP PER VERIFICHE SITUAZIONI DI NON AUTOSUFFICIENZA	120.000,00	90.000,00	30.000,00	75,00%	Rideterminazione del contributo in seguito al minore numero di domande raccolte rispetto alla previsione
6401	Sportello unico per l'edilizia	2	004065	000	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA PER FUNZIONI PAESAGGISTICHE	10.000,00	3.663,00	6.337,00	36,63%	Minore contributo erogato dalla Regione Lombardia
8101	Prima infanzia	2	003500	000	CONTRIBUTO REGIONALE PER ASILI NIDO	165.000,00	128.990,05	36.009,95	78,18%	Minore assegnazione di contributi dal Fondo sociale regionale

Centro PEG		Titolo	Capitolo	Art.	Oggetto	Previsioni definitive	Accertato	Differenza tra previsioni definitive e accertato	% Acc. / Prev. definitive	Osservazioni
1003	Marketing urbano	3	013615	000	RIMBORSO SPESE PER UTILIZZO AREE PUBBLICHE PER MANIFESTAZIONI	10.000,00	4.168,82	5.831,18	41,69%	La riduzione della previsione d'entrata è conseguente all'incremento del numero di manifestazioni ed eventi organizzati o promossi dal Comune di Brescia per i quali non è previsto il rimborso delle spese.
1101	Segreteria generale e trasparenza	3	006000	000	DIRITTI DI SEGRETERIA L. 604/1962 SEGRETERIA GENERALE	100.000,00	60.592,43	39.407,57	60,59%	Diminuzione del numero di contratti per i quali vengono sostenute spese per i diritti.
1103	Rilevazioni e notifiche	3	014050	000	RIMBORSO SPESE PER NOTIFICHE	41.000,00	56.583,52	-15.583,52	138,01%	Maggiori rimborsi per spese di notifica.
1402	Risorse Umane - servizi generali	3	012508	000	RECUPERO SPESE INCENTIVI PROGETTAZIONE	76.233,00	1.476,00	74.757,00	1,94%	Minori liquidazioni incentivi legati ad opere in conto capitale.
1501	Bilancio e Ragioneria	3	011300	000	INTERESSI ATTIVI SUI DEPOSITI PRESSO LA TESORERIA E SU IMPIEGHI LIQUIDITA'	143.000,00	191.607,00	-48.607,00	133,99%	Maggiori interessi riconosciuti per l'annualità 2013.
1501	Bilancio e Ragioneria	3	012800	000	CONCORSO DELLO STATO PER IL PERSONALE IN ASPETTATIVA SINDACALE	0,00	66.529,42	-66.529,42		Saldo aspettative sindacali anno 2012.
1601	Provveditorato	3	012700	000	RIMBORSO BENI TRAFUGATI O DANNEGGIATI COPERTI DA ASSICURAZIONE	93.160,00	114.402,62	-21.242,62	122,80%	Maggiori rimborsi accertati e incassati.

Centro PEG		Titolo	Capitolo	Art.	Oggetto	Previsioni definitive	Accertato	Differenza tra previsioni definitive e accertato	% Acc. / Prev. definitive	Osservazioni
1701	Tributi	3	006850	000	TARIFFA IGIENE AMBIENTALE	0,00	13.748,93	-13.748,93		Versamenti da Equitalia e Guardia di finanza relativi a ruoli anni precedenti.
2202	Polizia locale	3	010375	000	SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI A LEGGI, REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE E ALTRE NORME A CARICO DI TRASGRESSORI RESIDENTI ESTERO - POLIZIA LOCALE	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00%	Differimento al 2014 dell'aggiudicazione del servizio alla società appaltatrice.
2305	Amministrativo e diritto allo studio	3	012850	000	RIMBORSO PASTI INSEGNANTI	80.000,00	103.537,53	-23.537,53	129,42%	Maggior rimborso accertato e riscosso.
2903	Patrimonio e inventari	3	012310	000	CONCORSO SPESE PER LE AFFITTANZE COMMERCIALI	24.000,00	15.813,96	8.186,04	65,89%	Il rimborso spese per energia elettrica, acqua e calore, da richiedere agli inquilini di immobili comunali non abitativi è stato inferiore alle previsioni, sia a causa di costi ridotti sia a causa di locazioni venute meno.
4201	Mobilità e eliminazione barriere architettoniche	3	006900	000	DIRITTI DI SOPRALLUOGO E NUMERAZIONE CIVICA - TRAFFICO	12.000,00	18.560,93	-6.560,93	154,67%	Maggiori diritti accertati e incassati.
4407	Biblioteche	3	013100	000	CONCORSO E/O RIMBORSO SPESE - BIBLIOTECA QUERINIANA	15.000,00	8.192,10	6.807,90	54,61%	Minori entrate dovute alla contrazione dei servizi di fotocopiatura, di stampa, vendita libri e servizi diversi.
4901	Manutenzione strade	3	012980	000	RIMBORSO INDENNITA' CIVICO RISTORO	40.000,00	125.860,00	-85.860,00	314,65%	Maggiori rimborsi per lavori stradali eseguiti.

Centro PEG		Titolo	Capitolo	Art.	Oggetto	Previsioni definitive	Accertato	Differenza tra previsioni definitive e accertato	% Acc. / Prev. definitive	Osservazioni
4901	Manutenzione strade	3	013655	000	RIMBORSO DA A2A PER CANONI OCCUPAZIONI DEMANIALI FOGNATURE NERE	11.000,00	2.949,40	8.050,60	26,81%	Rimborso effettuato sulla base dei canoni riferiti a condotti fognari effettivamente pagati.
5802	Manutenzione verde e arredo urbano	3	012996	000	RIMBORSO SPESE PER CONSUMO ACQUA DA A2A	610.470,00	744.834,16	-134.364,16	122,01%	Maggiori rimborsi accertati e incassati.
5802	Manutenzione verde e arredo urbano	3	014090	000	SPONSORIZZAZIONI PER AREE VERDI	100.000,00	76.311,44	23.688,56	76,31%	Minori proventi da sponsorizzazioni.
5802	Manutenzione verde e arredo urbano	3	014160	000	PROVENTI ATTIVITA' ESTRATTIVA DESTINATI AL FINANZIAMENTO DI SPESE CORRENTI	9.662,00	21.000,00	-11.338,00	217,35%	Maggiori proventi accertati e incassati.
6401	Sportello unico per l'edilizia	3	010400	000	SANZIONI IN MATERIA EDIL. E ENERG.ALLE FAMIGLIE	75.000,00	158.552,93	-83.552,93	211,40%	Maggiori proventi da sanzioni accertati e incassati.

7.3 RIEPILOGO DELLE SPESE CORRENTI PER CENTRO DI COSTO
(al netto del Fondo svalutazione crediti e del Fondo di riserva)

CENTRO DI COSTO		PREVISIONE DEFINITIVA	SOMME IMPEGNATE	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	ECONOMIE
1001	Ufficio di gabinetto	831.021,00	808.616,70		22.404,30
1003	Marketing urbano	1.505.880,00	1.478.812,05		27.067,95
1004	Comunicazione istituzionale	208.773,00	206.368,62		2.404,38
1005	Segreteria Vice Sindaco	83.476,81	78.566,96		4.909,85
1006	Segreteria istituzionale Sindaco	324.149,06	314.028,82		10.120,24
1007	Supporto Organi Istituzionali	987.068,13	967.161,13		19.907,00
1008	Civica Avvocatura	733.690,33	517.494,55	166.100,29	50.095,49
1101	Segreteria generale e trasparenza	1.493.688,00	1.447.434,40		46.253,60
1102	Segreteria - Servizi generali	240.000,00	225.071,37		14.928,63
1103	Rilevazioni e notifiche	696.380,00	686.089,04		10.290,96
1104	Presidenza del Consiglio e Gruppi Consiliari	590.583,00	571.954,01		18.628,99
1105	Uffici giudiziari	5.078.405,21	5.041.470,07	3.080,70	33.854,44
1201	Partecipazione e territorio	2.044.684,40	2.006.140,29		38.544,11
1301	Controllo di gestione	178.100,00	170.153,27		7.946,73
1302	Statistica	510.369,00	465.187,58		45.181,42
1401	Risorse Umane	1.429.184,00	1.397.179,87		32.004,13
1402	Risorse Umane - servizi generali	1.533.148,00	1.048.485,93		484.662,07
1501	Bilancio e Ragioneria	2.446.033,00	1.326.136,94	1.080.710,00	39.186,06
1506	Ragioneria - Servizi generali	1.247.342,00	997.952,75	242.524,58	6.864,67
1601	Provveditorato	2.391.221,00	2.374.567,53		16.653,47
1603	Provveditorato - servizi generali	4.113.210,00	4.049.519,35		63.690,65
1701	Tributi	25.540.027,00	3.560.174,27		21.979.852,73
1901	Servizi Demografici	4.741.226,00	4.609.866,90		131.359,10
2101	Informatica e smart city	1.846.011,00	1.823.334,07		22.676,93
2102	Innovazione	91.970,00	91.034,87		935,13
2202	Polizia Locale	17.569.574,00	17.431.090,23		138.483,77
2203	Polizia commerciale	522.190,00	496.342,16		25.847,84
2204	Polizia amministrativa	309.630,00	309.480,00		150,00
2208	Sicurezza Urbana	953.036,10	920.768,63		32.267,47
2302	Istruzione primaria	2.152.330,00	2.095.311,96	21.814,28	35.203,76
2303	Istruzione secondaria di primo grado	2.192.174,00	2.116.552,76	59.579,15	16.042,09
2305	Assistenza e diritto allo studio	14.406.565,00	14.060.044,93	33.437,72	313.082,35
2307	Politiche giovanili e rapporti con l'università	1.099.700,00	973.284,76	74.820,45	51.594,79
2308	Piscine	2.120,00	2.119,77		0,23
2309	Impianti sportivi	1.880.897,00	1.880.117,31		779,69
2310	Sport	484.907,00	469.333,57		15.573,43
2311	Orari e tempi	35.750,00	35.594,44		155,56
2501	Musei Arte e Storia	4.622.359,43	4.528.671,96	31.260,00	62.427,47
2502	Museo di Scienze	608.087,00	596.196,31		11.890,69
2901	Housing sociale e piani di zona	599.346,00	579.733,21		19.612,79
2903	Patrimonio e inventari	1.091.917,63	1.056.902,72	5.000,00	30.014,91
2904	Casa	3.796.342,01	3.513.469,68	40.394,41	242.477,92
2905	Gruppo Casa	348.225,00	294.675,58		53.549,42
3201	Urbanistica	831.671,00	743.381,18		88.289,82
3301	Ambiente	984.091,00	933.543,09		50.547,91
3302	Igiene Ambientale	29.779.631,00	29.777.393,50		2.237,50
3303	Protezione civile	105.626,00	98.251,78		7.374,22
3402	Minori	5.288.200,80	5.182.521,43	40.230,70	65.448,67
3404	Servizi per anziani	12.812.674,00	12.769.821,14		42.852,86
3407	Politiche per la famiglia e P.d.Z.	721.235,54	706.025,54		15.210,00
3408	Disabilità	5.266.913,00	5.114.283,66	62.380,11	90.249,23
3409	Disagio sociale di soggetti a rischio	4.182.080,15	3.876.163,00	35.836,57	270.080,58
3410	Amministrativo, contratti e trasporti sociali	3.340.085,00	3.292.615,74		47.469,26

CENTRO DI COSTO		PREVISIONE DEFINITIVA	SOMME IMPEGNATE	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	ECONOMIE
4001	Coordinamento Partecipate	518.480,40	456.965,22		61.515,18
4003	Illuminazione pubblica	8.100.000,00	8.100.000,00		0,00
4201	Mobilità e eliminazione barriere architettoniche	3.489.247,80	3.476.065,54		13.182,26
4202	Trasporti pubblici locali	54.534.370,00	52.327.961,48	2.000.000,00	206.408,52
4302	Cimiteri	2.057.671,00	2.017.284,13		40.386,87
4304	Amministrativo, gare, appalti	1.102.879,00	1.070.262,43		32.616,57
4401	Cultura	2.414.213,00	2.388.916,78	13.171,00	12.125,22
4405	Turismo	506.910,00	494.078,45		12.831,55
4407	Biblioteche	2.755.297,00	2.722.147,65		33.149,35
4901	Manutenzione strade	2.744.636,55	2.227.230,95	416.149,70	101.255,90
4902	Progettazione strade	274.730,00	261.273,66		13.456,34
4904	Coordinamento cantieri	188.410,00	181.356,73		7.053,27
5201	Sportello unico attività produttive	506.274,00	494.602,39		11.671,61
5203	Fiere e mercati	574.582,00	539.337,39		35.244,61
5701	Manutenzione edifici pubblici	942.602,40	897.209,35	9.509,15	35.883,90
5702	Manutenzione edifici pubblici - Servizi generali	523.145,49	515.796,20		7.349,29
5703	Progettazione edifici pubblici	602.880,00	543.198,39		59.681,61
5704	Edilizia Monumentale	479.999,00	441.674,17		38.324,83
5705	Centro Storico	574.564,00	517.923,19		56.640,81
5802	Manutenzione verde e arredo urbano	3.791.156,20	3.732.898,10	3.976,17	54.281,93
5803	Acqua usi pubblici	748.410,00	748.409,25		0,75
5805	Parco delle Colline e cave	402.952,00	380.352,56		22.599,44
6401	Sportello unico per l'edilizia	1.998.745,00	1.967.949,88		30.795,12
7101	Direzione generale	336.941,00	332.368,74		4.572,26
7401	Edilizia scolastica e sociale	909.994,00	875.973,09	13.571,05	20.449,86
7601	Sicurezza ambienti di lavoro	139.780,00	125.489,86		14.290,14
7901	Recupero evasione ed entrate	65.060,00	64.027,49		1.032,51
8001	Scuole dell'infanzia	17.927.033,00	17.660.081,37	22.812,38	244.139,25
8002	Istituto Pasquali Agazzi	316.775,00	273.402,46	13.772,66	34.653,35
8101	Prima Infanzia	6.469.990,00	6.375.693,04	8.719,19	85.577,77
	TOTALE	**292.870.725,44**	**262.326.421,32**	**4.398.850,26**	**26.145.453,86**

7.4 ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI DELLE SPESE CORRENTI

(scostamenti superiori a 5.000,00 euro e con una percentuale di impegnato rispetto alle previsioni definitive inferiore all'80%)

SPESE CORRENTI

Centro PEG		Capitolo	Art.	Oggetto	Previsioni definitive	Impegnato	Differenza tra previsioni definitive e impegnato	% Impegnato /Prev. Definit.	Osservazioni
1001	Ufficio di gabinetto	001500	005	SPESE MISSIONI AMMINISTRATORI	9.450,00	3.073,95	6.376,05	32,53%	Minori missioni effettuate nel corso del 2013.
1003	Marketing urbano	109210	000	GETTONI DI PRESENZA COMMISSIONE VIGILANZA SU LOCALI PUBBLICO SPETTACOLO	8.500,00	5.866,33	2.633,67	69,02%	Minore numero di istanze di parere presentate da privati alla Commissione.
1003	Marketing urbano	109500	152	Trasferimenti correnti a altre Imprese	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00%	Economia di spesa.
1006	Segreteria Istituzionale Sindaco	003050	000	IRAP	12.770,00	10.141,08	2.628,92	79,41%	Economie su spesa del personale.
1007	Supporto Organi Istituzionali	000101	020	INCARICHI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA	24.200,00	16.000,00	8.200,00	66,12%	Spesa impegnata a decorrere dagli ultimi mesi dell'anno.
1007	Supporto Organi Istituzionali	000503	000	BENI DI CONSUMO RELATIVI A SPESE RAPPRESENTANZA VARIE	8.731,00	5.168,65	3.562,35	59,20%	Economie di gestione.
1008	Civica Avvocatura	025055	000	SPESE DI SOCCOMBENZA	51.500,00	32.671,10	18.828,90	63,44%	La spesa è legata al numero di soccombenze a carico dell'Amministrazione, la cui stima è difficilmente quantificabile
1101	Segreteria generale	005300	000	INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO INDIVIDUALE	6.100,00	1.000,00	5.100,00	16,39%	Minori incarichi a notai legati al numero di contratti immobiliari stipulati.

Centro PEG	Capitolo	Art.	Oggetto	Previsioni definitive	Impegnato	Differenza tra previsioni definitive e impegnato	% Impe-gnato /Prev. Definit.	Osservazioni
1101 Segreteria generale	006900	000	IMPOSTE E TASSE	18.000,00	12.590,41	5.409,59	69,95%	Minori spese conseguenti al ridotto numero di contratti immobiliari stipulati.
1102 Segreteria generale - Servizi generali	025700	133	ALTRI SERVIZI	15.000,00	9.400,38	5.599,62	62,67%	Minori spese per registrazione e trascrizione sedute Consiglio comunale.
1104 Presidenza consiglio e gruppi consiliari	005340	000	PRESTAZIONI DI SERVIZI VARIE GRUPPI CONSILIARI	9.000,00	4.258,06	4.741,94	47,31%	Economie di gestione.
1105 Uffici giudiziari	029400	000	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSE	12.300,00	2.021,25	10.278,75	16,43%	Economie di gestione.
1201 Partecipazione e territorio	002715	153	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	30.000,00	18.712,20	11.287,80	62,37%	Economie di spesa.
1302 Statistica	021600	000	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSE	5.500,00	400,80	5.099,20	7,29%	Economie di gestione.
1302 Statistica	022650	000	IRAP	26.040,00	20.161,49	5.878,51	77,43%	Economie su spesa del personale.
1402 Risorse umane - servizi generali	025915	000	SPESE PER ATTIVITA' COMITATO UNICO DI GARANZIA	15.000,00	7.500,00	7.500,00	50,00%	Mancata nomina del Consigliere di fiducia. Nomina differita al 2014.
1402 Risorse umane - servizi generali	025920	000	PRESTAZIONI CONNESSE ALL'ESPLETAMENTO DI PROVE D'ESAME	7.000,00	972,68	6.027,32	13,90%	Spesa impegnata in relazione alle procedure di concorso già avviate in quanto non si è dato corso a nuovi concorsi.
1402 Risorse umane - servizi generali	025929	000	INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO INDIVIDUALE PER FORMAZIONE	30.000,00	21.808,44	8.191,56	72,69%	Economie su spese di formazione.
1402 Risorse umane - servizi generali	026610	000	FITTI PASSIVI	11.000,00	8.474,84	2.525,16	77,04%	Economie sulle spese di formazione.

Centro PEG	Capitolo	Art.	Oggetto	Previsioni definitive	Impegnato	Differenza tra previsioni definitive e impegnato	% Impe-gnato /Prev. Definit.	Osservazioni
1402 Risorse umane - servizi generali	027440	000	IRAP	17.840,00	10.591,15	7.248,85	59,37%	Economie su spesa del personale.
1402 Risorse umane - servizi generali	027755	000	ONERI STRAORDINARI	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00%	Stanziamento per spese legati, ristanziato sulla competenza 2014.
1501 Bilancio e ragioneria	009700	133	ALTRI SERVIZI	21.624,00	14.903,05	6.720,95	68,92%	Economie di gestione.
1506 Ragioneria - Servizi generali	026910	000	TRASFERIMENTO DIRITTI DI SEGRETERIA A AGENZIA SEGRETARI COM.LI E PROV.LI	13.170,00	8.981,90	4.188,10	68,20%	Minore spesa legata alle entrate effettive dei diritti di segreteria.
1601 Provveditorato	012700	100	TASSA AUTOMOBILISTICA	10.000,00	7.299,53	2.700,47	73,00%	Economie di gestione.
1701 Tributi	014600	000	PULIZIA	20.452,00	11.314,11	9.137,89	55,32%	Economie di gestione.
1701 Tributi	014800	000	BANCA DATI RECUPERO EVASIONE	2.160.000,00	1.605.110,40	554.889,60	74,31%	Minori impegni su compenso alla ditta che effettua il recupero evasione ICI determinato in relazione all'attività di accertamento svolta (vedi entrata)
1701 Tributi	014820	000	ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI	19.906,00	824,29	19.081,71	4,14%	Somme reimpegnate sulla competenza 2014 per trasloco servizio recupero evasione fiscale avvenuto a gennaio 2014

Centro PEG		Capitolo	Art.	Oggetto	Previsioni definitive	Impegnato	Differenza tra previsioni definitive e impegnato	% Impe-gnato /Prev. Definit.	Osservazioni
1701	Tributi	015155	000	QUOTA IMU ALIMENTAZIONE FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE	21.279.000,00	0,00	21.279.000,00	0,00%	L'art. 6 del D.L. 6 marzo 2014 n. 16, ha disposto che i Comuni debbano iscrivere in bilancio il gettito IMU al netto dell'importo che alimenta, a livello nazionale, le risorse del fondo di solidarietà comunale. Di conseguenza, in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2013, deliberato dalla Giunta il 18 marzo 2014, è stato l'accertamento IMU è stato ridotto e, specularmente, è stato azzerato l'impegno di spesa originariamente assunto per contabilizzare il trasferimento a favore dello Stato.
1701	Tributi	015400	196	SGRAVI, RIMBORSI, RIDUZIONI DI TRIBUTI A IMPRESE	59.795,00	46.143,68	13.651,32	77,17%	Minori rimborsi effettuati.
1901	Servizi demografici	020800	128	SERVIZI AUSILIARI	10.693,00	7.703,21	2.989,79	72,04%	Somme a disposizione per trasloco Commissione elettorale circondariale non utilizzate.
2202	Polizia municipale	033000	000	PULIZIA	129.158,00	102.182,00	26.976,00	79,11%	Economie di gestione.
2202	Polizia municipale	033237	000	COMPENSO NOTIFICHE INTERNAZIONALI	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00%	Differimento al 2014 dell'aggiudicazione del servizio di notifica alla società appaltatrice.

Centro PEG		Capitolo	Art.	Oggetto	Previsioni definitive	Impegnato	Differenza tra previsioni definitive e impegnato	% Impe-gnato /Prev. Definit.	Osservazioni
2202	Polizia municipale	033700	100	TASSA AUTOMOBILISTICA	20.000,00	15.565,32	4.434,68	77,83%	Economie di gestione.
2208	Sicurezza urbana	033238	000	INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO INDIVIDUALE	14.000,00	10.429,99	3.570,01	74,50%	Incarico affidato a maggio e che ha usufruito di uno sconto sulla base contrattuale.
2208	Sicurezza urbana	033500	P000	CONTRIBUTI, SOVVENZIONI, QUOTE ASSOCIATIVE E TRASF	24.956,10	15.609,10	9.347,00	62,55%	Economie su impegni assunti negli esercizi 2012 e precedenti, finanziati con il Fondo pluriennale vincolato di parte corrente
2302	Istruzione elementare	040000	000	BENI DI CONSUMO, MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE NON AMMORTIZZABILI	46.144,00	36.596,62	9.547,38	79,31%	Economie di gestione.
2302	Istruzione elementare	040250	000	MANUTENZIONE GIOCHI E ARREDI ESTERNI	20.000,00	15.227,95	4.772,05	76,14%	Economie di gestione.
2302	Istruzione elementare	040700	000	ALTRE SPESE ECONOMALI	66.769,00	51.030,54	15.738,46	76,43%	Economie di gestione.
2305	Amministrativo e diritto allo studio	045730	000	BENI DI CONSUMO	26.000,00	18.142,57	7.857,43	69,78%	Economie di gestione.
2305	Amministrativo e diritto allo studio	046592	000	PRESTAZIONI PER INTEGRAZIONE SCOLASTICA	203.497,00	0,00	203.497,00	0,00%	Economie dovute alla mancata erogazione del contributo da parte della Regione (vedi entrata).
2305	Amministrativo e diritto allo studio	046610	000	DERATTIZZAZIONE	10.000,00	5.000,00	5.000,00	50,00%	Economie di gestione.
2307	Politiche giovanili e rapporti con l'Università	061620	000	PULIZIA	23.025,00	12.902,00	10.123,00	56,03%	Economie di gestione.
2307	Politiche giovanili e rapporti con l'Università	062260	000	IRAP	17.580,00	13.330,35	4.249,65	75,83%	Economie su spesa del personale.

Centro PEG		Capitolo	Art.	Oggetto	Previsioni definitive	Impegnato	Differenza tra previsioni definitive e impegnato	% Impe-gnato /Prev. Definit.	Osservazioni
2502	Musei di Scienze	049935	000	ATTIVITA' DIDATTICHE MUSEO SCIENZE	6.000,00	4.000,00	2.000,00	66,67%	Economie di spesa.
2903	Patrimonio e inventari	016650	000	ALTRE SPESE ECONOMALI	10.000,00	7.427,95	2.572,05	74,28%	Minori spese di pubblicazione bandi di gara.
2904	Casa	017031	000	REIMPIEGO CONTRIBUTO REGIONALE INTERVENTI MIGLIORATIVI CONDIZIONE ABITATIVA	500.000,00	260.809,65	239.190,35	52,16%	Economia per minor contributo fondo sostegno affitti erogato dalla regione Lombardia (vedi entrata)
2905	Gruppo casa	077329	131	SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI	18.000,00	12.399,87	5.600,13	68,89%	Minor contributo erogato all'autorità di vigilanza legato a minori gare d'appalto.
2905	Gruppo casa	078965	000	IRAP	18.140,00	10.985,15	7.154,85	60,56%	Economie su spesa del personale.
3201	Urbanistica	077300	000	INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO INDIVIDUALE	35.000,00	5.000,00	30.000,00	14,29%	Economie di spesa.
3303	Protezione civile	081800	000	BENI DI CONSUMO, MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE NON AMMORTIZZABILI	19.920,00	15.118,12	4.801,88	75,89%	Economie di gestione.
3404	Servizi per anziani	095120	000	BENI DI CONSUMO, MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE NON AMMORTIZZABILI	6.000,00	4.397,76	1.602,24	73,30%	Economie di gestione.
3408	Disabilità	096250	146	INTERVENTI ASSISTENZIALI - UE	108.560,34	38.444,00	70.116,34	35,41%	Parte della spesa prevista è stata reimpegnata sulla competenza 2014 in ragione dell'effettiva esigibilità della spesa stessa.

Centro PEG		Capitolo	Art.	Oggetto	Previsioni definitive	Impegnato	Differenza tra previsioni definitive e impegnato	% Impe-gnato /Prev. Definit.	Osservazioni
3408	Disabilità	097815	000	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	10.000,00	4.995,23	5.004,77	49,95%	Minori incarichi affidati.
3409	Disagio sociale di soggetti a rischio esclusione	096850	000	RETRIBUZIONI INCARICHI DIRIGENZIALI	103.580,00	77.508,47	26.071,53	74,83%	Economie su spesa del personale.
3409	Disagio sociale di soggetti a rischio esclusione	097715	000	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI	80.605,63	60.428,23	20.177,40	74,97%	Riduzione spesa correlata al mancato introito contributo regionale per il progetto "Sportello Questura" che è stato riaccertato sulla competenza 2014 (minore accertamento in entrata cap. 003736/000)
3409	Disagio sociale di soggetti a rischio esclusione	097715	P000	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSE	242.015,79	172.060,27	69.955,52	71,09%	Economie su impegni assunti negli esercizi 2012 e precedenti, finanziati con il Fondo pluriennale vincolato di parte corrente.
3409	Disagio sociale di soggetti a rischio esclusione	097872	000	SERVIZI ACCOMPAGNAMENTO PROGETTI E CEA	19.010,00	14.936,49	4.073,51	78,57%	Economie di spesa su contratto di accompagnamento concluso.
3409	Disagio sociale di soggetti a rischio esclusione	098101	142	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	153.316,00	119.783,10	33.532,90	78,13%	Minori trasferimenti ad enti gestori e altri enti per la parte di competenza relativi a Fondi sociali regionali e nazionali.
3409	Disagio sociale di soggetti a rischio esclusione	098101	146	INTERVENTI ASSISTENZIALI	137.500,00	74.181,49	63.318,51	53,95%	Minori trasferimenti ad utenti per la parte di competenza relativi a Fondi sociali regionali e nazionali.

Centro PEG		Capitolo	Art.	Oggetto	Previsioni definitive	Impegnato	Differenza tra previsioni definitive e impegnato	% Impegnato /Prev. Definit.	Osservazioni
3409	Disagio sociale di soggetti a rischio esclusione	098351	015	IRAP INCARICHI DIRIGENZIALI	8.800,00	5.460,79	3.339,21	62,05%	Economie su spesa del personale.
4001	Coordinamento partecipate	024940	000	PRESTAZIONI DI SERVIZI	12.370,00	1.981,76	10.388,24	16,02%	Accordo di collaborazione con l'Università previsto per l'intero anno ed affidato solamente a fine 2013.
4001	Coordinamento partecipate	024941	000	CONSULENZE	33.400,00	21.041,46	12.358,54	63,00%	Economie su affidamento incarico professionale.
4001	Coordinamento partecipate	024942	000	PARTECIPAZIONE SPESE CONDOMINIALI SOC.TEATRO GRAND	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00%	L'Assemblea della Società Teatro grande ha deliberato di non richiedere le spese di gestione dei palchi.
4202	Trasporti pubblici locali	074305	000	MANUTENZIONE SOFTWARE/HARDWARE ED ALTRE SPESE DI GESTIONE	8.698,00	0,00	8.698,00	0,00%	Somma risultata non necessaria.
4202	Trasporti pubblici locali	074945	000	ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI	12.600,00	7.700,18	4.899,82	61,11%	Economie sul trasloco del Servizio Traffico.
4202	Trasporti pubblici locali	075500	000	IRAP	35.830,00	27.003,09	8.826,91	75,36%	Economie su spesa del personale.
4405	Turismo	063620	000	QUOTE ASSOCIATIVE	21.500,00	16.490,00	5.010,00	76,70%	Economie di spesa.
4407	Biblioteche	049100	000	ALTRE SPESE ECONOMALI	33.112,00	19.088,56	14.023,44	57,65%	Minori fondi utilizzati nell'ambito dell'accordo transattivo con il Condominio Torrione.
4901	Manutenzione strade	067625	P000	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE IMMOBILI - FONDI CIRCOSCRIZIONI	11.895,00	0,00	11.895,00	0,00%	Economie su impegni assunti negli esercizi 2012 e precedenti, finanziati con il Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

Centro PEG		Capitolo	Art.	Oggetto	Previsioni definitive	Impegnato	Differenza tra previsioni definitive e impegnato	% Impe-gnato /Prev. Definit.	Osservazioni
4901	Manutenzione strade	068260	000	PRESTAZIONI DI SERVIZI	150.860,96	100.780,36	50.080,60	66,80%	La differenza è costituita in parte da economie di gestione, in parte dalla riassunzione degli impegni sulla competenza dell'esercizio 2014 in relazione all'esigibilità della spesa
4904	Coordinamento cantieri	019125	000	IRAP	12.710,00	10.111,33	2.598,67	79,55%	Economie su spesa del personale.
5201	Sportello unico attività produttive	107255	000	PRESTAZIONI DI SERVIZIO DIVERSE	6.000,00	153,11	5.846,89	2,55%	Economie di gestione.
5203	Fiere e mercati	103500	000	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSE	13.826,00	6.170,10	7.655,90	44,63%	Economie di gestione.
5701	Manutenzione edifici pubblici	017820	000	BENI DI CONSUMO	8.364,00	3.946,62	4.417,38	47,19%	Economie di gestione.
5703	Progettazione edifici pubblici	017650	010	ONERI RIFLESSI INCARICHI DIRIGENZIALI	30.630,00	22.350,34	8.279,66	72,97%	Economie su spesa del personale.
5703	Progettazione edifici pubblici	019120	000	IRAP	21.420,00	16.874,56	4.545,44	78,78%	Economie su spesa del personale.
5703	Progettazione edifici pubblici	019120	015	IRAP INCARICHI DIRIGENZIALI ESTERNI	8.880,00	6.378,55	2.501,45	71,83%	Economie su spesa del personale.
5704	Edilizia monumentale	017715	000	INCARICHI DIRIGENZIALI A TERMINE	93.080,00	68.110,62	24.969,38	73,17%	Economie su spesa del personale.
5705	Centro Storico	078960	000	IRAP	28.970,00	21.096,05	7.873,95	72,82%	Economie su spesa del personale.
5802	Manutenzione verde e arredo urbano	088303	000	MANUTENZIONE PARCHI E GIARDINI - FINANZIATO DA SPONSORIZZAZIONI	100.000,00	73.177,56	26.822,44	73,18%	Riduzione della spesa correlata alle minori entrate da sponsorizzazioni.

Centro PEG		Capitolo	Art.	Oggetto	Previsioni definitive	Impegnato	Differenza tra previsioni definitive e impegnato	% Impe-gnato /Prev. Definit.	Osservazioni
5805	Parco delle colline	088375	000	PRESTAZIONI DI SERVIZIO DIVERSE	8.579,00	4.826,47	3.752,53	56,26%	Economie dovute al mancato accordo con l'Università di Milano per rilievi scientifici.
6401	Sportello per l'edilizia	078064	000	PRESTAZIONI DI SERVIZIO FINANZIATE CON CONTRIBUTO REGIONALE PER FUNZIONI PAESAGGISTICHE	10.000,00	6.850,88	3.149,12	68,51%	Economie di spesa legate al minor contributo regionale erogato
6401	Sportello per l'edilizia	078065	000	INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO INDIVIDUALE	20.000,00	1.824,97	18.175,03	9,12%	Minori incarichi affidati per controlli di efficienza degli impianti termici.
7101	Direzione generale	000680	000	BENI DI CONSUMO	5.500,00	3.258,99	2.241,01	59,25%	Economie di gestione.
7401	Edilizia scolastica e sociale	018648	000	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSE	7.213,30	5.528,56	1.684,74	76,64%	Minori versamenti agli enti preposti al controllo per progetti adeguamento impianti
7601	Sicurezza ambienti di lavoro	024326	000	INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO INDIVIDUALE	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00%	Incarico relativo alla valutazione del carico incendi non affidato nel 2013
8001	Scuole dell'infanzia	038100	000	BENI DI CONSUMO. MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE NON AMMORTIZZABILI	98.600,00	73.883,10	24.716,90	74,93%	Economie di gestione.
8001	Scuole dell'infanzia	038350	000	FONDO GESTIONE PICCOLE MANUTENZIONI	6.226,00	4.225,06	2.000,94	67,86%	Spesa imputata sull'annualità 2014.
8001	Scuole dell'infanzia	038805	000	MISSIONI	8.000,00	4.407,58	3.592,42	55,09%	Minori missioni effettuate nel corso del 2013.

Centro PEG		Capitolo	Art.	Oggetto	Previsioni definitive	Impegnato	Differenza tra previsioni definitive e impegnato	% Impe-gnato /Prev. Definit.	Osservazioni
8001	Scuole dell'infanzia	038900	131	SERVIZI AMMINISTRATIVI	20.000,00	12.791,79	7.208,21	63,96%	Economie su commissioni bancarie per procedure di incasso delle rette.
8002	Istituto Pasquali Agazzi	045750	000	BENI DI CONSUMO, MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE NON AMMORTIZZABILI	8.000,00	6.332,62	1.667,38	79,16%	Economie di gestione.
8101	Prima infanzia	090610	124	MANUTENZIONI E RIPARAZIONI ORDINARIE	10.000,00	6.659,57	3.340,43	66,60%	Economie di gestione.

7.5 RIEPILOGHI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E PER DECREMENTO/INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

CENTRO DI COSTO		ENTRATE		
		PREVISIONE DEFINITIVA	SOMME ACCERTATE	MAGGIORI O MINORI ACCERTAMENTI
1601	Provveditorato	18.400,00	22.175,00	3.775,00
2101	Informatica e smart city	20.000,00	20.000,00	0,00
2501	Musei d'Arte e Storia	727.552,80	685.177,50	-42.375,30
2901	Housing sociale e piani di zona	217.000,00	500.781,41	283.781,41
2903	Patrimonio e inventari	161.000,00	116.853,62	-44.146,38
3201	Urbanistica	6.755.000,00	4.873.850,24	-1.881.149,76
4001	Coordinamento Partecipate	0,00	90.000,00	90.000,00
5704	Edilizia Monumentale	549.000,00	541.991,81	-7.008,19
5805	Parco della Colline e cave	120.000,00	104.759,78	-15.240,22
6401	Sportello unico per l'edilizia	5.030.000,00	4.830.059,94	-199.940,06
	TOTALE	**13.597.952,80**	**11.785.649,30**	**-1.812.303,50**

CENTRO DI COSTO		SPESE			
		PREVISIONE DEFINITIVA	SOMME IMPEGNATE	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	ECONOMIE
1105	Uffici giudiziari	1.178.818,45	1.130.643,26		48.175,19
					0,00
1201	Partecipazione e Territorio	363.496,71	155.496,62	200.753,20	7.246,89
					0,00
1501	Bilancio e Ragioneria	49.823,57	48.636,17		1.187,40
					0,00
2101	Informatica e smart city	142.000,00	98.565,70	4.938,56	38.495,74
					0,00
2202	Polizia Locale	418.414,15	320.162,39	93.928,81	4.322,95
2208	Sicurezza Urbana	369.963,54	263.566,30	3.048,22	103.349,02
					0,00
2302	Istruzione primaria	2.975.227,71	944.411,98	360.409,44	1.670.406,29
2303	Istruzione secondaria di primo grado	385.399,28	166.268,70	164.449,75	54.680,83
2305	Amministrativo e diritto allo studio	10.000,00	9.134,63		865,37
2308	Piscine	33.869,50	20.146,78		13.722,72
2309	Impianti sportivi	5.389.284,16	686.584,02	1.594.691,86	3.108.008,28
					0,00
2501	Musei Arte e Storia	1.782.320,88	1.184.948,72	175.453,59	421.918,57
					0,00
2901	Housing sociale e piani di zona	1.891.103,73	873.603,89	330.951,48	686.548,36
2903	Patrimonio e inventari	582.946,45	272.111,96	310.834,49	0,00

CENTRO DI COSTO		SPESE			
		PREVISIONE DEFINITIVA	SOMME IMPEGNATE	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	ECONOMIE
2904	Casa	17.338.082,69	5.437.016,24	10.561.777,09	1.339.289,36
2905	Gruppo Casa	130.000,00	0,00	130.000,00	0,00
					0,00
3201	Urbanistica	8.344.983,87	5.279.901,73	1.870.554,52	1.194.527,62
					0,00
3301	Ambiente	761.836,69	28.754,31	733.082,38	0,00
					0,00
3404	Servizi per anziani	6.557.804,42	6.007.140,22	505.767,49	44.896,71
3410	Amministrativo. Contratti e trasporti sociali	167.572,16	37.276,05	36.708,94	93.587,17
					0,00
4001	Coordinamento Partecipate	28.023.300,00	13.000.000,00		15.023.300,00
					0,00
4201	Mobilità e eliminazione barriere architettoniche	1.300.176,86	1.137.587,36	142.466,46	20.123,04
4202	Trasporti pubblici locali	455.239,68	157.659,59	254.602,97	42.977,12
					0,00
4302	Cimiteri	254.398,72	152.429,68	95.982,61	5.986,43
4304	Amministrativo, gare, appalti	30.365,96	8.059,11	12.306,85	10.000,00
					0,00
4401	Cultura	487.511,65	402.266,82	19.526,18	65.718,65
					0,00
4901	Manutenzione strade	3.446.034,83	842.956,85	1.535.493,26	1.067.584,72
4902	Progettazione strade	562.582,86	404.389,52	158.154,96	38,38
4903	Impianti illuminazione pubblica	203.068,20	95.536,22	107.531,98	0,00
					0,00
5203	Fiere e mercato	8.296,28	0,00		8.296,28
					0,00
5701	Manutenzione edifici pubblici	1.325.512,10	597.354,64	697.105,47	31.051,99
5703	Progettazione edifici pubblici	50.277,75	26.010,63	24.206,61	60,51
5704	Edilizia Monumentale	1.078.284,05	819.464,03	244.033,60	14.786,42
5705	Centro storico	2.921.692,12	1.823.966,04	1.009.882,36	87.843,72
					0,00
5802	Manutenzione verde e arredo urbano	4.450.981,40	3.179.810,85	1.074.819,28	196.351,27
5805	Parco delle colline e cave	316.162,36	302.946,96		13.215,40
					0,00
6401	Sportello unico per l'edilizia	954.009,68	272.625,22	162.845,00	518.539,46
					0,00
7401	Edilizia scolastica e sociale	1.074.102,88	54.251,73	1.001.561,32	18.289,83
					0,00
8001	Scuole dell'infanzia	2.458.153,74	211.267,45	277.034,21	1.969.852,08
					0,00
8101	Prima Infanzia	597.808,29	396.108,20	86.165,93	115.534,16
	TOTALE	**98.870.907,37**	**46.849.060,57**	**23.981.068,87**	**28.040.777,93**

APPENDICE:

- **ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA**

- **PROSPETTO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER CODICE SIOPE (Sistema informativo operazione Enti pubblici)**

COMUNE DI BRESCIA
Provincia di Brescia

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE NELL'ANNO 2013

(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n.138)

Delibera di approvazione regolamento n. --- del ---

Il Comune di Brescia non ha approvato un regolamento per la disciplina delle spese di rappresentanza.
Per l'individuazione delle tipologie di spesa da includere nel novero delle spese di rappresentanza elencate nella tabella che segue sono stati applicati i criteri esplicitati nella sezione 3 della relazione previsionale e programmatica 2013/2015, pagina 124, di cui si riporta lo stralcio.
<<Quali spese di rappresentanza, sono state considerate le spese destinate a proiettare l'Amministrazione all'esterno rispetto ai propri fini istituzionali, con la finalità di accrescere o mantenere il suo prestigio e richiamare l'attenzione di soggetti qualificati e dall'opinione pubblica in generale (a titolo esemplificativo: acquisto di beni da offrire in dono a singole persone non nell'ambito di iniziative organizzate o collaborate dal Comune, rinfreschi, pranzi, ospitalità a persone non collegata a gemellaggi, comunicazione, a mezzo stampa o personalizzata della partecipazione del Comune a fatti concernenti persone quali necrologi, matrimoni, nascite, ecc...).
Non sono viceversa state annoverate in questa voce le spese per l'erogazione di contributi od altri sussidi strumentali (ad esempio, premi e targhe) volti a promuovere o valorizzare iniziative di enti o associazioni svolte nel territorio comunale, premi per iniziative organizzate dal Comune (quali il premio "Bulloni"), l'ospitalità di persone nell'ambito di gemellaggi conclusi dal Comune, l'acquisto di beni per celebrare ricorrenze civili (4 novembre, 25 aprile, 2 giugno, ecc...).>>

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2013

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cu la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
Necrologi (IMP 2013/2643/2)	Pubblicazione necrologi su stampa locale	488,84
Necrologi (IMP 2013/2644/2)	Pubblicazione necrologi su stampa locale	269,83
Necrologi (IMP 2013/2644/3)	Pubblicazione necrologi su stampa locale	124,51
Necrologi (IMP 2013/2644/4)	Pubblicazione necrologi su stampa locale	131,10
Spese ospitalità (IMP 2013/2646/1)	Cialde caffè e tè per servizio di ospitalità per ospiti del Sindaco	275,88
Servizio catering (IMP 2013/2668/1)	Servizio catering per presentazione Mostra Daimler e riapertura Capitolium	363,00
Composizione floreale (IMP 2013/2892/1)	Corone alloro e cesti e addobbi floreali per festa dei Patroni della città	514,25
Telegramma (parte IMP 2013/3338/1)	Telegramma per condoglianze	10,38
Spese di ospitalità (parte IMP 2013/3338/1)	Spese viveri per ospitalità rappresentante Città del Vaticano	7,83
Spese ospitalità (IMP 2013/3387/1)	Cialde caffè per servizio di ospitalità per ospiti del Sindaco	48,40
Necrologi (IMP 2013/3460/2)	Pubblicazione necrologi su stampa locale	250,53
Necrologi (IMP 2013/3460/3)	Pubblicazione necrologi su stampa locale	254,58
Necrologi (IMP 2013/3461/2)	Pubblicazione necrologi su stampa locale	234,74
Necrologi (IMP 2013/3461/3)	Pubblicazione necrologi su stampa locale	265,26
Composizione floreale (IMP 2013/4071/1)	Confezionamento cesto di fiori per cerimonia funebre	400,00
Composizione floreale (IMP 2013/4111/1)	Composizione floreale per Commissione Pari opportunità	200,00
Servizio di animazione (IMP 2013/4131/1)	Servizio di animazione per 11° edizione Premio Leonessa per Commissione Pari Opportunità	605,00
Rinfresco (parte IMP 2013/4404/1)	Spese per rinfresco per ricevimento in Loggia della delegazione degli alpini in occasione del 70° anniversario della battaglia di Nikolajewka	14,90
Telegramma (parte IMP 2013/4404/1)	Telegramma per condoglianze	6,75
Targa (IMP 2013/4459/1)	Targa in alluminio in occasione dei 50 anni di attività commerciale	57,00
Necrologi (IMP 2013/4467/2)	Pubblicazione necrologi su stampa locale	204,22
Necrologi (IMP 2013/4467/3)	Pubblicazione necrologi su stampa locale	258,94
Necrologi (IMP 2013/4467/4)	Pubblicazione necrologi su stampa locale	266,20
Necrologi (IMP 2013/4467/5)	Pubblicazione necrologi su stampa locale	244,42
Necrologi (IMP 2013/4468/8)	Pubblicazione necrologi su stampa locale	77,74
Necrologi (IMP 2013/4468/7)	Pubblicazione necrologi su stampa locale	100,61
Necrologi (IMP 2013/4468/2)	Pubblicazione necrologi su stampa locale	252,04
Necrologi (IMP 2013/4468/3)	Pubblicazione necrologi su stampa locale	139,76
Necrologi (IMP 2013/4468/4)	Pubblicazione necrologi su stampa locale	136,19
Necrologi (IMP 2013/4468/5)	Pubblicazione necrologi su stampa locale	148,89
Necrologi (IMP 2013/4468/6)	Pubblicazione necrologi su stampa locale	138,73
Addobbi floreali (IMP 2013/4513/1)	Cesto di fiori per caduti di Piazza Loggia per visita alla Citta di Brescia della Giunta Regionale della Regione Lombardia	157,30

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cu la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
Spese ospitalità (IMP 2013/4514/1)	Servizio di coffee break per seduta della Giunta Regionale della Regione Lombardia a Brescia	440,22
Composizione floreale (IMP 2013/4594/1)	Confezionamento cesto di fiori per cerimonia funebre	100,00
Spese ospitalità (IMP 2013/4605/1)	Cialde caffè e tè per spese di ospitalità Direzione generale	183,92
Spese ospitalità (IMP 2013/4630/1)	Spese di ospitalità per rappresentanti delle Città di Darmstadt e Logrono in occasione della manifestazione Mille Miglia	714,90
Spese ospitalità (IMP 2013/4819/1)	Servizio catering per ospiti città gemellate	45,00
Spese ospitalità (IMP 2013/4820/1)	Cena per ospiti istituzionali delle città gemellate	225,00
Spese ospitalità (IMP 2013/4821/1)	Pranzo per ospiti istituzionali delle città gemellate	592,00
Addobbi floreali (IMP 2013/4848/1)	Addobbi floreali per celebrazione ricorrenza strage piazza Loggia	871,20
Addobbi floreali (IMP 2013/4880/1)	Cesto di fiori per Giunta del Consiglio Comunale dei Ragazzi per celebrazioni ricorrenza strage di piazza Loggia	50,00
Composizione floreale (IMP 2013/4962/1)	Corona di alloro per Festa della Repubblica	121,00
Composizione floreale (IMP 2013/4987/1)	Confezionamento cesto di fiori per cerimonia funebre	110,00
Spese ospitalità (IMP 2013/4995/1)	Prodotti di pasticceria per ospitalità visita al Comune di Brescia dei Membri della Giunta della Regione Lombardia	132,00
Spese di ospitalità (IMP 2013/5029/1)	Spese di ospitalità sostenute in occasione dell'incontro con i rappresentanti di Confesercenti (euro 25,00), dell'incontro con il nuovo Questore di Brescia (euro 4,49), della visita dei membri della Giunta della Regione Lombardia (euro 130,93)	160,42
Composizione floreale (IMP 2013/5171/1)	Confezionamento cesti di fiori per incontro con il Sindaco di Milano	165,00
Spese ospitalità (IMP 2013/5239/1)	Cialde caffè per servizio di ospitalità per ospiti del Sindaco	302,50
Spese ospitalità (IMP 2013/5384/1)	Spese di ospitalità verso gli amministratori delle città gemellate in occasione della manifestazione Mille Miglia	20,00
Necrologi (IMP 2013/5623/4)	Pubblicazione necrologi su stampa locale	406,01
Necrologi (IMP 2013/5623/5)	Pubblicazione necrologi su stampa locale	137,31
Necrologi (IMP 2013/5623/2)	Pubblicazione necrologi su stampa locale	239,34
Necrologi (IMP 2013/5623/1)	Pubblicazione necrologi su stampa locale	166,68
Necrologi (IMP 2013/5623/6)	Pubblicazione necrologi su stampa locale	50,66
Necrologi (IMP 2013/5624/4)	Pubblicazione necrologi su stampa locale	372,68
Necrologi (IMP 2013/5624/5)	Pubblicazione necrologi su stampa locale	124,44
Necrologi (IMP 2013/5624/3)	Pubblicazione necrologi su stampa locale	154,88
Necrologi (IMP 2013/5624/2)	Pubblicazione necrologi su stampa locale	137,94
Necrologi (IMP 2013/5624/1)	Pubblicazione necrologi su stampa locale	210,06
Composizione floreale (IMP 2013/5800/1)	Corona fiori per commemorazione	60,00

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cu la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
Necrologi (IMP 2013/6149/1)	Pubblicazione necrologi su stampa locale	1.000,00
Necrologi (IMP 2013/6150/2)	Pubblicazione necrologi su stampa locale	158,39
Necrologi (IMP 2013/6150/1)	Pubblicazione necrologi su stampa locale	722,23
Necrologi (IMP 2013/6150/3)	Pubblicazione necrologi su stampa locale	119,38
Coppe sportive (IMP 2013/6300/1)	Spese di rappresentanza per acquisto coppe per premiazioni manifestazioni sportive	4.172,40
Composizione floreale (IMP 2013/6364/1)	Corone alloro e cesti floreali per ricorrenze 2 e 4 novembre	1.244,40
Spese ospitalità (IMP 2013/6373/1)	Coffee break per Convegno Stati Generali dell'Istruzione	366,00
Noleggio autobus (IMP 2013/6431/1)	Servizio di trasporto per visita ai siti inquinati di Brescia con i rappresentanti del Ministero dell'Ambiente	200,00
Servizio catering (IMP 2013/6701/1)	Servizio catering per inaugurazione Parco di Via Odorici	200,00
Spese di ospitalità (parte IMP 2013/6753/1)	Spese ristorazione per ospitalità delegazione Comune di Milano (euro 70,61), per visita Ministro Orlando (euro 5,75), per manifestazione istituzionale staffetta "Per non dimenticare" (euro 135,72)	212,08
Composizione floreale (parte IMP 2013/6753/1)	Composizione floreale per omaggio a cittadina centenaria	15,00
Ceri votivi (IMP 2013/6764/1)	Fornitura di 2 ceri votivi per celebrazione festività dell'Immacolata	402,60
Addobbi floreali (IMP 2013/6803/1)	Addobbi floreali per celebrazione festività dell'Immacolata	695,40
Composizione floreale (IMP 2013/6811/1)	Corona di alloro per Parco Caduti di Nassiriya	109,80
Composizione floreale (IMP 2013/7538/1)	Corone di alloro per festività 4 novembre	80,00
Targa (IMP 2013/7926/1 e 7927/1)	Fornitura e posa targa commemorativa	1.564,04
Chiavette USB (IMP 2013/7972/1)	Chiavette USB per operatori turistici - servizio Turismo	1.725,08
Totale delle spese sostenute		**25.927,78**

Brescia, 28 MAR. 2014

Il Segretario generale
(Dott.ssa Carmelina Barilla)

La responsabile del servizio finanziario
(Dott.ssa Paola Lorenzini)

L'organo di revisione economico finanziario

Presidente
(Dott. Fulvio Benetti)

Componente
(Rag. Giovanbattista Colangelo)

Componente
(Dott. Gianpietro Venturini)

INCASSI PER CODICI GESTIONALI **SIOPE**

000143269 - COMUNE DI BRESCIA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
TITOLO 1O: ENTRATE TRIBUTARIE		**34.854.712,05**	**111.105.006,00**
1101	ICI riscossa attraverso ruoli	857,15	144.895,15
1102	ICI riscossa attraverso altre forme	17.053.384,79	63.766.334,90
1111	Addizionale IRPEF	1.253.921,24	16.184.658,05
1131	Addizionale sul consumo di energia elettrica	0,00	315.503,63
1162	Imposta sulla pubblicita riscossa attraverso altre forme	0,00	2.585.852,24
1173	Quota pari al 5 per mille dell'IRE	0,00	0,00
1199	Altre imposte	0,00	8.186,18
1201	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa mediante ruoli	0,00	1.595,49
1202	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa attraverso altre forme	13.822.923,84	16.639.380,85
1222	Altre tasse	1.265,31	100.213,66
1301	Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	492.810,50
1303	Fondo sperimentale statale di riequilibrio	2.722.359,72	10.865.575,35
1399	Altri tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	0,00	0,00
TITOLO 2O: ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		**9.551.145,05**	**39.707.363,05**
2101	Trasferimenti correnti dallo Stato con vincolo di destinazione per calamità naturali	0,00	34.564,48
2102	Altri trasferimenti correnti dallo Stato	6.737.681,82	17.639.633,13
2104	Contributo per gli interventi dei comuni e delle province ex sviluppo investimenti	0,00	184.513,10
2201	Trasferimenti correnti dalla Regione con vincolo di destinazione per calamità naturali	264.197,11	265.397,11
2202	Altri trasferimenti correnti dalla Regione	2.526.430,51	21.163.830,95
2401	Trasferimenti correnti da Unione europea	0,00	70.115,91
2501	Trasferimenti correnti da province	0,00	41.715,85
2511	Trasferimenti correnti da comuni	22.835,61	59.193,41
2599	Trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	248.399,11
TITOLO 3O: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		**11.002.368,57**	**100.602.031,99**
3101	Diritti di segreteria e rogito	27.621,13	294.482,09
3102	Diritti di istruttoria	0,00	1.485,00
3103	Altri diritti	71.227,76	429.991,08
3112	Proventi da asili nido	121.222,04	1.296.955,21
3114	Proventi da corsi extrascolastici	11.207,10	698.148,00
3116	Proventi da impianti sportivi	243,00	197.748,09
3118	Proventi da mense	448.233,97	5.608.865,35
3123	Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre, parchi	772,60	3.558,81
3124	Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	15,60	38,48
3126	Proventi da trasporto scolastico	2.833,68	91.121,21
3127	Proventi da strutture residenziali per anziani	84.838,53	1.140.277,39
3128	Proventi dall'uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali	2.139,81	6.192,49
3132	Sanzioni amministrative, ammende, oblazioni	1.223.463,20	12.068.234,84
3133	Tariffa d'igiene ambientale	6.383,26	3.499.854,23
3149	Altri proventi dei servizi pubblici	317.737,54	4.577.343,89
3202	Fitti attivi da fabbricati	18.000,00	173.281,19
3210	Canoni per concessioni spazi e aree pubbliche	2.752.677,01	12.466.535,22
3222	Altri proventi da edifici	182.109,17	2.181.547,28
3223	Altri proventi da altri beni materiali	4.989,00	22.182,03
3301	Interessi da Cassa Depositi e Prestiti	0,00	5.731,13
3314	Interessi da enti del settore pubblico per depositi	0,00	110.607,00
3400	Utili netti delle aziende speciali e partecipate , dividendi di societa'	0,00	23.264.493,14
3502	Canoni da imprese e da soggetti privati	0,00	42.982,05

INCASSI PER CODICI GESTIONALI **SIOPE**

000143269 - COMUNE DI BRESCIA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
3511	Rimborsi spese per personale comandato	19.296,69	136.209,28
3512	Proventi diversi da enti del settore pubblico	3.800.935,26	23.128.707,21
3513	Proventi da imprese e da soggetti privati	1.485.430,97	6.948.710,22
3516	Recuperi vari	420.991,25	2.206.750,08
TITOLO 4O: ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI		**2.149.237,52**	**13.784.943,95**
4101	Alienazione di terreni e giacimenti	73.927,21	556.720,15
4102	Alienazione di fabbricati residenziali	115.440,91	142.091,06
4104	Altre alienazioni di beni immobili	0,00	56.978,30
4106	Alienazione di potenziali edificatori e di diritti di superficie	1.673,21	159.438,41
4111	Alienazione di beni mobili, macchine e attrezzature	0,00	20.475,00
4122	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	0,00	90.000,00
4301	Trasferimenti di capitale dalla Regione/Provincia autonoma senza vincolo di destinazione	1.531.871,14	1.551.871,14
4302	Trasferimenti di capitale dalla Regione/Provincia autonoma con vincolo di destinazione per calamità naturali	14.871,28	14.871,28
4303	Altri trasferimenti di capitale con vincolo di destinazione	16.231,00	399.775,10
4401	Trasferimenti di capitale da province	0,00	330.567,00
4501	Entrate da permessi di costruire	386.771,08	9.519.034,80
4502	Altri trasferimenti di capitale da imprese	8.451,69	789.937,31
4512	Trasferimenti di capitale da istituzioni sociali private	0,00	100.000,00
4513	Trasferimenti di capitale da altri	0,00	53.184,40
TITOLO 6O: ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI		**5.205.908,67**	**20.532.171,46**
6101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.522.313,37	5.383.510,26
6201	Ritenute erariali	3.005.416,64	10.956.672,74
6301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	325.861,36	1.298.253,19
6401	Depositi cauzionali	11.683,98	241.568,76
6501	Rimborso spese per servizi per conto di terzi	92.870,32	2.177.374,51
6502	Rimborsi spese elettorali a carico di altre amministrazioni	0,00	225.273,00
6601	Rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economato	247.763,00	249.519,00
INCASSI DA REGOLARIZZARE		**0,00**	**0,00**
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		**62.763.371,86**	**285.731.516,45**

PAGAMENTI PER CODICI GESTIONALI **SIOPE**

000143269 - COMUNE DI BRESCIA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
TITOLO 1O: SPESE CORRENTI		**40.547.976,38**	**263.153.693,19**
1101	Competenze fisse per il personale a tempo indeterminato	8.626.097,15	41.830.172,58
1102	Straordinario per il personale tempo indeterminato	53.215,74	883.945,81
1103	Altre competenze ed indennità accessorie per il personale a tempo indeterminato	266.088,62	6.090.320,13
1104	Competenze fisse ed accessorie per il personale a tempo determinato	229.661,02	2.136.126,05
1106	Rimborsi spese per personale comandato	0,00	18.415,53
1107	Straordinario al personale per consultazioni elettorali	0,00	4.991,09
1109	Arretrati di anni precedenti	0,00	30.775,06
1110	Compensi per collaborazioni coordinate e continuative	8.852,65	29.220,48
1111	Contributi obbligatori per il personale	1.769.388,83	12.711.080,67
1112	Contributi previdenza complementare	168.459,13	185.785,09
1113	Contributi per indennità di fine servizio e accantonamenti TFR	209.678,80	1.403.464,50
1114	Contributi aggiuntivi	0,00	2.989,96
1131	Pensioni	2.961,55	17.573,52
1132	Pensioni integrative	2.426,48	32.426,48
1201	Carta, cancelleria e stampati	16.050,76	282.682,75
1202	Carburanti, combustibili e lubrificanti	23.797,38	264.575,16
1203	Materiale informatico	0,00	2.496,30
1204	Materiale e strumenti tecnico-specialistici	0,00	9.255,41
1205	Pubblicazioni, giornali e riviste	392,88	88.668,84
1206	Medicinali, materiale sanitario e igienico	24.706,67	85.487,97
1207	Acquisto di beni per spese di rappresentanza	20,00	8.154,91
1208	Equipaggiamenti e vestiario	3.318,02	127.822,28
1209	Acquisto di beni di consumo per consultazioni elettorali	0,00	6.858,84
1210	Altri materiali di consumo	25.205,99	553.745,38
1211	Acquisto di derrate alimentari	419,54	1.682,22
1212	Materiali e strumenti per manutenzione	0,00	5.548,96
1302	Contratti di servizio per trasporto	2.566.319,18	39.198.684,37
1303	Contratti di servizio per smaltimento rifiuti	7.275.950,00	36.210.042,29
1304	Contratti di servizio per riscossione tributi	405.970,16	463.504,09
1305	Lavoro interinale	5.823,58	184.362,05
1306	Altri contratti di servizio	4.762.559,87	14.322.373,76
1307	Incarichi professionali	17.271,69	421.685,54
1308	Organizzazione manifestazioni e convegni	4.509,11	60.167,94
1309	Corsi di formazione per il proprio personale	26.469,10	107.601,34
1311	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	161.030,05	3.180.417,25
1312	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	16.644,53	184.698,33
1313	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	132.241,75	664.717,00
1314	Servizi ausiliari e spese di pulizia	432.632,80	3.470.111,10
1315	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	59.350,81	596.044,31
1316	Utenze e canoni per energia elettrica	281.105,70	8.220.260,30
1317	Utenze e canoni per acqua	0,00	1.754.522,69
1318	Utenze e canoni per riscaldamento	0,00	3.887.680,26
1319	Utenze e canoni per altri servizi	128.335,55	4.484.461,54
1320	Acquisto di servizi per consultazioni elettorali	0,00	390.247,61
1321	Accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	49,50	82.751,91
1322	Spese postali	12.874,51	185.597,42
1323	Assicurazioni	6.515,98	1.359.456,40
1324	Acquisto di servizi per spese di rappresentanza	304,62	15.770,73
1325	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Indennità	80.190,50	747.330,32
1326	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Rimborsi	478,66	6.365,67

PAGAMENTI PER CODICI GESTIONALI **SIOPE**

000143269 - COMUNE DI BRESCIA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1327	Buoni pasto e mensa per il personale	224.765,48	1.728.870,29
1329	Assistenza informatica e manutenzione software	43.218,92	840.897,23
1330	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	16.057,05	86.844,43
1331	Spese per liti (patrocinio legale)	5.860,59	83.252,26
1332	Altre spese per servizi	1.598.913,44	17.855.990,22
1333	Rette di ricovero in strutture per anziani/minori/handicap ed altri servizi connessi	1.907.202,39	14.562.544,32
1334	Mense scolastiche	532.467,82	6.972.452,28
1335	Servizi scolastici	132,40	1.622.830,70
1336	Organismi e altre Commissioni istituiti presso l'ente	0,00	608,48
1337	Spese per pubblicita'	859,69	38.348,19
1401	Noleggi	35.186,66	433.585,26
1402	Locazioni	252.592,94	2.535.821,83
1499	Altri utilizzi di beni di terzi	0,00	66.455,46
1511	Trasferimenti correnti a province	0,00	266.450,54
1521	Trasferimenti correnti a comuni	0,00	22.844,80
1523	Trasferimenti correnti a unioni di comuni	0,00	63.095,00
1569	Trasferimenti correnti a altri enti del settore pubblico	0,00	12.636,31
1581	Trasferimenti correnti a famiglie	281.585,73	3.198.801,38
1582	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	2.914.091,25	6.860.854,63
1583	Trasferimenti correnti ad altri	97.395,20	3.996.353,38
1602	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	4.342.613,23	8.748.611,33
1612	Interessi passivi ad enti del settore pubblico per finanziamenti a medio-lungo	1.482,12	8.829,98
1622	Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo	74,70	439,27
1701	IRAP	269.209,87	3.859.846,84
1711	Imposte sul patrimonio	1.215,00	5.118,83
1712	Imposte sul registro	561,00	11.626,93
1713	I.V.A.	105.402,62	725.280,11
1715	Valori bollati	116,00	380,45
1716	Altri tributi	12.389,91	149.220,27
1802	Altri oneri straordinari della gestione corrente	21.908,00	1.298.421,87
1807	Restituzione di tributi ai contribuenti	75.305,51	83.260,13
TITOLO 2O: SPESE IN CONTO CAPITALE		**1.386.050,90**	**37.999.362,26**
2101	Terreni	207.484,46	1.459.517,91
2102	Vie di comunicazione ed infrastrutture connesse	74.325,65	1.068.924,37
2103	Infrastrutture idrauliche	29.178,52	496.485,62
2106	Infrastrutture telematiche	0,00	40.728,60
2107	Altre infrastrutture	0,00	1.222.512,76
2108	Opere per la sistemazione del suolo	254.503,31	7.918.292,80
2109	Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e istituzionale	370.127,36	9.035.682,92
2113	Beni di valore culturale, storico, archeologico, ed artistico	72.644,05	2.082.509,85
2115	Impianti sportivi	0,00	291.127,80
2116	Altri beni immobili	97.752,51	5.261.555,72
2117	Cimiteri	15.129,28	140.142,64
2201	ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	2.560,09	74.746,00
2501	Mezzi di trasporto	3.426,72	138.600,34
2502	Mobili, macchinari e attrezzature	0,00	971.750,89
2503	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	0,00	230.821,03
2506	Hardware	0,00	369.368,59
2507	Acquisizione o realizzazione software	0,00	82.852,72
2508	Opere artistiche	0,00	32.476,40
2511	Altri beni materiali	0,00	175.954,76

PAGAMENTI PER CODICI GESTIONALI **SIOPE**

000143269 - COMUNE DI BRESCIA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
2512	Beni immateriali	0,00	159.525,83
2601	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	46.016,04	855.868,63
2721	Trasferimenti in conto capitale a comuni	0,00	30.370,43
2751	Trasferimenti in conto capitale ad aziende speciali	6.930,00	116.881,25
2752	Trasferimenti in conto capitale ad altre imprese di pubblici servizi	4.697,00	1.407.598,29
2769	Trasferimenti in conto capitale ad altri enti del settore pubblico	0,00	39.124,50
2781	Trasferimenti in conto capitale a imprese pubbliche	69.930,00	69.930,00
2791	Trasferimenti in conto capitale a famiglie	3.715,66	72.356,38
2792	Trasferimenti in conto capitale a istituzioni sociali private	127.630,25	711.018,47
2799	Trasferimenti in conto capitale ad altri	0,00	442.636,76
2902	Conferimenti di capitali in altre imprese	0,00	3.000.000,00
TITOLO 3O: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI		**3.029.918,39**	**6.214.076,27**
3302	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	2.882.779,27	5.702.173,67
3311	Rimborso mutui e prestiti ad enti del settore pubblico	134.673,44	475.509,17
3324	Rimborso mutui e prestiti ad altri - in euro	12.465,68	36.393,43
TITOLO 4O: SPESE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI		**2.146.995,05**	**22.625.167,45**
4101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	793.185,44	5.435.378,55
4201	Ritenute erariali	764.501,15	11.201.716,72
4301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	217.311,82	1.311.068,27
4401	Restituzione di depositi cauzionali	11.304,44	221.526,78
4502	Spese per consultazioni elettorali a carico di altre amministrazioni	0,00	228.272,00
4503	Altre spese per servizi per conto di terzi	131.809,20	3.998.322,13
4601	Anticipazione di fondi per il servizio economato	228.883,00	228.883,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE		**0,00**	**0,00**
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		**47.110.940,72**	**329.992.299,17**